«Giustiziato» sotto casa a Nichelino

La vittima è Rocco Fazzari, 58 anni, già condannato per omicidio nel 1975

Rocco Fazzari ucciso stamane a colpi di pistola a Nichelino in via Cuneo 11

NICHELINO ● Ancora un omicidio. Stamattina alle 7,10 Rocco Fazzari, 58 anni, originario di Gioia Tauro, è stato ucciso a colpi di pistola sotto casa, in via Cuneo 11. Pregiudicato, era già stato condannato nel 1975 per l'omicidio di Pasquale De Maio, 53 anni. Era successo la sera del 15 gennaio di tre anni prima in un bar di Nichelino, il Leon d'Oro di via Torino. Un fatto di sangue per una questione d'onore: De Maio gli aveva offerto una birra e di fronte al rifiuto aveva detto: *«Bevi perché se non lo fai tu mi offendi e io ti ammazzo»*. A quel punto Rocco Fazzari aveva continuato a ribadire il suo no mentre l'amico in gesto di sfida gli rovesciava il boccale in testa. Poi gli insulti, la zuffa, gli altri clienti che intervenivano per dividerli. Ma Rocco non poteva ammettere che tutto finisse così. Dopo pochi minuti andava a casa di un cugino, staccava dal muro la doppietta del nonno si appostava sul balcone. Un'attesa brevissima: De Maio veniva colpito in strada. In tribunale aveva cercato di difendersi dicendo: *«Ho sparato perché altrimenti sarebbe stato lui ad uccidermi. Ormai lo aveva detto, sono sicuro che non avrebbe esitato. Nel nostro dialetto mi aveva gridato: "Farò fuori te e la tua famiglia"»*.

Adesso questo nuovo episodio, potrebbe anche essere una vendetta collegata a quanto successo 17 anni fa.

SERVIZIO A PAGINA 7

[illegible]	
1418	(-8)
[illegible]	
In ribasso	
PREZZI	alle 11.15
Fiat	11.675
Cir risp.	5.980
Sai	21.350
Montedison	2.460
Generali	46.350
Mediobanca	27.490
Alivar	11.410
Cir	6.022
Comau	3.950
Comit	5.170
Gemina	2.330

STAMPASERA

N. 238. VENERDI' 8 SETTEMBRE 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Un mare di gente saluta Scirea

La salma sarà tumulata a Morsasco, vicino ad Acqui

TORINO ● Sulla folla immensa di migliaia di persone commosse, una grande bandiera bianconera listata a lutto. Sono stati diecimila stamane, tifosi e semplici cittadini, a rendere l'ultimo saluto a Gaetano Scirea, nella chiesa della Crocetta. La messa, officiata da don Franco Alessio, è iniziata alle dieci, ma alle 8 erano già duemila le persone assiepate dietro le transenne. Quasi nessun tifoso ha trovato posto nella chiesa, il servizio d'ordine predisposto dalla Juventus ha riservato l'ingresso ad autorità, calciatori e rappresentanti delle squadre di calcio.

Davanti al sagrato una trentina di corone di fiori, impossibile elencarle tutte. Accanto alla decina dei Juventus club, di Londra come di Crotone, quelle personali di Edoardo Agnelli e Giampiero Boniperti e poi quelle dei calciatori del Napoli, della Fiorentina, dell'Associazione Calciatori e del Torino Calcio.

Infiniti anche i nomi noti intervenuti al rito funebre. Prima fra tutti è giunto Pietro Anastasi, poco dopo le otto. Prima delle nove sono anche giunti Roberto Bettega, Giancarlo De Sisti, Bruno Conti della Roma, Antonello Cuccureddu, i fratelli Damiano, l'onorevole socialista Giusi La Ganga. Il sindaco Magnani Noya è giunto alle 9,15 assieme al presidente della Regione Piemonte, Vittorio Beltrami. Gianni, Umberto ed Edoardo Agnelli sono arrivati poco prima delle dieci, quando erano già giunti il presidente della Juventus Giampiero Boniperti, molto commosso, il presidente della Federcalcio Antonio Matarrese, il presidente della Lega Luciano Nizzola, e poi Enzo Bearzot e quasi tutti gi azzurri che vinsero il mondiale di Spagna assieme a Gaetano Scirea. C'erano anche Azeglio Vicini, attuale allenatore della nazionale di calcio, Michel Platini, arrivato ieri sera a Torino in aereo privato, Giancarlo Antognoni, Zibi Boniek accompagnato da Dino Zoff e molti altri ex giocatori della Juventus (Causio, Spinosi) che hanno militato accanto a Scirea nel corso della sua lunga e brillante carriera nella squadra bianconera.

Particolarmente significativo l'omaggio reso dal Torino al leale avversario di tanti derby. Il presidente Borsano si è recato in chiesa con la squadra del Torino al completo. I granata sono partiti a piedi e in corteo, gagliardetto sociale in testa, dalla sede di corso Vittorio Emanuele per raggiungere la chiesa della Crocetta un quarto d'ora prima della cerimonia funebre.

Tifosi della Juventus e di Gaetano Scirea sono giunti da tutta Italia per assistere alla cerimonia funebre. Malgrado il comando dei vigili urbani avesse disposto già prima delle otto di chiudere al traffico l'intera zona, nei dintorni si è creato un gigantesco ingorgo. Le pattuglie in servizio hanno deviato la circolazione da corso Einaudi, nel tratto compreso tra corso De Gasperi e corso Duca degli Abruzzi. Il traffico è stato bloccato anche in corso De Gasperi, verso corso Einaudi, e sono stati deviati i mezzi pubblici dell'Atm per la gran massa di gente che ha continuato ad affluire sino alle dieci.

Dopo la funzione religiosa, terminata poco prima delle undici, la bara del campione juventino è uscita tra scroscianti applausi portata a spalle dai compagni di squadra. Il feretro di Scirea è partito, seguito da un lungo corteo di macchine, verso Morsasco, vicino Acqui Terme. La salma è stata tumulata nel paese natale della moglie Mariella con una cerimonia privata.

Marco Vaglietti

RINVIO A GIUDIZIO PER I CIRAVEGNA DI NARZOLE E I LORO COMPLICI

Chiusa l'inchiesta sul vino al metanolo (19 morti)

Ventun imputati, nove per omicidio volontario

MILANO ● Ventuno imputati, di cui nove accusati di omicidio volontario plurimo aggravato e dodici di frode in commercio: queste le indicazioni emerse dopo la conclusione della lunga fase istruttoria dell'inchiesta sul «vino al metanolo». Infatti, a tre anni dalla truffa che provocò 19 vittime accertate e una ventina di casi di gravi lesioni, tra cui alcuni di completa cecità, l'ufficio Istruzione di Milano ha trasmesso gli atti alla procura della Repubblica per le richieste. Verranno esaminate dal pubblico ministero Alberto Nobili.

Stando agli atti istruttori il metanolo sarebbe stato procurato da una centrale di smistamento dell'alcol metilico e che aveva le sue basi a Mantova, Ravenna, Reggio Emilia e Manduria (Puglia), coordinata da Giuseppe Franzoni (imputato di omicidio insieme a due autisti che lavoravano per lui), Romolo Rivolo, Roberto Piancastelli, Francesco Ragazzini e Raffaele Di Muro Lomardi, mentre i principali utilizzatori sarebbero stati i grossisti Giovanni e Daniele Ciravegna, di Narzole (in provincia di Cuneo), che avrebbero poi venduto la micidiale mistura ad alcune ditte imbottigliatrici, come quella degli Odore di Incisa Scapaccino, nell'Astigiano, uscite dall'inchiesta con l'archiviazione dei sospetti a loro carico. Oltre agli Odore, anche per altre persone inquisite è stata decisa l'archiviazione: si tratta in genere di commercianti o imbottigliatori che avevano acquistato il vino già trattato con il metanolo e che di conseguenza non sono risultati direttamente responsabili delle funeste conseguenze.

Il sostituto procuratore Alberto Nobili, che si occupò subito del caso quando, il 16 marzo dell'86, l'ospedale milanese di Niguarda segnalò la prima morte sospetta, conta di completare in breve tempo le richieste da sottoporre poi all'Ufficio Istruzione. In questo ufficio potrebbero verificarsi nuovi ritardi, perché il magistrato che ha condotto l'inchiesta, Domenico Tucci, è stato trasferito e potrebbe essere delegato un altro collega a decidere su atti per lui nuovi.

Proprio l'inchiesta sul vino al metanolo, per i tempi lunghi della conduzione, hanno accentuato la frattura tra Procura e Ufficio Istruzione e le polemiche all'interno di questo, con la rivolta aperta di alcuni giudici contro il loro capo, Giovan Battista Bonelli, che ha pure provocato un'inchiesta del Csm.

Polemiche che sono riesplose, dopo che gli imputati sono stati rimessi in libertà per decorrenza dei termini e alcuni di essi sono tornati a operare, e si accingono a farlo, nel settore vinicolo. La situazione che ha destato maggior indignazione è stata quella dei Ciravegna, che stanno per riprendere la loro attività nella mediazione e nel commercio di vino all'ingrosso: a loro, malgrado i pesanti addebiti, non è mai stata ritirata la licenza commerciale e ora pretendono di tornare al lavoro.

Giovanni e Daniele Ciravegna, padre e figlio, imputati di omicidio

Vincenzo Odore, prosciolto

La truffa del vino scadente, tagliato con metanolo per arricchirlo di gradazione alcolica, è stata la più grave, tra le tante scoperte negli ultimi decenni, perché provocò numerose vittime (ufficialmente sono 19) e tra i 15 e i 20 casi di cecità.

I sospetti emersero quando l'ospedale di Niguarda segnalò la morte per avvelenamento da alcol metilico del ferroviere Benito Cassetto, di 51 anni. La comparazione con due casi dei giorni prima fece scattare l'inchiesta, ma prima di fermare il vino-killer morirono, tra il 4 e il 19 aprile dell'86, almeno 19 persone in Piemonte, Lombardia e Liguria (per altre due morti sospette le cause non sono state accertate).

La causa dei decessi era l'alto tasso di metanolo contenuto nel vino acquistato a buon prezzo nei supermercati. Secondo l'inchiesta, a monte della truffa sta un decreto governativo che defiscalizzava il derivato petrolifero: alcuni trafficanti pensarono di venderlo a imbottigliatori di pochi scrupoli, alcuni già coinvolti in altre truffe enologiche.

Probabilmente se non ci fosse stato un eccesso nell'uso del metanolo per quella partita di vino il caso non sarebbe scoppiato e si sarebbe continuato a mettere la sostanza chimica nel vino determinando intossicazioni a carattere progressivo con morti a lungo termine e le cui cause non sarebbero mai state individuate.

Sommariva, una lite padre-figlio dietro il ritorno di Groppo senior?

SOMMARIVA BOSCO ● Il «giallo» continua, ma da stanotte c'è un elemento in più per capire. Domenico Groppo, padre del giovane scomparso di Sommariva Bosco, è tornato a casa. Latitante da circa un anno, l'allevatore è considerato il principale responsabile del fallimento finanziario della sua azienda e della sua famiglia.

Probabilmente, è proprio intorno al suo nome e all'improvviso ritorno che si gioca tutto il giallo che da qualche tempo tiene con il fiato sospeso il paese e l'intero «mondo» degli allevatori e commercianti di bestiame di mezzo Piemonte. Domenico Groppo era sparito nel novembre '88, dopo che sul mercato di Moncalieri aveva subito un pestaggio da parte di un creditore francese e poco prima d'essere dichiarato fallito dal tribunale di Bra. Da allora di lui non si erano più avute notizie; lo si diceva all'estero: si mormorava, inizialmente, in un Paese dell'America Latina ma poi le voci più insistenti lo volevano in Spagna, da dove continuava a commerciare. Qualcuno però lo credeva «molto più vicino di quanto si possa pensare», nascosto a poche decine di chilometri da Sommariva in attesa che la sua situazione finanziaria si facesse meno incandescente e gli permettesse di tornare senza correre troppi rischi.

Telefonava regolarmente a casa, ogni quindici-venti giorni, afferma la moglie; ma neppure i familiari dicono di sapere quale fosse il suo rifugio. Ieri è tornato a casa, ma ha avuto a disposizione pochi minuti per riabbracciare la famiglia. Domenico Groppo ad aspettarlo ha trovato anche una pattuglia di carabinieri di Bra che seguono le indagini per la scomparsa del figlio Bernardo. I militari gli hanno notificato l'ordine di cattura per bancarotta firmato dal procuratore della Repubblica di Alba. Il commerciante deve rispondere di un «buco» finanziario di oltre due miliardi in parte frutto della sua attività, cresciuto durante la latitanza. Ai carabinieri che gli stringevano le manette ai polsi Domenico Groppo ha detto di aver preso la decisione di tornare a casa dopo aver letto sui giornali della scomparsa del figlio. Il racconto del Groppo ha fatto supporre agli inquirenti che il suo nascondiglio fosse in Italia.

Le stalle dei Groppo a Sommariva Bosco. Nel riquadro, il figlio Bernardo, scomparso

Adesso dovrà rispondere al giudice di numerosi i capi di imputazione: truffa, bancarotta, reati amministrativi, evasione fiscale, esercizio dell'attività anche dopo il fallimento con guadagni non dichiarati al curatore fallimentare.

Il riapparire di Dmenico Groppo ha sollevato un cauto ottimismo anche per quanto riguarda la soluzione in breve tempo del caso della scomparsa del figlio. Nelle ultime ore si è attenuata l'ipotesi del rapimento e si è fatta più consistente la congettura della fuga. Ma rispetto a quest'ultima ipotesi gli inquirenti stentano a capirne lo scopo: per disperazione o per far tornare il padre?.

Insomma il «giallo» di Sommariva del Bosco non è ancora completamente svelato. C'è qualche tassello, nel complesso mosaico delle indagini che si è venuto delineando negli ultimi giorni, che non combacia ancora con gli altri, qualcosa di cui non si è ancora a conoscenza e che rende ancora molto ingarbugliata tutta la questione.

Al mistero si aggiungono i numerosi «top secret» degli investigatori. Gli inquirenti non lasciano trapelare nulla; le indagini sono coperte dal più stretto riserbo e vengono ancora seguite tutte le piste che si sono delineate sin dai primi giorni.

Al sequestro, alla fuga, oggi si potrebbe comunque aggiungere un elemento nuovo, quello della controversia familiare, delle responsabilità per i fatti accaduti e delle relative conseguenze legali e morali, di una specie di trappola per far uscire allo scoperto il capofamiglia e mettere così le cose a posto.

Si tratta, ovviamente, di una congettura che per diventare realtà ha bisogno della ricomparsa anche del figlio di Domenico Groppo. Se la sua è stata una scomparsa studiata per costringere il padre ad affrontare una volta per tutte i creditori, allora Bernardo Groppo dovrebbe farsi vivo già nelle prossime ore.

Se ciò non dovesse avvenire allora gli inquirenti sarebbero costretti ad abbandonare l'ipotesi della scomparsa come segnale al padre e, forse, concentrare tutte le indagini su una pista fino ad oggi poco creduta: il rapimento vero e proprio.

In questo caso è possibile che nei prossimi giorni una parte dell'inchiesta si sposti oltre confine e porti agli interrogatori di quei francesi, commercianti di bestiame con i quali i Groppo erano in relazione d'affari e con i quali, a causa delle gravi insolvenze, i rapporti si erano talmente guastati da sfociare in rissa ed in continue minacce.

Al Caffè Sport di Sommariva si commenta il «giallo Groppo»

Forse, come qualcuno tra gli investigatori ha sospettato fin dal primo momento, l'attorcigliato filo del «giallo» di Sommariva del Bosco si perde in una una località ancora sconosciuta della Francia.

Michele Davico

GENOVA, RISCONTRATE GRAVI INADEMPIENZE

Il tonno non era «Insuperabile», chiusa l'azienda I Nas mettono i sigilli alla De Langlade Grancelli

GENOVA ● Compare sugli schermi televisivi molte volte al giorno, su diverse reti. E' un marinaio, sorriso accattivante, in mano una scatoletta e un ramoscello d'olivo.

Dice, con forte accento genovese: «Tonno insuperabile; 140 grammi di bontà in puro olio d'oliva». Questa immagine di buona e nostrana qualità è stata clamorosamente smentita dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni i quali, dopo una lunga ispezione, hanno ora messo i sigilli alla fabbrica.

Le inadempienze sono contenute in un lungo dossier in cui si ritrova c'è di tutto: mancanza della licenza sanitaria, sporcizia, pezzi di tonno e di pelle di pesce sul pavimento screpolato, piastrelle cadute e mai riattaccate, muri sporchi, fetore insopportabile.

Il tonno Insuperabile è prodotto dalla De Langlade Grancelli in una fabbrica fatiscente a S. Quirico, nella Valpolcevera, ad occidente della città.

Vi lavorano 90 donne. Fu fondata quasi un secolo fa ma solo negli ultimi anni si era lanciata sul mercato con una vasta campagna pubblicitaria. I carabinieri hanno presentato denuncia alla pretura di Genova Pontedecimo, competente per territorio, e probabilmente i titolari andranno incontro a sanzioni anche di carattere penale.

Non è da escludere qualche sequestro delle scatolette «Insuperabili» già in vendita: i carabinieri, infatti, hanno trovato in terra pezzi di tonno che potrebbero essere stati immessi nelle scatolette e quindi inviati al consumo.

Nel quartiere, un puzzo insopportabile, tanto che gli abitanti avevano inviato numerose petizioni per chiedere un intervento delle autorità sanitarie. La fabbrica era sul piede del trasferimento, avendo i proprietari dell'edificio chiesto e ottenuto lo sfratto.

La «Insuperabile» aveva chiesto un'altra area, che le era stata negata, così era stato deciso di aprire un nuovo stabilimento presso Foggia dove il terreno è stato offerto gratuitamente, purché la fabbrica assuma mano d'opera locale. Così i dipendenti di S. Quirico perderanno il posto, forse fatta eccezione per alcuni specialisti disposti ad accettare il trasferimento.

E' probabile che, dovendo sloggiare, i titolari non abbiano voluto investire danaro in lavori di ammodernamento in locali che erano sul punto di abbandonare: i termini dello sfratto scadranno infatti fra poche settimane. Anche per questo, non sarebbero stati acquistati macchinari moderni per la pulitura dei tonni. Comunque il prodotto era in vendita, un prodotto «insuperabile», si sente dire a San Quirico, ma solo nella sporcizia.

Guido Coppini

Contrabbando di biscotti! Bimba interrogata per ore dai policemen americani

TIRRENIA ■ «Contrabbando di biscotti»: l'inconsueta accusa non poteva ovviamente che essere rivolta a una bimba. E' la storia incredibile vissuta da Yoko Kriebel, 6 anni, figlia di una cittadina italiana e di un militare americano, con doppia cittadinanza. Martedì scorso madre e figlia si sono recate allo spaccio della base Usa di «Tombolo», tra Pisa e Livorno, per fare acquisti: un paio di magliette, un dentifricio, cibo per cani e una scatola di biscotti salati.

La piccola Yoko è autorizzata a fare acquisti nello spaccio essendo anche cittadina americana, mentre la madre può solo accompagnare la figlia. All'uscita dello spaccio due agenti della Militar Police le fermano e chiedono loro i documenti: la madre mostra il passaporto italiano e la bimba una tessera che autorizza a fare acquisti alla base. Ma i militari non sembrano soddisfatti. Yoko viene sottoposta a un lungo interrogatorio e crolla: «Sì, è vero anche la mamma ha mangiato i biscotti». Orrore, l'italiana non ne aveva diritto. Per i due militari Usa non c'è dubbio: è contrabbando. E così la scatola di biscotti viene sequestrata con tanto di verbale.

INNO DEPURATO

Marsigliese «pacifista» per i francesi?

PARIGI ■ Dopo le polemiche suscitate in Francia dalle proposte di modificare l'ortografia della lingua nazionale, un altro dibattito sembra destinato a chiamare i francesi a prendere posizione: è giunto il momento di cambiare le parole dell'inno nazionale, «La marseillaise», per mondarla dal militarismo?

Il «la» dato a questo dibattito è stato fra l'altro dei più autorevoli, visto che il ministro della Cultura, il socialista Jack Lang, ha deciso di finanziare con la somma, modesta ma significativa, di nove milioni di lire, il lavoro di Muse Dalbray, un'ottantacinquenne signora che dalla sua residenza in Vandea ha fatto già pervenire alla stampa le sue proposte.

Così, laddove l'inno, composto in pieno clima rivoluzionario dal tenente Jean-Claude Rouget de l'Isle, afferma «Allons enfants de la patrie, le jour de gloire est arrivé! Contre nous de la tirannie, l'etendard sanglant est levé!», Muse Dalbray propone di sostituire: «Allons enfants de nos patries, l'espoir de paix est arrivé. Contre toutes les tyrannies, nos etendards vont se lever».

SEGUI' ORIONE

L'alessandrino don Sterpi sugli altari

CITTA' DEL VATICANO ■ Presto un altro santo piemontese. Potrà infatti essere prossimamente onorato sugli altari anche il primo successore di don Luigi Orione, fondatore della «Piccola Opera della Divina Provvidenza», proclamato Beato da Giovanni Paolo II il 26 ottobre 1980 (a soli quarant'anni dalla sua morte) e descritto da Ignazio Silone nel suo capolavoro «Uscita di sicurezza» come esempio di carità attiva tra i ragazzi in miseria e senza famiglia.

Ieri il Papa in un riunione di prelati nella sua residenza estiva di Castel Gandolfo ha promulgato un decreto riguardante l'«eroicità delle virtù» (primo passo verso la santificazione) di don Carlo Sterpi.

Sterpi, sacerdote piemontese, fu il primo successore, appunto, di don Orione, dal 1940 al 1951, alla guida della stessa «Piccola Opera della Divina Provvidenza», prodigandosi per i giovani più bisognosi.

Nato a Gavazzano presso Tortona, in provincia di Alessandria il 13 ottobre 1874, don Sterpi morì a Tortona a 77 anni, il 22 novembre 1951.

LO HA PROPOSTO PETRUCCIOLI

In lista senza falce e martello? A Milano il pci è contrario

MILANO ● E' polemica aperta tra i comunisti milanesi. Martedì sera durante un dibattito al festival dell'Unità Claudio Petruccioli, ex direttore dell'Unità e stretto collaboratore del segretario Achille Occhetto, aveva lanciato l'idea che il pci rinunciasse, durante le prossime elezioni amministrative di primavera, al suo storico simbolo: la falce e martello. La proposta del dirigente di via delle Botteghe Oscure era finalizzata a favorire la formazione di una lista aperta agli esponenti milanesi del gruppo «Società civile» e ad alcuni militanti delle Acli.

Le reazioni alla proposta di Petruccioli, che ha ripreso un'analoga iniziativa di Luigi Corbani, vicesindaco di Milano e capo dei «miglioristi» a suo tempo immediatamente respinta, sono state prima di sorpresa poi di perplessità.

Claudio Petruccioli

Stamattina proprio l'idea di non presentare il simbolo della falce e martello sarà probabilmente al centro della riunione del comitato regionale lombardo al quale è prevista la partecipazione di Walter Veltroni, componente la direzione nazionale del pci e responsabile dell'ufficio dell'informazione. In attesa che si apra il dibattito sulla proposta di Petruccioli c'è da registrare la reazione improntata alla cautela di Roberto Vitali, segretario del pci lombardo. «L'idea di presentarsi alle amministrative senza lo stemma tradizionale del pci — ha detto Vitale — non è una novità assoluta. A Bologna fin dai tempi di Dozza, l'uomo che sconfisse la dc di Dossetti, il pci ha sperimentato liste senza falce e martello».

L'idea di Petruccioli ha trovato, invece, il consenso entusiasta di Sergio Scalpelli, membro della segreteria cittadina del pci milanese e, soprattutto, segretario-animatore della Casa della cultura, raccordo importante tra i comunisti meneghini e la società milanese. «La proposta di Petruccioli — ha spiegato Scalpelli — è molto bella e rompe i meccanismi della politica tradizionale. Bisogna adoperarsi per mettere in moto movimenti di aggregazione innovativi per ridare peso alla politica nella vita delle grandi metropoli».

Più sfumata la reazione di Marco Fumagalli, responsabile della commissione fabbriche della federazione comunista milanese: «E' valida l'idea di una grande lista per l'alternativa, ma forse i tempi politici non sono ancora maturi e non sarà possibile realizzarla nelle prossime consultazioni amministrative».

Presentate stamane le novità dell'edizione '89

Asti respira il suo Palio

E il rione S. Silvestro ingaggia Gay Preston prima donna-fantino

La città assume l'aspetto medievale mentre nei borghi si prepara il corteo e si contrattano cavalli e fantini. Lalla Novo designata come mossiere. Il drappo dipinto dal pittore Tabusso

Due figuranti in costume durante la sfilata del corteo storico che precede il Palio di Asti

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ● Sarà un Palio al femminile, quello dell'edizione '89, almeno stando alle premesse. Una donna infatti è stata designata come mossiere: si tratta di Lalla Novo, famosa amazzone nazionale ed olimpionica, prestigiosa esponente del mondo ippico nazionale (è presidente della federazione piemontese). E una donna-fantino difenderà, per la prima volta nella storia del Palio, i colori di un rione: si tratta di Gay Preston, che, salvo sorprese dell'ultima ora, correrà per il rione San Silvestro.

L'atmosfera del Palio c'è già tutta e ogni giorno diventa sempre più incandescente man mano che si avvicina la data fissata: domenica 17 settembre. La città è imbandierata e assume un aspetto medievale; nei rioni fervono i preparativi per fare bella figura al corteo storico, che precede la corsa dei cavalli, mentre i rettori e i loro collaboratori sono impegnati nei contatti di fantini e cavalli che assicurino loro quel «palio» che li consacra per un anno i «primi» di Asti. E intanto si preparano anche le cene «propiziatorie».

Stamane è avvenuta la presentazione alla stampa delle novità e delle caratteristiche del Palio edizione 1989. Innanzitutto è stata confermata la scelta della sede in piazza Alfieri, che ha superato la «prova del fuoco» dello scorso anno, e con alcune migliorie si avvia a ospitare con grandi vantaggi la manifestazione. Poi si è parlato del mossiere. Lalla Novo è stata contattata dopo che il comitato del Palio ha deciso di gestire direttamente la «carica» di mossiere e di non giovarsi più della collaborazione dei toscani. L'amazzone ha accettato l'incarico dopo aver valutato tutti gli aspetti della gara, subordinando la risposta affermativa all'espressa accettazione della sua nomina da parte dei rioni e dei Comuni partecipanti.

A partire da quest'anno sono state inoltre decise sanzioni che colpiranno i fantini indisciplinati; ossia quelli che, al terzo richiamo del mossiere, non occuperanno il loro posto al canapo assegnato dalla sorte: per loro scatterà la squalifica a partire dall'anno successivo in cui viene compiuta l'infrazione.

Tra i Comuni in gara non figurerà Canelli, a causa di una serie di diatribe interne tra il sindaco Branda e il comitato canellese del Palio. Il posto sarà preso da Castell'Alfero.

Per quel che riguarda il «palio», ossia il drappo cremisino che verrà consegnato al vincitore, quest'anno è stato dipinto da Francesco Tabusso, una delle «firme» più prestigiose dell'arte contemporanea. Il maestro ha fatto dono alla città di due drappi identici, che portano l'immagine di San Secondo con la città in mano e le insegne del Comune. Uno verrà donato al vincitore della corsa, l'altro sarà custodito nella chiesa di San Secondo, patrono di Asti, per aggiungersi alla preziosa collezione di drappi che, nei secoli, sono stati offerti dal Comune alla Collegiata.

Tra le manifestazioni collaterali il vivace mercatino nel «salotto» di piazza San Secondo, con il premio Bancarella istituito dal rione Viatosto.

In quando al programma non ci sono variazioni rispetto a quello tradizionale ormai collaudato: sabato 16 settembre si corre il Palio degli scudieri, per designare i fantini di riserva chiamati a sostituire i fantini titolari in caso di incidenti o indisponibilità. Domenica 17 al mattino, presso le parrocchie, cerimonie di benedizione del cavallo e del fantino; alle 11 in piazza San Secondo esibizione degli sbandieratori dell'«Asta». Dalle 14 grandioso affresco di vita medievale, con il corteo che propone le rievocazioni storiche dei borghi e dei rioni partecipanti: apre il Comune di Moncalvo, vincitore dello scorso anno. Quindi dalle 16, corsa del Palio su cavalli montati «a pelo». Poi, smaltiti entusiasmi e delusioni, un momento di pausa prima di pensare, da subito, al Palio del '90.

Paolo Querio

VIARIGI ● Per Gay Preston *(sopra, nella foto)* il grande momento è arrivato. Parteciperà al Palio di Asti, a difendere i colori oro e argento del rione San Silvestro: prima donna nella storia del Palio di Asti, a partire dal lontano 1275. Un sogno inseguito per anni e che finalmente si realizza.

Gay Preston è una bionda inglese dagli occhi chiari: ha trentasette anni («*Non trentacinque, come ha scritto qualche giornale. Poi i miei amici mi dicono che io baro sull'età,* e *non è vero*», precisa). Diciannove anni fa ha lasciato la sua terra per l'Italia; dopo tre lustri a Diano Marina, si è trasferita in Piemonte, a Viarigi dove si occupa di cavalli (ne ha cinque). La sua passione: correre, a cavallo naturalmente.

Allora è fatta, al 99 per cento? «*No no, al 101 per cento...*», risponde con quel suo accento inglese rimastole malgrado la permanenza in Italia.

E' la prima volta di una donna al Palio di Asti. «*Sì. Però non voglio essere considerata come donna, ma solo come fantino. Sono soddisfatta che questa volta mi hanno dato la possibilità di correre*».

I propositi sono bellicosi: «*Farò il possibile per essere sempre davanti, con tutti i mezzi. Poi, dopo aver corso ad Asti, spero di andare anche a Siena*».

L'esperienza se l'è fatta in varie gare. «*Ho corso il palio di Moncalvo, dove quest'anno sono arrivata terzo, poi il palio di Nizza e quello di Ferrere. Lo scorso anno, nel palio degli scudieri ad Asti sono arrivata seconda tra 26 fantini*».

Un giudizio sui «colleghi»? Un po' di diplomazia non guasta: «*Ci sono molti fantini astigiani bravi, mi spiace che siano rimasti a piedi, che non abbiano trovato un ingaggio*».

Come si trova a Viarigi? «*Bene, la collina verde mi ricorda il paesaggio inglese, anche se qui c'è più sole. E' sicuramente meglio che Diano Marina. Inoltre la gente è molto simpatica e mi tratta bene*».

Nostalgia della patria? «*Ne avevo i primi tempi che ero in Italia. Poi ogni volta che tornavo in Inghilterra la trovavo sempre più cambiata, non la riconoscevo più. Ormai mi sono ambientata in Italia. Sono quattro anni che non vado in Inghilterra, dove ci sono mio fratello e i parenti che mi piacerebbe rivedere: ma potrebbero venire loro a trovarmi*».

Lei è ancora «miss», non ha intenzioni matrimoniali? «*No, per carità, per ora no. Mi piace troppo la libertà e ho tanti amici. In futuro può darsi, se trovo l'uomo giusto...*».

Tornando al Palio, perché San Silvestro? «*Ero stata contattata anche da Viatosto, ma non se ne è fatto niente. Poi sono arrivati i responsabili di San Silvestro, che da cinque anni a questa parte non arrivano neppure in finale. E' chiaro che vogliono vincere, anche se forse gli basta fare bella figura. Farò il possibile, anche perché mi sento partecipe e coinvolta. Mi sono ritrovata con gente calda, che ti fa sentire l'amicizia*».

p. q.

SETTE GIORNI DI FESTE

Ex Frecce Tricolori in volo su Dogliani per i 50 anni della «Sagra del Dolcetto»

E' una delle più vecchie manifestazioni delle Langhe e si comincia da domani sera con una grigliata sotto i castagni. Tombola con 1500 bottiglie in palio. Guccini e i blues di Francesca Oliveri

DOGLIANI ● La sagra del Dolcetto di Dogliani compie 50 anni. L'importante tappa sarà festeggiata con una settimana di manifestazioni da domani al 17 settembre. Dice il sindaco Giuseppe Martino: «Le origini della nostra fiera risalgono al 1930 ed ha avuto una breve interruzione solo durante la guerra. Con il suo mezzo secolo di vita, si colloca tra le rassegne più tradizionali delle Langhe e che riscuotono una maggior partecipazione».

S'inizia domani sera con una grigliata sotto i castagni e giochi in piazza. Domenica mattina passeggiata con i «trifolao» ed i loro cani, nel pomeriggio manifestazione acrobatica di Frecce Tricolori con 5 velivoli che sorvoleranno il paese con le loro esibizioni. Poi, un appuntamento atteso con la tombola del Dolcetto di Dogliani che vede in palio 1500 bottiglie del pregiato vino di cui ben 1000 riservate al vincitore. Tra gli ospiti Gustavo Thoeni e altri atleti. In serata concerto di Francesco Guccini (sferisterio, ore 21,30). I festeggiamenti proseguono con iniziative per ogni sera (lunedì 11 spettacolo gratuito «Pazzi in piazza», martedì reportage «Avventura himalayana, alpinismo estremo), mercoledì teatro con il gruppo itinerante «Il Carillon di Torino), giovedì sfilata di moda). Altro appuntamento di rilievo venerdì 15 con un concerto di Francesca Oliveri di blues, gospels e spirituals.

Per la domenica conclusiva, 17 settembre, sono in programma sfilate di auto storiche e carri allegorici dalle Langhe e Roero. Buona parte delle manifestazioni si svolgerà nel centro storico recentemente abbellito con il pavimento a porfido, la nuova illuminazione e che diventerà isola pedonale nelle due domeniche di sagra. Non mancheranno gare sportive, mostre, una rassegna «Dal Sole a Plutone. Viaggio attraverso la scienza» organizzata in collaborazione con la Regione.

Il Dolcetto di Dogliani lo si può assaggiare presso la cantina comunale aperta negli scantinati del municipio, una suggestiva costruzione del 1500, ex convento dei carmelitani. Nella bottega sono esposti i migliori vini del Doglianese e dei paesi vicini.

Il sindaco Martino commenta: «Quest'anno la sagra coincide con l'inizio della vendemmia dei dolcetti che è in anticipo. Una volta tanto, sarà sfatato il dispositivo di un'antica ordinanza che risale al 1593 e che i nostri antenati avevano voluto per garantire la piena maturazione delle uve, già allora evidentemente importanti per la loro economia». La delibera che è gelosamente custodita negli archivi comunali dice testualmente: «Niuno ardischi, al di qua della festa di S. Mateo (21 settembre) vindimiar le uve, et se qualcheduno per necessità od altra causa, dovrà vindimiar qualche dozzetti dovrà prender licenza dal deputato; sotto pena della perdita delle uve». «La sagra quest'anno si apre in un clima di euforia per le buone prospettive che la vendemmia offre anche nelle nostre zone» conclude il presidente della Bottega, Mario Boschis.

Nel rilancio di Dogliani, da segnalare una recente decisione del consiglio comunale. Ha approvato il «piano colore», un provvedimento che impone ai proprietari di edifici nel centro storico che vogliono ritinteggiarli, di attenersi ad una «cartella colori» predisposta dal Comune e che si richiama al passato. Da uno studio è emerso che i colori prevalenti erano il giallo ocra nell'Ottocento, il rosa nel Seicento, nonché grigio-azzurro. Questi colori sono ora «consigliati» per le facciate delle case. Il Comune ha predisposto la concessione di un contributo.

Giuseppina Fiori

DOMANI SERA

L'ora della verità scatta a Racconigi per le canzoni del «Piemonte in piazza»

RACCONIGI ● Signori si scende! L'omnibus di «Piemonte in piazza» è al capolinea, come sempre al Castello di Racconigi. Domani sarà serata di finale, gran galà piemontese che raccoglie gli interpreti più apprezzati (e votati) nella gara canora, in giro per le piazze della nostra regione, e l'«élite» degli artisti intervenuti come ospiti della manifestazione. Per ora sappiamo che è organizzato dalla casa discografica «Pentagramma», patrocinato da «Stampasera» e diffuso da Grp, ma da sabato sera sapremo che questo è stato il «Piemonte in piazza» di quel cantante o di quel gruppo, dei più votati, dei più amati. Già è frenesia fra i concorrenti, fra i tifosi che arriveranno con pullman e striscioni, fra i 15 mila che fino ad ora hanno spedito i tagliandi voto di «Stampasera» per far vincere i loro idoli.

La valanga di tagliandi giunti entro ieri a mezzogiorno, ad un primo sommario scrutinio, non ha rivoluzionato del tutto la graduatoria stabilita dalla giuria tecnica della prima finale, a Mondovì, ma ha portato a qualche cambiamento anche nelle zone alte della classifica. Ma la suspense potrà aver fine solo quando Umberto Clivio e Francesca Lensi, con le voci dei presentatori nei momenti più solenni, leggeranno il verdetto, al termine della disfida canora, dopo aver conteggiato anche i voti della giuria popolare in platea.

Il gran finale degli ospiti comprende le esibizioni dei «Tre castelli», una corale che con la nonchalance di chi è passato dalla cantata in cantina al palcoscenico senza neanche accorgersene, crea la colonna sonora abituale alle serate della provincia, della campagna e del vino.

E poi ci saranno gli «Alpigiai», coro con voci e stomaci grossi che, nonostante sia nato più recentemente, già si è messo in concorrenza con i «Tre castelli» per chi fa il maggior numero di serate e chi fa i primati di vendita di musicassette. Cominciano già a formarsi fazioni che sostengono che le voci degli «Alpigiai» rimbombano più forti di quelle dei loro rivali.

Invece, nella musica leggera il gruppo più noto che si è affezionato a «Piemonte in piazza» è quello dei «Mirage». Anche loro, come quei due cori folk, fanno cassette con «Pentagramma», ma eseguono, oltre a canzoni «moderne» proprie, soprattutto revival di pezzi di successo degli Anni 50 e 60. I «Mirage» coglieranno l'occasione della serata clou di «Piemonte in piazza» per annunciare grandi novità nella loro vita musicale in cerca di notorietà nazionale.

Ma ecco come sta andando la gara del folk e quella della musica leggera. Il folk vede in testa a pari merito Franco Roggero «L testament», Gaspare e Gilda «Buon compleanno», Renato e Paola «Sogno d'amore» con 77 punti; quarti «Gli amici» «Ti ringrazio papà» 71 punti; quindi «Eco della langa» «Due minuti con te» 70 punti; sesti ancora «Gli amici» 69 punti; ottavi Martin «Forsa madlinin» e Marina e Silvia «Piccole donnine» 59 punti; nono «Coro folkloristico italiano» 58 punti, decimo «Le filore» 53 punti.

Musica leggera: prima Luisa Bruno «Nello specchio dei sogni» 81 punti; secondo Piero Montanaro «Notte di collina» 76 punti; terzi Rigo Conti Casti «Serena» 67 punti; quarti «I molitta» «Via maestra» 65 punti; quinte Angela Tornabene «Cuore piemontese» e Luisa Bruno «Cerco qualcosa di più» 64 punti; settimo Toni Forgione «Improvvisamente tu» 59 punti; ottavo Roberto Borra «Nella bisaccia» 47 punti; nono Gae Capitano «Strade».

Gian Piero Amandola

Il gruppo degli «Alpigiai», ospiti dalle voci tonanti a Piemonte in piazza

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
ippica
la gola
scuola & dopo
cronaca torino
si parla di
biblioteca piemontese
la ricetta
attualità
pensioni
il lotto
che tempo fa
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
Quotidianamente tua.
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta
assicurazioni
bridge
tarocchi
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
weekend
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Anna Maria Santanera è tornata da Cuba: silenzio dei giornali sull'incidente

DI RITORNO DA L'AVANA

Anna Maria Santanera racconta: «Ordine di non parlare e di non telefonare». La paura sul charter del ritorno

L'isola di Cuba è un paradiso. Dunque: «afferra il senso del mistero... se riesci»

Cuba: non è successo niente

Poche righe sul giornale Gramma e silenzio in televisione

A Cuba non è successo nulla, l'incidente aereo per ore non è esistito: storia di mille tentativi per evitare agitazione e paure smorzando commozione e dolore. Anna Maria Santanera, 23 anni, torinese, è appena tornata a casa dopo una vacanza ai Caraibi con un programma uguale a quello seguito da molti dei 112 italiani morti nel disastro. Racconta che soltanto lunedì sera, venti ore dopo il fatto, ha saputo che non molto lontano dal suo albergo era precipitato un aereo. E' stata la madre a dirglielo. Al telefono. Dall'Italia.

Fino a quel momento per tutti i turisti era stato il black-out. Direttori d'albergo e accompagnatori alla fine ammettevano: *«Abbiamo avuto un ordine preciso: per il momento non dovevamo dirvi assolutamente nulla»*.

E' rientrata sul volo charter giunto alla Malpensa mercoledì: ripercorre tappa dopo tappa quanto è accaduto, la confusione, le mille versioni di una tragedia. Dice: *«Dopo aver parlato con Torino ho avvertito gli altri, è iniziato un drammatico passa parola. Soltanto allora qualcuno ha cominciato a darci qualche particolare in più unitamente alla "raccomandazione" di non telefonare ai nostri parenti prima delle 11 di sera. Bisognava collaborare, dicevano, non aumentare il caos. Sono stati in molti però che hanno tentato in ogni modo, con tutti i trucchi possibili, di mettersi in contatto con l'Italia»*. Ed è iniziata l'attesa.

La speranza che la televisione cubana desse notizie finalmente chiare è stata subito smorzata. Il telegiornale si è aperto con una cronaca di quindici minuti su un incontro di alcuni leaders politici, è proseguito con l'annuncio del disastro: Fidel Castro sul luogo della sciagura. Un breve scambio di battute con chi abitava vicino alla zona dell'aeroporto, nient'altro. Allo stesso modo il Gramma, il principale quotidiano: prima pagina, in fondo, una foto di Castro e poche, scarne, notizie su quanto era accaduto.

Ricorda l'angoscia di Monica, una ragazza di Bergamo che lavora in un hotel dell'isola e che aveva conosciuto molti di quei giovani morti a bordo dell'Ilyushin. Parla dell'agitazione trovata all'aeroporto dell'Avana: *«Prima abbiamo aspettato oltre quattro ore, poi ci siamo imbarcati sull'aereo. C'erano preoccupazione, nervosismo, soprattutto una gran pena nel cuore»*.

Proprio nella capitale cubana è arrivata la prima sorpresa. Infatti gli addetti allo scalo hanno dato tutti, parlando con i turisti che s'imbarcavano, una sola versione al disastro dell'Ilyushin: *«Sarebbe stata la torre di controllo ad aver detto al pilota di decollare subito, lui infatti voleva aspettare, rimandare la partenza»*. E' una spiegazione che si discosta nettamente da quella data sino ad ora, soprattutto sembra non trovare nessuna conferma nei dialoghi registrati tra la torre e il comandante, è comunque un segnale dell'enorme confusione creatasi. *«Quando il nostro aereo — continua la ragazza — si è alzato sorvolando la zona dove l'Ilyushin era precipitato in molti si sono messi a piangere. Commozione e paura si mescolavano. Ognuno di noi ripensava a quando scegliendo la data del viaggio aveva preferito ritornare il 5 settembre piuttosto che il 3. Una scelta casuale, la nostra salvezza»*.

A bordo anche l'uomo che ha riconosciuto all'ospedale Luigi Capalbo, l'unico superstite, e che ha contribuito all'identificazione, seppur sommaria, di altri quattro passeggeri: *«Tremava, era sconvolto. Per tutto il viaggio non ha parlato con nessuno. La sua espressione spiegava che cos'era accaduto meglio di ogni altra cosa»*.

Il volo di Cuba e di quanto è successo assume così lentamente una luce differente. Pochi i commenti della gente, poche parole pronunciate in fretta: *«Abbiamo cercato di parlare con chiunque potesse dirci qualcosa di preciso. Alcuni di noi avevano amici su quel maledetto volo. Ma nessuno si voleva sbilanciare, continuavano a ripeterci di stare calmi, che saremmo ritornati in Italia secondo i programmi e che nulla avrebbe subito forti modifiche»*.

All'Avana prosegue, intanto, la difficile opera d'identificazione delle salme. Sono tra i torinesi che hanno ricevuto un primo, sommario, riconoscimento: Raffaele Lotrecchio, Giorgio Berta e Claudio Calvi. Sono partiti stamane da Pisa e da Roma anche due C-130 dell'Aeronautica militare: nella giornata di lunedì riporteranno in Italia le salme delle 112 vittime.

Paolo Negro

INTERVISTA AL MAGISTRATO

Cala il numero delle minori dal giudice tutelare
E' ripresa un'attività clandestina degli aborti?

Cala sensibilmente il numero delle minorenni che, non volendo informare i genitori, si devono rivolgere al giudice tutelare per essere autorizzate ad abortire. Dice il giudice Viotti: *«Da gennaio di quest'anno sono venute da me solo 25 adolescenti. L'anno scorso erano state 53. La cifra si è dimezzata in cinque anni: nel 1984 furono 96. Si potrebbe pensare che sia un bene, ma non ne sono convinto. Le sembra che una cinquantina di casi in un anno rispecchi la reale situazione di una città con un milione e centomila abitanti?»*.

Da dietro la sua scrivania Ferdinando Viotti, uno dei tre giudici tutelari di Torino, rilancia il sospetto di una ripresa dell'aborto clandestino. Il pretore privilegia questa ipotesi nel cercare di darsi una risposta, pur riconoscendo il calo dell'effettivo numero di aborti e considerando la possibilità che un maggior dialogo tra genitori e figlie consenta di evitare l'intervento del giudice tutelare.

Scrivania, poltroncine in similpelle, documenti e cartelline in bell'ordine su un tavolo. E' qui, in una stanza al primo piano di via Corte d'Appello 10, negli uffici della pretura, che il giudice Viotti riceve le minorenni che hanno deciso di abortire senza dirlo a papà e mamma. Ragazze sole, finite per ignoranza o leggerezza in una situazione più grande di loro, con la paura di essere picchiate, allontanate da casa o costrette a matrimoni che non si sentono di affrontare. Il giudice tutelare è spesso l'ultimo passo prima dell'aborto illegale.

In quella piccola stanza arrivano accompagnate dalla madre, dalla sorella, dall'assistente sociale. Qualche volta dal ragazzo. *«Arrivano sconvolte* — dice Viotti —. *Minacciano: "Se non mi fa abortire mi uccido". Mi prospettano scenari da cronaca nera: il padre che le massacra di botte, la madre malata di cuore o inferma. Credo che molte esagerino o inventino, ma nel dubbio io l'autorizzazione la concedo sempre»*. Dal 1987 i giudici tutelari di Torino seguono l'orientamento dei colleghi di Milano, che da quattro anni non negano un'autorizzazione.

Viotti è categorico: *«Io consentirei sempre a una minorenne di abortire, ma farei di più, la obbligherei»*. Per il pretore il problema non è tanto concedere o no il permesso, quanto cercare di riallacciare un filo di comunicazione tra figlia e genitori. E' una situazione familiare molto delicata perché, spesso, la madre viene messa al corrente mentre il padre è tenuto all'oscuro e resta lo scoglio più duro da superare. *«Se insisto perché la ragazza lo informi, sa cosa mi risponde?* — racconta Ferdinando Viotti — *Mi guarda dritto negli occhi e mi dice: "Se non mi dà lei l'autorizzazione io mi aggiusto comunque". Il giudice tutelare è l'ultima spiaggia legale, poi accettano il rischio e vanno dalla mammana»*.

Il sospetto di Viotti è confermato da Luigi Laratta, presidente dell'A.I.E.D. (Associazione Italiana per l'Educazione Demografica): *«Fare un censimento degli aborti illeciti non è chiaramente possibile, ma possiamo stimare che in Italia si eseguano in un anno circa 30 mila interruzioni di gravidanza clandestine su ragazze minorenni»*. Calano gli aborti legali, ma aumentano quelli fuorilegge. Spiega Ferdinando Viotti: *«Dopo l'intervento di Donat-Cattin contro la clinica milanese Mangiagalli e la ripresa della crociata antiabortista, l'aborto è tornato un fatto da stigmatizzare. Le donne temono che la riservatezza non sia garantita dalla struttura pubblica e scelgono la via del privato. E' un ritorno al passato»*.

La mammana degli Anni Ottanta non usa più il ferro da calza o il cucchiaio, ma ha il camice bianco e il certificato di laurea appeso in anticamera. E si fa pagare bene. Dice Laratta: *«Fare abortire una minorenne è più rischioso, le ragazze possono avere complicazioni, i medici temono di essere scoperti»*. E il prezzo sale: il costo di un aborto clandestino si aggira sui due milioni, una cifra non indifferente per una ragazzina di sedici o diciassette anni. *«Chi ha una famiglia benestante alle spalle non ha problemi* — sostiene il giudice Viotti —. *In genere dove è più alto il livello culturale esiste anche un maggior dialogo con i genitori e spesso sono loro a pagare l'aborto in clinica alla figlia. Le minori che vengono da noi invece arrivano da Mirafiori Sud, dalle Vallette, da Barriera di Milano. Sono le figlie del sottoproletariato. Se sono disperate trovano qualcuno che le fa abortire anche per un milione e... vuole che glielo dica? I soldi se li procurano con qualunque mezzo, magari rubando»*.

Paura di perdere l'anonimato, quindi, ma anche diffidenza per la struttura pubblica spingono le ragazze a preferire l'interruzione a pagamento. Se si guardano le cifre delle minori che si sono rivolte al giudice tutelare negli ultimi anni si nota una netta flessione nel 1986: solo 51 contro le 69 dell'85.

Viotti ricorda che proprio nell'ottobre del 1985 è morta Elisabetta Neri, la sedicenne cui fu praticata da tre medici del Sant'Anna un'isteroscopia non necessaria durante l'interruzione di gravidanza. Fu proprio Viotti a darle l'autorizzazione per abortire. Dice: *«Me la ricordo come fosse ora: una ragazza intelligente e piena di vita. La sua morte fu una tragedia, ma non giustifico una sfiducia nella struttura pubblica. Il Sant'Anna è un ospedale superspecializzato»*. E allora Viotti lancia un'idea: *«Il Comune dovrebbe fare pubblicità come ha fatto per la cremazione. Dovrebbe attaccare manifesti per le strade: Mammana? No grazie. Vado al Sant'Anna»*.

Silvia Maoli

La pretura di Torino, dove si decidono le autorizzazioni per le minorenni

L'ospedale ginecologico Sant'Anna

La drammatica storia di Elisabetta, 16 anni

Morire sotto i ferri

Il padre era morto anni prima, la madre faceva la fioraia. Elisabetta aveva sedici anni, era rimasta incinta e non se la sentiva di tenere il bambino. Morì durante l'intervento di interruzione di gravidanza il 18 ottobre di quattro anni fa. L'episodio più drammatico che ha coinvolto una minorenne in un intervento di aborto legale a Torino.

Elisabetta non morì per colpa di una mammana praticona in odore di clandestinità. Aveva ottenuto l'autorizzazione del giudice tutelare e si era recata al Sant'Anna, l'ospedale che pratica il 90 per cento degli aborti a Torino. Tutto in regola, ma i tre medici che dovevano procurarle l'interruzione di gravidanza la sottoposero prima dell'intervento e senza chiederle il consenso ad una isteroscopia sperimentale. *«Un esame inutile e non necessario»*, lo definirono i periti al processo contro il primario Costantino Durando, il ginecologo Giuseppe Osnengo e l'anestesista Giorgio Voghera. I tempi dell'operazione si allungarono. Da quelli che dovevano essere 3 al massimo dieci minuti per l'aborto la ragazza rimase sotto i ferri 20-25 minuti, l'anestesia non fu sufficiente e Elisabetta Neri subì un arresto cardiaco.

La sedicenne Elisabetta morta nel 1985

«Elisabetta non mi disse nulla quella sciagurata mattina prima di uscire di casa. Mi avvertì solo che sarebbe rincasata a metà pomeriggio. Come potevo immaginare...», raccontò la madre al processo, due anni dopo. I tre medici furono condannati per omicidio colposo: un anno a Durando e a Osnengo, nove mesi a Voghera. Le pene furono sospese dalla condizionale. *«Una ragazza così giovane e vitale* — ricorda Ferdinando Viotti, il giudice tutelare che le concesse l'autorizzazione ad abortire — *è morta come la ragazza della canzone di Guccini»*.

Vittima delle attenzioni del cognato e costretta a subire quattro aborti clandestini fu invece Luciana. Nell'80 aveva quindici anni e il cognato Ciro Ciccone, 43 anni, la mise incinta per quattro volte. Ogni volta la ragazzina si rivolse al Carma, in via Garibaldi, che allora era la centrale degli aborti clandestini a Torino. Un milione a intervento, pagava la madre. Luciana raccontò la sua storia ai carabinieri proprio mentre era in corso l'inchiesta sul Carma. Il processo si è concluso il due maggio scorso con quattro condanne: un anno e dieci mesi a Ciccone, un anno e due mesi alla moglie di Ciccone, sei mesi al medico Vincenzo Rizza e all'anestesista Alceo Mondini. L'ultimo processo contro i medici dell'aborto a pagamento a Torino.

s. m.

Giunta fotocopia senza pri
Piano parcheggi contrastato

Pentapartito riunito da stamane nella sede psi. Trattative difficili

Maria Magnani Noya

Giovanni Porcellana

Tre assessori stanno già raccogliendo le carte dai rispettivi uffici, tre consiglieri comunali stanno sperando di poterli sostituire. La nuova giunta senza i rappresentanti repubblicani sta nascendo nelle menti di quattro segretari: Provvisiero per la dc, Formica per il pli, Cantore per il psi, Nebiolo per l'uds.

Le resistenze arrivano dal psdi, esplicitate dal segretario Giangrande, e dalla sinistra del psi, per la cui area l'onorevole Cardetti ha espresso perplessità nel dar vita a una giunta appoggiata esternamente dal pri. I due politici, Cardetti e Giangrande, d'altronde, già all'inizio di quest'ultima crisi avevano manifestato maggior propensione per una nuova maggioranza «riformista-ambientalista», partecipando a un confronto pubblico con verdi e pci, promosso dal circolo socialista Allende. La sinistra socialista aveva anche dichiarato di prendere in considerazione l'intenzione di ragionare sull'opportunità di essere presenti con propri rappresentanti in una giunta non organica.

Si sta arrivando alla resa dei conti, ma oggi non è ancora giornata decisiva. Da stamane presso la sede del psi si ragiona sul come arrivare al consiglio comunale di giovedì prossimo approfondendo i temi del programma.

Il primo punto all'ordine del giorno sono i parcheggi. Dopo il «sì» alla delibera (approvata politicamente dal pentapartito e tecnicamente dalla giunta) per l'individuazione delle trentadue aree su cui potrebbero essere realizzati 20 mila posti auto, per lo più sotterranei, l'ex maggioranza sta discutendo sui criteri e le modalità per individuare chi li costruirà. In Comune sono arrivate già diverse proposte da parte di costruttori, associazioni di categoria, società autostradali.

Criteri e modalità per la costruzione e la gestione dei parcheggi saranno importanti al fine della scelta delle imprese. I posteggi potranno essere venduti come garages ai cittadini? Oppure saranno tutti posteggi a rotazione che resteranno di proprietà delle imprese di costruzione? O saranno favorite entrambe le soluzioni? Con quali percentuali? Questa scelta può diventare fondamentale per consentire a tutte le proposte di essere in gara.

La prima divisione programmatica nel confronto tra ex alleati nasce di qui, in base agli interessi che le forze politiche rappresentano. Oggi, nella sede psi di corso Palestro, la discussione su questo tema occupa gran parte della riunione. Poi, si parla di giunta. Il pri, per ora, non ha deciso se entrare o no in giunta.

Alla sua richiesta di rinnovare la guida del governo civico (con un nuovo sindaco al posto dell'europarlamentare Magnani Noya e con il ritorno sui banchi consiliari del capodelegazione dc in giunta, Porcellana, oltreché del repubblicano Ravaioli) non ci sono state controproposte. Anzi. La dc ha respinto l'attacco «personale» al suo esponente.

Se non si arriva a una mediazione, i repubblicani Ravaioli, Lodi e Risaliti lasceranno l'assessorato. Per la loro sostituzione i papabili sono i dc Giuseppe Accattino e Sergio Gaiotti, e Ricciotti Lerro per l'uds.

Aldo Ravaioli

Giuseppe Lodi

Agostino Risaliti

Ci sono tre partenti
Aspiranti assessori

Giuseppe Accattino

Sergio Gaiotti

Ricciotti Lerro

Lega per l'ambiente agli studenti
«Adottate un viale da risistemare»

Torino è conosciuta per i suoi bei viali, ma vanno curati

«Adottiamo la città». L'invito parte dalla Lega per l'Ambiente ed è rivolto a insegnanti e studenti delle scuole medie inferiori e superiori di Torino e provincia. Si tratta di un progetto elaborato da «Occhi verdi sulla scuola», gruppo nazionale della Lega: «adottare» un ambiente cittadino «a rischio», nella zona in cui sorge la scuola (un tratto di fiume, un viale, un giardino pubblico, un palazzo eroso dalle piogge acide).

Perché scegliere un ambiente urbano? *«I ragazzi oggi devono imparare a conoscere l'ambiente in cui vivono e i suoi problemi, e questo ambiente è la città* —, risponde Antonella Visentin, responsabile del progetto "Adozioni" —. *La novità del programma sta proprio nel cogliere lo studente nel suo quartiere, aiutandolo così a capire dove si trova, stimolandolo a immaginare uno spazio migliore»*.

Il progetto prevede una serie di corsi tenuti dalla Lega per l'Ambiente agli insegnanti interessati: la prima fase verte su temi come il verde, l'energia, i rifiuti, accompagnati da una presentazione specifica delle aree. Segue quindi una fase metodologica di costruzione delle unità didattiche in cui svolgere il lavoro. Infine, una visita guidata con le classi all'ambiente prescelto.

Dopo il primo momento di addestramento e aggiornamento, gli insegnanti lavoreranno con gli studenti sul campo: verrà esaminato l'ambiente adottato con gli strumenti forniti dalle varie materie di studio. A fine anno scolastico le classi potranno presentare risultati e proposte.

«Adottiamo la città» è una novità per Torino, ma si è già svolto con successo in altre città-pilota, come Milano e Padova. A Milano l'iniziativa ha avuto grande successo e l'assessorato all'Istruzione ha fornito l'appoggio necessario. E a Torino? *«Cerchiamo un contatto con l'assessorato all'Ambiente»*, dice Antonella Visentin.

b. g.

RIVOLI

Operazione «Bealera pulita»: un investimento di 8 miliardi

Era diventata una fogna a cielo aperto ma la giunta è impegnata a farla tornare pulita. Parola di sindaco. La bealera era un torrente che già nel Medioevo faceva parte della storia della città

«Bealera pulita»: l'ha annunciato stamane il sindaco di Rivoli

Sta per partire a Rivoli l'operazione «bealera pulita». Lo hanno annunciato stamattina il sindaco Antonio Saitta e l'assessore ai Lavori Pubblici Domenico Tavolada.

Il corso d'acqua, che risale al periodo medievale, preleva l'acqua dalla Dora all'altezza di Buttigliera e la porta nei campi di Rivoli, Rosta, Bruino, Beinasco e Grugliasco. Anticamente questo era un metodo valido per l'irrigazione dei campi, oggi la bealera è una fognatura a cielo aperto, in cui scaricano le acque nere di Borgo Nuovo, Cascine Vica, via Macario e via Pavia. E addirittura, dal 1971, il Comune di Rivoli, per garantirsi «questo privilegio» versa al Consorzio bealera la cifra di 6 milioni all'anno.

«Attualmente la situazione è giunta ad un punto critico — dicono gli amministratori —. *Dalle ultime analisi effettuate sulle acque, risulta che nella bealera si trovano colibatteri fecali, e addirittura piombo e altri metalli pesanti, che stanno ad indicare che nel corso d'acqua si riversano anche residui tossici di qualche ditta della zona»*.

Non sono mancati i provvedimenti per fronteggiare immediatamente la difficile situazione che si è venuta a creare. Il sindaco, ha emesso un'ordinanza che vieta di usare l'acqua della bealera per l'irrigazione dei campi, contemporaneamente ha dato mandato al servizio di igiene pubblica per la ricerca di eventuali discariche abusive di tipo industriale, ed ha presentato una denuncia alla magistratura contro ignoti che avrebbero compiuto lo scempio.

Ma non basta. *«Per porre un freno a questa situazione* — spiegano ancora — *e per far tornare pulita la bealera entro la primavera, abbiamo stanziato la cifra di 8 miliardi, per la costruzione di altri quattro collettori, che scaricheranno le acque fognarie incriminate nelle stazioni di depurazione di Collegno e Pianezza. L'inquinamento deve essere assolutamente sconfitto per non correre altri, gravissimi, rischi. Non si può sicuramente andare avanti così»*. L'operazione bealera pulita una volta conclusa, riporterà il corso d'acqua alla sua funzione tradizionale, mentre risolverà i problemi di chi vivendo nei suoi paraggi, subisce quotidianamente gli insulti di una fognatura sotto le stelle che porta con sé odori nauseabondi e ratti che ormai viaggiano indisturbati in alcune vie.

In un panorama sempre complesso, tra emergenze e difficili situazioni da fronteggiare, s'inserisce, non ultimo, il problema del condominio situato in via Orsiera. Infatti gli inquilini si sono visti ritirare l'abitabilità degli alloggi perché si è scoperto che la casa scaricava le sue acque nere nella medievale bealera.

Anna Maria Audino

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Novaria
anni 82
Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela Nigra**, i figli **Piergiorgio** con la moglie **Anna**, **Renzo** con la moglie **Silvia** e i figli **Enrico** e **Andrea**, la sorella, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 9 settembre, ore 10,30, chiesa S. Michele.
— **Rivarolo**, 7 settembre 1989.

Partecipano al dolore gli amici:
Nanni Cassese
Beppe Almo
Raimondo Lodico
Piero Grossio
Ezio e Rita Porglioli

Maria Teresa e Franco Leone, **Vera e Franco Tonso** partecipano al dolore.

Silvio e Mara Michelotto partecipano al lutto della famiglia.

Ci ha lasciati
Piero Palumbo
di anni 69
Ex dipendente Cassa Risparmio Bra
A funerali avvenuti secondo suo desiderio lo annunciano la moglie **Lucetta**, il figlio **Giorgio**, sorelle, fratelli, cognate, cognato, zie, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento al dottor Vassario e tutto il personale medico e paramedico del reparto di radioterapia professor Sannazzari dell'ospedale Molinette.
— **Bra**, 8 settembre 1989.

Si uniscono al dolore della famiglia Palumbo: **Ellia e Nicola Notarianni**.

Improvvisamente ci ha lasciati
Francesco Chiara
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Tiziana** col marito **Carlo**, le adorate nipotine **Alessandra e Daniela**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 Parrocchia Madonna di Fatima (Fioccardo). Non fiori, offerte a: Associazione «Il Cammino», via Natale Palli, 31 - Torino. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 8 settembre 1989.

Bocciofila La Tesorina partecipa al lutto per la scomparsa del socio
Francesco Chiara
— **Torino**, 8 settembre 1989.

Le famiglie del **Consorzio Strada Villa Stella** partecipano al dolore dei parenti per la scomparsa del
rag. Francesco Chiara
— **Moncalieri**, 8 settembre 1989.

La famiglia **Giordano** commossa si unisce al dolore dei famigliari

E' mancata
Dirce Gonnelli ved. Leonetti
Lo annunciano figli, nuore, nipoti. Funerali sabato ore 8,15 Ospedale Molinette. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 8 settembre 1989.

Dirigenti e Collaboratori tutti della **FIAT Auto S.p.A.** prendono viva parte al lutto del Cav. Renato Durandetto per la scomparsa del padre
Luigi Durandetto
— **Torino**, 7 settembre 1989.

Le famiglie **Barbieri, Gribaldo, Minonne** partecipano al dolore dell'amico Beppe per la scomparsa del papà
Angelo Giovine
— **Torino**, 8 settembre 1989.

Religiosi, Medici, e Personale tutto della **Casa di cura San Camillo** partecipano al dolore del dr. Giuseppe Giovine per la scomparsa del padre **ANGELO**.

La **Società Italiana di psicologia** partecipa con profondo dolore la tragica scomparsa dell'
on. prof. Gigliola Lo Cascio
di cui ricorda con affetto l'appassionato impegno a tutela della dignità e dell'autonomia della professione di psicologo.
— **Torino**, 8 settembre 1989.

Ballaio Michele ed **Antonina** unitamente ai familiari partecipano al dolore per la tragica scomparsa dei loro cari amici
Carlo, Carla
e la piccola
Manuela Necco
Con voi è morta una parte di noi; con noi vivrà una parte di voi.
— **Torino**, 8 settembre 1989.

CARLA e CARLIN con la vostra **MANUELA**, amici indimenticabili dei nostri vent'anni! Resterete tra noi!
Marina e Giovanni Benedetto
Francesca e Francesco Varetto
Evenzia e Luciano Lupieri
Si uniscono ai **nipoti Virginia e Silvio Benedetto**.

Cristianamente è mancata
Paola Prato ved. Marocco
Addolorati lo annunciano il figlio **Bruno** con la moglie **Elda**; i nipoti **Claudio, Paola, Tiziana e Gianfranco**, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi 8 corr. ore 15,45 parrocchia di Castello di Annone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 8 settembre 1989.

Ci ha lasciati
Maria Scardovi ved. Canelli
di anni 94
La ricordano la figlia **Anna** con **Gilberto**, il figlio **Carlo** con **Renata**, i nipoti **Stefano, Gabriele e Claudio**, parenti e amici tutti. Funerali sabato 9 c.m. ore 8,15 cappella ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Bologna.
— **Torino**, 8 settembre 1989.

Natale Luetto
Ottavia Nani
Ricordandovi con affetto la figlia **Carla** e parenti tutti. Sabato 9 settembre alle ore 10,30 SS. Benedizione al Cimitero Monumentale ove le care salme riposeranno in tomba di famiglia.
— **Torino**, 8 settembre 1989.

E' nella pace eterna
Marisa Mesturini
Addolorati lo annunciano: la cognata **Claudia**, i cugini **Pina, Geo, Tiziano Borrini e Dedonella**, gli amici **Aldo Garbagnati, Maria Novara, Luciano Guratti**. Funerali sabato 9 c.m. ore 9,30 osp. «S. Luigi» (Orbassano).
— **Torino**, 9 settembre 1989.

Le figlie **Walburga** con il marito **Ferd Engel** e i figli **Lea e Roberto**, **Magda** con i figli **Fjodor, Boris e Tatjana, e Borivoj Jaksic**, **Erica** con i figli **Debora e Veronica**, e **Marino Bin**, **Eleonora** con i figli **Carolina, Gregorio, Corinna e Jessica**, e **Piermario Ceppa**, annunciano a funerali avvenuti la morte della mamma
Gertrud Kiefer Olivetti
Un particolare ringraziamento a Malvina Bis, Bruno e Diana Lucchini. La famiglia prega di non mettere annunci, né di inviare fiori.
— **Torino**, 4 settembre 1989.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Olga Evangelista in Cacace
Insegnante
Ne danno il triste annuncio il marito **Aniello**, le figlie **Francesca Annalisa** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 14,30 nella chiesa Regina Mundi, Nichelino.
— **Nichelino**, 8 settembre 1989.

Profondamente sconvolti dalla tragica morte di
Gaetano Scirea
per molti anni calciatore e allenatore della Juventus, personaggio pieno di meriti del calcio italiano, trasmettiamo le nostre più sentite condoglianze alla Federazione Italiana, alla Juventus Torino, ai fedeli tifosi, alla moglie, ed alla famiglia dello scomparso. Siamo con voi in questi tragici e dolorosi momenti. **Gornik Zabrze - Polonia**.
— **Zabrze**, 7 settembre 1989.

Con te se ne è andata la parte migliore di noi. **Dino, Anna e Marco**.

GAY, sarai sempre nel nostro ricordo. **Antonello, Ivana; Luca, Antonella Cuccoreddu**.

Vittorio Bartolomei, Elio Lodi, Giorgio Fiore della FILCAMS CGIL Piemontese ricordano
Gaetano Scirea
esemplare uomo di sport.
— **Torino**, 7 settembre 1989.

Presidenza e Consigli di amministrazione della BADEM s.p.a. si uniscono al profondo dolore della famiglia, della Juventus F.C. s.p.a. e di tutto il mondo dello sport per la perdita del caro amico
Gaetano Scirea
— **Torino**, 8 settembre 1989.

Juventus Club «Primo Amore» partecipa al dolore della scomparsa dell'amico
Gaetano Scirea
— **Torino**, 8 settembre 1989.

Il **Presidente Piero Combe, Dirigenti, Tecnici, Giocatori della Polisportiva Mirafiori** si uniscono a Mariella e Riccardo nel ricordo di **GAY**.

Valeria e Piero Combe piangono un indimenticabile fraterno **AMICO**.

Ti ricorderemo sempre **GAETANO**. **Wilma Silvia Remo Campra**.
— **Pinerolo**, 7 settembre 1989.

Lo **Juventus Club Siena Ghibellina** rimpiange la scomparsa di
Gaetano Scirea
amico e campione esemplare.
— **Torino**, 8 settembre 1989.

Juventus Club Moncalieri piange l'improvvisa scomparsa dell'amico e campione gentiluomo
Gaetano Scirea
— **Moncalieri**, 8 settembre 1989.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e i **Soci** del **Circolo Juventus «G. Boniperti»** di **Salerno** ancora increduli si associano al lutto che ha colpito la famiglia Scirea e la Juventus tutta per la scomparsa dell'indimenticabile amico **GAETANO** fulgido esempio di uomo e campione.
— **Salerno**, 8 settembre 1989.

Il **Juventus Club Nichelino** partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico **SCIREA**.

Carlo Bongiovanni incredulo partecipa al dolore immenso.

E' mancato
Antonio Gaffione
macellaio
anni 78
Lo piangono: la moglie **Giuseppina Perrone**, i figli: **Maria Grazia** col marito **Sergio** e le care **Stefania, Ezio**, i cognati **Bruna e Paolo Perrone**, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Giovanni Sesia, e al dott. Massimo Pigato. Funerali, sabato 9 ore 8,15 parrocchia S. Maria Goretti (via Actis) partendo dall'ospedale Molinette alle ore 7,45. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 settembre 1989.

Le famiglie **Chiabrera** partecipano commosse al dolore per la scomparsa del caro **ANTONIO**.

ANNIVERSARI

1979 1989
Rosa Vernetti Guglielmino
Ti ricordano sempre quelli che ti volsero bene.

1949 8 settembre 1989
Rita Gamba Sciamanna
Indimenticata.

1971 1989
1983 1989
Emilio e Bianca Bessé
Ci mancate.

8-9-1983 8-9-1989
Stefano Falvo
Sempre più rimpianto.

1988 1989
Alessandrina Boitri ved. Possio
I tuoi cari ti ricordano sempre con tanto affetto.

Nel 1972 uccise un uomo al bar e fu condannato a 14 anni di carcere

La vendetta lo ha atteso 17 anni?

Rocco Fazzari è stato ucciso questa mattina poco dopo le 7, davanti a casa sua in via Cuneo a Nichelino. Due i killer. Tre colpi di pistola. Fuga su un'utilitaria. Vendetta o racket? La polizia cerca nel suo passato l'indizio per capire come è nato il delitto

Rocco Fazzari, ucciso stamane a Nichelino, aveva ucciso. Nelle foto: il luogo del delitto, un'immagine del processo di 17 anni fa e la vittima di allora Pasquale Di Maio

E' stato assassinato con tre colpi di pistola stamattina, alle 7,10, sotto casa, in via Cuneo 11, a Nichelino. Rocco Fazzari, 58 anni, era appena uscito, non aveva percorso che pochi metri, stava alzando la saracinesca del garage, doveva andare al cantiere dove lavorava. Due killer lo aspettavano, lo hanno fulminato colpendolo alle spalle.

Secondo una prima ricostruzione erano a bordo di un'utilitaria, hanno agito con calma, incuranti della gente che cominciava ad affollare la via.

Era già stato condannato nel 1975 per omicidio, un episodio di sangue avvenuto tre anni prima vicino al bar «Leon d'Oro» di via Torino, sempre a Nichelino. Fazzari aveva avuto una violenta lite con un amico, Pasquale De Maio, 53 anni, di Gioia Tauro. Una storia di onore, con radici profonde in vecchi episodi accaduti al paese d'origine dei due, Gioia Tauro. De Maio gli aveva offerto una birra, l'ennesima, ma lui non voleva saperne. «Se tu *non vuoi bere mi fai offesa grave. Non lo posso accettare. Bevi, altrimenti ti devo ammazzare*», aveva continuato a ripetere De Maio. Poi, alla fine, di fronte ad un nuovo no, aveva rovesciato sulla testa dell'amico il boccale. Inevitabile la zuffa, gli insulti, le minacce gridate in un dialetto stretto, incomprensibile. Alla fine gli altri clienti del bar erano riusciti a dividerli, avevano portato fuori da un'uscita secondaria Fazzari. La storia però non poteva, secondo il codice d'onore, concludersi così. Il conto ormai era aperto, doveva essere saldato nel più breve tempo possibile.

Fazzari, infatti, ancora bagnato saliva subito nell'appartamento di un cugino poco lontano dal bar. Senza parlare o spiegare nulla di quanto era appena accaduto prendeva la doppietta del nonno appesa in camera, si appostava sul balcone, aspettava l'amico. Un'attesa che non durava molto: dopo pochi minuti Pasquale De Maio si accasciava a terra in una pozza di sangue.

Durante il processo aveva tentato inutilmente di giustificarsi appellandosi proprio alla questione d'onore. Diceva: «*Non avevo altra scelta. Mi aveva gridato nel nostro dialetto che ormai ero stato segnato. Non potevo fare altro*». L'omicidio aveva avuto anche un testimone, il commerciante Mario Chicco. Stava viaggiando a bordo della sua 124 quando, dopo aver udito gli spari, era stato fermato da un uomo, cappello sugli occhi e mani sprofondate in tasca: Rocco Fazzari. Gli aveva rivolto poche parole: «*C'è stato un omicidio, hanno ammazzato un mio amico. Ho visto in faccia l'assassino. Per favore mi porti dai carabinieri, devo assolutamente parlare con loro*». E giunto alla caserma ai militi raccontava: «*Ho appena sparato a Pasquale De Maio. Sono stato provocato e offeso a morte senza nessuna ragione mentre giocavo tranquillamente a carte. Ho dovuto cancellare questa offesa, non avrei potuto più camminare a testa alta tra gli uomini d'onore*».

Intanto, gli inquirenti seguono già due piste per spiegare che cosa è accaduto stamattina. Da una parte non si esclude che possa essere in qualche modo una vendetta legata a quanto accaduto nel '72, dall'altra però si cerca di scavare anche nel mondo del "lavoro nero". Infatti, Fazzari lavorava a cottimo in un cantiere edile. Stamattina, alle 7, stava recandosi proprio là.

Alessandro Rigaldo

IN VIA GENOVA

Un mese di grande cinema da guardare restando comodi in auto

Drive-in come capita in America

Di cinema «drive-in» all'americana, con tanto di ragazze-bariste in giro tra le auto con hamburger, patatine e coca-cola, l'Italia è sempre stata povera. L'unico di cui si ha avuta notizia è stato smantellato a Roma quattro anni fa per far posto a nuovi palazzi.

Da lunedì, però, toccherà proprio alla nostra città ospitarne uno, nell'area dell'ex deposito Atm di via Genova angolo via Valenza: diecimila metri quadrati, un'enorme platea per spettatori automuniti che nulla avrà da invidiare ai grandi spazi d'oltreoceano.

L'idea è della Wir-Iniziative — la società che nei mesi scorsi ha promosso la Festa della Birra svoltasi a Torino Esposizioni — ed avrà il patrocinio degli assessorati per la Cultura, Sport e Tempo Libero, Gioventù.

Ogni sera alle 20,30 e 22,30, fino al 15 ottobre, sul grande schermo all'aperto verrà presentato un film americano di ampio respiro. Il programma prevede alcune anteprime e la ripresa di grandi successi degli ultimi anni.

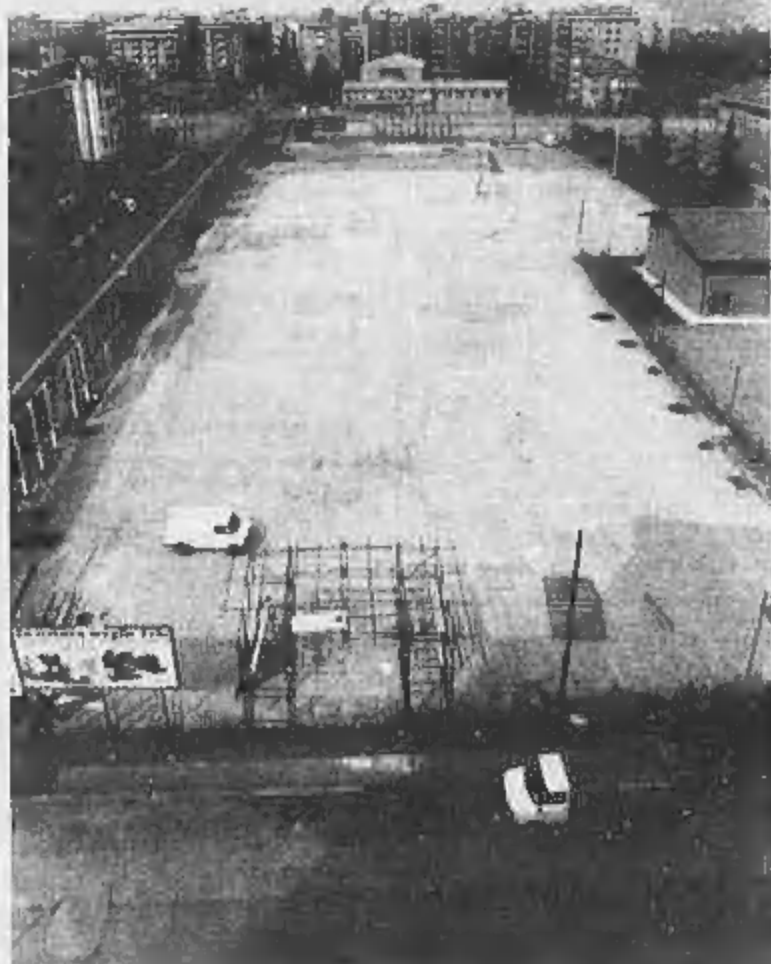
All'ingresso del romantico parcheggio, il pubblico motorizzato verrà dotato di radio-cuffia. Inoltre, sarà in funzione un servizio di snack-bar: le consumazioni potranno essere acquistate di persona prima dell'inizio dello spettacolo, oppure nel corso della proiezione. Come? Richiamando l'attenzione delle ragazze impegnate nel servizio di consegna «al finestrino» lampeggiando. Istruzioni precise in questo senso saranno impartite all'ingresso. Vietatissimo invece, per ovvii motivi, l'uso del clackson. A causa del terreno non sufficientemente liscio le eredi delle ragazze-«drive-in» di *American Graffiti* arriveranno in bicicletta, anziché sui classici pattini a rotelle.

Nell'area dell'ex deposito, a partire dalle 18, saranno aperti anche vari stand commerciali e una mostra di fotografie dedicata all'automobile.

Una curiosità per chi festeggia il compleanno: nell'intervallo tra i due tempi del film, le fanciulle (armate di candele superluminose) porteranno al festeggiato torta e spumante, mentre in cuffia si potrà ascoltare il classico «Happy-birthday-to-you». E' un'idea che viene dalla Francia, dove in molte discoteche sono da tempo in voga attenzioni speciali per chi festeggia il compleanno nel locale.

Per la serata inaugurale (ad inviti) e per le due successive è previsto un film particolarmente in carattere con il mondo dell'auto, *Tucker* di Francis Ford Coppola, storia di un costruttore di «sogni americani» a quattro ruote. In vena di sorprese, gli organizzatori dell'iniziativa hanno pensato anche ad un omaggio molto originale per gli spettatori presenti alla serata inaugurale.

Il biglietto d'ingresso costerà quanto quello delle sale cinematografiche tradizionali: 8000 per le prime visioni e 6000 per le riedizioni. Per informazioni si può telefonare al 670.377.

m. t. m.

Via Genova, angolo via Valenza: diventerà un cinema all'aperto

SETTIMO

Un palazzo di 5 miliardi

Destinato (fra polemiche) alle Municipalizzate

A Settimo si farà la nuova sede dell'Azienda municipalizzata per la nettezza urbana, il gas e l'acqua. A luglio la giunta di pentapartito era stata sull'orlo della crisi dopo le minacce di dimissioni dell'assessore competente, il psdi Tommaso Curello: «O si approva il progetto o me ne vado». Le divergenze riguardavano i costi della nuova struttura saliti in poco più di due anni da 3 miliardi e 700 milioni a 5 miliardi e 200 milioni.

Sembrava troppo alto e da allora si avviava un balletto di cifre per cercare di trovare la quadratura del cerchio. L'accordo è stato raggiunto. Il progetto ritoccato è stato approvato dalla sola maggioranza. Costo dell'opera: 4 miliardi e 215 milioni più Iva.

«A conti fatti — tuona l'opposizione comunista con Aldo Corgia — si arriva a 5 miliardi. Tanti se il Comune non li ha. Questo mette in dubbio la realizzazione dell'opera». La giunta di pentapartito spera nella concessione di un mutuo, in modo da iniziare i lavori entro il prossimo anno. «La municipalizzata — dice l'assessore Curello — ha bisogno di una sede adatta a un'azienda moderna che produce anche utili». Centodieci dipendenti, un fatturato che supera i 12 miliardi, l'azienda comunale ha chiuso il bilancio con un utile di 150 milioni provenienti dal servizio di distribuzione del gas, mentre gli altri due settori sono in pareggio.

La nuova sede sorgerà in via Raspini, nei pressi del casello dell'autostrada: concentrerà i servizi che ora hanno sede in diversi edifici della città.

p. gal.

ASSOCIAZIONI

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e preiscrizioni ai corsi 1989-1990. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 830.825 (ore 15-19).

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER - SCUOLA DI DANZA. Dal 1° settembre iscrizioni nuovo anno. Via Avogadro 4, tel. 514.858.

BELLA HUTTER - SCUOLA DI DANZA. Dal 18 settembre stages di moderno e classico. Tel. 514.858.

CENTRO DANZA S. CARLO diretto da **Enrica Patrito**. Prossimo trasferimento nella nuova sede con inizio corsi danza classica lunedì 18 settembre. **M. Pertti Virtanen**, livelli intermedi avanzati. Inizio corsi regolari lunedì 2 ottobre. Informazioni tel. 510.267. Orario 15-18 escluso sabato.

CENTRO DANZA S. CARLO diretto da **Enrica Patrito**. Stage ritmi danza afro con **Katina** e **Bruno Rose Genero**, dal 25 al 30 settembre. Informazioni e iscrizioni tel. 510.267 dalle 15 alle 18 escluso sabato.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 839.59.73). Iscrizioni dal 4/9 danza classica, contemporanea e jazz.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA. Corsi di danza classica per bambini e adulti. Segreteria dal lunedì al venerdì ore 16-19,30, tel. 447.71.95 - Torino, via Bruino 30 (piazza Bernini).

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA. Iscrizioni ai corsi di **danza jazz** tenuti da **Laura Sovrano**. Assistente Don Marasigan, a tutti i livelli. Diurni e serali. Segreteria dal lunedì al venerdì ore 16-19,30, tel. 447.71.95 - Torino, via Bruino 30 (piazza Bernini).

C.I.S.A.C. Stage di danza afro con **Emanuel Miller.** Da lunedì 11 a venerdì 15 settembre. Informazioni C.I.S.A.C. corso Vitt. Emanuele II, 83, Torino, tel. 518.184-535.616.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO. Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 89/90. Via Principessa Clotilde 3 (piazza Statuto), tel. 473.01.89.

DEKOLLETE'. Dal testo al gesto: la ricerca in danza attraverso musica, fiaba/romanzo e corpo. Iscr. e inf. anno 89/90 v. P. Amedeo 20 bis, tel. 011/839.51.58.

D'UOMO TEATRO (Ass. cult. piazza San Giovanni). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione diretti da Anna Bolens. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20. Tel. 521.15.70.

FLAMENCO. Corsi di danza anno 89/90 di **Paola A. Patruno** e **Anna Mostacci.** Stage fine estate dal 18/29 settembre. Informazioni e iscrizioni 011/472.468.

GINGER - danza classica e contemporanea. Corsi di Danza classica e di Espressione corporea per bambini. Danza moderna e jazz per adulti Teens class, Atelier di coreografia, Yoga e Ginnastica Dolce. Baby contact (madre e bimbo da 20 mesi ai 36 mesi). Educazione al Movimento per bambini dai 3 ai 6 anni in orario abbinato alla Ginnastica per le madri. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Inizio dei corsi: lunedì 18 settembre. Ginger, via Plana 5 (piazza Vittorio), tel. 837.692.

SCUOLA DI DANZA STEPS organizza **AUDIZIONI** per ballerini classici e jazz nei giorni 13 e 14 c.m. per l'assegnazione delle Borse di Studio 89/90. Per informazioni STEPS, via Barbera 49/B, tel. 348.78.00.

SUTKI. Stage per attori, danzatori, audizioni per tournées 1990-91 11-12-13/9. Via Avogadro 4, tel. (011) 530.614.

TANZSTUDIUM. Anno accademico 89/90. Danza moderna, jazz, ginnastica per signore. Corsi differenziati per età e livelli. Corsi speciali per bambini dai 3 anni in su. Iscrizioni e informazioni in Segreteria dalle 16 alle 19. Via Madama Cristina 51, tel. 658.978, Torino.

TEATRO ABASTO. Corso biennale di recitazione-dizione-mimo-maschere diretto da R. Solovey. Iscrizioni ed informazioni Arimo, via Artisti 9, tel. 885.104 / 581.09.92, ore 16-19.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 785.803). Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Furno**. Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 16-19.

TEATRO NUOVO. SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovine. Iscrizioni anno scolastico 1989/90. Corso d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI DANZA. Iscrizioni anno scolastico 1989/90, corso M. d'Azeglio 17, tel 669.06.68, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi compratelo al miglior prezzo (con dilazioni su misure anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merula - Bra (Cuneo) frazione Roreto, tel. 0172 495.591.

Torino apre.

L'Istituto Europeo di Design, la più grande scuola di design e comunicazione in Italia, sedi a Milano, Roma e Cagliari, 4.000 allievi provenienti da tutte le regioni e da 53 Paesi esteri, apre a Torino. Torino apre ai suoi nuovi giovani, alle imprese che innovano, al mondo culturale. Torino apre un nuovo gioco candidando se stessa a luogo d'incontro privilegiato tra produzione avanzata e comunicazione creativa.

ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN

Dipartimenti e Corsi

Grafica, Fotografia, Illustrazione, Moda, Architettura d'Interni, Disegno Industriale, Pubblicità, Marketing, Relazioni Pubbliche

informazioni: 011/5612950-5576665 - via Bligny, 5 - TORINO

ECONOMICI

La tariffa è di L. 4.800 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 2400,** tecnici **L. 3000,** dirigenti **L. 3650. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 2400.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. A chiunque sulla fiducia [illegible] prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 650.3981.

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti. Tel. 011 637.248.

PRIVATO finanzia [illegible] senza cambiali artigiani commercianti ed anche dipendenti [illegible]. Tel. 518.030.

3 Aziende e negozi

BAR [illegible] corso Giulio Cesare mq 150 incasso 600 mila [illegible] anticipo L. 40 milioni affare. Tel. 547.189.

BAR in S. Rita arredo nuovo incasso 500 mila al dì cedo anticipando L. 40 milioni iscritti REC. Castello 530.470.

BAR prestigioso su isola pedonale incasso 1 milione 300 mila al dì cedo a professionali. Castello 547.189.

CAVIT 598.992 cede [illegible] S. Paolo orario [illegible] arredo nuovo [illegible] L. 1 milione 300 mila al dì dilazioni.

CAVIT 598.992 cede edicola chiosco zona S. Rita incasso L. 1 milione al dì richiesta L. 150 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede edicola negozio a Moncalieri incasso oltre L. 600 mila al dì [illegible] L. 100 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede elettrodomestici ferramenta a Collegno alto giro affari forte utile richiesta adeguata.

CAVIT 598.992 cede gelateria pasticceria zona Crocetta arredo nuovo posizione favolosa motivi famigliari affare.

SANREMO Dolceacqua cediamo rinomato importante prestigioso ristorante - bar - gelateria. Telefonare 0184 58.888.

TRATTORIA bene arredata, piccola in borgo S. Paolo cedesi per ritiro commercio a L. 90 milioni dilazionabili. Castello 530.470.

5 Locali e negozi

offerte

A.A. BOX auto libero via Lulli (vicino mercato [illegible] Grosseto) vendesi. Tel. 540.947.

CENTRO via della Rocca negozio 3 vetrine con retro 110 mq. con piccolo magazzino [illegible] parzialmente occupato L. 165 milioni. Fiminter tel. 557.0021.

FISIM

libero corso Turati [illegible] mq [illegible] con vetrina con sovrastante mq 100 adatto negozio esposizione uffici ottima posizione. Tel. 503.977.

IPI 511.382 vende libero corso Turati 53 muri negozio a 2 vetrine con retro, bagno e cantina.

MAGAZZINI deposito o commerciali centrali sorvegliati da 50 a 600 mq abbinabili ad uffici e parcheggi. Tel. 31.321.

S. MAURO (Rivodora) [illegible] 1500 mq [illegible] ristrutturare prezzo affarone. Tel. 599.749.

VIA San Massimo 43 affittiamo piano terreno locali mq 300 uso negozi, centri di calcolo, [illegible], magazzini dotati di centrale elettrica autonoma, collegati con piano [illegible] di mq 500. Telefonare 55.17.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

IMPRESA edile cerca carpentieri per appalto strutture nuovo cantiere. Tel. 011 [illegible].

impiegati

FSIM SPA ricerca per settore acquisizione personale massimo 30enne automunito con spiccata personalità e volontà di affermazione. Si offre dopo periodo di formazione retribuito (3 milioni) inquadramento commercio, fisso mensile, più provvigioni ed incentivi nell'ambito di una azienda dinamica con reali possibilità di carriera e [illegible] miglioramenti economici. Per appuntamento tel. 505.500.

IMPORTANTE gruppo operante servizi ricerca partner-consulente per assistenza propria clientela. Offresi [illegible] professionale integrata da sinergie interaziendali mirate al profitto. Richiedesi congrua partecipazione azionaria. Telefonare per appuntamento allo 011 650.2035.

tecnici

CAPO squadra manutenzione V/VI livello massimo 35 anni ricerchiamo per importante azienda. Telefonare ore ufficio 011 669.9620.

8 Rappresentanti

SOCIETA' seleziona [illegible] automuniti massimo 30 anni anche prima esperienza. Lavoro non pensionato. Offresi la possibilità di forti guadagni e carriera. Telefonare per appuntamento al n. 011 348.7965.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione [illegible] D'Elia corso Orbassano 241 tel. 351.328 sabato aperto.

18 Acquisto alloggi

RICERCHIAMO per conto importante cliente alloggio di mq 120/200 signorile in ottima zona in Torino. Trattativa riservata. Tel. 02 784.002.

19 Vendita alloggi

BENECASA SERVICE 602.773 Crocetta largo Orbassano libero 3 camere cucina servizi giardino ristrutturato.

BENECASA SERVICE 598.213 pressi via Stradella libero ben ristrutturato camera cucina servizi L. 40 milioni.

CASA a S. Maurizio Canavese 4 vani cucina servizi esterni cortile privato L. 30 milioni e 35 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CASA in blocco mq 1500 negozi alloggi magazzini zona [illegible] vendo [illegible] mente, no agenzie. Tel. 900.9535.

CASASTANDAR 546.344 via Chambery Barona alloggi varie metrature magazzino box mansarda mutuo e dilazioni.

CASASTANDAR 547.666 libero via Garibaldi appartamento mq 230 da ristrutturare minimo anticipo dilazioni.

CASASTANDAR 661.1758 libero corso Venezia ampio 2 camere cucina bagno ingresso mq 90 minimo anticipo.

CORSO Matteotti angolo corso Vinzaglio libero piano alto salone camera cucina bagno L. [illegible] milioni. Tel. 514.498.

EUROFID 598.844 libero adiacente corso Brunelleschi ingresso 2 camere cucina bagno cantina ristrutturato dilazioni.

EUROFID 598.844 libero da cantiere Crocetta prestigioso salone 2 camere cucina biservizi mutui dilazioni di pagamento.

EUROFID 598.844 libero Madonna di Campagna ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore mutui.

EUROFID 598.844 libero via Principessa Clotilde ingresso 2 camere cucina biservizi box auto uso ufficio.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 libero via Frejus totalmente ristrutturato ingresso camera tinello bagno L. 68 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 libero [illegible] piano alto recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 55 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 506.180 libero corso Francia Rivoli salone 3 camere tinello cucina bagno, dilazioni.

IPI 511.382 A libero signorile, corso Turati 13 D, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, balconi e box auto.

IPI 511.382 A S. Rita: doppi ingressi, salone, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, balconi e box auto.

IPI 511.382 libero via Genova 264 monolocale parzialmente arredato, cucinino, bagno, balcone.

IPI 511.382 via Andreis 3: ingresso, 1-2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, box auto.

IPI 511.382 via Arsenale 39: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, mansarda o terrazzo collegati.

IPI 511.382 via Domodossola 17: ingresso, soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno, L. 97 milioni.

IPI 511.382 via Garzigliana 1: ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi.

IPI 511.382 via Toplietti 22: ingresso, soggiorno, camera, tinello, cucinino bagno, balcone.

IPI 511.382 via Viterbo 94: ultimi appartamenti prezzi affare: ingresso, camera, cucina, bagno.

MONTICASE vende appartamento in villa a Rivalta ingresso soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagno box doppio giardino L. 175 milioni. Tel. 561.2168.

MONTICASE vende centro storico piano alto con ascensore monolocale con bagno interno L. 45 milioni. Tel. 561.2141.

MONTICASE vende in zona S. Rita 2 camere tinello cucinotto bagno piano alto con ascensore. Tel. 561.2168.

MONTICASE vende porzione di villa in collina a Piossasco 350 mq più 700 mq giardino costruzione recente L. 300 milioni. Tel. 561.2141.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi vuoti o arredati non a equo canone senza vostre spese. Tel. 669.8590.

DITTA cerca per proprio [illegible] 1 o 2 camere cucina e servizi vuoto o arredato in Torino o cintura. Tel. ore ufficio 566.0191.

21 Offerte affitto

A.A. VUOTO Collegno salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 800 mila volendo box 2/3 auto. Tel. 650.8826.

BENECASA SERVICE 598.213 affittasi uso ufficio 2/3/4 vani servizi stessa casa stabile decoroso.

DI SALVATORE 567.163 affitta accogliente monocamera appositamente arredata comfort discrezione no abitazione.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex Wp-Dp ore 8-20, [illegible] 8-12, telefonare 567.6255.

UFFICI in modernissimo centro arredati posizione centrale disponibilità immediata parcheggio interno. Servizi segreteria telefax telex sale riunioni recapiti [illegible] locali magazzini. Tel. 31.321.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 748-2621.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

CAPO RIZZUTO - Le Castella (CZ) sul mare in esclusivo complesso residenziale adiacente costruendo porto piscina tennis negozi ingresso custodito confortevoli appartamenti bi-trilocali con giardino - terrazzo posto auto prezzi a partire da L. 38 milioni con minimo contanti L. 5 milioni vende [illegible] Torino 011 561.2686 - visite in loco Le Castella ufficio via Duomo tel. 0962 [illegible].

MONTICASE vende tenuta con casale ristrutturato mq 107.000 lago sorgivo vicinanze Chieri L. 320 milioni. Tel. 561.2168.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

COSTA BRAVA Marbella, Ibiza affittasi appartamenti per vacanze. A.G. Villas tel. 0175 451.52 - 421.35.

LOANO [illegible] affittasi [illegible] ammobiliati a 20 mt mare, [illegible]. Tel. 019 670.960.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.060, pomeriggio dopo 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

Salvo approvazione della FinRenault. Le offerte sono valide sui modelli disponibili presso le Concessionarie e non cumulabili con altre in corso. Gli indirizzi Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault sceglie lubrificanti elf

RENAULT
Muoversi, oggi.

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'alta pressione presente sull'Europa Centrale che estende un cuneo sull'Italia è in diminuzione. Una perturbazione proveniente dalla Penisola Iberica tende a portarsi sulle regioni tirreniche interessando marginalmente le regioni nord occidentali italiane.

TEMPO PREVISTO. Inizialmente condizioni di cielo da poco nuvoloso a irregolarmente nuvoloso. Nella serata intensificazione della nuvolosità, più consistente sulle zone meridionali del Piemonte e sulla Liguria, dove si potranno verificare precipitazioni di debole intensità.

TEMPERATURE. Stazionarie le massime, in lieve aumento le minime.

VENTI E MARI. Venti deboli orientali tendenti a rinforzare e a disporsi da Sud. Mari mossi.

TENDENZE PER DOMANI. Condizioni di cielo da irregolarmente nuvoloso a coperto, con sporadiche e deboli precipitazioni più probabili sul settore meridionale. Temperatura in lieve aumento, venti deboli e moderati da Sud-Est, mari mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	17	Novara	14
Alessandria	12	Aosta	13
Asti	13	Genova	17
Cuneo	[illegible]	Savona	16
Vercelli	16	Imperia	21

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	11	24	Torino	14	23	Trieste	15	[illegible]
Venezia	14	23	Milano	12	23	Bologna	11	[illegible]
Firenze	9	24	Pisa	13	[illegible]	Ancona	13	[illegible]
Perugia	14	20	Pescara	12	23	L'Aquila	11	23
Roma	16	27	Campobasso	11	19	Bari	14	29
Napoli	[illegible]	29	Potenza	11	22	S.M. Leuca	18	25
R. Calabria	[illegible]	25	Verona	14	26	Palermo	23	28
Catania	23	29	Alghero	20	[illegible]	Cagliari	23	25

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	9	21	sereno	Lisbona	16	28	nuvoloso
Atene	20	30	[illegible]	Londra	16	27	[illegible]
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	17	30	nuvoloso
Berlino	np	np	—	Madrid	14	28	pioggia
Bruxelles	8	[illegible]	[illegible]	Montreal	np	np	—
Buenos Aires	5	15	sereno	Mosca	5	15	sereno
Copenaghen	14	20	sereno	New York	12	24	nuvoloso
Francoforte	7	21	[illegible]	Parigi	12	23	[illegible]
Gerusalemme	17	28	nuvoloso	Pechino	18	27	sereno
Ginevra	7	20	[illegible]	Rio de Janeiro	18	31	[illegible]
Helsinki	12	19	sereno	Varsavia	6	[illegible]	nuvoloso
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	13	22	[illegible]

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

L'impulsività spinge a commettere errori di valutazione e di comportamento e un programma va in fumo. Il dialogo con gli amici e con il partner diventa difficile e nascono polemiche. Attenti a non ferire la sensibilità di un personaggio influente.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Arrivano aiuti non previsti, notizie interessanti da sfruttare e nuove opportunità di imprese, sia a breve sia a lungo termine, con garanzia di successo. La volontà particolarmente scattante, sostenuta da fantasia positiva, facilita fortune di ogni genere.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Qualcuno porta una bella notizia, da cui derivano soddisfazioni professionali e sociali. Anche il lato sentimentale della vita viene gratificato da successi, ma occorre mettere un po' d'ordine nelle proprie idee e comportarsi con più calma.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

La fortuna è probabile soltanto affrontando le circostanze con realismo, senza farsi eccessive illusioni e senza pretendere l'impossibile dagli amici, dai colleghi e dal partner. Non è il caso di fare una tragedia se una promessa non viene mantenuta.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Serenità di affetti, programmi piacevoli e, per qualcuno, arrivo di novità stimolanti. Ma occorre agire con coerenza, tenendo a bada una baldanza eccessivamente ottimistica, per non sentirsi delusi dal fatto che non capitano avvenimenti d'eccezione.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Le stelle sono molto favorevoli, ma vanno aiutate. Rinunciare ad agire, per continuare a rimuginare sulle circostanze, significa perdere l'opportunità di vivere imprese interessanti. Datevi da fare e troverete appoggi insperati.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Le novità sono tutte positive, ma per sfruttarle fino in fondo occorre difendersi da chi vuole intromettersi nei fatti vostri. Allontanate gli importuni con diplomazia, rifiutando le loro proposte, per allettanti che possano apparire.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Ottime ispirazioni, tradotte in pratica con equilibrata prontezza e possibilità di vivere esperienze interessanti e diverse dal solito. I desideri della giornata si realizzano e niente e nessuno provoca le tipiche elucubrazioni scorpioniche.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Le capacità individualistiche sono in calo, a causa di una certa tensione nervosa che provoca atti immediati e inconsulti. Agire precipitosamente significa commettere errori: frenate i progetti e, se necessario, arrestatevi in tempo.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Ispirazioni da vagliare con molto raziocinio, per fare le giuste scelte. Ma non esagerate nel prolungare le riflessioni, se non volete perdere interessanti opportunità. Attenzione: un invito che riceverete andrebbe rifiutato.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Soddisfazioni sociali e possibilità di brillare in compagnia del partner e di amici giovani. Successi in campo sentimentale e probabili regali in arrivo. Ma quello che conta per voi sono le esperienze umane: probabilità di viverne qualcuna.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

A dispetto di un eccessivo nervosismo e di un disordine mentale che creano il caos, le Stelle offrono possibilità addirittura magiche: sappiate sfruttarle, elaborando con logica i dati suggeriti dal consueto, sicuro intuito.

RELIGIONI

a cura di Gian Mario Ricciardi

Le invocazioni? Nuovi modi per rivolgersi alla Madonna

Un ritorno alla preghiera? Chissà. Ma a vent'anni dal Concilio i rettori dei santuari d'Italia (forti del rilancio avuto dal Papa salito ad Oropa il 16 luglio) si sono interrogati su come cogliere, preparare e seguire le nuove invocazioni, su come percorrere le strade che conducono, tutte, alla riscoperta di una profonda religiosità. Non è soltanto una questione di linguaggio. E' una ordinata, ma robusta offensiva che la Chiesa ha deciso di sferrare per eliminare alcuni abusi e cogliere i nuovi fermenti.

Si sta infatti assistendo, oggi, ad un progressivo moltiplicarsi di scuole, case, gruppi di preghiera. Sono movimenti che esprimono bisogni profondi e ricerca di silenzio, di luoghi appartati per pensare. Sono esigenze che vanno seguite.

«*I santuari* — dicono i responsabili che ogni anno s'incontrano in Vaticano — *sono infatti, senza dubbio, un luogo privilegiato, in cui l'esperienza di preghiera deve saper orientare i fedeli a quella genuina pietà che non lascia spazio a vana credulità, ma guida le anime a Dio, sul modello di colei che è la più fedele discepola del Signore. Da qui, quindi, la necessità di rivedere metodi e formule per interpretare meglio la mutata realtà*».

Com'è la preghiera del pellegrini? Come si rivolgono alla Madonna? Quali proposte offre loro il santuario? Su questi argomenti i responsabili dei santuari hanno discusso a lungo.

Al p. Salvatore Meo, preside dell'Ateneo Marianum, il compito più arido: illustrare i principi teologici e le direttive pastorali che sono state emanate per favorire lo sviluppo di una pietà mariana autentica. Due i documenti: il capitolo ottavo della Lumen Gentium e l'esortazione apostolica di Paolo VI Marialis cultus, emanata per dare incremento e giusta guida al culto di Maria.

«Il culto mariano — ha puntualizzato — differisce essenzialmente dal culto di adorazione dovuto alla Santissima Trinità. Deve procedere dalle verità di fede e non dal sentimentalismo, pur esprimendo vero amore. Non è fine a se stesso, ma è orientato a Cristo: a conoscerlo, amarlo, osservarne i precetti. Se il culto a Maria non arriva a Cristo, non raggiunge il suo vero fine».

Cosa vuol dire? Che il culto verso la Madonna non va mai isolato, ma va invece visto alla luce del suo ruolo verso Cristo e verso la Chiesa. Ecco come la Vergine diventa modello di preghiera, di ascolto, di offerta. Il posto privilegiato della pietà Mariana è la liturgia. Ma occorrono anche i pii esercizi. A questo proposito già Paolo VI aveva osservato che le varie preghiere, nate in circostanze diverse, sono soggette all'usura del tempo. Perciò incoraggiava una «genuina attività creatrice», sia per rivedere le formule in uso, sia per rispondere con nuove preghiere e celebrazioni alle mutate istanze.

«Sono due le parole-chiave — ha fatto notare il professor Ermanno Toniolo al convegno di Roma — rivedere e creare». «I santuari sono infatti luoghi privilegiati, oasi dello spirito, ai quali si confluisce da ogni parte per pregare e per imparare a pregare. Sono veri centri di irradiazione del culto mariano, nelle sue forme vecchie e nuove».

L'importante è che, anche nelle nuove preghiere, la Madonna sia contemplata alla luce dei suoi rapporti con la Trinità, con Cristo, con la Chiesa.

Sta a poco a poco cambiando nel popolo cristiano il modo di pregare

La pratica del rosario nelle famiglie

Dagli incontri di Roma giunge l'invito a render viva la preghiera con tutto quello che aiuta a coinvolgere l'uomo nella sua totalità: con l'uso di simboli, riti, gesti, canti, processioni, offerte, aspersioni, incensazioni. Né si può dimenticare oggi l'importanza della visualizzazione, del sottofondo musicale, delle insostituibili pause di silenzio. Purché ogni mezzo sia usato con saggezza e si tenga buon conto dell'adattamento ai presenti e dal tempo in cui si dispone.

Grande attenzione viene dedicata poi alla famiglia e alla preghiera in famiglia. Il nucleo familiare si è profondamente modificato rispetto anche soltanto a pochi decenni fa. E' mutato il numero dei componenti; sono cambiati i rapporti tra i membri. Occorre perciò oggi aiutare la famiglia a riscoprire le vere motivazioni e possibilità di preghiera in comune. La «Marialis cultus» parla della famiglia come di santuario domestico, come di chiesa domestica: quindi come luogo di preghiera, di apostolato, di carità. E insiste sulla preghiera in comune incoraggiando particolarmente la recita del rosario. Lo ha fatto anche il Papa nella sua visita-lampo ad Oropa. Ma questi concetti si scontrano spesso con la realtà attuale. Per cui Paolo VI chiedeva: «Mamme, le insegnate ai bambini le preghiere del cristiano? E voi, papà, sapete pregare coi vostri figli?». Ci saranno difficoltà oggettive di impegni, di orario; forse anche la ricerca di compensazioni altrove. Ma la vera difficoltà è che manca una vita di fede. Sono importanti allora le visite del sacerdote nelle famiglie anche a questo scopo. Si può cominciare con la ricerca di momenti opportuni, come eventi lieti o tristi: un battesimo o un lutto. Occorre saldare tra loro preghiera e vita. Certo, pregare impegna a vivere da cristiani. Ed è forse questa la vera difficoltà. Eppure l'esemplarità di Maria si applica particolarmente bene alle famiglie.

«La visita ad un santuario, specialmente se fatta da tutta la famiglia, può essere e diventare un'esperienza forte, in aiuto alla pastorale ordinaria. Il santuario è casa di preghiera e la preghiera apre la strada alla conversione».

FRANCOBOLLI

a cura di Renzo Rossotti

Per il WWF il principe Filippo chiama a raccolta i filatelisti

Il panda in due francobolli: è considerato il simpatico simbolo del WWF

● **BB e gli elefanti** — Il principe Filippo di Edimburgo, marito della regina Elisabetta, presidente dal 1981 del *World Wildlife Fund*, il WWF, si è rivolto ai filatelisti con una lettera personale lanciando una nuova collezione. Ne abbiamo parlato diffusamente lunedì, 4 settembre, su *Stampa Sera* del lunedì. Con l'invito del principe, arrivano i francobolli del WWF, distribuita da case filateliche fra le più prestigiose. Per l'Italia, è stata scelta la Bolaffi, di Torino. Con il suo *Collectorclub*, la casa torinese prepara un album per la collezione del WWF, composta a fascicoli. Il primo comprenderà francobolli e buste con l'elefante africano, per salvare il quale si è attivamente battuta dalla tv francese Brigitte Bardot, riuscendo a colpire fortemente il mercato mondiale dell'avorio.

● **Per la Mondadori** — Con due bozzetti abbastanza piacevoli di Antonello Ciaburro, ecco due nuovi esemplari italiani da 650 lire per la serie dedicata al *Lavoro italiano nel mondo*. Un francobollo è per illustrare l'attività editoriale della Arnoldo Mondadori, l'altro per la produzione di fisarmoniche a Castelfidardo e a Stradella. Non mancano le critiche per il 750 lire dedicato a Charlie Chaplin, per la modestia dell'insieme e per il colore, nero e bruno, che vorrebbe forse ricollegarsi agli albori del cinema ma riesce soltanto ad essere lugubre, anche considerando l'espressione scelta per il ritratto di Chaplin.

● **Arriva il Lord Mayor** — La festosa parata per l'insediamento a Londra del Lord Mayor è una delle più spettacolari manifestazioni del folclore britannico, legata a un rituale antico e solenne. Nell'ottocentesimo anniversario del primo Lord Mayor, Henry Fitz-Ailwyn, giunto a quella carica nel 1189, le poste della Gran Bretagna emetteranno il 17 ottobre cinque esemplari, ognuno da 20 *pence*, stampati uniti in striscia orizzontale in modo da comporre il corteo dell'insediamento sullo sfondo di interessanti scorci di Londra.

MONETE

Dalla Bastiglia allo sbarco sulla Luna...

● **La Bastiglia!** — La serie aurea di San Marino, di cui abbiamo già dato notizia, predisposta per celebrare il bicentenario della Rivoluzione francese, suscita interesse ancor prima di apparire sul mercato. Dalla Serenissima Repubblica fanno sapere che le prenotazioni per questo «dittico» si vanno infittendo.

Come sempre quando si tratta di monete d'oro, accanto ai collezionisti abituali, quelli di San Marino in specie, si avverte già la presenza di piccoli investitori attratti dal metallo giallo.

● **Dopo la Luna** — Il ventennale dello sbarco sulla Luna ha fatto lievitare i prezzi delle monete coniate per l'occasione. Fra tutte, quella delle Isole Marshall che avevano emesso cinque monete, ognuna da 50 dollari, d'argento, per rendere omaggio agli astronauti americani John Glenn e Neil Armstrong, alle navicelle spaziali *Skylab* e *Columbia* e alla missione russo-americana del 1975, quando vennero messe in orbita le capsule *Apollo* e *Soyuz*.

In aumento di prezzo anche numerose medaglie coniate nel 1969 per l'allunaggio: quella prodotta dalla *Johnson* e quella coniata in Francia, stilizzata, con il cosmonauta che pone sulla Luna la bandierina americana. Spiccano al *verso* le impronte dei piedi di Armstrong.

● **Da Varsavia** — La Zecca polacca aveva coniato sei monete, cinque delle quali in oro, per celebrare i dieci anni dalla elezione al pontificato di Karol Wojtyla. Soprattutto i pezzi aurei sono scomparsi rapidamente dal mercato e risultano in forte rincaro.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

L'intingolo del vignaiuolo

1 kg fagioli freschi borlotti, 50 gr lardo, 2 spicchi d'aglio, salvia, rosmarino, 2 acciughe fresche dissalate, una scodella di vino rosso, 2 cucchiai concentrato di pomodoro, 1 cucchiaino colmo di farina bianca, sale, pepe; un cucchiaio di trito di prezzemolo, timo, maggiorana, basilico.

Lessare i fagioli in acqua con qualche profumo, poi a cottura ultimata scolarli. In un largo tegame fare un soffritto con il lardo tritato con salvia, rosmarino, l'aglio a spicchi, le due acciughe, unirvi i fagioli e rosolarli insieme con una buona macinata di pepe nero.

In una scodella sciogliere la farina con il concentrato di pomodoro ed amalgamare con buon vino rosso. Versare la scodella sui fagioli e, rimestando far cuocere per addensare la salsa scura per una ventina di minuti. Spolverizzare alla fine con il cucchiaio di erbe profumate tritate fini. In questo intingolo si possono aggiungere cotechini, salametti o tronchetti di salsiccia cotti a parte, oppure pezzetti di carni povere come testina, zampino, lingua o bollito di scaramella.

Ringrazio per questa antica ricetta della cucina piemontese, la signora Giuliana, dell'Osteria Valgrande, via Lanzo 86, Torino.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.

MALIGNATUTTO

Finalmente al cine drive in Millefonti come il Nevada anche se passa il tram

Per un mese, dal 15 settembre al 15 ottobre, Torino avrà un cine drive nell'ex piazzale Atm tra via Ventimiglia e via Genova. Come in America. Finalmente.

Tralasciando il fatto che in questi tempi di avvelenamenti collettivi sarebbero più apprezzabili iniziative che scoraggiassero l'uso dell'auto se possibile, invece che il contrario, resta la curiosità di vedere come sarà organizzato il traffico.

Pare intanto che ci sarà un servizio bar con ragazze in bici e non sui pattini a rotelle come nei telefilm. E che per chiamarle bisognerà lampeggiare coi fari. Già qui nasceranno dei quiproquo.

Al buio, come faranno le povere ragazze a distinguere le auto degli assetati, nella babele di saette, nello strafulminio di lampi?

Problema numero due: se uno in «500», poniamo, si trova davanti un pick-up 4x4 «Brahama», alto come un camion? Suona il claxon? E se piove? Si vedrà il film attraverso l'andirivieni dei tergicristalli? Mah! Poi le cuffie. Dicono che saranno come nelle conferenze con traduzione simultanea, del tipo a onde radio senza fili, altrimenti che razza di garbuglio, verrebbe mai fuori tra una macchina e l'altra?

C'è poi da aggiungere che un conto è andare al cinema con la macchina in California, o nel Nevada, mentre soffia il vento del deserto e fa sempre caldo, seduti su un'Oldsmobile, una Chevrolet convertibile coi sedili che diventano un letto a due piazze, un altro è trovarsi sotto il cielo di Millefonti, a fianco del Lingotto, mentre ogni tanto passa il tram, seduti su una «Uno», o rattrappiti su una vecchia trappola con un parabrezza dal quale non si vede niente normalmente, figuriamoci se poi uno pretende di vedere tutto un maxi schermo cinemascope.

r. sc.

Come eravamo. 1951. Le modeste forme di pubblicità dell'immediato dopoguerra, portate in giro da una fiammante Topolino «500C» (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		[illegible]
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5812121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 — 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 — 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 — 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 — 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 — 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 — [illegible]
Martini, v. Tofane 71 — 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 — 50801
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2 — 23891
Oftalmico, v. Juvarra [illegible] — 512486
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 — 83981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 — 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	7496064
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vitt. Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	793308
V. Nizza 65	[illegible]

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidel, v. Sacchi	502396
Ait, v. Sistaper 38	2204232
Asiso, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 166	6191620

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10 — 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 — 8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia — 051/222525
Aids, v. P. Tommaso 39 — [illegible]
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
Informagay — [illegible]

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 372.229; Abaldi, 701.124; Abate, 380.650; Abatelli, 707.2381; Agnolino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 335.8849; Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, 706.6888; Balma, 335.2748; Boves, 335.6380; Dora, 335.8268; Greco, 337.891; Leale, 731.087; Martinelli, 271.242; Ritella, 377.887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9,	☎ 351.428
Ade, c. Orbassano 167,	322.415
Bechis, v. Sarpi 154,	390.185
Brenzo, v. Cibrario 90,	220.4250 e c.
Agnelli 148,	757.098
Ciel, str. Lanzo 98,	220.4294
Vrana, v. Tiboldi 5,	579.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Bari 21	467051
Wwf, v. Livorno 18/a	[illegible]

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 733642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 — 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c — 338126
Centro Europa, v. Cimabue 6/a — 3097509
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57 — 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 — 378518
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b — 548100
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23	57655104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli 262	352793
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Saccarelli 18	481172
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Caltanissetta 12	2165463
V. C. Massaia 27	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno	224444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	6162045
V. Nizza 168	6967086
V. Negarville 8/2	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Numero Verde - officine autorizzate Fiat Lancia aperte ad agosto in tutta Italia **tel. 01678 - 25054**
Aci ☎ 116
Europe Assistance 530865 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505825; **Hertz** 6509844; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/94[illegible]
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301618 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442526. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611100, c. Siccardi 6.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
[illegible] ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	546992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Daturi & Motta, v. XX Settembre 11	518174
Il Bagatto, v. Tarino 3	8122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851438
Pronto Pizza.	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25	☎ 2165369
Videoraporter, c. Telesio	715858
Videostar, v. Mad. Rose 17/a	3192445
Zelig, c. Peschiera 161	[illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26	☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55	331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ [illegible]: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 548235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877898: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 827.0578: dom. ore 11,30. **Centro Islamico**, c. S. Marino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l	☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2	4731121
Moto-jet, v. Legnano 2	5611810
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767678
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358465; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 63, 857098; V. Genova 113, 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 86/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cabotto 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 161, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Goffredo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pilletti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 46, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America; Gall. S. Federico, Cred. Ital.
Se vi rubano il Bancomat telefono 167822055.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 258, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 6, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0008; **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9838; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.282; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.038; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 116, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Colvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	597.137
Woodstock, Moncalieri 145,	683.668
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avet 3,	481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
Du Parc, Regina 104;	521.5276
Eden, Rismondo 10,	605.0321
Garden, Val Salice 4,	655.859
Isolabella, Donizetti 6;	650.3955
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 8,	279.952
Massaua, Massaua 9,	790.703
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Palio, Moncalieri 346/14,	696.5383
Fortino, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatello, Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Vie En Rose, Berthollet 6,	669.0080
Bogart, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	895.705
Charming, P. Clotilde 82,	484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332.167
Club «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511.736
Doc Club, Porri 12,	699.0456
Evergreen, Sacchi 28,	541.025
Heaven, Maddalena 172,	661.0377
Hypnos, Corelli 1,	[illegible]
Jumping Jack, Monfalcone 62;	321.001
Le Privé, Camerana 11,	535.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano,	[illegible]
Macrillo, Volta 8,	545.450
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540.641
OK Club, Guala 147,	616.159
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.618
New York, Genova 268,	605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3,	487.066
Pick-Up, Barge 8,	417.2204
Puntodivista, Moncalieri 5,	830.297
Reginè, Ventimiglia 152,	637.402
Rendez-Vous, Maddalena,	661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 1,	534.773
Templari, S. Chiara 49,	486.449
The Big Club, Brescia 25,	850.463
Top, Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, Belfiore 8,	658.690
Vaniglia, v. Sabaudia 25,	661.1288
Vogue, Andrea Doria 8,	553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Gollo 5/bis,	669.9143
Le Perroquet, Gollo 15,	650.5841
My Club, M. Cristina 68,	669.9586
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835.630
Tout-va, Rossini 14/C,	[illegible]

MOSTRE

Il nudo disteso di Corbelli Un carboncino di Annigoni Natura morta di Beltrame

La galleria «Accademia», in via Accademia Albertina 3/e, diretta da Pietro Barsi, propone una rassegna di maestri contemporanei del Novecento. La successione dei quadri si snoda dall'alessandrino Morando all'intensa figurazione di Migneco, che ha fatto parte del gruppo milanese di «Corrente»; dal piacevole carboncino di Annigoni all'odalisca di Giulio Da Milano, uno tra gli esponenti più significativi della cultura artistica torinese tra le due guerre. Proseguendo s'incontrano composizioni di Calandri e Ruggeri; il nudo disteso di Corbelli, dal tratto decisamente espressionista, e la brumosa materia cromatica di Levrero con l'omaggio a Venezia, sino alla «Premeditazione» di Tabusso, e il «Nudo seduto» (1985) di Galvano e la natura morta di Beltrame. *(a.mi.)*

Beltrame alla galleria Accademia: «Natura morta con bottiglia nera»

GALLERIE E MUSEI

ARTE GALLERY - Giaveno: proroga al 15 settembre la chiusura della mostra di pittura «L'immagine» con opere di Luca Giordano, Tranquillo Cremona, Luigi Nono, Enrico Gamba, Gilli di Chieri, Vellan, Zolla, Golia, Lenci, Ricci ed altri. Giaveno, via Torino 4. Or. 10-12; 15-20.

GALLERIA LA ROCCA: tel. 874.844: Bay, Tiepolo e C.

GALLERIA PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato - 24 antiquari in un palazzo: Via Cavour, 17 - Torino, tel. 514.209. Orario: lunedì/venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LA TELACCIA: Bonessere Santo

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra **Luciano Fabro**, fino al 17 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7256.

PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE - Sala delle Esposizioni: Mostra di Mauro Biffaro, fino al 16 settembre. Orario 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.

PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264): Mostra «Bianco e nero».

SCUOLA DI GIORNALISMO E PUBBLICHE RELAZIONI (c.so Matteotti, 38 tel. 557.6850): Collettiva del Gruppo Pittori «Dimensione Arte Giugliasco». Inaugurazione 8 settembre ore 18.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino) Diana Trionfatrice Arte di Corte nel Piemonte del '600. 27 maggio-24 settembre, orario feriali 9/19 festivi 10/13-14/19 apertura serale giovedì 20/22,30. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

AVIGLIANA

Nella storica «Casa dal Bo» antichi affreschi alpini riscoperti da Italia Nostra

La «Casa dal Bo» in piazzetta Santa Maria, nel cuore più antico del centro storico di Avigliana, ospiterà fino al 17 settembre una quarantina di fotografie raffiguranti affreschi alpini del secondo Quattrocento.

L'iniziativa, promossa da Italia Nostra, volta al recupero di testimonianze pittoriche di alcune località della Val Macra e della Valgrana (da Acceglio a Sambuco a Castelmagno), raccoglie una mostra di tre nuclei di dipinti murali, conservati in alcune cappelle delle valli occitane del Cuneese.

Gli affreschi, che rappresentano le tradizionali forme di devozione popolare del tardo Quattrocento, attribuite a Pietro da Saluzzo, fanno parte di una cultura antica che contribuisce a rendere il Piemonte ricco di storia, e di tesori troppo poco valorizzati.

Purtroppo molto spesso diverse testimonianze pittoriche, che pur fanno parte di un patrimonio pubblico da salvare, vengono dimenticate, ignorate, sovente danneggiate, e giacciono tra la polvere e gli insulti del freddo, della pioggia, della neve.

E' il caso di questi dipinti murali rispolverati da Italia Nostra; ma occorre ricordare che nelle stesse condizioni si trovano anche moltissime altre opere d'arte, edifici storici, cappelle votive, che testimoniano la ricca, complessa storia anche iconografica della Bassa e Alta Val di Susa. La mostra, che intende sensibilizzare l'opinione pubblica su una situazione ormai cronica di sfascio, grande disattenzione e incuria verso le antiche testimonianze della la cultura, è aperta ogni giorno dalle 15,30 fino alle 19,30. (a. nu.)

CHIERI

Al via Longstember, la festa della fantasia c'è tutto: dal Paramecio alle poesie satiriche il torneo di calcetto, le carte, il mini-mercato

Inizia a Chieri «Longstember», la tradizionale rassegna di appuntamenti folkloristici che dura tutto il mese. Il momento clou è previsto per la festa patro[illegible] della Madonna delle Grazie di domenica: alle 21, in piazza Dante, la Pro Loco allestisce [illegible] spettacolo dei «Vijà», durante il quale vengono recitati gli «stranot»: poesie satiriche recitate in piemontese o in rima baciata. Chiunque può salire sul palco e dire la sua sui problemi della città. [illegible] borgo [illegible] Porta Garibaldi elegge invece «Miss e Mister Muro». Dalle 9,30 alle 21, in piazza Umberto, «Sapore di antico», esposizione di prodotti agricoli e dimostrazione, [illegible] un vecchissimo trattore, dell'antico metodo di trebbiatura [illegible] grano. Gli altri appuntamenti: lunedì 11 settembre, ore 18, in Duomo, tradizionale funzione della Salve che ricorda la peste del 1630. Ore 20,30, nei giardini di Porta Garibaldi, concerto della Fisiorchestra Chierese, con brani classici e popolari. Corsa ciclistica «Circuito d[illegible] viali», in partenza da viale Diaz. Martedì 12, ore 9-12, mercatino dei bambini sul sagrato di San Bernardino. I ragazzini potranno scambiare, comperare e vendere libri e giocattoli. Ore 14, giardini di Porta Garibaldi, gara di Bmx ed esibizione di scherma. Mercoledì 13, giovedì 14, venerdì 15, ore 20,30, sempre nei giardini di Porta Garibaldi, concerto del Paramecio e della Fisiorchestra Chierese. Sabato 16, [illegible] 16, borgata Maddalene, sfilata delle majorettes e stand enogastronomici, tornei sportivi e di carte.

Domenica 17, piazza Dante, festa per i bambini e spettacolo di magia. Da lunedì 18 a giovedì 21, ogni sera, tornei [illegible] calcetto e musica; venerdì 22, invece, concerto [illegible] fanfare; domenica 24, caccia al tesoro, albero della cuccagna e corse nei sacchi dal mattino alla sera. Sabato 30, festa in tutta la città.

(se. ch.)

Ecco il Festival di stasera dalla liberazione femminile al liscio con I Sagittari

Dibattiti, musica per giovani e no alla festa provinciale dell'Unità, al Parco Ruffini. Alle 21 nell'Area Centrale, sede di dibattiti e conferenze, [illegible] svolge un incontro dal titolo «La liberazione femminile e la scienza», a cui intervengono Rita Alicchio, Bice Fubini, Monica Ferraris. Presiede Marisa Tourn.

Sempre alle 21 ma al Palco Teatro sono di scena gli attori della Compagnia [illegible] Bagatto. Presentano «Cibi Gridati», commedia tratta [illegible] «Fisiologia del gusto» [illegible] Anthelme Brillat-Savarin. Il testo e [illegible] regia dello spettacolo sono di Laura Malatorre.

Passando invece al Caffè Letterario-Palco jazz alle 21,30 si trova[illegible] Francesco Altamura e [illegible] suo quartetto che presentano brani di musica jazz.

Si cambia invece genere [illegible] Palco del Liscio dove, [illegible] contemporanea alle altre manifestazioni, I Saggitari regalano musica dal vivo per chi [illegible] ballare.

Infine l'Associazione Lotta Malattie Mentali ha organizzato per le 21 un dibattito all'Area dei Diritti. Si discute di «Non solo medico - I giovani: per la psichiatria, nuove figure professionali».

Gli interventi del pubblico sono graditissimi.

Ballo liscio polenta e salsiccia

Tutto pronto al borgo Posta Vecchia di Chivasso per la grande abbuffata a base di polenta e salsiccia, il tutto innaffiato da ottimo vino, in programma domani nell'ambito delle manifestazioni di [illegible] Grato '89, che si concluderanno lunedì prossimo.

La serata gastronomica, che [illegible] anno in anno riscuote sempre [illegible] successo, si terrà al circolo bocciofilo di via Ivrea a cura dei soci. Nei campi da bocce sarà allestito un grande padiglione ed alle 20,30 verrà servita la cena campagnola. Nel [illegible] della serata ballo liscio [illegible] Eraldo ed i suoi solisti.

S. RAFFAELE

Ciclisti scatenati in collina

Appuntamento ciclistico domenica prossima a San Raffaele Cimena dov'è in programma una gara per dilettanti juniores, dedicata a papà e mamma Podestà.

La competizione è organizzata dal G.S. Tor Mec in collaborazione con il Comune, la Pro loco e l'A.C. Pedale [illegible] San Raffaele: il percorso toccherà frazioni, comuni e colline della collina chivassese e gassinese.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro domani sera alle 20 (tel. 801.07.20). Il ritrovo dei ciclisti [illegible] fissato dalle 7,30 alle 9 sul piazzale antistante il ristorante Bella Vista. La partenza alle 9,30.

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 881.1156) Sala rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. [illegible]. L. 10.000

CHALET DEL VALENTINO (Viale Virgilio 25, tel. 650.5756): ore 21 Magnetic Dreams.

CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: ore 15,30 danze per Over 55 e non; ore 21 fantastico venerdì per gli amanti del ballo con Cristina e i Rifiesal.

FORTINO: ore 15,30 Radioteca Armando, ore 21 la serata di Elisabetta.

GARDEN (str. Valsalice 4/a tel. 655.658) ore 15,30 Nino Gatto aspetta tutti per un bel pomeriggio a passo di danza; ore 21 la serata che piace con premi, omaggi e l'orchestra Mike e i Simpatici.

LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette orch. Rommy.

FRENZY Ivrea (tel. 0125/630.064): Ballo liscio con Gianni Stella.

K. 9-SUPERDANCING DEL LISCIO (tel. 0124/617.162) **VALPERGA** (To) sabato grande orchestra Te[illegible]

SMERALDO Chivasso: sabato 16 riapertura ballo liscio. Orch. spettacolo Ernesto Macario.

DA ROSY: ore 21 cena con orchestra. Giovedì, venerdì, sabato. Tel. 337.965 - 33[illegible]903.

MACUMBA - **Ristorante Pizzeria - Pinerolo:** tutte le sere cena danzante con orchestra. [illegible] 0121 74 115 - 68.626.

MY CLUB-SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 66, tel. 669.95.96) stasera riapertura con Nino Rolando e Carmen Rizzi.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE IL PIRATA: Venerdì e sabato cena a suon di musica. Via Cigna 23, tel. 521.1680.

S. GIORGIO Ristorante-Danze-Valentino La parra's Trio - c. Albertina.

TOUT VA NIGHT CLUB (v. Gaudenzio Ferrari 0, angolo v. Rossini 14, tel. 882.809) tutte le sere streeptease e arte varia ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA · L'osteria più matta di Torino, solo prenotazioni. Telefonare [illegible]

[illegible]TI

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: **«Via del teatro n. 2 - Festival di spettacolo per strada»** organizzato in collaborazione con la Circoscrizione 3. Ven. 15 e sab. 16 ore 21,30; dom. 17 ore 16,30. Via Dante di Nanni. Per inf. tel. 482.343 - 489.676.

[illegible]TRO STABILE TORINO: Stagione in Abbonamento 1989/90. La vendita degli abbonamenti avrà inizio lunedì 18 settembre 1989 c/o la Biglietteria del T.S.T., Teatro Gobetti, via Rossini 8 (orario 9/18 domenica riposo) e c/o Malan Viaggi e la Cassa di Risparmio di Torino, Ag. 7 e Ag. di S. Mauro (per i soli clienti della banca). [illegible] tel. T.S.T. 539.707.

REGIO (piazza Castello 215, tel. 881.52.42): **Teatro Regio a San Maurizio di Ghiffa** Sagrato Chiesa di San Maurizio, ore 21. Concerto Orchestra sinfonica «Cherubini» [illegible] Teatro Regio. Direttore Francesco Corti. Musiche di Rossini, Ciaicovski, Beethoven.

REGIO (piazza Castello 215, tel. 881.52.42): **Teatro Regio a Monterotondo di Gavi** Villa Sperina, ore 21,30. Concerto Orchestra sinfonica «Rossini» del Teatro Regio. Direttore Antonio Tappero Merlo. Musiche di Rossini, Haydn, Massenet, Mendelssohn-Bartholdy.

ADUA 400 (c. G. Cesare 67, tel. 28.78.71): vedere cinema.

ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 535.440): chiuso.

AMBRA TEATRO (v. Chiesa della Salute 77, tel. 29.71.97), vedere cinema.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): **Teatro dell'Angolo.** Riposo.

CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 53.78.98): chiuso.

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): chiuso.

CHIERI: chiuso

NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 65.55.52): riposo.

MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 29.04.50): chiuso.

STALKER TEATRO (Centro zona Grugliasco, tel. 41.11.437).

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 79.38.03); **St. Grea di Viola.** 8-9-10 settembre Week end della danza/jazz con Massimo Leone. Informazioni tel. 0174/730.121.

PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): Il soprano Edda Moser accompagnata al pianoforte da Iyan Toerz.

GARYBALDI (v. Garibaldi 4 Settimo, tel. 801.17.46): chiuso.

JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05): [illegible]

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14.30-19,30. Domenica e lunedì chiusura

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì. 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.

LINGOTTO - **Arte russa e sovietica 1870-1930:** 280 opere, da Kandinskij a Chagall e Maiakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Orario 10-22, lunedì escluso. Prezzo della mostra: **Lire 8000.** Tel. 696.0581

MOLE ANTONELLIANA: Orario 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - **Etnografia Arti Orientali:** (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 16,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in questi due secoli di [illegible] attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa.

PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e [illegible] chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via [illegible] Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19.15. Durante i mesi estivi le sale permanenti del museo resteranno regolarmente aperte al pubblico.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani biologi. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - **PESSIONE di Chieri** (25 km da Torino - [illegible]): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): [illegible]: ore 9-12; [illegible] Festivi. 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

LE PAGELLE DI STASERA

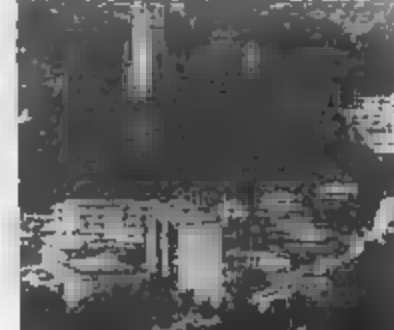
a cura di Noemi Romeo

E' la festa di San Gennaro e si celebra a Pont Canavese

Venditti in Concerto +8

Grazie alle [illegible] canzoni [illegible] oggi sappiamo [illegible] vivere in un mondo di ladri. Chi aveva [illegible] avuto il coraggio di dirlo come ha fatto lui? Di cantarlo, anzi, a squarciagola? Pochi, forse nessuno. Invece, l'autore [illegible] «Roma Capoccia» ogni anno trova nuovi spunti per tornare a esibirsi nelle piazze d'Italia. A Torino [illegible] in concerto questa sera, per [illegible] seconda volta in un an[illegible] Antonello Venditti canta allo Studio Comunale alle 21,30 (i biglietti costano [illegible] mila lire, organizza Radio Stuff). Si ricorda che dalle 17 alle 20 davanti allo Stadio è in funzione «Riciclomania»: con 10 chili [illegible] carta, [illegible] lattine vuote o 30 pile scariche si ottiene uno sconto di mille lire sul costo del biglietto

Festa a Pont Canavese +6

Quattro giorni di baldoria a Pont Canavese da oggi fino a lunedì 11 settembre. Questa sera s'inaugura la Festa Patronale di San Gennaro. E' una manifestazione popolare [illegible] andrà avanti senza sosta per quattro sere, proponendo [illegible] partecipanti gare di bocce, corse podistiche e anche un po' di allegria con musica dal vivo (è prevista [illegible] partecipazione di orchestre) e tanti balli al palchetto. Ma non è tutto. Tra gli appuntamenti ci [illegible]ranno perfino due elezioni: Miss Eleganza e La Coppia più Simpatica. Stasera [illegible] gioca a scopa e a pinacola, alle 20,30 in borgata Pianrastello. Per informazioni telefonare al Municipio di Pont Canavese tel. (0124) 26128.

Aspiranti Artisti +7

Per quattro mesi si sono addentrati nei misteri dell'arte. Hanno imparato a maneggiare pennelli e a trasformare informi pezzi di creta in piccole opere d'arte. I risultati dei corsi di pittura, disegno, fotografia e ceramiche, che [illegible] svolti nei mesi scorsi presso i locali dello Studio D'Arte Pictor, in via Garibaldi 9 bis, da questa [illegible] sono in mostra. Alle 21 durante il vernissage d'inaugurazione saranno presenti gli autori. L'esposizione dei lavori rimane aperta al pubblico per tutto il mese [illegible] settembre, con orario pomeridiano: dalle 16 alle 19, tutti i giorni, anche il sabato e il lunedì. Per informazione rivogersi alla segreteria dello Studio, al seguente [illegible] 512.989.

Musica Giovane +8

Voglia di musica. Voglia di note. I giovani che suonano nei gruppi musicali di base di Torino s'infittiscono e gli spazi dedicati a questi aspiranti cantanti diventano sempre più numerosi. Per fortuna. Da oggi, ai soliti e ormai conosciuti luoghi di ritrovo dove è possibile imbracciare la chitarra e [illegible] con gli amici, si aggiunge «Bollendo ... Bollendo», una [illegible]gna musicale giunta felicemente al terzo anno [illegible] vita e organizzata dalla Circoscrizione [illegible] Fino al 20 settembre, quindi per ben tredici serate — dalle 21 alle 23,30 — nel cortile di via Stradella 192 si esibiscono alcune rock band dell'underground cittadino. Questa sera ci [illegible] i Alchimie De La Douleur e i Chermit. Dalle 21 in poi.

Evviva le barzellette +9

Felice l'idea del Charleston. La discoteca di via Cavalcanti 5 ha organizzato per i venerdì e le domenica di settembre alcune [illegible] a tema. E che temi! I maligni penseranno subito a party sexy a base [illegible] strip-tease o canti goliardici. No, niente di tutto ciò. Si tratta di quattro notti da trascorrere ridendo. chiunque lo desideri, alle 22 o anche più tardi, fino a mezzanotte circa, si può mettere al centro della pista da ballo e raccontare [illegible] barzellette: quella che ama, che ha imparato durante le vacanze dell'infanzia. Insomma, [illegible] più divertenti che conosce. Nel frattempo una giuria vota le storielle più gustose. Chi l'ha saputa raccontare meglio vin[illegible] bicicletta.

[illegible] A [illegible]

Una serata con i Rolling Stones Una musica per sognare Una mostra di papiri al Sax

HIROSHIMA MON AMOUR
«Una serata con i Rolling Stones» è il titolo delle selezioni musicali che Stefano Della Casa e Angelo Luparia hanno organizzato per stasera al circolo di via Belfiore 24. Alle 21. Ingresso riservato ai soci con tessera.

AZIMUT CLUB
Al circolo culturale di via Modena 55/a stasera si ascolta «Soft'n'roll, musica per sognare» a cura di Anna Corocchi. L'apertura del locale è alle 21,30. Ingresso libero per i soci. Inoltre alle 2 (di notte) prende il via «Avant de Dormir», golosità per nottambuli e petit dejeuner per chi ama fare le ore piccole... mangiando!

DOCTOR SAX
Nei locali di Lungo Po Cadorna 4 alle 23 di stanotte il quintetto tori[illegible] Foot Fooler presenta celebri musiche brasiliane. Ingresso libero, dalle 21, ai tesserati Arci. Si ricorda che al Doctor [illegible] è [illegible] possibile visitare una mostra di papiri egiziani (però sono delle copie), organizzata dall'Istituto del Papiro.

TERRAZZA SUL PO
[illegible] di scena lo swing alla Terrazza sul Po, [illegible] corso Moncalieri 18 (ottava Circoscrizione). L'artista di questa sera è Monica Griffa. Lo spettacolo comincia alle 22 circa. Prima è in funzione [illegible] ristorante: menu fisso 25 mila lire.

DIVINA COMMEDIA
La birreria di via San Donato 47 riprende da oggi l'attività. Inaugurazione alle 21,45 con un concerto di musica funky eseguito dal Tess Funky Group, composto da Luigi Tessarolo, alla chitarra, Emanuele Ruffinengo, alle tastiere, Massimo Camarca, al basso, e Luciano Alt, alla batteria.

TACCUINO

L'astronave atomica a Villa Gualino. Nikita Magaloff fra gli arazzi di Stresa Tetti Neirotti: è festa per San Grato. C'è la banda, il coro, la madrina, il padrino E ancora: maschere, ortaggi, verdure, ginnastica dolce, peperoni e un pittore

EXPERIMENTA CINEMA
Questa [illegible] alle 21,30 a Villa Gualino, nel quinto padiglione [illegible] Experimenta, si proietta un classico di fantascienza degli Anni 50: «L'astronave atomica [illegible] dott. Quatermass». La regia è di Brian Donlevy. Ingresso lire 5 mila, gli anziani e i bambini hanno diritto a un sconto sul prezzo del biglietto.

METROPOLIS CINEMA
«Notte della montagna» è il titolo della serata all'Arena Metropolis del Valentino. Stasera vengono proiettati [illegible] film. Alle 21 «Sulle tracce dell'assassino» di R. Spottiswoode, alle 23 «Cinque giorni un'estate» di Fred Zinneman. Infine all'una di notte «Assassinio sull'Eiger», regia di Clint Eastwood. Ingresso lire 6 mila.

[illegible] SCALEA
S'inaugura oggi la mostra personale del pittore Enzo Scalea. Le opere rimarranno esposte fino al 24 settembre nei locali del ristorante-trattoria Marcovaldo, in piazza Italia 23, a Neive (Cuneo).

SETTEMBRE MUSICA
Anche oggi i concerti organizzati per Settembre Musica sono due: uno pomeridiano con ingresso gratuito e l'altro serale a pagamento. Alle 16 nel Tempio Valdese [illegible] certo per pianoforte di Sandro De Palma. Stasera invece alle 21 all'Auditorium Rai si esibiscono Edda Moser, mezzosoprano, e Ivan Toerzs al pianoforte.

SETTIMANE DI STRESA
Nikita Magaloff, pianoforte, Antonio Meneses, violoncello, e Mauro Loguercio, violino, sono i musicisti che suonano stasera nel Salone degli Arazzi del Palazzo Borromeo all'Isola Bella (Lago Maggiore). Inizio concerto alle 21,30. I biglietti per la performance di musica classica costano [illegible] mila lire e sono comprensivi del prezzo del traghetto in battello da Stresa all'Isola (la partenza è prevista per le 21, si consiglia la puntualità).

CARLO FARIOLI
E' il pittore che espone nella Sala Mostre del Palazzo dei Congressi di Stresa. La mostra dura fino al 17 di questo mese. Per informazioni rivolgersi all'Azienda di Promozione Turistica del Lago Maggiore: (0323) 30.150 oppure 30.416.

IN PUNTA [illegible] MASCHERA
L'Associazione Culturale «In Punta di Maschera», con sede nel Chiostro [illegible] San Filippo [illegible] via Maria Vittoria 5, ha aperto le iscrizioni ai corsi di flamenco, acrobatica, danza barocca, danza contemporanea, danza di espressione africana, danza teatro, ginnastica dolce, ginnastica stretching, ki, shiatsu, tai-chi-chuan, musicoterapia, iridologia e yoga. Per informazioni rivolgersi al numero 538.456, dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

ORTAGGI & VERDURE
Prosegue ancora per tre giorni la rassegna Ortogranda a Bra. Oggi alle 18 viene presentato il libro «Scoprire Bra» di Piero Nervo, a cui seguiranno due filmati sulla città. Alle 21, sempre nel cortile delle scuole elementari di via Vittorio Emanuele 200 sfilata di moda e premiazione del concorso «Bra ai braidesi», organizzata dalla Pro Loco.

SAGRA DEL PEPERONE
Stasera a Carmagnola, per la Sagra del Peperone, divertente sfilata di pellicce e di moda intima dal titolo «Sotto la pelliccia... poco». Alle 21,30 in piazza Martiri. L'ingresso è libero.

FOLK ALLA PELLERINA
E' di scena il Piemonte alla «1ª Rassegna della Cultura Regionale Italiana - Costume in allegria», che si sta svolgendo nel Parco della Pellerina (ingresso da corso Appio Claudio). Ecco il programma di oggi. Alle 18,30 si esibiscono alcuni gruppi jazz emergenti, alle 20 è previsto un dibattito sul tema «Governare Torino». Infine chiude [illegible] serata uno spettacolo presentato dall'Associazion Piemonteisa di[illegible] da Andrea Flamini. Ingresso lire 2 mila. Alle 19,30 è in funzione il ristorante con piatti e vini tipici del Piemonte.

TETTI NEIROTTI
Stasera alle 21 alla frazione Tetti Neirotti di Rivoli inaugurazione della festa patronale di San Grato che durerà fino a lunedì. In programma un concerto della banda «La Costanza», del coro alpino di Rivoli e presentazione del padrino e della madrina della festa.

WEEKEND *gite feste & sagre popolari*

Serate [illegible] festa in Val Susa fra teatro e birra

La Valle [illegible] Susa si mobilita questo fine settimana offrendo agli ospiti del weekend una carrellata di appuntamenti di ogni genere e gusto che sp[illegible] dal teatro alle mostre, dai concerti allo sport.

Ad **Avigliana** si conclude la rassegna di teatro e musica «MagicAvigliana». Domani alle 21,30 nel giardinetto di piazza Conte Rosso revival Anni 60 con il concerto *«Dear John»* dedicato a John Lennon e alla mitica musica dei Beatles. Ad esibirsi è il gruppo *«The Cavern»*, cinque ragazzi savonesi che hanno battezzato il loro gruppo col nome del famoso locale di Liverpool, tempio dei Beatles (il biglietto del concerto costa lire 10.000).

Uno spettacolo itinerante attraverso il Centro storico, da piazza Conte Rosso alla Chiesa di S. Maria Maggiore, conclude domenica sera la *«magica»* rassegna. Si tratta di un lavoro dal titolo «The dreams of reason produce monsters», ispirato ad una nota incisione di Goya, ed [illegible] proposto dall'ormai nopta compagnia Assemblea Teatro (ingresso gratuito).

E' un viaggio fantastico per le antiche architetture del borgo medioevale, luogo di apparizioni e sparizioni, inganni, storie e giochi per un teatro delle origini, onirico e magico.

Ancora [illegible] Avigliana apre oggi la IV edizione di «Expovalsusa», la fiera autunnale sui prodotti della Valle (chiude il 17 settembre, l'ingresso costa lire 2000). Partecipano più di trenta l[illegible]tori artigiani che propongono lavori in ceramica, ferro battuto, rame, legno, pietra, restauro mobili, lavorazione cuoio, incisioni e poi moda, fotografia, specialità gastronomiche locali.

Fra le novità di quest'anno la partecipazione del Centro di Restauro del Libro dei frati della Novalesa.

Due gruppi folcloristici e il Coro Alpi Cozie propongono tre serate di spettacolo, mentre lunedì sono di turno i borghi di Avigliana con il loro storico Palio.

Non [illegible] neppure l'appuntamento con lo sport: il 16 settembre si disputa la Susa-Avigliana, la maratona che vedrà impegnato anche il campione europeo ed olimpionico Gelindo Bordin.

A *Susa* II edizione della Bier-Fest. Negli stands stile bavarese che occupano via Berenfolk si possono degustare 17 birre alla spina originarie di 8 nazioni, oltre a centinaia di birre in bottiglia e lattina e specialità gastronomiche. Da segnalare, questa sera alle 21,30, il concerto degli *«African United»*, il gruppo di Pinerolo ospite di Arbore ad International Doc Club. Domenica alle 16 campionato valsusino di tiro alla fune, alle [illegible] ballo liscio, alle 20,30 spettacolo di culturismo.

Ad **Almese** prosegue il *«Settembre Almesino»*. Questa sera è di scena la compagnia di Maria Bricca con la commedia dialettale «Il sacrestano». [illegible] stata allestita nelle sale comunali [illegible] mostra «Storia della macchina fotografica» con esposizioni di fotocamere dal 1894 ad oggi, inoltre sabato e domenica «Co[illegible] concerto» in piazza Martiri della Libertà con musica e numeri di cabaret.

Paola Campana

Una veduta della chiesa di S. Pietro di Avigliana in un disegno dell'800

Tour [illegible] «buone forchette», ovvero in Val Vermenagna alla ricerca [illegible] sapori antichi

Proseguono fino al 24 novembre le «Serate gastronomiche» a Roccavione, Robilante, Vernante e Limone

Prosegue in Val Vermenagna il tour dedicato alle «buone forchette». *«L'intento è quello di far conoscere la cucina originale e pur sapientemente elaborata della nostra valle»* spiegano gli organizzatori. Alle «Serate gastronomiche», organizzate dalla Comunità Montana, partecipano quindici ristoratori di Roccavione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte.

La maggioranza delle ricette che presentano sono locali: piatti caratteristici confezionati [illegible] conditi con i prodotti tipici di queste [illegible] [illegible] va così dal *«gigod di agnello alle erbe»* di Vernante, alle cipolle ripiene, tipiche di Robilante, ai *«quartierni»* di Limone. Altri piatti strettamente locali sono il tris di lumache, la zuppa della nonna, la minestra di riso e castagne, l'agnello ripieno [illegible] salsa di monte, lo strangolapreti burro e salvia e la polenta di sermentin fatta con grano saraceno.

Una caratteristica della Valle Vermenagna [illegible] però quella di essere attraversata da una strada internazionale che, fin dall'antichità, ha messo in contatto queste zone con il mare da [illegible] parte, [illegible] l'Europa dall'altra. Non stupisce perciò trovare piatti di altre latitudini, [illegible] il branzino allo champagne, i pizzoccheri valtellinesi o i canederli tirolesi. Le Serate Gastronomiche non sono [illegible] solo buona cucina, ma anche buona musica, suonata con fisarmoniche e violini.

Quanto ai prezzi, [illegible] [illegible] sono per tutte le tasche: dalle 25 mila lire, vino compreso, alle oltre 40 mila, vini esclusi. E' sempre consigliata la prenotazione. Il prossimo appuntamento è fissato per giovedì 14 in uno dei locali più tipici di Limone, il Ristorante Mac Miche. Il calendario prevede in seguito soste al Cavallino di Vernante (venerdì 22), alla Stella Alpina di Limonetto (sabato 23) e al Ristorante della Valle di Vernante (giovedì 28). La manifestazione si concluderà il 24 novembre.

Marco Sannazzaro

Calendario

- **PONZONE d'ACQUI (AL)** - Sagra del fungo. Esposizione e vendita dei prodotti locali. Org. Pro Loco (dal [illegible] al 17/9).
- **SERRAVALLE (AL)** - Mostra dell'antiquariato e dell'artigianato. Esposizione di merce varia. Org. Comune e Pro Loco (9-10/9).
- **SILVANO d'ORBA (AL)** - Sagra del salsicciotto. Degustazione di prodotti tipici locali. Org. Pro Loco (10/9).
- **CASTELLAZZO BORMIDA (AL)** - Palio dell'oca. Manifestazioni varie. Org. Pro Loco (9-10/9).
- **ALBUGNANO (AT)** - Festa patronale della Madonna del Rosario. Ballo a palchetto, gare di bocce, gastronomia. Org. Pro Loco (dal 9 all'11/9).
- **CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)** - Festa della Madonna di Settembre. Serate danzanti, cena dell'amicizia. Org. Pro Loco (8-10/9).
- **RACCONIGI (CN)** - Piemonte in piazza. Finalissima del festival delle canzoni piemontesi. Castello Reale (9/9).
- **CERANO (NO)** - Palio dei Cantoni. Sfilata in costume e giochi vari. Org. Comitato Quattro Cantoni (10/9).
- **BORGOMANERO (NO)** - Palio degli asini. Corteo in costume ed attrazioni varie. Org. Pro Loco (10/9).
- **MAGNANO (VC)** - Festival della musica antica. Concerto per clavicembalo. Org. Associazione Festival (9/9).
- **VIVERONE (VC)** - Festa dell'uva. Concerto al Castello di Roppolo e degustazioni enogastronomiche. Org. Pro Loco (10/9).
- **LANZO (TO)** - Festa della Madonna di Loreto. Giochi popolari, spettacoli musicali e pirotecnici (dall'8 all'11/9).
- **REANO (TO)** - Musica in concerto. Jazz e classica. Org. Pro Loco (9/9).
- **SUSA (TO)** - Bierfest. Degustazioni, giochi e spettacoli musicali. Org. Pro Loco (9-10/9).
- **ANGROGNA (TO)** - Festa degli alpeggi. Manifestazioni varie in località Chiot. Org. Sport Club (10/9).
- **ROLETTO (TO)** - Festa patronale. Serate musicali, ballo pubbli[illegible] [illegible] mostra artigianato (dal 9 all'11/9).
- **VALGRISENCHE (AO)** - Bataille des Reines (10/9).

p. l. g.

Nelle Langhe iniziano le sagre per il «dio» vino

Nelle Langhe e nel Roero, durante il periodo a cavallo tra l'estate e l'autunno, ogni paese mette in piazza i prodotti più pregiati. [illegible]d il vino, che in tali zone può vantare una concentrazione di qualità difficilmente riscontrabile in altre parti d'Italia, naturalmente recita la parte del protagonista.

Del resto, con una produzione di due vini a d.o.c.g. (Barolo e Barbaresco) [illegible] di ben dieci a d.o.c. (Dolcetto d'Alba, Dolcetto di Diano, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto delle Langhe Monregalesi, Nebbiolo d'Alba, Barbera d'Alba, Moscato d'Asti, Asti Spumante, Roero [illegible] ultimo arrivato nel novero dei vini di alta qualità, il bianco Arneis) le Langhe ed il Roero possono tenere ben stretto lo scettro del primato.

La stagione della vendemmia, che si annuncia per la quinta volta consecutiva di ottimo livello, anche [illegible] quantitativamente inferiore agli scorsi anni a c[illegible] delle grandinate estive che in al[illegible] [illegible] hanno decimato il raccolto, consente [illegible] visitatori [illegible] itinerario accattivante attraverso le strade che percorrono le morbide colline dell'Albese con i fianchi segnati dai filari pettinati con ordine dal lavoro dei vignaioli.

E' un invito a trascorrere un fine settimana a contatto con i [illegible]lori del [illegible]e di balze che si estende sulle due sponde del Tanaro (il Roero a sinistra, le Langhe a destra) [illegible] che promettono suggestive immagini e golosi appuntamenti ad un'ora di automobile dal centro di Torino, ad un'ora e mezza dalla Liguria di Ponente.

L'agenda degli avvenimenti [illegible] fitta: Si possono contare almeno una decina di feste concomitanti. Molte seguono il canone della festa popolare tradizionale con il ballo a palchetto, il banco di beneficenza, le gare alle bocce, con il chiaro intento di trovarsi tutti insieme e passare alcune serate all'insegna del buon umore e del divertimento.

Altre feste invece hanno rotto le consuetudini, oppure, mantenendole in parte, hanno introdotto elementi nuovi. E', ad esempio, il [illegible]o di Barolo, dove tra le manifestazioni del fine settimana è prevista la terza edizione del «Bacco d'Oro», rassegna di madonnari che, nelle vie del paese che circondano l'antico castello che fu anche dimora di Silvio Pellico, domani e domenica si cimenteranno in una performance di pittura della strada, utilizzando i gessetti colorati per riprodurre prevalentemente immagini tratte da soggetti religio[illegible].

Qualche chilometro più distante, proseguendo in direzione di Mondovì, si incontra Dogliani, dove, domani sera, si inaugura la cinquantesima Sagra del Dolcetto locale che, per una decina di giorni, terrà banco con un nutrito programma. Domenica, alle ore 17, 1500 bottiglie di Dolcetto saranno messe in palio in una gigantesca tombola in piazza (di [illegible] 1000 riservate [illegible] vincitore), [illegible] alcuni tra i più famosi sciatori azzurri di ieri e di oggi — Gustavo Thoeni, Maria R[illegible] Quario e Michael Mair — a fare da portafortuna a quanti parteciperanno all'estrazione dei numeri fortunati.

Un'altra festa dedicata alla vendemmia [illegible] a Fontanafredda, nel parco che fu dimora della [illegible] Rosin e teatro degli appuntamenti amorosi con Vittorio Emanuele II. Per tutto [illegible] pomeriggio della domenica visite guidate e degustazioni gratuite.

Ancora nelle Langhe, tra domani e martedì 12, a Treiso (zona di produzione del Barbaresco, Dolcetto d'Alba, Barbera d'Alba e Moscato d'Asti) sono previste, domenica, distribuzioni [illegible] vino e «soma d'aj», lunedì di dolci casalinghi [illegible] premi per le cuoche più esperte. Nel Roero, a Montà, al confine con la provincia di Torino, domenica degustazione della produzione vinicola locale per chiudere in bellezza la venticinquesima «Sagra del vino sincero».

Luis Cabasès

Sfida all'ultimo tronco I boscaioli [illegible] Coassolo

Le intenzioni sono quelle di far conoscere un ambiente che [illegible] conservato il fascino di un tempo e di far assaporare al turista, che si affaccia sulle «direttissime» per le valli di Lanzo, colori [illegible] profumi che in autunno [illegible] [illegible]o[illegible] più gradevoli: da settembre a novembre, con un [illegible] calendario di iniziative, le località turistiche delle valli di Lanzo offrono cultura, sport e gastronomia, [illegible] [illegible] folclore e tradizioni.

Domenica [illegible] in programma a Coassolo [illegible] tradizionale festa del boscaiolo: [illegible] manifestazione, giunta alla terza edizione, oltre [illegible] mettere in evidenza competenza ed professionalità delle genti [illegible] montagna, mostrerà le varie tecniche adoperate per il tradizionale lavoro nei boschi.

Le squadre in gara saranno impegnate in [illegible] serie di prove equamente divise fra forza e abi[illegible]lità — sia adoperando l'ascia, il tradizionale attrezzo del boscaiolo, sia strumenti più moderni, quali ad esempio le motoseghe — con grado di difficoltà via via crescente.

Dopo il taglio di un tronco con l'accetta, [illegible] passerà al taglio e all'abbattimento di un palo con la motosega; dallo spostamento di un tronco (a coppie) con palanchino si provvederà (a squadre [illegible] 4 persone) al trasporto con carrucole. Nel corso della manifestazione si esibiranno alcuni gruppi folcloristici con danze e suoni popolari.

p. l. g.

GLI ITINERARI DI STAMPASERA

E Carlo Alberto comprò Verduno per bere il Barolo

Si narra infatti che il re rimase talmente entusiasta di quel vino eccellente che per non restarne privo acquistò i vigneti e il castello di Verduno che ancora in ottime condizioni è facilmente raggiungibile salendo da Bra verso La Morra

Fra i tanti castelli delle Langhe che meritano di essere visitati c'è quello di Verduno. Vi si [illegible] facilmente da Torino percorrendo la statale Carmagnola-Bra. Da quest'ultima località si sale verso La Morra.

Il castello, benché non eccessivamente conosciuto è un'opera che merita [illegible] [illegible] visitata insieme ai suoi dintorni, fu costruito al principio del Cinquecento ed è in ottime condizioni. Lo acquistò re Carlo Alberto intorno al 1850 ed una ragione c'era.

Si narra, infatti, che [illegible] re muovesse scherzoso rimprovero al marchese Carlo Tancredi Falletti, Signore di Barolo, gentiluomo di corte, per non avergli fatto ancora gustare quel suo vino così celebrato e del quale tanto aveva sentito parlare. Dopo pochi giorni giunse al re, a Torino, una fila di venti carri su ognuno dei quali vi era una botticella di vino Barolo selezionato annata per annata e per terreno.

Carlo Alberto fu talmente entusiasta del dono che desiderò possedere dei vigneti che gli assicurassero una continua provvista e così acquistò [illegible] castello di Verduno. Lo affidò al generale Staglieno, famoso enologo del tempo, per trasformarlo in azienda vinicola. Di qui, partivano i rampolli di casa reale per le loro battute [illegible] caccia.

Il salone interno è intitolato ad un loro famoso antenato, il principe Eugenio che, nella seconda metà del XVII secolo, guidò le armate austriache nella guerra [illegible] successione spagnola e nel 1706 insieme al fratello Vittorio Ame[illegible] I, difese Torino dall'assedio dei francesi. Di questo condottiero è conservato un enorme ritratto su tela di autore ignoto.

Assai belle anche le altre sale con i soffitti dipinti, un ricco arredamento di specchiere, [illegible] panche d'epoca, ritratti dei Sa[illegible]ia, da [illegible] Umberto Biancamano, fondatore della dinastia, fino a Vittorio Emanuele III; fucili, sciabole e pistole prese ai francesi nella battaglia di Porta Pia del 1870.

Dalla fine della seconda guerra mondiale i Savoia non hanno più messo piede nel castello ad eccezione d[illegible] principe Amedeo (pure lui enologo di fama e produttore [illegible] vino), nipote [illegible] Umberto II, che si era recato alcuni anni fa.

A meno di 100 metri dal castello c'è la chiesa, pure in baroc[illegible] piemontese, [illegible] S. Michele Arcangelo, costruita fra il 1707 e il 1739. Tra i dipinti di rilievo c'è da segnalare una tela del Seicento ch[illegible] raffigura l'Immacolata, opera dell'architetto e pittore cheraschese Sebastiano Taricco che ha affrescato anche l'[illegible] situata nel coro che rappresenta S. Michele Arcangelo insieme alle due copatrone del paese Santa Margherita martire e Santa Margherita da Cortona.

L'ancona del Beato Sebastiano Valfrè, nativo di Verduno, che svolse un ruolo di primo piano nella vita religiosa [illegible] Torino a cavallo fra [illegible] XVII e il XVIII secolo, [illegible] invece opera del braidese Agostino Cottolengo, fratello [illegible] Santo. Un'altra ancona, infine, di autore sconosciuto raffigura la Vergine con S. Carlo Borromeo.

Notevoli sono anche, infine, la statua della Madonna e tre glorie scolpite in uno stile [illegible] transizione tra Luigi XVI e l'Impero che — come spiega il parroco, don Teresio Calorio — si può definire «in stile Direttorio».

Ecco così un altro bel castello sabaudo che si aggiunge ai numerosi altri della nostra regione. Meno noto di altri è una tipica tenuta reale di campagna, bella e interessante da vedere, [illegible] [illegible] che intorno le Langhe offrono anche tanti altri deliziosi svaghi, e naturalmente mi riferisco a quelli gastronomici.

Luciano Scarzello

Scorcio del castello di Verduno, una volta palazzina di caccia dei Savoia

Prost deve difendere la [illegible] leadership dagli attacchi del compagno di squadra Senna

Tra Prost e la Ferrari non è ancora amore

La casa di Maranello non può aiutare il suo nuovo pilota nella «guerra» dei punti contro il brasiliano Senna. A Monza il Cavallino spera di riportare le proprie auto davanti a tutti

[illegible] NOSTRO INVIATO

MONZA [illegible] Adesso per Alain Prost viene il difficile. Dopo avere assaporato la gioia di una nuova ventata di popolarità, grazie alla firma del contratto [illegible] la Ferrari per il prossimo anno, il francese deve affrontare un duro compito: vedersela in pista con Ayrton Senna, intenzionato [illegible] strappargli la *leadership* nel mondiale di Formula 1.

Undici punti sono il margine che Prost ha ancora sul compagno di squadra, ma bisogna dire che il piccolo Alain, se arriverà domenica ancora fra i primi sei, dopo dovrà cominciare a scartare dei risultati, visto che il regolamento prevede di poter [illegible] soltanto undici piazzamenti sulle 16 gare in programma. Un problema questo che non assilla per il momento il brasiliano, il quale, avendo perso già cinque occasioni, potrà invece agguantare ogni risultato utile sino al termine della stagione. Se poi si considera che Senna ha cinque vittorie all'attivo contro le tre del fran[illegible] [illegible] totale, si potrà capire [illegible]. Senna a questo punto della stagione possa considerarsi quasi in una botte [illegible] ferro. Ma [illegible] [illegible] che può preoccupare maggiormente Prost in questo momento così delicato della stagione [illegible] il comportamento della sua squadra nei [illegible] confron[illegible]. Come agiranno McLaren e Honda, dopo l'annuncio del passaggio alla Ferrari del transalpino? Ieri i volti degli uomini [illegible] *team* inglese erano scurissimi. Il manager Ron Dennis ha fatto di tutto per trattenere Prost, arrivando persino a porgli un contratto per restare fermo un anno. [illegible] benissimo, il *patron* della McLaren, che il due volte campione del mondo sarà una spi[illegible] nel fianco nella prossima stagione. «*Sono certo* — ha detto stamane Prost [illegible] denti un po' stretti — *che non succederà nulla di strano. Questa è gente orgogliosa e soprattutto dotata di una grande professionalità. Concedere a questo punto* [illegible] *vantaggio alla Ferrari a Monza mettendo in difficoltà un proprio pilota sarebbe come darsi una mazzata sui piedi. E' chiaro che sarebbe stato più delicato dare l'annuncio della mia partenza per Maranello a campionato concluso,* [illegible] *ormai la voce di questo trasferimento si era diffusa ed* [illegible] *inutile continuare a fare resistenza passiva*».

Mansell

Alain Prost oggi [illegible] trova in una posizione scomoda e non può aspettare aiuto da nessuno. Da una parte Senna gli dà la caccia, dall'al[illegible] la Ferrari non ha alcuna possibilità di aiutarlo. Anche perché la scuderia di Maranello vorrebbe fa[illegible] il terzo centro stagionale qui a Monza, dopo i successi in Brasile e in Ungheria. E' [illegible] che se Berger o Mansell riusciranno a vincere, cosa non impossibile ma difficile in quanto le McLaren sono sempre favorite, toglieranno un primo posto [illegible] Senna. Ma è altrettanto vero che Prost ha bisogno di una affermazione piena per [illegible] più tranquillo.

«*Noi* — ha dichiarato Mansell — *non possiamo e non vogliamo concedere nulla. Anche perché in teoria io sono* [illegible] *in lizza per il mondiale. Mancano cinque gare alla conclusione del campionato ed una serie di affermazioni mi potrebbe anche lanciare al vertice. Non mi faccio illusioni, ma fino a quanto la* [illegible] *non mi darà torto, io ci proverò*». Una decisione, quella dell'inglese, che non fa una grinza. Lo stesso del resto si può dire per Gerhard Berger, il quale proprio nel Gran Premio d'Italia festeggia un anno da quando ottenne l'ultima vittoria. Da allora l'austriaco, se si escludono un paio di piazzamenti al termine del 1988, non è più arrivato al traguardo. «*Che m' importa* — ha affermato Gerhard senza mezzi termini — *di Prost e Senna? Alle alleanze ci penseremo l'anno prossimo. Ora io voglio solo finire una gara. E possibilmente nei primi posti*».

Cristiano Chiavegato

[illegible]

Rimane solo una scatenata Navratilova a difendere l'onore dei grandi vecchi

Navratilova

Agassi

Connors

[illegible] INVIATO

NEW YORK [illegible] Jimmy Connors non ce l'ha fatta. Dopo [illegible] andato in vantaggio per due *set* a uno, i [illegible] 37 anni hanno dovuto arrendersi alla freschezza dei 18 [illegible] Agassi. «Jimbo» ha lottato letteralmente con le unghie [illegible] con i denti, fino a precipitare (nel secondo e terzo set) il giovane rivale [illegible] una sorta di stato confusionale, ma superata la terza ora di gioco le tante battaglie (e molte vinte: 92 successi su [illegible] partecipazioni agli US Open, tanto per fare un esempio, con 16 ingressi ai quarti di finale [illegible] 5 vittorie assolute su tutti e tre i tipi di superfice) hanno incominciato a pesare sulle gambe del vecchio campione e la resa è stata inevitabile.

A questo punto, ritiratasi Chris Evert dall'attività ufficiale con la sconfitta subita dalla Garrison nei quarti di finale, Martina Navratilova è diventata [illegible] decana del circuito. Ma l'età [illegible] le impedisce di essere in gran forma, smaniosa di arrivare [illegible] una nuova finale per cercare di battere [illegible] una volta la nuova leader mondiale Steffi Graf, ben intenzionata invece [illegible] confermare la sua *leadership*. Un successo agli US Open significherebbe per Martina il 18° titolo di Grande Slam che riuscirebbe così ad eguagliare la sua amica-rivale Chris Evert [illegible] secondo posto nella speciale classifica delle maggiori vincitrici di titoli di singolare di Grande Slam guidata da Margaret Court con [illegible] davanti a Billie Jean King e Suzanne Lenglen con 12.

Martina Navratilova [illegible] [illegible] Graf verso la finale degli US Open. Oggi dovranno superare l'ultimo ostacolo: sfida tutta americana fra la ex-cecoslovacca [illegible] Zina Garrison e sfida giovanile fra la tedesca e Gabriela Sabatini.

Per arrivare alla finale Martina dovrà battere [illegible] nera americana Zina Garrison che ha battuto in 24 dei 25 match diretti sostenuti prima di quello odierno. L'unica sconfitta risale proprio [illegible] quarti di finale dello scorso anno, ma questa volta Martina appare in condizioni di forma sicuramente superiori e già ieri ha cercato di intimidire le avversarie impartendo nel doppio a fianco di Ha[illegible] Mandlikova una severa lezione alle due nuove reginette Steffi Graf [illegible] Gabriela Sabatini.

Questo dopo aver fatto registrare un storico doppio 6-0 contro la bulgara Manuela Maleeva nei quarti [illegible] finale del singolare. Martina, che disputerà oggi per la 11ª volta [illegible] semifinali, ha vinto quest'anno cinque tornei del circuito femminile e le piacerebbe tornare al successo in [illegible] torneo del Grande Slam. L'ultima volta fu proprio agli US Open '87.

Graf e Sabatini, le due reginette, si affronteranno subito dopo la finale del doppio maschile (Flach-Seguso contro McEnroe-Woodforde) [illegible] a fare da cuscinetto alle due semifinali femminili. Sarà la ventesima sfida diretta e delle precedenti solo tre sono state appannaggio della bella argentina, due lo scorso anno [illegible] [illegible] quest'anno. Ma di queste [illegible] affermazioni di Gabriela solo una, la prima, [illegible] avvenuta su campi in cemento mentre le ultime due si so[illegible] verificate giocando [illegible] campi in terra più favorevoli al gioco di regolarità dell'argentina che non alla potenza e al ritmo [illegible] cui punta Steffi.

Rino Cacioppo

[illegible] D'AO[illegible]

Sul «Petit Tour» l'incubo Cervino

Il leader Gotti teme il tappone con la scalata che sarà decisiva

SAINT-VINCENT [illegible] Con Ivan Gotti sugli scudi, il 26° Giro ciclistico della Valle d'Aosta è giunto al giro di boa: [illegible] quella di oggi, ritenuta da molti quella decisiva, il petit tour è giunto alla quarta delle sei tappe. Dopo avere indossato la maglia di leader della classifica nella prima tappa, il ventenne bergamasco della Remac Vernet controlla con autorità la gara ben sostenuto dai vari Zanoletti, Pellegrini, Ghirardi e dallo stesso Cortinovis, il campione italiano che, partito con i galloni di capitano, si è autodegradato a gregario.

«*Ivan è in buone condizioni fisiche* — ha spiegato — *sta andando bene e dimostra di essere uno dei più forti scalatori del ciclismo italiano. Mi sembra quindi giusto coprirgli le spalle dai tanti attacchi che gli vengono portati. L'importante è che a vincere sia* [illegible] *della nostra società*».

In casa Remac l'euforia è tenuta a freno dal direttore sportivo Locatelli e dallo stesso Gotti. «*E' troppo presto per parlare di vittoria finale. Aspettiamo la tappa di oggi e poi c'è ancora Cervinia*».

Per Locatelli, infatti, «*arrivare ai duemila metri della cittadina ai piedi del Cervino con 500 chilometri nelle gambe dopo aver superato un dislivello complessivo di oltre seimila metri in tre giorni non sarà impresa da poco*».

Ieri sera si è brindato anche in casa Press Bra per la perentoria vittoria di Paolo Rosagna che sul traguardo delle terme di Saint- Vincent, [illegible] una volata irresistibile, ha messo alle sue spalle Passera, lo svizzero Vitali, Cattai e lo stesso Gotti. «*La partita è ancora tutta aperta* — ha detto il cuneese, terzo in classifica in ritardo [illegible] 1'15" —. *Sento che la forma sta arrivando e oggi mi sembra di averlo dimostrato. Anche se Gotti sta andando veramente bene penso che in questi due giorni* [illegible] *mi mancherà l'occasione per attaccarlo*».

Oggi i corridori dovranno affrontare prima il colle San Pantaleone, che supera i 1600 metri di quota e poi, dopo una di[illegible] di dieci chilometri, dovranno nuovamente alzarsi sui pedali per risalire, in otto chilometri, oltre 600 metri di dislivello e raggiungere [illegible] traguardo posto ai 1650 di Artax, una frazione di La Magdaleine.

Chi non festeggia è la Carrera Inoxpran, la vera delusione di questo Giro. Dopo aver vinto l'edizione del [illegible], quest'anno faceva parte della ristretta cerchia delle favorite. Nessuno della casa bresciana parla, l'unico a prendere una diplomati[illegible] difesa [illegible] il d.s. della Remac: «*Mi aspettavo qualcosa* [illegible] *più da Zanzolini ma si sa che se una giornata va male poi diventa tutto più difficile*».

E così la Carrera naviga nelle parti basse delle tante classifiche che fanno ricca questa ventiseiesima edizione del Giro della Valle d'Aosta.

Questa la classifica dopo la terza tappa: 1. Ivan Gotti (Remac Vernet) in 9h29'46"; 2. Cattai (Arredo House) a 54"; 3. Rosagna (Press Bra) a 1'15"; 4. Vitali (Svi.) a 1'30"; 5. Tinivella (Modi Expost) a 2'51".

Piero Minuzzo

S[illegible]

L'Ipifim va ad Asti spettacolo garantito

Della Valle

E' un'Ipifim già in forma quella che gli appassionati astigiani vedranno questa sera [illegible] domani nel quadrangolare «Città di Asti - Coppa Cassa di Risparmio». Al rientro dal minitour che l'ha portata ad Umbertide, nell'alta valle del Tevere, e [illegible] Sassari, la squadra di Guerrieri porta nel suo carniere quattro vittorie ed una sola sconfitta.

Ai piedi della grande favorita del prossimo campionato [illegible] basket [illegible] serie A2 sono cadute due squadre di A1, Le Cantine Riunite [illegible] la Neutroroberts Firenze, gli slavi dello Skopije ed i pistoiesi della Kleenex.

La serie vincente dell'Ipifim, che era arrivata a sette vittorie consecutive, si [illegible] rotta soltanto nella finalissima del [illegible] di Sassari [illegible] attenuanti più che valide per la sconfitta di misura (80-82) al cospetto dei padroni di casa della Banca Popolare.

Ai cestisti torinesi è venuto a mancare infatti l'apporto del loro poderoso pivot, Darryl Dawkins, [illegible] involontariamente k.o. dal gomito dell'arbitro toscano Duranti. «*Durante il salto a due d'inizio partita* — racconta il direttore sportivo dell'Ipifim, Carlo Caglieris — *Dawkins ha sbattuto fortuitamente la mano destra contro* [illegible] *gomito dell'arbitro. L'abbiamo subito accompagnato all'ospedale, ma* [illegible] *radiografia ha escluso fratture. Si trattava semplicemente di una normale contusione: Dawkins sarà regolarmente in campo stasera ad Asti*». Guerrieri allora aveva ragione: solo gli arbitri possono fermare il gigantesco pivot dell'Ipifim!

Nel Palazzetto astigiano di via Gerbi, sottoposto da al[illegible] settimane a lavori [illegible] manutenzione ed ammodernamento e riaperto temporaneamente per ospitare l'atteso quadrangolare, l'Ipifim incontra questa [illegible] (ore 22), nella seconda semifinale del torneo, la Teorematour di Arese, al suo secondo anno nel massimo campionato.

Una squadra umile e seria, con due nuovi americani, [illegible] pivot Darryl Middleton e l'ala Daniel Vranef, ma troppo leggera per reggere l'urto con la corazzata torinese.

La Teorematour schiera Marco Baldi, il pivot aostano che ha studiato e giocato in un'università americana e che la Philips campione d'Italia ha voluto girare ad una squadra di A2 per mettere finalmente [illegible] ragazzo alla prova con una certa responsabilità.

Le altre due squadre in gara ad Asti sono le Cantine Riunite Reggio Emilia nuova nella loro «legione straniera» [illegible] l'Annabella Pavia che ha cambiato formazione, procedendo ad un profondo rinnovamento, del tutto simile a quello del Verona calcio, tanto per [illegible] un paragone calcistico.

Renato Botto

[illegible] — [illegible]

CORSA	GRUPPO 1		[illegible] X		[illegible] 2	
1	[illegible] 120.000.000 - m 1600					
	[illegible] GAMBIT LOBELL	[illegible]	3 APOLLO TUNIS	1600	1 FEYSTONGAL	1600
	7 JERMYN STREET	»	[illegible] FIACCOLA EFFE	»	2 [illegible]	»
	[illegible] COUGAR LOBELL	»	5 KEYSTONE GIMLET	»	[illegible] FISTIC	»
	11 HOLLYHURST	»	9 [illegible]	»	13 SOLOMON HANOVER	»
			[illegible] [illegible]	»		
2	MONTECATINI - trotto - Pr. San Rossore (cat. E) - L. 12.302.500 - m 2040					
	3 GARRET LG	2040	1 FENNIS	2040	4 DRY DAY	2040
	[illegible] ERENTIUM	»	2 GASQUET	»	[illegible] DANDOLO JET	»
	10 FRAGMEN	»	5 ESANGUE	»	7 BEVILACQUA	»
	13 FUMETTO OP	»	9 GUADALCANAL	»	12 GRANO DI VALLE	»
			11 CAMALEONTE	»		
3	NAPOLI - trotto - Pr. Torre San Venere (cat. E) - L. 10.692.500 - m. 1100					
	2 CICALONE	1100	1 FANTASTIC BLUE	1100	4 GENIO PETRAL	1100
	3 FINE DEL CIGNO	»	[illegible] BOSCAIOLO	»	[illegible] ERXOWIT AZ	»
	5 FLORENCE CEM	»	9 GREGORY GAR	»	7 ELIDO	»
	11 FANTOMAS JET	»			10 CHAMP FC	»
4	NAPOLI - trotto - Pr. Torreblanca (cat. G) - L. 9.912.500 - m 1600					
	2 EBURSO GAS	1600	4 FRENETICO	1600	1 [illegible]	1600
	[illegible] [illegible]	»	5 FRIGOS	»	3 [illegible]	»
	9 [illegible]	»	7 SEX DEL TIGLIO	»	[illegible] [illegible]	»
	10 ECOR DELL	»	11 FILOPUR	»	[illegible] GOVERNO	»
	14 GOGO BOY	»	12 GAREGIA	»	[illegible] GIBENIA	»
5	BOLOGNA - trotto - Pr. [illegible] - m 1660					
	1 FINALLY	1660	3 ESCONDIDO	1660	[illegible] GOAL VDO	1660
	[illegible] GIVLAS MO	»	4 [illegible]	»	[illegible] GOGO' D'ASTI	»
	[illegible] [illegible]	»	[illegible] [illegible]	»	[illegible] GRIFO DI [illegible] TAM	»
			10 [illegible]	»		
6	[illegible]					
	2 NEORAMA	52½	3 DON RICHARD	50	1 COSTACCINO	53½
	6 GUARENO	49	4 STONEYFORD	50	7 SAVISSIMA	[illegible]
	8 BLACK PHOENIX	47½	5 TIRAMISU'	50	9 IL CARIANI	45½

PRONOSTICO

[illegible] CORSA

1° [illegible]	1
2° ARRIVATO	2 x

Hollyhurst [illegible] fare dimenticare l'insuccesso di Cesena e trovare riscatto. Se no, attenzione a Feystongal o ad Apollo Tunis.

[illegible]

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 2 x

Esangue, che sembra in progresso, ha molte possibilità di successo. Ma dovrà guardarsi da Fragmen, Grano di Valle [illegible] Guadalcanal.

TERZA CORSA

[illegible]	1
2° [illegible]	2 x

Florence Cem, in bella evidenza domenica, punta al successo con buone credenziali. Per il secondo posto suggeriamo Elido o Boscaiolo.

QUARTA [illegible]

1° ARRIVATO	1
[illegible] ARRIVATO	x 2 1

Corsa aperta a molte soluzioni. Si può provare con Dobletto che sembra essere migliorato. Per il posto d'onore suggeriamo la triple.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x

Gogò d'Asti può fare valere lo scatto bruciante che lo contraddistingue. Altrimenti, ci stanno Crucialo ed Euro Gaia.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	x
2° [illegible]	1 2

Stoneyford, che nella regolarità ha l'arma migliore, può aggiudicarsi la posta in palio. Attenzione, però, a Neorama e Savissima.

I tifosi rialzano la testa «E' una Juve da scudetto»

La Juve festeggia il ritorno al vertice della classifica in uno dei momenti più tristi della sua storia. Un primato che ha poco significato a questo punto della stagione, ma che entusiasma ugualmente i tifosi. Nessuno vuole illudersi che il predominio del Napoli e delle squadre milanesi possa [illegible] messo in dubbio fin da quest'anno, ma è chiaro che le prodezze di Schillaci e compagni non possono lasciare indifferente una tifoseria cui non pare vero di poter ritornare ai vertici bruciando le tappe. Insomma, pensano i fans della Signora, l'avvocato Agnelli sa programmare il futuro, [illegible] non è detto che la Juve possa smentirlo, anticipando la data del riscatto di qualche mese rispetto al dopo mondiale.

Abituato a guardare gli avversari dall'alto in basso, il tifoso si sente quasi colpito da improvviso benessere. E qualcuno vagheggia un primato in perfetta solitudine fin da domenica prossima. Dice Adriano Novero di Nole Canavese: *«La vittoria sul Verona poteva [illegible] poco veritiera vista la [illegible] consistenza della squadra di Bagnoli, ma già contro la Fiorentina la Juve ha dato una dimostrazione di forza. Temevo che l'assenza dei tre stranieri potesse condizionare la squadra, invece in campo ho visto una Juve determinata, veloce e pratica. Robe d'altri tempi. E vi raccomando Schillaci: quello ha il gol nel sangue. Adesso sognare è sperare non è vietato. Domenica il Napoli [illegible] a Verona contro [illegible] squadra che non può permettersi di restare ancora a quota zero, mentre l'Inter se la vedrà [illegible] una Sampdoria decisa a riscattarsi dopo la sconfitta di Ascoli. L'occasione quindi è ghiotta: battiamo l'Ascoli e restiamo da soli in testa».*

Sono soprattutto i tifosi di fuori Torino i più ottimisti. Coloro che hanno meno possibilità di vedere la Juve al Comunale, sembrano i più disposti a credere ad un riscatto in tempi molto brevi. Sentiamo Maurizio Andreoni di Arona: *«Della Juve ho splendidi ricordi di coppa, quando raggiungevamo Torino per applaudire le prodezze di Platini. Ora credo che siamo maturi per far rivivere subito quelle esaltanti serate. Ho scommesso con gli amici di fede interista che quest'anno lo scudetto sarà nostro. La mia è una convinzione dettata dalla logica, non dalla semplice passione. Zavarov è rinato, Aleinikov è il giocatore che ci mancava per dare sostanza al centrocampo. Con Schillaci goleador il gioco è fatto. Ma non basta: io credo che la Juve possa conquistare lo scudetto perché tra le big è quella meno impegnata sul fronte del mondiale. Comunque gli impegni [illegible] tanti e [illegible] una squadra così a mani vuote non resteremo».*

Antonino Lo Bianco divide la sua passione tra la Juventus ed il Licata. Si dichiara tifoso moderato e prudente, ma sotto sotto anche per lui sembra arrivato il momento della rivincita. Spiega: *«Nei soliti pronostici estivi la Juve non è mai stata [illegible] tra le favorite per lo scudetto. Partire nell'ombra in fondo non è male. Si rischia poco e si può crescere in tutta tranquillità, sorprendendo poi sul traguardo chi ti aveva snobbato. Non voglio pensare che lo scudetto possa essere affare già di quest'anno, [illegible] a differenza delle ultime stagioni non spariremo di scena con largo anticipo. Questa Juve ha gioco e uomini per battersi alla pari [illegible] le altre fino all'ultimo. Questa è una stagione frenetica, ci saranno sorprese e colpi di scena. Mi auguro che i nostri non si facciano trovare impreparati».*

C'è però chi, forse per scaramanzia, preferisce non sbilanciarsi. Livio Masso di Caselle dice di essere stato scottato troppe volte negli ultimi anni da credere solo all'evidenza: *«La Juve non ha saputo adeguarsi in fretta all'andazzo generale ed oggi è costretta ancora ad inseguire. E' vero che le prime partite della stagione sono state convincenti, ma è anche vero che non abbiamo affrontato squadre trascendentali».*

Fabio Vergnano

Per i tifosi juventini lo scudetto non è più una chimera

Scirea, uno per tutti

[illegible] AND [illegible]

La semplice filosofia di Scirea e il successo bianconero dedicato a lui

Vincere per la squadra, non per un uomo

Conoscevamo abbastanza bene Scirea per pensare che una frase su tutte quelle inevitabilmente dette e scritte dopo il successo della Juventus sulla Fiorentina lo avrebbe fatto arrabbiare, questa, detta da vincitori a spiegare la bella vittoria: *«Lo abbiamo fatto per Gaetano».*

Frase tanto sincera, tanto sentita, quanto poco professionistica. Ma come, per Gaetano? Giocar bene o anzi fare di tutto per giocar bene si deve — ci pare di sentirlo — perché questo è l'impegno costante, guai dover aspettare le occasioni, per speciali che siano. Giocare al massimo — sempre lui che parla — è in fondo l'occasione splendida di fare al meglio le [illegible] a cui siamo portati. Crediamo che mai Gaetano Scirea abbia fatto il suo dovere di calciatore professionista per un obiettivo speciale, straordinario. Crediamo che abbia sempre dato tutto, nella partitina come nella partitona: perché sì, perché così doveva essere. La Juventus ha vinto sulla Fiorentina perché era, è la squadra di Scirea, non per Scirea.

Fuori le Tv addio 3 minuti

Ma si è accorto qualcuno di come è cambiata la vita delle televisioni private, e dunque anche la nostra, per parti piccole o grandi di essa (dipende dagli individui, dal loro grado di teledipendenza)? Parliamo di questo campionato di calcio, in cui sono stati vietati alle emittenti private anche i tradizionali tre minuti di «diritto di cronaca»: quei tre minuti che magari diventavano, con consensi taciti e consuetudini che stratificavano presto in regola, cinque, anche sei e che bene selezionati, lavorati, conditi, rallentati, segmentati, re-incollati, permettevano di mettere insieme il cosiddetto servizio, anzi sovente il servizione.

Niente, il contrattone fra Rai e Lega ha dato all'ente di Stato la proprietà totale dell'evento, e sembra che sinora il nuovo regime non abbia subito incrinature, almeno al Nord. Praticamente, è come se ci fossero state tolte ore e ore di calcio, e specialmente di gol, considerando come e quanto quei tre minuti venivano fatti lievitare, e su quali fasi del gioco venivano finalizzati.

Probabilmente questa nostra osservazione sarà una novità per molti, che [illegible] non si erano accorti della mutilazione patita dalla emittenza privata. Probabilmente qualcuno, leggendoci, troverà finalmente una spiegazione a un disagio innegabile ma impalpabile che provava, a un senso di vuoto da cui veniva assalito. Ecco il perché di certi «buchi» nelle serate, di quel certo sentimento di insoddisfazione, di incompletezza. Mancano i tre minuti, che erano tre più tre, erano tre e tre volte tre.

I guasti, i «buchi» potranno soltanto essere misurati nelle loro conseguenze in un secondo tempo, e da una psicologia accorta ed umile, profonda e attenta. Chissà se si parlerà di disintossicazione o di perfidia, di bonifica o di sopruso. Stiamo vivendo un momento storico, e ovviamente non ce ne accorgiamo: il che è tipico dei momenti storici particolarmente grandi.

Stiamo squamando, e non ne sappiamo niente, ci stiamo spelando, e non ci guardiamo. A fine campionato avremo televisto meno calcio, [illegible] metabolizzato meno gol. Siamo mutanti, ma forse le cadenze della mutazione quest'anno [illegible] veloci, ridolinesche: ogni giorno tanti tre minuti in meno, chi non vede i gol alla Rai è perduto. La vita si fa sempre più difficile.

Radice e fortuna

Le immagini della vittoria a Genova, sul Genoa, della Roma di Radice hanno mostrato: 1) un rigore regalato alla Roma da una colossale ingenuità del genoano Eranio; 2) un incredibile palo interno, palla sulla linea, ma niente gol, dell'uruguaiano rossoblù Aguilera; 3) alcuni colossali errori in zona tiro dello stesso Aguilera, e di altri genoani.

In sostanza, tre buone cose, tre cose fortunate per Gigi Radice. La domanda ora è questa: ha mai goduto Radice, quando stava al Torino, di fortune come queste?

Ma forse la domanda è da allargare: [illegible] ha mai goduto Radice, nel Torino, di qualche fortuna? E cioè, gli è mai andata bene [illegible] partita, diciamo una, come quella della Roma a Genova?

Mai, davvero, Radice non ha mai avuto, nel Torino, fortuna. Quella fortuna spessa, chiara, proterva, anche gaglioffa che non solo dà fiducia, ma abbatte i rivali.

E' bene informare Fascetti di quello che lo aspetta. Non avrà mai una partita fortunata, [illegible] la [illegible] grossa speranza sarà quella di evitare ogni tanto la sfortuna. E' il Toro, niente da fare. O meglio: tutto da fare, per lottare nonostante tutto.

I giovani attori di «Scugnizzi», che viene presentato oggi in concorso

[illegible] CONCORSO

Nel film di Nanni Loy si ripetono le pittoresche banalità su Napoli. Come in una sceneggiata, nulla ci viene risparmiato, mare, carcere, canzoni e lacrime

Delude il film di Sjöman

Nanni Loy sul set di «Scugnizzi»

Canta, scugnizzo!

Che cosa possono fare i ragazzi che scontano piccole e grandi pene nell'istituto minorile di Nisida? Cantare, naturalmente, ed emularsi per emergere in qualche modo

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA ■ Un applauso liberatorio saluta le ultime sequenze [illegible] *Scugnizzi* all'anteprima per la critica: che ci siano tra di noi degli ingenui infiltrati?

Carcere e mare, c[illegible] dice la canzone che fa da filo conduttore alle due pittoresche [illegible] di proiezione, ci stanno da sempre nel cuore dello spettacolo [illegible] Napoli. Sarebbe quindi opportuno [illegible]noscere al volo quanto siano astute simili operazioni.

Il film di Nanni Loy, scritto in collaborazione con Elvio Porta, soffre di una contraddizione di fondo. Loy e Porta avevano sintetizzato in *Café Express* i luoghi comuni che le persone cosiddette perbene nutrono nei confronti di Napoli. Allora [illegible] poveraccio cercava di ottenere un posto di guardiano notturno in cantiere e la proprietaria, senza l'intenzione di volerlo umiliare, lo incoraggiava: «Lei è napoletano... e ci conti qualcosa».

In *Scugnizzi*, che gli autori definiscono film con struttura aperta benché sia rigidamente incasellato in una serie di prevedibili flashback, si ripetono queste medesime pittoresche banalità. Che cosa possono fare i ragazzi che scontano piccole [illegible] grandi pene nell'istituto minorile di Nisida? Cantare, naturalmente, ed emularsi per emergere in qualche modo, e strappare alla platea un cordiale riconoscimento.

Finché si rimane all'interno dei quattro muraglioni che si stagliano severi in un trionfo azzurro di cielo e mare, lo spettacolo ricco di folclore e di comunicativa non fallisce la presa. E' il retroscena di questi disgraziati imitatori di *Chorus Line* che non si libera dalla gravità del melodramma e dalla piattezza della cronaca.

Come in una sceneggiata nulla ci viene risparmiato. C'è il travestito che ha coraggiosamente allevato [illegible] figliolo [illegible] l'ausilio di una donna e pretende di essere chiamato mamma nonostante [illegible] l'infamia della sua esistenza quotidiana. C'è il disperato che accetterebbe le 15 misere lire per ogni mortaretto che confezionerà, ma capisce tutto dovendo apprendere il mestiere da un bimbetto che gioca [illegible] il palloncino legato al polso perché monco. C'è persino l'ingenuo perseguitato dalla malavita che in un intervallo della recita accetta di seguire due coffi, i quali si complimentano con lui e lo accoltellano.

Naturalmente l'impresario di buon cuore, un attore guitto impersonato [illegible] saltellante simpatia da Leo Gullotta, farà avere alla mamma la sua paga personale come se gliel'avesse indirizzata la buonanima. E altrettanto naturalmente ci siamo divertiti [illegible] lo spacciatore che per distrazione inverte le bustine e serve alla polizia un caffè alla cocaina piuttosto che ben zuccherato. E con i topi che non fanno in tempo a rosicchiare una [illegible] ma valgo[illegible] per gridare al miracolo.

Una lacrima viene poi dalla drammatica conclusione che coincide con la notizia della vittoria del Napoli nella Coppa Uefa. Sarebbe un modo come un altro, questo vagabondare della cinepresa fra la folla che declama il suo amore per la città, di solidarizzare con Napoli che ha trovato un posto di riguardo nel consesso dello sport internazionale. O un modo di criticare [illegible] classe dirigente che forse crede ancora nel concetto borbonico della farina e della festa (la forca per fortuna è passata [illegible] moda).

Invece il maresciallo compera un gagliardetto per consolare i ragazzi sconvolti sul cellulare. Gliel'ha venduto un bambino chiamato in piena notte all'arte di arrangiarsi. La macchina riparte e questo tesoro le corre dietro per dare [illegible] resto al maresciallo che neppure lo pretendeva.

Un ultimo colpo basso comunque inferiore alla sofferenza provocata dallo svedese Vilgot Sjöman [illegible] *La trappola*. Quantunque non si pretenda dal cinema scandinavo di essere sempre all'altezza di Dreyer o di Bergman, certamente ci auguriamo di non rivedere in Italia questa miscela di religione, [illegible] e superstizione.

Piero Perona

Avati: «L'umorismo, il mio trucco per avere la felicità»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA ■ Finalmente visi distesi e polemiche rientrate. Per Venezia Notte torna fuori concorso al Lido un Pupi Avati nella dimensione migliore: il bozzetto ricchissimo di notazioni in un arco narrativo segnato da [illegible] nostalgia non piagnona. Con *Storie di ragazzi e di ragazze* facciamo un passo indietro di mezzo secolo, per un pranzo di fidanzamento tra due giovani emiliani.

Ecco: proprio i giovani, costantemente presenti nella sua filmografia, fino ad [illegible] un'ossessione per un regista che dopo tutto ha appena varcato [illegible] cinquantina... «*E' un'ossessione. Dovuto al [illegible] d'ingiustizia che sento nell'invecchiare. Provo un terribile senso [illegible] pena quando, nei discorsi futili sull'età e sul passato che di tanto in tanto si fanno in compagnia, c'è chi si schermisce se gli tocca dichiarare la propria età. Non si tratta di timidezza ma di malinteso orgoglio perché chi fa così pretende sempre di dimostrare un'età inferiore a quella anagrafica*».

Ci sono stati giovani del tutto negativi come in *Impiegati* e giovani, come dire, passabili con tutte le loro contraddizioni. I partecipanti a questo pranzo di fidanzamento non [illegible] mai odiosi. «*Intanto perché stavolta, parlando della mia terra [illegible] alla lunga dei miei genitori che [illegible] fidanzarono nel '36, sono molto vicino a questi ventenni e ne succhio da vampiro la giovinezza. E poi, diversamente che in* Impiegati *e* Ultimo minuto, *mi permetto qualche tocco di umorismo in più. Per me l'umorismo è un trucco al fine di raggiungere la felicità. In ogni modo il desiderio di felicità è presente in ogni mia storia. A maggior ragione in questa che è corale, con 26 persone riunite intorno a un tavolo*».

L'umorismo di Avati, talvolta così leggero da non essere sufficientemente considerato, ha momenti di raro spicco. C'è un convitato di provincia che, per rivedere la bella futura parente di città, non trova di meglio che invitarla al proprio matrimonio, per parlare, per stare un poco insieme. «*Ogni gusto, corretto o scorretto, di queste 26 persone [illegible] indirizzato verso la felicità. Ma la felicità si muove e i miei personaggi [illegible] spostano a tentoni inseguendola. A nessuna sequenza ho imposto un [illegible] ritmo: i tempi non sono inquinati dal desiderio [illegible] sottolineare l'insieme, di spettacolarizzarlo. I ritmi sarebbero quelli della storia più grande e tremenda, del ventennio che sta dietro al fidanzamento di Angela e Silvia*».

Il riflesso della modesta filosofia dell'epoca si rintraccia nei discorsi esaltati, ma in fondo non sentiti, che il personaggio di Claudio Botosso, in camicia d'orbace, urla imbarazzando tutti, per così dire il governo e l'opposizione. «*Vorrei dire che dalla parte della famiglia di città viene una cert'aria alla Camerini, che fu uno dei cantori della borghesia nel cinema italiano. L'impiego del bianco-nero indica quanto vicino agli Anni Trenta. Ma ci sono anche i ricordi dello sfollamento, le memorie della campagna, l'album di foto della famiglia. Così i miei attori interpretano vicende che piacerebbe a me rivivere*».

p. per.

Presentato alla Settimana della critica «Jaded», esordio della vedova Welles, arrivata alla sua prima regia totalmente disarmata sui segreti tecnici necessari per imbastire una storia di immagini

VENEZIA ■ *Jaded*, ovvero: Sfiniti. E' questo il titolo del film odierno iscritto alla Settimana internazionale della critica. Lo ha realizzato in California, Oja Kodar, che fu compagna di Or[illegible] Welles. Jugoslava [illegible] Belgrado, lettrice del telegiornale locale, si trasferisce prima a Parigi quindi in Gran Bretagna. Conosce Welles sul set del film [illegible] *processo* (1962) da Kafka. E inizia con lui, da qui, una lunga, stretta collaborazione. Come attrice, quindi come coautrice di sceneggiature.

Pare che Oja Kodar abbia capito la lezione del Maestro, il quale un giorno le ha detto: «Non lasciare mai che il tuo pubblico e i tuoi attori [illegible] rilassino».

Una storia di ordinaria confusione. Ambientata nella californiana Venice Beach. Di cui presenta le due facce: quella dei suburbi, dove i barboni convivono coi travestiti, raccattano gatti fuggiti di casa per incassare la «mancia» e riescono magari anche a «vendere» venticinque cents, quanti bastano a un travestito picchiato a sangue da un accompagnatore di passaggio infastidito d'essere stato imbrogliato sulla reale natura del suo sesso, per poter telefonare, in cambio di cinque, anzi, dieci dollari. E la Venice Beach del mondo in apparenza dorato. Quello, [illegible] [illegible]pio, della lirica, qui rappresentato da un [illegible] di nome italiano, Rossando Orsino, che durante una seduta di massaggi finisce per intendersela col giovanotto adibito alla... cura. Il quale, [illegible] nome George, è il compagno [illegible] turno di [illegible] ragazza chiamata Sara. A sua volta, costei, cugina di Rita, picchiata a sangue dal marito e rinchiusa a chiave nel loro appartamento dal quale rie[illegible] comunque a fuggire. [illegible] [illegible]to ha per nome Joe. Sara ebbe una storia con lui, tempo prima. Ma Rita non va per il sottile. Proprio a lei chiede ospitalità, e aiuto. Qui s'incontra con [illegible] travestito, ancora pesto e sanguinante per la disavventura di quella notte. Verremo poi a sapere (il travestito aveva una macchina fotografica ed è riuscito a scattare qualche immagine) che il suo brutale aggressore è Joe. [illegible] cerchio, in qualche modo, si chiude. Una «ronde» che sostituisce all'indimenticata eleganza data in [illegible] proprio film da Ophüls, [illegible] caricatura plebea del gioco del sesso: un autentico gioco [illegible] massacro.

Confessava Oja Kodar che prima d'incontrare Orson non aveva alcun interesse per il cinema. Faceva sì delle particine, come comparsa e figurante, ma solo per guadagnare qualcosa [illegible] per misurarsi con nuove esperienze. Quando sembrò trovarsi al bivio, cioè scegliere definitivamente «soli» [illegible] padelloni luminosi, oppure darsi a quello ch'era stato da ragazza il suo primo interesse, vale a dire la Scuola di Belle Arti, proprio a questo si affidò.

E' arrivata quindi a questa sua prima regia totalmente disarma[illegible] sul fronte di tutti i segreti tecnici necessari per imbastire una storia di immagini. Dobbiamo congratularci per i risultati? In effetti [illegible] vi sono attimi vuoti, tutto è esplicito e suona come [illegible] gragnola di pugni allo stomaco... dello spettatore.

Piero Zanotto

IN PRIMA A [illegible] X, [illegible] E' UNA [illegible] DI [illegible]VY [illegible]ALE

Il problema Aids visto dalla Wertmüller e come si «pomiciava» negli Anni Cinquanta

Quante cose si possono fare sotto la luna

[illegible] cinema italiano ha scelto la strada del tempismo preferendo invadere le prime visioni [illegible] i film presentati nel clamore di Venezia. I kolossal come *Indiana Jones, Batman, Il Barone di Münchhausen* attendono alla finestra per un masello, pronti [illegible] intervenire sulla situazione [illegible] fatto. E allora, detto fuori dei denti, [illegible] [illegible] resisterà al cinismo del circuito commerciale u[illegible] produzione [illegible] [illegible] ambizioni universali e ridottasi a una storia d'attualità?

Ma Lina Wertmüller, che ha già respinto l'accusa [illegible] essere stata raccomandata dal psi alla Mostra, chiede aggressiva al pubblico di condividere la sua vistosa impostazione dei problemi, [illegible] l'aiuto d'un cast internazionale forte [illegible] Rutger Hauer, Nastassja Kinski, Faye Dunaway, Peter O'Toole e di suo nipote Massimo.

TRAMA - Il giornalista americano Rutger Hauer gira instancabile [illegible]r il mondo intero fingen[illegible] sieropositivo [illegible] registrando con lo scandalo della verità le reazioni vergognose del prossimo. Caso vuole che si accorga di essere veramente intaccato dal male perciò, vinto dagli stessi pregiudizi che ha preso a contrabbandare sui [illegible] media, si ritira per non danneggiare la moglie Nastassja Kinski e figlia neonata (anzi, per dare un tocco simpatico alla fuga, scompare nel giorno del matrimonio).

Unendo l'utile al dilettevole ricatta una compagna di positività, l'industriale Faye Dunaway che con lui darà vita a una proficua fabbricazione di profilattici. Nel corso di cinque anni si avvicina ma non più che tanto alla partner [illegible] forse avrebbe dimenticato la sua bella. Senonché [illegible] stassja, che è fotografa d'assalto, le arriva in casa e se ne libera con giocosità.

GIUDIZIO - Se appunto la regista [illegible] proseguito nella descrizione [illegible] passione e del sentimento, avrebbe seguito con eleganza una naturale vocazione: Rutger Hauer trasformato [illegible] santo bevitore in santo portatore non le porterebbe ora tutto quell'astio, la Dunaway non saprebbe di avere zigomi eccessivi, Peter O'Toole si sarebbe accontentato di commentare la vicenda in luogo di pontificarvi sopra senza rispetto per Lawrence d'Arabia...

Il melodramma va affrontato con delicatezza e [illegible]n discernimento. Se i materiali svariati dell'odio al perdono alla morte vengono accumulati, [illegible] sorte un effetto involontariamente comico. Tolta la prima mezz'ora di sapore cronistico e d'intonazione amorosa, *In una notte di chiaro di luna* finisce col richiedere per [illegible] buona visione le precauzioni che riguardano i suoi eroi.

Da Venezia si sussurra che un atto di generosità l'ha pure [illegible] piuto Mrs. Wertmüller che aspira [illegible] [illegible] mercato cosmopolita: lanciare il connazionale Nanni Moretti. [illegible] soltanto nella Settimana della Critica [illegible] che con la pallanuoto di *Palombella rossa* non può che fare meglio.

Piero Perona

TITOLO	Heavy Petting
[illegible]	Obie Benz
ATTORI	David Byrne Laurie Anderson e altri Vip
GENERE	Documentario
SALA	Centrale d'essai

Petting = pomiciare. Hanno fatto un film inchiesta [illegible] [illegible] facevano il «petting» i giovani negli Anni Cinquanta. Valeva la pena? Come dice [illegible] Mickey Rourke: il cinema serve per fare quattrini. Che [illegible] regista Benz (non c'entra con la Mercedes) cerchi anche lui di «marciarci» con questo collage [illegible] pastrugnamenti, o altre ricerche sotto maglietta, reggipetto e sottovesti?

[illegible] film si sviluppa con l'alibi dell'inchiesta e alterna filmati, documentari, reperti e interviste fatte a più o [illegible] grossi personaggi dell'epoca.

Vediamo due vecchie checche come Allen Ginsberg e William Bourroughs inciampare su un tema che a loro interessa solamen[illegible] se [illegible] sono [illegible] mezzo un paio di pantaloni. Ascoltiamo le confidenze di David Byrne, di Laurie Anderson [illegible] ci pare che tutti stiano al gioco senza credere troppo al tema proposto. Meno [illegible]le perché effettivamente negli Anni Cinquanta accadevano cose degne di maggiore interesse.

La sessualità nei giovani è sempre un punto fermo, un chiodo fisso, una battaglia da vincere? Negli Anni Cinquanta, ci spiega Benz, l'automobile [illegible] un buon mezzo per accorciare le distanze tra i due sessi. E gli altri? (Gli altri andavano nei prati e si chiamavano proletari). Benz gratifica dunque [illegible] certa middle-class [illegible] trascura la maggio[illegible] quasi che [illegible] parola «petting» designi un'azione che privilegia [illegible] sola classe sociale. Se [illegible] voleva così faccia un altro documentario che completi questo. Idiota «Rapporto Kinsey» per minorenni appena girato.

f. mond.

PROGRAMMI TV

STAM

Venerdì 8 settembre 1989

RAI

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna estate**, presenta Flavia Fortunato
14,10 FILM ● **Un garibaldino con-vento**, di Vittorio De Sica, Carla Del Poggio, Leonardo Cortese, Maria Mercader. Italia drammatico 1942
15,35 **I Gummi**, cartoni animati
16,05 **Favole europee**
16,25 **Big estate**, regia Leone Mancini
17,20 **Biblioteca Raiuno**. *La promessa*, sceneggiato di Alberto Negrin, con Rossano Brazzi, Raymond Pellegrin, Meril
18,15 **delle nostra storia**, con Paolo Frajese
19,10 **Venezia '89**, con Vincenzo Mollica
19,50 **Che tempo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM **Il dominatore**, di Guy Green, con Charlton Heston, France Nuyan. Usa drammatico 1962 — *Il ricco e prepotente Richard contrasta la relazione della sorella con un meticcio, ma lei si sposa lo stesso. Richard ha volta una relazione con una negra e quando questa gli annuncia di aspettare un figlio le ordina l'aborto. Ne segue uno scontro col fratello di lei durante il quale ci rimette la pelle il cognato meticcio. La cosa muta profondamente Richard*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Atletica leggera**, da Barcellona: V Coppa del mondo
24 — **Tg 1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,10 FILM **Cancelli del cielo**, di M. Cimino

9 — **Apemaia**, cartoni animati
9,25 **Giramondo**, documenti. *Alla ricerca di Troia*
10,25 FILM ● **Totò nella fossa - cuori tra le belve**, di Giorgio Simonelli, con Totò, Vera Carmi. Italia commedia 1943
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1**
12,05 **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza cura di V. Ottolenghi. **William Forsythe: Work in progress Micha Van Guitare**

13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,25 **Tg 2 Trentatré**, giornale di medicina
— **Meteo 2**
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,30 **Tg 2 Econ**
14,45 **Tutti frutti**, varietà per l'estate
— **Mente fresca**, cocktail di giochi parole e numeri
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **Thundercats**, cartoni animati
16,15 **Automobilismo: G. P. di Formula**. Prove
17,10 **Avvenne domani**, di René Clair, con Dick Powell, Linda Darnell, Jack Oakie. Usa commedia 1944
18,30 **Tg Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm con Raymond Burr
19,30 **Tg2 - Oroscopo**
— **2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Cocco**, varietà in diretta dall'Auditorium di Napoli. Conduce Gabriella Carlucci. Musica, comici, canzoni, ospiti (questa sera Patty Pravo, Renato Zero, Enrico Ruggeri), satira giochi in sala con il pubblico, che può intervenire anche da casa telefonando allo 081 - 63.600. In questa puntata interviene completo il cast *Biberon*
22,45 **Tg2 Stasera**
22,55 **Cinematografo**, attualità. Immagini e altro dalla 46ª Mostra internazionale del Cinema di Venezia. Con Pino Caruso
23,25 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
23,35 FILM **I morituri**, di Bernard Wicki, con Marlon Brando, Yul Brinner. Francia guerra 1965 — *Guerra e spionaggio. La lotta tra i due principali antagonisti si svolge a bordo di un mercantile tedesco: il comandante deve autoaffondarsi in caso di cattura, il rivale deve impedirlo*

9 — **Lassie**, telefilm
9,30 **La pietra di Polo**, telefilm
10 — **Monopoli**, sceneggiato
11,50 **Spazio musica**, cura di Lear Maestosi e Alberto Rocchegiani. *Chopin: Appunti evocativi in concerto.* un'idea Walter Mae e Claudio Del Prato. Pianisti: Luigi Calabria, Elio Maestosi
12,05 **Per amore e per onore**, telefilm

RAI

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Biliardo**, da Chiasso: Campionato del mondo birilli
16,30 **Golf**, da Sanremo: Trofeo Topolino
18 — **Schegge**, documenti
17,45 **Atletica leggera**, da Barcellona: V Coppa del mondo
18,45 **Tg Derby**, cura di Aldo Biscardi
— **3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **20 anni prima**, documenti
20 — **Geo Estate**, documenti. Programma di Luigi Villa, Gigi Grillo, Claudio Pasanisi. Conduce in studio Caterina Vertova

20,30 **Le Pinocchio**, sceneggiato dal racconto Collodi. Regia di Luigi Comencini, con Andrea Balestri, Nino Manfredi, Gina Lollobrigida, Ciccio Ingrassia, Franco Franchi, Lionel Stander. Prima puntata
22,30 — **Tg Sera**
22,35 **Volta pagina**, attualità cura di Carlo Brienza
23,30 **Tg3 Notte**
23,35 **Tv d'autore**, a cura di Rosaria Bronzetti. **Liliana Cavani: «Francesco d'Assisi»** (1950)

12,40 **Magazine 3**, documenti. Il meglio di Raitre, di Massimo Marchis. Presentano Antonella Mo Marco Baretta

RETE 4

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **California**, telefilm con Ted Shackelford
15,40 **Una vita vivere**, teleromanzo con Micael Storm
16,35 FILM ● **La doppia vita di Carol Leiner**, di Philip Leacock, Meredith Birney, Don Johnson, Robert Webber. Usa film drammatico per la tv 1981
18,30 **Marcus Welby M. D.**, telefilm. *Rischio calcolato*
19,30 **Baretta**, telefilm Robert ke. *Legami di sangue — L'episo di questa sera vede Baretta che lavora in incognito in una lavanderia e scorge l'avvocato Bryant mentre viene derubato. Il poliziotto riesce a recuperare il pacchetto che contiene una ingente somma di denaro*

20,30 FILM **Sciarada**, di Stanley Donen, Cary Grant, Audrey Hepburn, Walter Matthau, James Coburn, George Kennedy. Usa giallo 1963 — *Un'americana sposa un francese che le viene ucciso poche ore dopo. Una banda di gangster la segue dovunque minacciandola continuamente di morte per misteriosi motivi. Un ambasciatore americano l'aiuta da lontano, mentre un misterioso individuo, forse un ladro internazionale, continua starle dietro raccontandole solo bugie. regista, specializzato in musical ci dà un eccellente thriller con divertentissimi spunti comici*
22,35 FILM **Foxtrot**, Arturo Ripstein, Peter O'Toole, Charlotte Rampling. Usa drammatico 1976
0,20 **Agente speciale**, telefilm
1,20 **Ironside**, telefilm

8 — **In casa Lawrence**, telefilm. *Sentimenti e confronto*
8,45 FILM ● **La Cortosa Parma - L'onmbra del patibolo**, di Christian Jaque, Gérard Philipe, Renée Faure. Francia drammatico 1947
10,45 **Bonanza**, telefilm
11,45 **Harry O**, telefilm con David Janssen
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **principessa dai capelli blu**
— **Una sirenetta tra noi**

ITALIA 1

14 — **Megasalvishow**, varietà con Francesco Salvi
14,15 **Deejay Beach**, musicale cura della Deejay's Gang
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm con William Katt
16 — **Bim Bam**, per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **C'era volta Pollon**, cartoni animati
— **Tutti campo con Lotti**, cartoni animati
— **Il giro di Willy Fog**, cartoni animati
18 — **Alla conquista del West**, telefilm con James Arness
19 — **Riptide**, telefilm. *Inseguimento e suon di musica*
20 — **Siamo così**, cartoni animati

20,30 FILM ● **I Paladini - Storia d'armi d'amori**, di Giacomo Battiato, con Zeudi Araya, Barbara De Rossi, Rick Edwards. Italia avventuroso — *Bradamante, guerriera cristiana, si innamora Ruggero, principe saraceno, il cui maggiore nemico è il paladino Rolando. Quest'ultimo Isabella, prigioniera di Bradamante. C'è anche Rinaldo, capostipite degli Estensi. Film tratto, molto liberamente, dalla «Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso*
22,20 **Calciomania**, attualità condotto da Cesare Cadeo, Paola Perego, Maurizio Mosca
23,20 **Grand Prix**, a cura di Andrea De Adamich
— **Première**, i trailers della settimana
0,20 **L'uomo di dollari**, telefilm con Lee Major. *Popolazione zero*
1,20 **Wonder Woman**, telefilm con Lynda Carter. *L'uomo che poteva muovere il mondo*

8,15 **Skippy**, telefilm. *Non è l'ora per Minnie*
8,45 **I gemelli Edison**, telefilm. *Il marajà di Weston*
9,15 **Le degli orsi**, telefilm. *Che grinta ragazzi*
9,45 **Superman**,
10,15 **La terra dei giganti**, telefilm. *Sabotaggio*
11,10 **Kronos**, telefilm. *Fine del mondo*
12,05 **Mork Mindy**, telefilm
12,30 **Strega per amore**, telefilm. *Il cittadino privato*
13 — **Simon & Simon**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz
15 — FILM ● **Diamanti a colazione**, di Christopher Moran, con Marcello Mastroianni, Rita Tushingham. Usa commedia 1968 — *Un nobile russo rifugiatosi a Parigi dopo la rivoluzione vuole impadronirsi dei gioielli appartenuti alla sua famiglia e attualmente di proprietà dello Stato. Ci riesce con l'aiuto di una banda di sole donne, ma deve guardarsi dalle zie, vecchie, tenaci decise a mettere loro le mani sui gioielli*
17,10 **Première**, trailers
17,15 **Doppio slalom**, quiz
17,45 **Webster**, telefilm
18,15 **O. K. Il prezzo è giusto**, quiz
19,15 **Tale padre, tale figlio**, telefilm
18,45 **Top Secret**, telefilm
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **rotonda sul mare**, show condotto Marco Predolin, Ronnie, Teo Teocoli, Massimo Boldi — *Si conclude la gara canora Anni Sessanta. I cantanti che si contendono la vittoria Gianni Pettenati, Rocky Roberts, Little Tony, I Dik Dik, Paolo Mengoli, Don Backy, Zanicchi, Nino Ferrar, Jimmy Fontana; Maurizio Vandelli, Gino Paoli*
23 — **Show te**
0,30 FILM ● **Inferno in Florida**, di Corey Allen, David Carradine, Kate Jackson. Usa commedia 1977 — *Guerra fra spacciatori di whisky clandestino in Florida. Il giovane Harley vende liquore distillato segretamente da due vecchietti, ma deve vedersela con il concorrente Hunnicat la cui figlia Nancy innamorata di lui. Nel cast l'interprete principale del serial Kung Fu una delle interpreti del serial Charlie's Angels*

8 — **Fantasilandia**, telefilm, con Ricardo Montalban
9 — **famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite
10 — FILM ● **Al dell'odio**, di Alessandro Santini, con Jeff Cameron, Stefania Nelli, George Cavendish. Italia western 1972
12 — **I Jefferson**, telefilm con Sherman Hemsley, Isabel Sanford, Roxie Roker
12,30 **Hotel**, telefilm con James Brolin, Connie Sellecca

GRP

15 — FILM ● **Galaxy Horror — 2001**. Fantascienza
16,30 **La libelana**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19,30 **Duello sul fondo**, telefilm
20 — **I dodici legionari**, telefilm
20,30 FILM ● **La città ragazzi**, di Norman Taurog, con Spencer Tracy, Mickey Rooney. Usa drammatico — *Un classico sentimentalismo cinematografico americano Anni Trenta. E' la storia padre Flanagan che fondò una comunità per il recupero di fanciulli traviati, tra i quali un giovane delinquente fratello di feroce gangster. Con metodi personali il sacerdote riuscirà a reinserire ragazzo nella società*
22,30 **Aranci e limoni**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, telegiornale
24 — FILM **Ogni giorno nasce un fesso**, Jean-Claude Chambron, con Jean Rochefort, Michel Galabru. Francia commedia 1984 — *Una commedia molto francese imperniata sulle imprese truffaldine e sui raggiri di barboni*
1,30 **Horn**, telefilm
— **Film non stop**

14 — **Videonotizie**
15 — **Le auto della settimana**, le migliori occasioni mercato dell'usato
16 — **Mod Squad**, telefilm
17 — **Matt e Jenny**, telefilm
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Videonotizie**, notiziario
19,30 **Un uomo, due donne**, telenovela con Pilar Brescia
20,30 FILM **L'ultimo paradiso**, di Folco Quilici. Italia documentario 1957 — *Sottolineato dalle musiche di F. Lavagnino è uno splendido reportage sulle fantastiche bellezze naturali sui riti popolari delle isole della Polinesia*
22,20 **Videonotizie**, notiziario
22,30 **Fraggle rock**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
23,30 **Videonotizie**, notiziario
24 — **Alè Oh!**, sport
0,30 **Squad**,
1,30 **Le auto della settimana non stop**, promozionale

14,15 **I giorni di Bryan**, telefilm
15 — **Adolescenza inquieta**, telenovela con Fabio Cardoso
15,30 **Il carissimo Billy**, telefilm
16,30 **Fish eye**. Rubrica di pesca sportiva. Replica
17,15 **Patrol Boat**, telefilm con Tim Burns. *Sosta obbligata*
18,15 **Super 7**, varietà con cartoni animati non stop
20 — **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
20,30 FILM ● **ge Invaders**, Michael Laughlyn, con Nancy Allen, Paul Lemal. Usa fantascienza 1983 — *Una donna si nella sua città d'origine scompare misteriosamente. Dopo un po' il marito si mette alla ricerca e scopre che la cittadina è piena esseri...*
22,20 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,05 FILM ● **Le fantasma**, di Alvin Rakoff, con George Kennedy, Richard Crenna, Nick Man. Gran Bretagna drammatico 1980
0,45 **Colpo grosso**, quiz condotto Umberto . Replica
1,30 **M. A. S. H.**, telefilm con Alan Alda

13 — **Monthy**, telefilm
13,25 **Tg4 Flash**, telegiornale
13,30 **Redazionale**
14 — **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Doc Elliot**, telefilm
17 — **Good times**, telefilm
17,30 **Kitty**, cartoni animati
18 — **Il grigio è sempre verde**
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, telegiornale
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,30 **Metropolitan**
22,15 **non stop**, programma di automobilismo
22,45 **Il salotto della dottoressa Tirone**, promozionale
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, telegiornale
0,45 **Rosso di sera**, varietà
1,30 FILM **Quando i califfi avevano le**

E

13 — FILM **Marinai, donne e guai**, con Maurizio Arena
15 — **Bianca Vidal**, telenovela
15,30 **Milleidee**, programma promozionale
17 — **10 magnifici eroi**, cartoni animati
17,30 **Joe**, cartoni
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Balky e Larry perfetti americani**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **Spectreman**, telefilm
20 — **Sanford and Son**, telefilm
20,30 FILM ● **e**, Stefano Satta Flores, Agostina Belli, G. Manigou. Italia-Francia drammatico — *Claudia riversa l'amore materno su un misterioso*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● **Salvare la faccia**, con Nino Castelnuovo. Italia drammatico
— **Film no stop**

SUPER

13 — **Megalomen**, animati
14 — **Music Italia Studio 1**. Super Hits. Special condotto dal d. j. Paolo Dini
15 — **Music 2**: la calda estate rock. In studio Alex Peroni
17,30 **BornFree**, cartoni animati
18 — **Megalomen**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, Gianni Riso
19,15 **TGG Tele Giornale Giovani**
19,30 **Megalo man**, cartoni animati
FILM **Tempi moderni**, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard — *Il lavoro alla catena di montaggio fa impazzire l'operaio Charlot che finisce al manicomio. Quando ne esce si ritrova nel di manifestazione operaia e finisce in carcere dove sventa un'evasione. Diventa poi guardiano notturno in grande magazzino, salva ragazza di strada dal carcere e va a vivere lei quindi ritorna alla catena di montaggio*
22 — **Viaggio Sistema Solare: Pioneer incontra Saturno**, attualità
22,30 **Hallo Larry**, situation comedy

13,20 **Chiamate Roma noi due noi due**, con Amurri e Verde
14 — **Musica ieri e oggi**
15,03 **Asobmi milione di anni a tavola**, programma di Carla Ghelli
16 — **Il paginone Estate**, appuntamenti a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**, a cura Adriano Mazzoletti: «I maestri del jazz europeo»
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera: Arthur Rubinstein Chopin**, Giorgio Pestelli
19,15 **Mondomotori**, a cura di Amaldo Verri, Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**. Spazio multicodice Pinotto Fava. Audiobox
20,20 **Mi racconti fiaba?**
20,30 **I Concerti ora di Radiouno**. Musiche Mozart, Brahms
22,20 **L'usignolo Lecce: Tito Schipa**, biografia sceneggiata
La telefonata, di Pietro Cimatti

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
21 — **Stereounosera**, con Marco Basso e Marco Morosino
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta un...**, re. 1789, Rivoluzione raccontata. Programma Simona Fasulo
16,30 **Economia. Media delle valute. Bollettino del mare**
16,45 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate a Franco Guerini. In studio Gabriele La Porta
17,32 **Uno topolino amaranto**. In viaggio nel paese della canzone. A cura di Paolo Jorio. Regia di Umberto Ammendola
18,32 **Prima di ne in compagnia di Radiodue**. «La musica della vita». Un programma di Paolo Fenoglio. Regia di Giovanni Grimaldi, Marco Mortillaro
19,50 **Colloqui, Anno Secondo**. Conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe ore d'estate. Un programma curato e condotto Graziella Riviera. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al - 31.031
22,35 **Gr 2** -

RA

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
parade Cd
21,02 **F. Musica**

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact Club dedicato a Beethoven
15,45 **I concerti note**, a cura Pasquale Santoli
17,30 **Schede musicali**, a cura di Franca Lipparoni, Antonella Proietti
17,50 **Pomeriggio musicale**. Sinfonie nel Novecento
18 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto Flavio Pe
19,45 **Pomeriggio musicale**. Ritratto di Mario Zafred, Renato Badiali
21 — **Un maestro clavicembalo: Domenico Scarlatti**, di Giorgio Pestelli. Quarta puntata (replica)
21,50 **Musica sacra e profana nella Napoli seicentesca**
22,20 **Quando i popoli mescolano**, a cura di Piero Carpi de' Resmini e Gola. Decima trasmissione: Italia se di immigrazioni
22,50 **Blue note**, di Armando Bertozzi

RAISTEREONOTTE

— **e notizie per chi vive e lavora notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**

ODEON TV

13 — **Sugar estate**, presentano Casti, Paola e Christina:
— **Kimba**, cartoni animati
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Minou**, cartoni animati
— **J[illegible]le dai [illegible]nghi capelli**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15,30 **Anche i ricchi piangono**, [illegible] novela con Veronica Castro
16,30 **Maria**, telenovela con Grecia Colmenares, , Jorge Martinez
17,30 **Rituale**, sceneggiato
18 — **Lottery**, telefilm con Marshall Colt
19 — **Quattro in amore**, telefilm
19,30 **Cartoni animati**:
— **Fantazoo**
— **L'allegro mondo [illegible] Talpilandia**

20,30 **Mr. Ed** , telefilm [illegible] Lalan Young, Connie Hines
21 — **Emma, la regina dei Mari del Sud**, di John Banas, con Barbara Carrera. Miniserie — *E' una storia vera: Emma Eliza Coe, figlia di un diplomatico [illegible] di una principessa delle Salomone, a fine ottocento [illegible] proprio una splendida regina dei Tropici*
22,30 **Forza [illegible] estate**, spettacolo di attualità e informazione sportiva a [illegible] Carlo Tumbarello
24 — **Odeon [illegible] - Top Motori**
0,30 **Un salto nel buio**, [illegible]
1 — **Le spie**, telefilm
— **Film non stop**

8 — **[illegible] in amore**, telefilm
8,30 **Charlie**, telefilm
9 — **Monthy Nash**, telefilm
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Signore e p[illegible]e**, telenovela
12 — **Charlie**, telefilm

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportive
— **Sportissimo**, lo sport spettacolo
— **Automobilismo**, da monza prove cronometrate del Gran Premio d'Italia di Formula 1
14,15 [illegible] cartoni animati
14,30 **[illegible] amica**, documentario. I profili della natura: *Walter e Myrna Beriel*
15 — **I predatori dell'idolo d'oro** telefilm. *La tribù di fango*
16 — FILM ● **Saremo famosi**, di Lee Philips. [illegible] Jack Albertson, George Burns, Susan Sullivan. Usa commedia 1978
[illegible] — **Atletica leggera**, da Barcellona: V Coppa del mondo
20 — **Tmc [illegible]**

20,30 **[illegible] leggera**, [illegible] Barcellona: V Coppa del mondo
21,40 **[illegible] calcio**, attualità
23 — **Stasera News**, telegiornale
23,15 **Stasera sport**
24 — FILM [illegible] **Il sostituto**, [illegible] Jean-Jacques Annaud, con Patrick Dewaere, Jean Bouise. Francia poliziesco [illegible] — *Film ambientato nel mondo del calcio professionistico. Dopo un duro alterco con [illegible] [illegible] squadra François viene cacciato dai dirigenti. Prima [illegible] darsene [illegible] di rivedere la sua ragazza*

7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale [illegible]lla tv americana in edizione originale
11 — **Al [illegible] dell'Arizona**, telefilm. *Una terra selvaggia*
12 — **Pianeta azzurro**, documentario. *Il mondo che scompare. I Baschi di Santazi*

SVIZZERA

17,15 **Altre storie**, dal più bei libri per l'infanzia
— **Storie di sempre**. Il pony, la tavola e il bastone, realizzato da Roland Amstrong
— **Miniaglato**, cartoni animati
17,45 [illegible]
18 — **[illegible] deputy**, telefilm. *Ritorno a casa*
19 — [illegible]
— **Sport**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **[illegible] avventura**: La danza sugli abissi, a cura di Gianluigi Quarti. Ospite in studio: Walter Giuliano
21,25 **Il [illegible] Lambertini**, sceneggiato in due parti di Alfredo Testoni. Riduzione televisiva e regia [illegible] Luigi Squarzina, con Gianri[illegible] Tedeschi, Felice Leveratto, Flamma Favi, Francesco Caloge[illegible] Seconda e ultima parte
22,40 **Tg [illegible]**
23 — FILM ● **Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo!**, di Don Siegel, [illegible] Clint Eastwood, Andy [illegible]. Usa poliziesco 1971 — *Duello fra il durissimo ispettore Callaghan, l'esatto opposto [illegible] poliziotto [illegible] e rispettoso della legge, e il perfido bandito Scorpio, vile, odioso, abietto e costruito su misura per dare ragione alle semplici teorie di Callaghan. Scontro finale notturno in [illegible] stadio illuminato a giorno. Violenza, pugni, [illegible] e grande successo di pubblico*

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tennis: U. S. Open di Flushing [illegible]** telecronaca di[illegible] dal National Tennis Center di Flushing Meadow- [illegible] York degli incontri serali [illegible] undicesima giornata. Cronaca e commenti di Rino Tommasi
17 — **Tennis: Open [illegible]. S. di Flushing Meadow**, telecronaca diretta degli incontri di semifinale femminile. Commenta Rino Tommasi

20,30 Proseguono a oltranza le cronache di **Tennis: [illegible] Flushing Meadow, U. S. Open**. Telecronista Rino Tommasi
22 — **Telegiornale**
22,30 **Calcio**, telecronaca in differita di una partita del campionato tedesco Bundesliga

10 — **Canottaggio**, da [illegible] (Yugoslavia): Telecronaca diretta [illegible] finali del Campionati mondiali

RETE [illegible]

14 — **Io sono Teppei**, cartoni animati
14,30 **Iridella**, cartoni animati
15 — **Jeeg robot**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Monkei**, cartoni animati
16,30 **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
17 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, [illegible]
19,30 **God Mars**, telefilm
20,20 FILM ● **10.000 [illegible] per un massacro**, di Romolo Guerrieri, con Gary Hudson, Loredana Nusciak. Western
22,30 **Ruote [illegible] pista**, rubrica automobilistica
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale [illegible] collegamento via satellite con Sandro Palemostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM [illegible] [illegible] di Sergio Martino, [illegible] Maurizio Merli, Philippe Leroy. Western

[illegible]

13,10 **Music Box**, musicale
14,35 **Da qui all'eternità**, telefilm
16,40 **La vita intorno a noi**, documentario
17,20 **La fattoria [illegible] giorni felici**, telefilm
18,40 **[illegible] Box**, videoclip
20,20 **Rivediamoli [illegible]**
22,10 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
[illegible] — **La fattoria [illegible] giorni felici**, telefilm

[illegible]

14,30 **Capitan America**, cartoni animati
15,30 **Police News**, telefilm
17 — **[illegible] sconosciuti**
[illegible] — **Stievani in diretta**, promozionale
19,30 **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Big Foot**, telefilm
21 — **Orizzonti [illegible]**
21,30 **Stievani [illegible]** promozionale
22,30 **Calcio fans**, di Filippo Maucari
23,30 **La corda [illegible] collo**, [illegible]

[illegible]

13 — **Molly O**, sceneggiato con Bonnie Bianco
15 — **La schiava Isaura**, telenovela
16 — **Hanna [illegible] Barbera**, cartoni
18 — **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
19,30 **Tg4**, informazioni locali [illegible] nazionali
20 — **Anna Kuliscioff**, sceneggiato di Roberto Guicciardini, [illegible] Mattatti, Luigi Montini, [illegible] Maranzana
20,30 **Una [illegible] a Venezia**, sceneggiato [illegible] Lea Massari
22 — **Tg7**, rubrica di attualità
22,50 **Motor News**
23,20 FILM ● **La regina d'Africa**, [illegible] John Huston, con Humphrey Bogarty, Katharine Hepburn. Usa avventuroso 1952 — *Charlie accoglie sulla sua vecchia barca «Regina d'Africa» appunto, Rosy, che [illegible] scampata alla distruzione della missione africana nella quale viveva con il fratello. Lui [illegible] un ubriacone, [illegible] una zitella «bacchettona». Dopo infiniti scontri le avventure [illegible] vivranno insieme ne avvicineranno i caratteri e faranno scoccare l'amore*

RETE [illegible]

15,15 FILM ● **Gioventù perduta**
17 — **Telegiornale**
17,15 [illegible]
18,15 [illegible]
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Disperatamente tua**, novela
20 — **Capriccio e passione**, novela
20,30 FILM [illegible] **[illegible] Bianca**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le [illegible] [illegible]lla settimana**, promozionale
23,30 **Ironside**, telefilm
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

18,30 **Speciale spettacolo**
18,45 FILM ● **La taverna dei sette peccati**, con Marlene Dietrich
18,15 **Superclassifica [illegible]**
19 — **Giochi verticali**, rubrica [illegible] free-climbing
20,15 **La [illegible] [illegible]**
20,30 **Special Festa dell'Unità**
20,45 FILM ● **Shannon [illegible] pietà**, [illegible] Richard Roundtre, Max von Sydow
23 — **Redazionale**
0,10 **I detective**, telefilm

TELES[illegible]

16 — **Raffles, il ladro gentiluomo**, telefilm
17 — **Il diario di [illegible]**, telefilm
18,30 **Il perduto amore**, telefilm
19 — **Vita [illegible] [illegible]**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Il diario di Sara**, telefilm
21,30 **[illegible] il [illegible] gentiluomo**, telefilm
22,30 **[illegible] Chiesa [illegible] cammino**, il viaggio del Papa [illegible] Mozambico
[illegible] — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible]

15 — **[illegible] ribelli**, teleromanzo
16 — **Nozze d'odio**, teleromanzo
17 — **[illegible] selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
18,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
19,30 **[illegible] [illegible]** teleromanzo con Elena Royo
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
21,15 **Nozze d'odio**, teleromanzo [illegible] Christian Bach
22 — **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra

[illegible] O MU[illegible]

14 — **Grande gioco dell'estate**
14,15 **[illegible] the air Summer**
14,30 **La grande festa dell'estate**
15 — **I video del pomeriggio**
18,30 **U 2 e Ultravox in concerto**
21 — **David Sylvian special**
22,15 **La grande festa [illegible]**
22,30 **Arezzo wave**
23 — **Il meglio [illegible] [illegible] Night**
23,30 **On the air Summer**
— **I video della notte**

[illegible]

12,40 **Spettacolo di varietà**
15 — **Mileidea**, programma promozionale
15,35 **[illegible] qui all'eternità**, telefilm con [illegible] Devane
17 — **Il mondo degli animali**, documentario
20,40 **Charleston**, telefilm con Susan Roman
22,30 **Le auto [illegible] [illegible]**, programma promozionale

RETE MIA

14,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
17 — **Pomeriggio insieme**, programma promozionale
19,05 **Un [illegible] da quattro [illegible]** telefilm
19,30 **Zluq**, gioco. Conduce Giancarlo Ratti
20 — [illegible] telefilm
20,30 **Diritto, rovescio**, rubrica di tennis a [illegible] Franco [illegible]
22 — **Il mondo del lavoro**
22,30 **Primo mercato**, promozionale

[illegible]

15,30 **[illegible] & [illegible]** telefilm
16 — FILM ● [illegible]
18 — **Detective**, telefilm
19 — **Dieci magnifici eroi**, cartoni animati
19,30 **L'appuntatutto**
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Betty e Larry**, telefilm
21,30 **Cash [illegible] carry**, programma promozionale
22,30 **Charlie**, telefilm
23 — FILM ● **suggestione**
1 — **Detective**, telefilm
— **Film non stop**

[illegible]AR

14 — **La baia di Ritter**, telefilm
14,40 **Spy Force**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
17,45 **[illegible] Clara**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Dottori co[illegible]eli**, telefilm
20,30 FILM ● **Il [illegible]** di Tom[illegible], con V. [illegible] Western
22,30 **Energie**, varietà
[illegible] — **La baia [illegible] Ritter**, telefilm
0,30 **[illegible] matto**, [illegible]
— **Programmi [illegible] stop**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **[illegible] sono Teppei**, cartoni animati
14,30 **Iridella**, cartoni animati
15 — **Jeeg robot**, cartoni animati
15,30 **Sampei, ragazzo pescatore**, [illegible] animati
16,30 Don Chuk castoro, cartoni animati
19 — **Aperitivo con...**
19,10 **Tva Magazine**
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,10 **Tva Magazine**
— **Film no stop**

IN POLTRONA

Carrellata [illegible] divi Anni 60

CANALE 5 20,30

Si conclude la fortunata trasmissione musicale «Una rotonda sul mare», dopo dieci puntate di permanenza. Il congedo avviene con la finalissima della gara canora che durante le scorse settimane ha visto [illegible] pista alcuni cantanti e i gruppi musicali più conosciuti di quei favolosi Anni 60. Ecco quindi che si riascolteranno brani celebri come «Sapore di sale» dell'intramontabile Gino Paoli, «Come ti vorrei» di Iva Zanicchi (ultimamente presente sul piccolo schermo nelle vesti di conduttrice); «Io ho in mente te» e «29 Settembre» [illegible] Vandelli. E ancora «Bandiera gialla» (è forse diventata la colonna so[illegible] di quel periodo) di Gianni Pettenati, «Il mondo» [illegible] Fontana, «Stasera mi butto» dell'energico e ancora attivo Rocky Roberts, «Sognando California» del complesso Dik D[illegible], «La pelle nera» [illegible] Ferrer, «Poesia», cantata da Don Backy, «Riderà» di Little Tony e infine «Perché l'[illegible] fatto?» [illegible] Mengoli.
«Una rotonda sul mare» [illegible] condotta ancora una volta da Red Ronny.

Little Tony era così

Spade e amori

ITALIA 1 2[illegible]

Come nelle favole. Questa [illegible] chi si sintonizza su Italia 1, [illegible] le 20,30, vivrà una fiaba. Cavalieri, cavalli alati, dame, amazzoni, spade e amori passionali. Ci sono tutti gli ingredienti di una [illegible] favola nel [illegible]lm di questa sera. O meglio ci sono gli elementi che si possono trovare in una storia epica, alimentata da guerra e sangue, amori e donne.
Si tratta di «I Paladini, storia d'armi e d'amori», diretta da Giacomo Battiato nel 1983 (durata 1 h e 37') e animata da alcuni attori noti e altri meno conosciuti. Tra i protagonisti principali si ricordano la bella e brava Barbara De Rossi, adesso attrice affermata sia del cinema che della televisione, Ron Moss nelle vesti di un principe saraceno, [illegible] Rick Edwards in quelle [illegible] un paladino e Leigh McCloskey, che interpreta Rinaldo, progenitore degli Estensi. La storia di questo spettacolare film d'avventura [illegible] snoda attraverso battaglie e intrecci amorosi degni della migliore soap opera.

Barbara De Rossi

Il dominatore delle Hawaii

RAIUNO 20,30

Lei si vuole sposare con un ragazzo non abbiente. Lui, il fratello maggiore, fa di tutto per impedire le nozze. Che storia tormentata. Eppure, [illegible] oggi il film che stasera ripropone Rai 1 alle 20,30 coinvolge molti telespettatori. Di certo è [illegible] chicca: un classico del ge[illegible] tra il western e il filone rosa. Il [illegible]gista che ha firmato «Il dominatore» [illegible] Guy Green, lo ha diretto nel [illegible] (durata 1 h e 43'). Mentre gli interpreti [illegible]no il grande Charlton Heston (è lui il fratello dispotico), Yvette Mimieux, nel ruolo della sorella innamorata e ostacolata. France Nuyen veste invece i panni [illegible] una ragazza bruna che farà breccia nel cuore del «dominatore». Ecco la storia. Richard Howland (Heston) è un ricco proprietario terriero di un'isola delle Hawaii. Vive abbastanza felicemente ma quando viene a sapere che la sorella si sposa [illegible] un indigeno non riesce a controllare la collera e va su tutte le furie. Ben presto [illegible] accorge di non potervi fare nulla e si consola tra le braccia di una dolce fanciulla.

Charlton Heston

Invasori stranieri

ITALIA 7 20,30

Sono molti gli italiani che credono alla presenza nell'universo degli extraterrestri. Qualcuno ha assicurato di averli perfino visti. Altri ancora sostengono di avergli parlato. Che cosa c'è di vero? La pellicola che va in onda stasera su Italia 7 non è un documentario sulle navicelle spaziali intraviste nei cieli. E' un film di fantascienza diretto nel 1983 da Michael Laughlin (durata 1 h e 30'). Tra gli attori ci [illegible] Nancy Allen e Paul Le Mat.
La trama si snoda secondo criteri classici. Una donna è scomparsa misteriosamente. Il professore Charles Bigelow (Paul Le Mat), [illegible] marito, cerca di rintracciarla nella città dove è nata e sempre vissuta. Ma qui Charles vive un incredibile e inimmaginabile incontro: conosce alcuni extraterrestri. In seguito Charles fa inquietanti scoperte. E grazie all'aiuto di una giornalista, Betty (Nancy Allen), scopre che alcuni anni prima a un quotidiano cittadino era pervenuta una foto [illegible] quegli stessi esseri spaziali.

Ufo ancora all'attacco

Mistero [illegible] Parigi

RETEQUA[illegible]

Un'accoppiata vincente quella [illegible] film di stasera. Sul piccolo schermo ci sono Audrey Hepburn e Cary Grant, interpreti principali di «Sciarada».
La pellicola diretta nel [illegible] (durata 1 [illegible] e 38') [illegible] Stanley Donen va in onda su Rete 4 alle 20,30. E' un giallo dai risvolti sentimentali, pieno di suspense come si conviene al miglior film del brivido, e [illegible] qualche colpo a sorpresa che [illegible] ad alimentare la tensione emotiva.
Audrey Hepburn indossa i panni [illegible] un'americana di nome Reggie Lampert che vive a Parigi. Un giorno riceve una notizia tremenda: [illegible] marito è morto. [illegible] non si conoscono le cause del decesso. Reggie reagisce alla disgrazia e soprattutto tenta di scoprire l'assassino, se mai esiste, di suo marito. Non passa troppo tempo che viene a sapere, tramite un funzionario dell'ambasciata, che durante la guerra Lamperb ha rubato un ingente somma di denaro. Forse si è trattato di un regolamento di conti? In suo aiuto corre un affascinante ed enigmatico connazionale, Peter (Grant).

Audrey Hepburn, protagonista

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo;
Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Paradotto

STAMPASERA

ANNO 121 NUMERO 238 — VENERDÌ 8 SETTEMBRE 1989

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1928
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato [illegible] (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988

INTERVISTA

«Sanremo? Ci torno, mi ha dato molto e io ho contraccambiato»

PROGETTI

«Ho suonato con tanti musicisti, ora vorrei dirigere una band»

Tullio De Piscopo ecco «il» batterista!

Tullio De Piscopo in azione

Il batterista ha pronto [illegible] nuovo disco

Che strani i musicisti. Hanno sempre paura di dire troppo, sbilanciarsi in dichiarazioni compromettenti. Chissà poi cosa dovrebbero rivelare. [illegible] mantengono sul «Sì, [illegible] piacerebbe». «Forse, ma è ancora tutto in fase di studio», «Si vedrà». Sono pochi quelli che si lasciano andare a una chiacchierata amichevole.

Perfino Tullio De Piscopo (ieri sera [illegible] a Carmagnola), il percussionista più importante d'Italia, nonostante [illegible] sangue napoletano non sembra portato per i discorsi prolissi. Anche lui come altri [illegible] mantiene a distanza di sicurezza delle domande. L'unica cosa che traspare dalle sue parole è una punta d'orgoglio, propria di chi sa di essere bravo e stimato.

«Perché [illegible] suona più con Pino Daniele? Beh, è storia vecchia», nicchia De Piscopo con un forte accento partenopeo. *«E' stato lui che ha deciso di rompere la collaborazione, io mi sono adattato. Quando poi Pino [illegible] tornato [illegible] suoi passi, cercando di convincermi a fare qualcosa insieme, [illegible] ho detto di no. Bisogna guardare sempre avanti nella vita»*.

In effetti i rapporti tra i due musicisti da tempo non sono dei migliori. Lo conferma un disco che De Piscopo gli ha dedicato. Il titolo *«I fatt'i sorde»* (hai fatto i soldi) spiega tutto. La collaborazione con [illegible] collega e compaesano [illegible] è stata comunque soltanto una parentesi nella sua vita: la fusione tra il jazz e [illegible] melodie partenopee ha trovato subito largo spazio sul mercato discografico [illegible] e tra i gusti del pubblico, conferendo alla musica di De Piscopo un'impronta personale.

Lo prove il [illegible] di brani come *«Andamento lento»*, il recente *«E allora, e allora»*. E perfino [illegible] alcune colonne sonore di importanti film come *«Mi manda Picone»* di Nanny Loy. Se poi si aggiungono le collaborazioni che ha avuto [illegible] noti jazzman, quali James Senese e Gerry Mulligan, è facile capire [illegible] l'autore di *«Bello carico»* abbia tutte le carte in regola per arrivare più in alto. *«Su questo non c'erano dubbi»*, sbotta orgoglioso De Piscopo. *«Ho parecchi progetti in mente»*. I progetti in questione sono il nuovo lp *«che uscirà nel maggio del '90, forse nel '91. Non so ancora bene»*, [illegible] poi *«vorrei tanto mettere su un'orchestra. Ho suonato [illegible] molti musicisti, adesso il mio sogno più grande è dirigere [illegible] band. Metto a disposizione la [illegible] esperienza e il mio nome, stiamo [illegible] vedere chi mi vuole ingaggiare»*.

Una spiegazione a tanto lavoro c'è. Non [illegible] vero? *«Sì. Ho bisogno di soldi, ecco tutto. Non sto [illegible] rendo di fame. E' solo che voglio fare la musica che piace a me, il jazz. E per intraprendere certi progetti ci vogliono capitali. Per averli devo lavorare tanto. Capito?»*.

Il che, detto in altri termini, vuol dire che al prossimo Sanremo ci sarà di nuovo?

«Certo. Il Festival [illegible] ha dato molto. E io ho contraccambiato. Ho introdotto nella musica un ritmo [illegible] diverso. Senza di me Jovanotti e Francesco Salvi non esisterebbero».

Che effetto le fa [illegible] considerato un grande batterista?

«E' bello, bello. Però, precisiamo. Io non sono un batterista. [illegible] [illegible] "il" batterista».

Scusi l'inesattezza, signor De Piscopo.

Noemi Romeo

Concerto Venditti: 25 mila

TORINO [illegible] Per [illegible] errore nell'articolo apparso ieri in ultima pagina, «Troppi fans di Antonello Venditti, il concerto va allo Stadio», il costo del biglietto e il nome degli organizzatori dello spettacolo non [illegible] risultati esatti.

Il biglietto non costa 33 mila lire come scritto [illegible] 25 mila (i diritti di prevendita [illegible] inclusi) [illegible] il promoter locale non è Good Music bensì Radio Stuff.

Ce ne scusiamo con i lettori e l'organizzatore.

Il concerto [illegible] cantautore romano s'inizierà stasera come stabilito alle 21,30.

Mentre dalle 17 alle 20, per l'iniziativa «Riciclomania», vengono raccolte in appositi contenitori carta, lattine e pile: chi porta 10 chili di carta, 20 lattine vuote e 30 pile esauste, ottiene uno sconto [illegible] mille lire (massimo duemila).

Con flauto e cembalo dall'Olanda per il grande Bach

TORINO [illegible] Flauto [illegible] clavicembalo ieri sera all'Auditorium per Settembre Musica con gli olandesi Frans Brüggen e Bob van Asperen in un programma cameristico interamente dedicato a Bach.

Sembrano quasi affinità elettive quelle che legano i molti bravi interpreti [illegible] Paesi Bassi al mondo della musica antica; [illegible] testimonia l'ondata di recuperi filologici e di esecuzioni [illegible] strumenti originali che provie[illegible] da quelle parti.

Brüggen, nel gotha dei solisti di flauto diritto e traverso, è di[illegible] un caposcuola.

Nel concerto di ieri, che proponeva uno spaccato piuttosto raro della esigua produzione cameristica [illegible] Bach, quella dedicata al flauto, Brüggen ha [illegible] in luce [illegible] sue attitudini non solo [illegible] specialista rigoroso e disciplinato, ma anche di artista eclettico [illegible] polivalente dal temperamento geniale e fantasioso: è perfino fondatore di un'*Orchestra del Settecento* che dirige in alternanza coi suoi impegni di flautista.

Q[illegible] attitudini di fantasia [illegible] di duttilità si coniugano felicemente al talento brillante di [illegible] Asperen, cresciuto alla scuola del grande Gustav Leonhardt e in possesso di una tec[illegible] cembalistica e organistica di prima qualità.

Il duo ha eseguito tre delle sei sonate per flauto [illegible] cembalo di Bach, tutte composte nel periodo di Köthen, quando il Kantor, meno impegnato del solito nelle composizioni da chiesa, aveva sentito più forte [illegible] richiamo della musica da [illegible] [illegible] si era soffermato sul genere sonatistico.

I frutti [illegible] questi anni sono le *Sonate* e le *Partite* per violino (che il Settembre torinese proporrà integralmente la settimana prossima ad opera di Schlomo Mintz), le *Suites* per violoncello [illegible] queste sonate per flauto la cui felicità creativa e varietà di espressione sono tali da meritare esecuzioni molto più frequenti.

La *Sonata in la maggiore* Bmv 1032, dal cui primo movimento incompleto gli esegeti bachiani si sono affrettati [illegible] trarre [illegible] vero e proprio concerto, offre ai due solisti l'occasione per un dialogo dove flauto e cembalo si contrappongono parireticl [illegible] una brillante tensione sonora.

Dal flauto traverso a quello *dolce*, per Brüggen quasi [illegible] godibilissimo *divertissement*, si passa alla Sonata Bmv 1033, da molti ritenuta apocrifa, ma sempre circonfusa di una certa aria di famiglia con quel guizzante *perpetuum* [illegible] [illegible] tempo, molto ambito dagli specialisti.

Il vertice della letteratura per flauto [illegible] Bach [illegible] però la *Sonata in si minore* Bmv 1030 che Asperen e Brüggen propongono a fi[illegible] concerto con grande impegno per le vaste proporzioni e [illegible] visibile partecipazione.

La serata comprende anche la Partita 1013 p[illegible] flauto solo, nella quale il solista è chiamato [illegible] offrire la ricchezza delle possibilità tecniche [illegible] virtuosistiche offerte dallo strumento.

Il raffinato e dinamico cembalismo di van Asperen si esprime pienamente nella *Suite inglese* n. 5.

Pubblico foltissimo e successo festoso. Bis ancora bachiano.

Giorgio Gervasoni

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSEN[illegible]	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da [illegible] a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, ☎ 856.521
Homer & Eddie, di Andrei Konchalovsky, [illegible] James Belushi, Whoopi Goldberg. Colori, vietato 14. — **Oggi la prima**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, ☎ 856.521
Alta bella e pericolosa, di Daniele Nigna, con Gérard Depardieu, Sigourney Weaver. Col. Non viet — Una modella ha le fattezze prognatiche e gentili della prima donna preistorica della Francia. [illegible] approfitterà per mettere nei guai l'ardente paleontologo che ne sta ricostruendo lo scheletro — **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata) — ★★/●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
New York Stories, di Martin [illegible], Francis Ford Coppola, Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Nick [illegible]. Non vietato — Il film di apertura al Festival di Can[illegible], con Scorsese che parla [illegible] artisti, Coppola che lavora in famiglia e Woody con il complesso della mamma ebraica — **Commedia**
Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Aria condizionata — [illegible]

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 587.190
[illegible] seducente, con Tom Selleck, Paulina Porizkova. Colori, non vietato — **Prima visione**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, ☎ 540.605
Asterix e la pozione magica, cartoni animati di [illegible] Lamowearde
Ore: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

CENTRALE — via C. Alberto 27, ☎ 540.110
Heavy Petting (L'età degli amori). Obie Benz, con David Byrne, Sandra Bernhard, John Cejes. Colori, non vietato — **Prima visione**
[illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (Aria condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.345
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.345
Chiuso per ferie

CRISTALLO — via Goito 6, ☎ 650.71.00
Gli occhi indiscreti di uno sconosciuto, di William Fruet, con Doyle Haddon, Christina Cattel. Viet. 18 — Un guardone sprovveduto diventa involontario testimone di un delitto e viene incastrato al posto dell'assassino — **Giallo**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — [illegible]

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL [illegible]
Cinema è bello sul grande schermo

DORIA — via Gramsci 9, ☎ 542.422
Ore [illegible] calma piatta, di P. Noyce, con Sam Neill, Nadia Kidman. Prod. australiana. Non vietato — Un naufrago impazzito attacca marito e moglie che l'hanno [illegible] sul loro yacht in mezzo all'oceano — **Avventuroso**
Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

[illegible] GRANDE — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Legge criminale, di Martin Campbell, con Gary Oldman, Kevin Bacon. Colori. Non vietato — Un avvocato che ha fatto assolvere un giovane-bene da un orrendo delitto si accorge di avere a che fare con il peggiore maniaco immaginabile — **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. — ★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Triangolo d'acciaio, di Eric Weston, con Beau Bridges, Johnny Holiday. Colori, non vietato — Succede che un americano e un viet si risparmino a vicenda la vita perché l'umanità non va mai completamente perduta (da un diario [illegible]tico) — **Guerra**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata — [illegible]●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Nuovo [illegible] Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema — **Commedia drammatica**
[illegible], 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. — ★[illegible]●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, ☎ 521.42.16
Indio, [illegible] Anthony M. [illegible], con Marvin Hagler, Francesco Quinn, Brian Dhenney. Colori, non vietato — **Prima visione**
Orario 16,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, ☎ 839.76.02
[illegible] pallottola spuntata, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In preda alle domenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti [illegible] alla Clouseau — **Comico**
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, ☎ 537.100
Chi è Harry Crumb?, [illegible] Paul Flaherty, con John Candy. Non vietato — Uno strampalato ed arruffone detective alle prese con un caso di rapimento — **Commedia**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.283
In una notte di chiaro di luna, di Lina Wertmüller, con Rutger Hauer, Nastassja Kinsky. Non vietato — **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
La casa 4, di M. Newlin, con D. Hasselhoff, L. Blair. Colori, non vietato — In un'isola sperduta una strega rivive il proprio passato e cerca di sopprimere chi tenta di privarla della casa — **Horror**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (aria cond.) — ★/●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
Emmanuelle, di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny. Colori. Vietato ai minori di 18 anni — Presentato con l'autorevolezza di un classico riscoperto, [illegible] il primo episodio delle avventure ero[illegible] affrontate dall'eroina della saga [illegible] Emmanuelle Arsan — **Sexy**
[illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 (aria condiz.) — **Riedizione 1974**

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Saremo felici, di Gian Francesco Lazotti, con Jo Champa, Maurizio Ferrini, Alessandra Martines, Amanda Sandrelli — **Oggi la prima**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, ☎ [illegible]
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese — **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) — ★★★/●●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, ☎ 531.400
Poliziotto a qu[illegible] zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto di [illegible] [illegible] con il suo cane, [illegible] e progressista nel tentare [illegible] stroncare il [illegible] — **Poliziesco comico**
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, ☎ 510.145
L'insolito [illegible] di Mr. Hire, [illegible] Patrice Leconte (dal romanzo di G. [illegible]), con Michel Blanc, Sandrine Bonnaire. Colori, non vietato — Un uomo chiuso e sfortunato concepisce la grande passione per una giovane vicina e crede di approfittare del fatto di conoscerne un penoso segreto — **Giallo**
Ap. 16,15. Film ore 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, ☎ 830.821
Donne amazzoni sulla Luna di John Landis, con R. Arquette, S. Guttenberg. Colori, non vietato. Usa 1988 — Come denigrare attraverso spezzoni demenziali la tv che avvilisce il cinema e il cinema che si vende alla tv (con divi impegnati in parti fulminee) — **Comico**
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 — [illegible]

VITTORIA — via Roma 356, ☎ 511.789
Scuola di polizia 6, la città è assediata, di Peter Bonerz — Stavolta gli scalcinati esplenti poliziotti - in eterna aspettativa - devono scatenarsi con sconci rumori e gelta aggressività contro [illegible] banda metropolitana — **Comico**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — **Non recensito**

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 13, ☎ 748.8867
Rain man, l'uomo del[illegible] pioggia. [illegible] Barry Levinson, con Dustin Hoffman, [illegible] Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane [illegible]sta uno spiraglio di solidarietà. Vincitore [illegible] 4 premi Oscar — **Drammatico**
Ore: 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via O. Salvia 77, ☎ 287.187
Creature degli abissi, Teuren Blacque, Nancy Everhard. Colori, [illegible] — In un mare dove paradossalmente non si vede nemmeno più un pesciolino, fa la sua comparsa uno spaventevole alieno acquatico — **Horror**
Orario 20,30; 22,30 — **Non recensito**

CINE TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2319
Prossima riapertura

[illegible] — via Po 30, ☎ 832.214
Chiuso per ferie

FORTINO — via Ciena 47, ☎ 499.690
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols, con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella ribollente Wall Street [illegible] come rubare l'innamorato a chi si diletta — **Commedia**
Ore: 20,20; 22,20 — ★★★/●●●●

NUOVO [illegible] — via Venezia 8, ☎ 749.2362
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (Usa-Colori) — Insegnante poco ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile — **Drammatico**
Ap. 20; ultimo 22,20 — [illegible]

[illegible] — corso Belgio 83, ☎ 874.171
Amori in corso, di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Brandi, Stella Vordemann, Amanda Sandrelli. Col. — Due amiche che si contendono un bel tenebroso, hanno la sorpresa di vederlo tradito dalla vistosa fidanzata che gli preferisce un saldo ufficiale dei carabinieri — [illegible]
Orario 20,30; 22,30 — [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.198)
Oggi chiuso.

ARAI[illegible] ([illegible] Chiomonte 3, ☎ 331.794)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(via Pomba 23, ☎)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Solaris (versione originale integrale, sottotitoli italiani) di Andrej Tarkovskij, con Donata Banjonis. Ore [illegible]; 18,45; 21,30. Ingressi: 3000 pomeridiani, 5000 serali

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
La magnifica preda (v. it.) di Otto Preminger, [illegible] Marilyn Monroe, Robert Mitchum. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingressi: 3000 pomeridiani, 5000 serali

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, [illegible]. 048)
[illegible] [illegible] Festival: **The Cocoanuts** (v. o. sott. it.) di Joseph Stanley, Robert Florey, con i Fratelli Marx. Ore 16,45; 18,45; 20,45; 22,40. Ingressi: 3000 pomeridiani, 5000 serali

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Chiuso per ferie.

FALCHERA (via Tanaro 30, ☎ 262.18.85)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi chiuso. Domani **Moonwalker**

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Sotto accusa, con Jodie Foster, Kelly McGillis. Viet. 18. Ore [illegible],40; 22,30

TORINO (via Bruno Buozzi 6, ☎ 530.352)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 60, ☎ 358.636)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 28/A, ☎ 325.098)
Oggi chiuso.

ARCO PUSSICAT (c. P. [illegible], ☎ 484.621)
[illegible] mondana e lo stallone, Ginger Ly[illegible], Harry Reems; **Anal connection**. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Top perversion. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.5440)
Esperienze bestiali di mia moglie - Anal [illegible] desi[illegible]. Colori. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
1ª vis. naz. **Ramba la bella e la bestia**, con la nuova Ramba: Valeria Schubert. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAIOR (largo Giulio Cesare [illegible] ☎ 287.874)
Incontri bestiali, con Krista Lane, Mickey Hormer. Colori. [illegible]. 15. [illegible]. [illegible].

METROPOL (via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Flavia e le sue bestie, con Vanessa Del Rio, Teresa [illegible], Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,[illegible].

MILANO SEX KING (via [illegible], ☎ 558.15.29)
Caraibi sapore di sesso - Crociera erotica di giovani ninfomani - Sesso caldo a Ibiza. [illegible] stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, [illegible])
Cugine bestie - Anal pussycat. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 122, ☎ 530.585)
I piaceri scatenati di Ramba con Ramba. Colori. Ap. 10. Ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.785)
Lui, lei e mia moglie (Sodo anal) con Danielle Azzalin, Martine Samò. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 698.3617)
Incontri in [illegible] private - Piaceri be[illegible] fino al delirio. Apertura 15. Ultimo 22,30.

[illegible] (v. Buozzi 6, ☎ 530.353)
Farfalla, con Gilbert Roussel, Dominique Troyes. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Orgasmi interminabili - T[illegible]. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

SERE D'ESTATE

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore [illegible]: **[illegible] dell'assassino**, [illegible] Roger Spottiswoode
Ore 23: **Cinque giorni un'estate**, di Fred Zinnemann
Ore 1: **Assassinio sull'Eiger**, di Clint Eastwood

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via SaccHi 18, ☎ 511.283)
Bizzarre sexy fever: gatte in calore, Brooke Fields (an american production 1988). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

FUORI CITTA'

RIVOLI
GIOIELLO: Cimitero vivente.
SAUZE D'OULX
BAYONARA: [illegible]. [illegible]RIERS
FRAITEVE: riposo.
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: domani riapertura con Prima di mezzanotte.
SUSA
CENISIO: riposo.
TORRE PELLICE
TRENTO: Talk Radio.
VALPERGA
[illegible] Un pesce di nome Wanda.

STAMPASERA
VENERDÌ … 1989

Dal 10 al 16 settembre

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi

La velenosa biografia della sorella di Maria Callas

Si continua a parlare di Maria Callas (o forse non si è mai smesso). Sirmione le dedica una bella mostra (i suoi costumi, i suoi oggetti, le sue cose, dischi e videotapes) e questa è sicuramente una bella iniziativa. Ma c'è un atteggiamento meno rispettoso nei confronti della divina della lirica: tirata in ballo ogniqualvolta una vocetta s'affaccia nell'Olimpo della lirica e viene proclamata incautamente sua erede, invocata dai melomani-vedovi per i quali nulla va bene ed il tempo si è fermato agli Anni 50, discussa e analizzata ancor oggi come artista e come persona.

Adesso è scesa in campo pure la sorella maggiore, Giacinta Kalogeropulos, Jackie per gli intimi, che in un libro, appunto intitolato *Sorella*, sparge litri di veleno sulla famosa congiunta: grande cantante, certo, ma nel privato cattivissima, gretta, meschina, irriconoscente, e chi più ne ha più ne metta.

A PAGINA 2

DAL … [illegible]

In arrivo a Torino «Holiday on Ice» spettacolo miliardario

Dopo il debutto fiorentino avvenuto nei giorni scorsi, la scintillante carovana di Holiday on Ice arriverà a Torino il 15 settembre e resterà attendata fino al 1° ottobre sotto il gigantesco «Palanones» in corso Traiano. Quello che vedremo a Torino è uno dei quattro spettacoli prodotti ogni anno dall'International Arena Production che, sotto il marchio «Holiday on Ice», girano contemporaneamente i continenti. Ogni spettacolo della produzione '89, ciascuno diverso dall'altro nell'impianto coreografico, musicale ed artistico, è costato 1.500.000 dollari, cifra che moltiplicata per quattro arriva ai 6 milioni di dollari sbandierati a sinonimo di qualità sui manifesti pubblicitari dello show, definito appunto il più costoso spettacolo del mondo.

SERVIZIO ALLE PAGINE 4 e 5

UN FILM CON I VANZINA

Il ritorno di Christian il piccolo De Sica in «Fratelli d'Italia»

De Sica è un cognome difficile da indossare ma lui, Christian, se lo porta con orgogliosa disinvoltura. Pare voglia citare, parafrasandolo, il vecchio detto: i meriti dei padri non ricadano sui figli. Certo però è stata una gran fatica dover dimostrare ad ogni passo di esserne un degno erede. E lui ne ha sperimentato di tutti i colori: ha fatto il cantante e lo showman in cantine, balere e cabaret, l'attore drammatico (fece sensazione la sua partecipazione a una «Medea» televisiva) per approdare infine ai ruoli brillanti, quelli più intonati alle sue corde.

In questa veste eccolo nell'ultimo lavoro, «Fratelli d'Italia», diretto da Neri Parenti su sceneggiatura, tanto per essere in carattere, dei fratelli Vanzina, Carlo ed Enrico.

SERVIZIO A PAGINA 3

DOMENICA

MATTINA

10,25
RAIUNO
Dalla Grande Sala degli Amici della Musica di Vienna per «Concerto del mattino» il grande **Leonard Bernstein** dirige la sinfonia n° 4 in re minore op. 120 di Schumann. L'orchestra che si esibisce sotto la sua guida è la Wiener Philarmoniker

- 8 — **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
  CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia
- 8,30 **ITALIA 1** [illegible] Bim Bum Bam
  RETE 4 DOCUMENTI Pianeta Big Bang
- 9 — **RAIDUE** TELEFILM, Lassie
  RAIUNO CARTONI ANIMATI Apemaia
  CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
- 9,30 **RAIDUE** TELEFILM La pietra di Marco Polo
- 9,45 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo
- 9,55 **RAIDUE** DOCUMENTI Possibili, impossibili: incontri di ieri e di oggi
- 10 — **RETE 4** TELEFILM Due onesti fuorilegge
  [illegible] 5 FILM ● Baciami Kate, con Howard Keel. Musicale
- 10,25 **RAIUNO** MUSICA CLASSICA Concerti del mattino. Direttore Leonard Bernstein
  RAIDUE ATTUALITA' Video Week-end
- 10,30 **ITALIA 1** CARTONI Starman
- 10,55 **RAIDUE** FILM ● Una pallottola per Roy, di Raoul Walsh, con Humphrey Bogart. Poliziesco
- 11 — **RAIUNO** SANTA MESSA dalla Chiesa di Nostra Signora di Guadalupe in Roma
  RETE 4 TELEFILM Bonanza
- 11,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo di Atlantide
- 11,50 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O, con David Janssen
- 11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
- 12 — **CANALE 5** TELEFILM Mac Gruder & Loud
- 12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde
- 12,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Più sani, più belli Estate
  RAITRE ATTUALITA' Magazine 3
  ITALIA 1 CALCIO Guida al Campionato
- 12,40 **RETE 4** TELEFILM Mississippi
- 13 — **CANALE 5** MUSICALE Superclassificashow
  ITALIA 1 SPORT Grand Prix
- 13,30 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
- 13,35 **RETE 4** TELEFILM Giovani avvocati
- 13,55 **RAIUNO** GIOCO Toto-TV Radiocorriere

POMERIGGIO

15,40
RAITRE
Per «Pomeriggio all'opera: Carmen» **Shirley Verret** interpreta il personaggio creato da Georges Bizet che si può considerare uno dei maggiori successi del mezzosoprano neroamericano. La Verret si distingue per una voce calda e duttile e per notevoli doti solistiche e sceniche

- 14 — [illegible] NOTIZIE SPORTIVE
  [illegible] ATTUALITA' [illegible] Regione
  CANALE 5 SCENEGGIATO Colorado
  ITALIA 1 FILM ● Capitan fantasma, di Primo Zeglio, con Frank Latimore, Katina Ranieri. Avventuroso
- 14,10 **RAIUNO** FILM ● Il ferroviere, di e con Pietro Germi, Sylva Koscina. Drammatico
  [illegible] TENNIS [illegible] Torneo I. P. K da Genova
- 14,25 [illegible] Gran Premio d'Italia di Formula 1
  — 45° MINUTO
- 14,30 **RETE 4** TELEFILM Arabesque
- 15 — **RAITRE** AUTOMOBILISMO Un occhio in più sul circuito di Monza
- 15,30 **RETE 4** TELEFILM Longstreet
- 15,40 **RAITRE** LIRICA Pomeriggio all'opera: Carmen, con Shirley Verret
- 15,45 **CANALE 5** FILM ● Le cinque mogli dello scapolo, di Daniel Mann, con Dean Martin. Commedia
- 16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
- 16,10 [illegible] CARTONI ANIMATI Il meraviglioso mondo di Walt Disney
- 16,30 **RETE 4** TELEFILM Angie
- 16,45 [illegible] SPORT Notizie sportive
- 16,50 [illegible] VARIETA' Un giorno d'estate
- 16,55 [illegible] VARIETA' Tiramisù
- 17 — **RETE 4** FILM ● L'ultima preda, di Rudolph Maté, con William Holden. Poliziesco
- 17,45 [illegible] SPORT Notizie sportive
  [illegible] ATLETICA LEGGERA V Coppa del mondo
  CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto
- 18 — **ITALIA 1** TELEFILM Il falco della strada
- 18,15 **RAIUNO** 90° MINUTO
- 18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
- 18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL
- 18,40 **RAIUNO** MUSICA CLASSICA Concerto per la pace da Montecatini Terme
- 18,50 **RAIDUE** CALCIO SERIE A
- 19 — **ITALIA 1** CARTONI Foofur superstar
- 19,30 **RETE 4** TELEFILM [illegible]
  ITALIA 1 CARTONI Gli [illegible] cercafamiglia
  CANALE 5 TELEFILM Top Secret
- 19,45 **RAITRE** SPORT REGIONE
- 20 — **RAIDUE** DOMENICA SPRINT
  ITALIA 1 CARTONI I puffi
  RAITRE CALCIO SERIE B

SERA

20,30
RAITRE
L'attore genovese **Paolo Villaggio** giunse al successo grazie al televisivo presentatore-fantasista aggressivo e provocatorio. In «Professor Kranz tedesco di Germania» ne recupera il biglietto da visita per dare vita a una grottesca commedia degli equivoci ambientata a Rio De Janeiro. Otto è uno psicanalista considerato la vergogna della colonia tedesca

20,30
RAIDUE
Dopo aver preso parte a musical teatrali di grande successo l'attrice inglese **Julie Andrews** approdò al cinema con Mary Poppins che le valse un Oscar. In «Operazione Crêpes Suzette», commedia con implicazioni spionistiche, la vediamo accanto a Rock Hudson. La Andrews impersona la canzonettista Lili, spia dei tedeschi, che si innamora di un ufficiale americano

- [illegible] **RAIUNO** FILM ● L'estate sta finendo, di Bruno Cortini. Commedia
  RAITRE FILM ● Professor Kranz tedesco di Germania, [illegible] Paolo Villaggio. Comico
  CANALE 5 FILM ● Ecco noi per esempio..., [illegible] Adriano Celentano, Renato Pozzetto. Commedia
  ITALIA 1 FILM ● Il [illegible] dagli occhi di ghiaccio, di e con Clint Eastwood, Sondra Locke. Western
  RETE 4 FILM ● Il re delle isole, di Tom Gries, con Charlton Heston. Avventuroso
  RAIDUE FILM ● Operazione Crepès Suzette, di Blake Edwards, con Julie Andrews. Spionaggio
- 22,05 [illegible] Venezia cinema '89
- 22,10 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
  RAITRE DOCUMENTI Schegge
- 22,15 **RAITRE** DOCUMENTI Invitateci a nozze
- 22,40 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer nel mondo
- 22,45 **CANALE 5** TELEFILM Casa Vianello
- 23 — **RETE 4** FILM ● Tutto mi porta a te, di Joseph Hardy, con James Mason. Commedia
- 23,15 **CANALE 5** TELEFILM Ovidio
- 23,20 [illegible] CALCIO Una partita riguardante una squadra regionale
- 23,35 [illegible] 1 FILM ● Destinazione Terra, di Jack Arnold, con Richard Carlson, Barbara Rush. Fantascienza
- 23,40 **RAIDUE** ATTUALITA' Cinematografo: immagini della 46ª Mostra del Cinema di Venezia
- 23,45 **CANALE 5** FILM ● I corrieri della luna, con James Mitchum. Avventuroso
- 0,10 **RAIUNO** BILIARDO Campionato mondiale
  RAIDUE MUSICALE Umbria Jazz '89
- 0,35 **RAIUNO** SCENEGGIATO Annika, di Colin Nutley, con Christina Rigner. Terza e ultima parte

MATTINA

8 — [illegible] 5 TELEFILM Fantasilandia
8,15 ITALIA 1 TELEFILM Skippy
RETE 4 TELEFILM In casa Lawrence
9 — ITALIA 1 TELEFILM Gemelli Edison
RAIDUE TELEFILM Lassie
RAIU[illegible] CARTONI Apemaia
CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
9,25 [illegible] DOCUMENTI Giramondo
9,30 [illegible] 1 TELEFILM La gang degli orsi
RAIDUE TELEFILM La pietra di Marco Polo
9,40 RETE 4 TELEFILM La grande vallata
10 — ITALIA 1 TELEFILM Superman
RAIDUE SCENEGGIATO Monopoli
CANALE 5 TELEFILM I cinque del quinto piano
10,15 [illegible] FILM ● Siamo tutti inquilini, di Mario Mattoli, con Anna Maria Ferrero. Commedia
10,30 ITALIA 1 TELEFILM La terra dei giganti
CANALE 5 QUIZ Casa mia
[illegible] TELEFILM Aspettando il domani
10,50 RAIDUE ATTUALITA' Protestantesimo
11,20 RAIDUE MUSICALE Speciali International Doc Club '88/89
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM Kronos
12 — CANALE 5 TELEFILM I Jefferson
12,05 RAIUNO TELEFILM Casa, dolce casa!
[illegible] TELEFILM Mork e Mindy
RAIDUE TELEFILM Per amore e per [illegible]
12,10 [illegible] ATTUALITA' Magazine [illegible]
12,15 RETE 4 TELEFILM La piccola grande Nell
12,30 RAIUNO TELEFILM La signora in giallo
[illegible]E 5 TELEFILM Hotel
ITALIA 1 TELEFILM Strega per amore
12,40 RETE 4 CARTONI Ciao ciao
13 — ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
13,25 RAIDUE ATTUALITA' Trentatré, medicina
13,30 CANALE 5 Quiz Cari genitori
13,45 [illegible] SOAP OPERA Sentieri
[illegible] SERIAL Capitol

10,15 RAIUNO
Anna Maria Guerra in arte **Anna Maria Ferrero** si rivelò sin dal suo esordio come attrice di buone possibilità drammatiche. Si dedicò per molti anni al teatro a fianco di Vittorio Gassman. «Siamo tutti inquilini» è una delle numerose [illegible]edie cinematografiche da lei interpretate negli Anni Cinquanta

POMERIGGIO

14 — ITALIA 1 VARIETA' Megasalvishow
14,10 RAIUNO FILM ● Racconti romani, con Vittorio De Sica, Totò, Silvana Pampanini. Commedia
RAITRE VARIETA' Pronti a tutto
14,15 ITALIA 1 MUSICALE Deejay Beach
CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,40 RETE 4 TELEFILM California
14,45 RAIDUE VARIETA' Tutti frutti
15 — ITALIA 1 VARIETA' Mai dire Banzai
CANALE 5 FILM ● 7 giorni di fifa, di Alan Rafkin, con Don Knotts. Commedia
15,25 RAIDUE TELEFILM Lassie
15,30 RAITRE FILM ● Alto tradimento, di Victor Saville, con Robert Taylor, Elizabeth Taylor. Drammatico
15,40 RETE 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere
[illegible] [illegible] LUNEDI' SPORT
16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
16,30 [illegible] FILM ● Skidoo, di Otto Preminger, con Jackie Gleason. Commedia
RETE [illegible] TELEFILM La valle dei pini
16,45 [illegible] VARIETA' Big Estate
17 — RAITRE FILM ● Il romanzo di una vita, di Clarence Brown, con Spencer Tracy. Biografico
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
17,15 CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
17,35 RAIUNO SCENEGGIATO Le promesse
17,45 CANALE 5 TELEFILM Webster
18 — ITALIA 1 TELEFILM Alla conquista del West
18,15 [illegible] QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
18,30 [illegible] 4 TELEFILM General Hospital
[illegible] SPORT Tutti a cavallo
18,45 RAIDUE TELEFILM Perry Mason
RAITRE SPORT Tg3 Derby
19 — ITALIA 1 TELEFILM Riptide
19,10 RAIUNO ATTUALITA' Venezia cinema '89
19,15 CANALE 5 TELEFILM Tale padre tale figlio
19,30 RETE 4 TELEFILM Quincy
19,40 RAIUNO DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
20 — RAITRE DOCUMENTI Videolettere a Va' pensiero
ITALIA [illegible] CARTONI ANIMATI Evviva Palm Town

15,30 RAITRE
Grazie alla prestanza fisica e ad un film con Greta Garbo **Robert Taylor** conquistò la fama e l'etichetta del bell'amoroso. «Alto tradimento» lo vede sposato felicemente sino a quando la moglie non scopre che è un agente di una potenza straniera

SERA

20,30 RAIUNO [illegible] ● Mai dire mai, di Irvin Kershner, con Sean Connery, Klaus Maria Brandauer. Avventuroso
RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick
CANALE 5 FILM ● Il Marchese del Grillo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi. Commedia
[illegible] 1 MUSICALE Festivalbar '89
RETE 4 FILM ● Mezzogiorno di fuoco, di Fred Zinnemann, [illegible] Gary Cooper, Grace Kelly. Western
RAITRE ATTUALITA' Speciale Un giorno in Pretura. Le trame. Processo alla mafia
21,45 RAIDUE [illegible] La gatta sul tetto che scotta, di Tennessee Williams, c[illegible] Natalie Woo[illegible]
22,10 RETE 4 FILM ● Sfida infernale, di John Ford, con Henry Fonda, Linda Darnell. Western
22,30 RAITRE ATTUALITA' Il processo del lunedì
22,55 RAIUNO CONCERTO Salvatore Accardo interpreta W. A. Mozart
23 — ITALIA 1 ATTUALITA' Speciale Festival di Venezia
23,25 RAIDUE ATTUALITA' Cinematografo: Immagini della 46ª Mostra del Cinema di Venezia
ITALIA 1 TELEFILM Stazione di polizia
23,30 RAIUNO ATTUALITA' 11° Premio letterario Fregene
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
0,05 RAIDUE FILM ● Un sogno lungo un giorno, di Francis F. Coppola, con Nastassia Kinski. Commedia
0,10 RAIUNO ATTUALITA' Il meglio di [illegible] e dintorni
0,15 [illegible] ATTUALITA' Blob - Venezia cinema
0,25 ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
0,35 RETE 4 TELEFILM Agente speciale
1 — CANALE 5 FILM ● Attenti al genio, di John Florea. Avventuroso

21,45 RAIDUE
Nella consueta rubrica Il Teatro di Raidue possiamo ammirare **Natalie Wood** nel dramma di Tennessee Williams «La gatta sul tetto che scotta» accanto a Laurence Olivier, di recente scomparso, e a Robert Wagner. E' la storia di una famiglia dilaniata da conflitti [illegible] eredità e di gelosia

0,05 RAIDUE
Nastassia Kinski, figlia di Klaus, esordì nel cinema appena tredicenne nel 1974 usando il suo fascino adolescenziale sia in Falso movimento, diretta [illegible] Wim Wenders, che in Così come sei, con la regia di Alberto Lattuada, raggiungendo il successo come protagonista di Tess. Per Cinema di notte Raidue ce la propone in «Un sogno lungo un giorno» di Francis Ford Coppola

«SORELLE»
E' il titolo del libro che Giacinta dedica alla [illegible]rande Maria 12 anni dopo la morte: meschinità e invidie mai sopite

Maria Callas, adorata e detestata anche in famiglia

Callas ancora contro Callas maligna biografia fraterna

Maria Callas è morta da dodici anni e ancora [illegible] ha pace. Tirata in ballo ogniqualvolta una vocetta s'affaccia nell'Olimpo della lirica e viene proclamata incautamente sua erede, invocata dai melomani-vedovi per i quali nulla va bene ed il tempo si è fermato [illegible] agli Anni 50, discussa [illegible] analizzata ancor oggi come artista e come persona.

Adesso è scesa in campo pure la sorella maggiore, Giacinta Kalogeropulos, Jackie per [illegible] intimi, che in un libro, appunto intitolato *Sorelle*, sparge litri di veleno sulla famosa congiunta: grande cantante, certo, ma nel privato cattivissima, gretta, meschina, irriconoscente, e chi più ne ha più ne metta.

In effetti Maria [illegible] amava la propria famiglia e probabilmente ne [illegible] ben donde. Mammà, Evangelia, [illegible] un'arpia: presto separata dal marito, frustrata da una vita mediocre — quella di immigrati greci negli States, e senza molti quattrini — riversava sulle figlie ambizioni mai realizzate.

Maria aveva sin da piccola una voce forte ed intonata, Jackie manifestava [illegible] certa predisposizione al pianoforte, e allora via con gli studi, gli esami, le punizioni se s'impegnavano poco, i rimbrotti. Maria era poco bella, da giovane; brufolosa e cicciona. Jackie invece era molto carina, si pavoneggiava, e mammà non perdeva l'occasione di fare confronti, col risultato di rendere ancora più infelice Maria, che s'ingozzava di bignè e dilagava nel grasso. Fortunatamente sfondò presto, in campo artistico: a vent'anni aveva già debuttato con successo, nel '40 esordiva all'Arena di Verona impressionando i critici più sagaci, mentre [illegible] commendatore Giovanni Battista Meneghini, ramo dei laterizi, s'incaricava di diventarne marito, padre e pigmalione contribuendo in modo determinante alla sua affermazione. Jackie invece rimase al palo: come pianista [illegible] [illegible] più che mediocre, e il successo lo trovò nell'alcova dell'armatore Embiricos, che peraltro non la sposò mai, limitandosi a firmare assegni per lei e la dispotica madre. Inoltre, rabbia nella rabbia, Maria da quel transatlantico di ciccia che era si trasformò: magra, il viso bellissimo ancorché un po' grifagno, ammaliatrice in scena e fuori, tanto da sedurre Aristotele Onassis. Quella degli armatori doveva essere una malattia di famiglia.

Ricca e famosa, Callas non dimenticò mai l'infanzia infelice, le angherie di [illegible]à, l'impietosa vanità di Jackie. Alle richieste di soldi prontamente avanzate dalle affezionate parenti rispose con grazia: *«Annegatevi nel fiume»*. Quando si dicono i legami del sangue...

Ma era davvero cattiva Callas? Certo, non era una mammoletta: la chiamavano «la tigre», e gli artigli erano certo ben affilati. Ma non ebbe bisogno di sfoderarli granché nel mondo della lirica perché davvero non ebbe concorrenti: neppure la Tebaldi, l'angelo del palcoscenico, tanto affezionata, lei, alla sua mamma, da portarsela appresso in ogni dove, l'infastidì seriamente ad onta della rivalità imbastita dai giornali e coltivata dal pubblico.

Maria veleggiava trionfante, con un repertorio più ampio e difficile, con [illegible] profondità interpretativa e stilistica inarrivabile. Difficile immaginarla — da «strega» quale la sorella l'ha descritta — conficcare spilloni in pupazzi a immagine e somiglianza di Renata. Litigò con direttori artistici incompetenti, partners mediocri e battisolfa del podio, [illegible] vero: [illegible] con ragione. Era una professionista implacabile, una perfezionista, amava il proprio mestiere sopra ogni cosa: alla sua morte chi l'aveva conosciuta davvero ne cantò le lodi.

Certo, non fu mai felice: diva, e perciò esposta a invidie e critiche, sentimentalmente inappagata, dapprima legata senza amore a [illegible] uomo che l'adorava (Meneghini) e poi innamorata follemente di un altro (Onassis) troppo corsaro per arrendersi a una convivenza, o a un matrimonio, di lunga e pacifica durata. E se è vero, come narra l'impietosa biografa Arianna Stassinopoulos in *Callas beyond the mythe*, che «Ari» la costrinse persino ad abortire per non essere legato a lei più di tanto, si possono ben immaginare l'amarezza ed il vuoto esistenziale degli ultimi anni. Giunta alla mezza età, la voce precocemente compromessa da un'attività forse eccessiva, circondata da un'ammirazione tutta superficiale, entrata nel mito finché si vuole ma, chiusa la porta dell'elegante appartamento parigino nel quale visse l'ulti[illegible] periodo della sua esistenza, sola e senza veri amici. Con due domestici come parenti prossimi e uno yorkshire da vezzeggiare.

Quando Callas morì, uccisa nel sonno da un infarto, intorno alle sue spoglie si svolse un balletto per molti versi inverecondo. Jackie e mammà si precipitarono in gramaglie da Atene, cercando di spremere qualche lacrime dagli occhi. Da Verona, l'ottuagenario Meneghini si fece avanti: ancorché divorziato, pretese metà del patrimonio (ingentissimo: si pensi solo ai diritti per la vendita dei dischi, tutt'ora ad alti livelli). Sparì persino la salma, dapprima inumata a Montmartre e poi cremata, con le ceneri sparse sull'Egeo. Per l'eredità, ci si mise poi d'accordo, e si dovette anche assistere a una sciagurata vendita all'asta: gli spartiti di Maria, i riconoscimenti ottenuti qua e là, molti costumi, i gioielli più preziosi. Materiale [illegible] avrebbe potuto confluire in museo fu conteso a colpi di milioni da aficionados e speculatori. Oggi, ricca grazie a quanto Maria le ha lasciato [illegible] virtù della parentela, Giacinta Kalogeropulos spara a zero. Magra consolazione, riuscire a far parlare [illegible] sé per interposta per[illegible].

Vittoria Doglio

Notte in montagna con gli ultimi film di Arena Metropolis

Ultimi giorni di programmazione all'Arena Metropolis del Valentino, che propone stasera una notte speciale dedicata alla montagna.

Sulle tracce dell'assassino di Roger Spottiswoode, con Sidney Poitier e Tom Berenger (ore 21,30), *Cinque giorni, un'estate* [illegible] Fred Zinnemann, con Sean Connery (ore 23,30), *Assassinio sull'Eiger* di Clint Eastwood, con lo stesso regista e George Kennedy (ore 1,30) sono i tre titoli in programma.

Sulle tracce dell'assassino di Roger Spottiswoode, già regista di un altro film di grosso successo [illegible] (*Saltatira*, 1983, con Nick Nolte e Gene Hackman), «ha una storia di struttura abbastanza classica e racconta le gesta di [illegible] agente speciale dell'Fbi impegnato a braccare un pericoloso assassino che ha ucciso alcune persone con un colpo d'arma da fuoco all'occhio sinistro.

Dopo aver freddato la moglie di [illegible] gioielliere, l'omicida si è diretto verso il Canada, dove potrebbe piazzare i preziosi dei quali è entrato in possesso con l'ultimo colpo. Ma il [illegible] cammino è cosparso di morte: uccide un escursionista, [illegible] impossessa dei suoi abiti e si aggrega a una comitiva di pescatori diretti in Canada per una gita.

Approfittando di un incidente, l'assassino elimina tutti i [illegible] ignari compagni [illegible] viaggio. Sulle sue tracce, l'agente Stantin non si dà per vinto e trova la collaborazione in Jonathan Knox, il marito della guida che sta conducendo la comitiva in Canada. Si svolge così una rischiosa partita a quattro: da una parte l'assassino e la guida, ormai rimasti soli per la morte di tutti gli altri escursionisti, dall'altra Stantin e Knox. Tra i due uomini all'inizio le cose non vanno troppo bene; ma presto troveranno il modo [illegible] intendersi: Stantin ha bisogno di Knox per muoversi [illegible] sufficiente sicurezza in montagna, Knox sa che solo Stantin può salvare sua moglie. E la caccia all'uomo diventa sempre più drammatica».

«Sin dall'incubazione dell'idea — scrive su *Ciak* Luigi Cucinïello — il candidato principale per il ruolo dell'agente protagonista della storia è stato Sidney Poitier. L'attore, premiato con l'Oscar come protagonista per *I gigli del campo* (Lilies of the Field, 1963) di Ralph Nelson, era da tempo lontano dai set cinematografici; ma quando il produttore di *Sulle tracce dell'assassino* Philip Rogers gli ha proposto [illegible] ruolo di Stantin, il [illegible] assenso è stato immediato: "Durante tutta la mia carriera ho fatto almeno 40 film e leggendo il soggetto di questo mi sono tornati in mente *La calda notte dell'ispettore Tibbs*, *La parete di fango*, *I gigli di campo*. Mi è sempre piaciuto interpretare storie che avessero qualche contenuto preciso e interessante e in questo soggetto ho trovato ben più [illegible] quanto mi fosse successo [illegible] scoprire in tutte le sceneggiature che ho letto in questi ultimi dieci anni"». «Al suo fianco — continua Cucinïello — nel ruolo della guida alpina che lo sup[illegible] durante l'inseguimento all'assassino, troviamo Tom Berenger, le cui azioni sono in netto rialzo dopo le prove offerte in *Platoon* [illegible] Oliver Stone e, più recentemente, in *Chi protegge il testimone* di Ridley Scott». E poi naturalmente c'è la montagna, bellissima, quella intorno a Vancouver e della Columbia Britannica. Un film d'azione, ricco di suspense e passaggi suggestivi.

Il secondo film in programma, *Cinque giorni, un'estate*, è stato realizzato da Fred Zinnemann nel 1982 e si avvale delle interpretazioni di Sean Connery, Betsy Brantley e Lambert Wilson.

Secondo film girato dal regista in Europa, è un dramma incline all'analisi psicologica, che poggia su un impianto narrativo non dissimile, in fondo, da quello del precedente *Julia* (1977), fitto com'è di flashback intarsiati nel racconto per chiarire l'antefatto. Girato sulle [illegible] svizzero del Bernina e per gli interni a Londra, il film narra una storia romantica di sapore ottocentesco e fa sorgere il sospetto che [illegible] settantacinquenne regista indulga a qualche dolorosa concessione autobiografica (lui austriaco tornato vecchio sulle Alpi della sua giovinezza). La luminosa fotografia di Giuseppe Rotunno basterebbe da sola a catturare (e consolare) gli occhi dello spettatore. Tuttavia, è al regista che si deve lo sfruttamento esemplare, sempre emotivamente efficace, di ogni taglio, di ogni luce, di ogni ritmo interno alle inquadrature (splendidi i campi lunghissimi sulla montagna), [illegible] ogni raccordo fra i piani.

«La vicenda si svolge nell'estate del 1932 in un paesino svizzero sul Bernina. Douglass, medico scozzese cinquantenne, trascorre le vacanze con la giovane Kate, che presenta come sua moglie. La differenza di età fra i due suscita subito curiosità e diffidenza. Alcuni flashback ci informano che Douglass è ricco e sposato e che Kate è in effetti sua nipote, innamorata di lui fin [illegible] bambina. Durante un'escursione alpina Johann, un giovane del luogo, chiamato [illegible] Douglass a fare da guida alpina, [illegible] il cadavere di un uomo sepolto in un ghiacciaio. Il corpo, perfettamente conservato, risulta quello di un uomo scomparso 40 anni prima alla vigilia delle nozze...».

Antonella [illegible]

INTERVISTA

I ruoli brillanti sono i più intonati alle sue corde. In questa veste eccolo nell'ultimo lavoro, «Fratelli d'Italia»

Christian De Sica Nathalie Snel in «Fratelli d'Italia» dei Vanzina

Christian figlio d'arte: «Recito, dunque De Sica»

De Sica è un cognome difficile da indossare ma lui, Christian, se lo porta orgogliosa disinvoltura.

Pare voglia citare, parafrasandolo, il vecchio detto: i meriti dei padri non ricadano sui figli.

Certo però è stata gran fatica dover dimostrare ad ogni passo di esserne un degno erede. E lui, novello Sisifo per amore degli scenari, ha sperimentato di tutti i colori: ha fatto il cantante e lo showman in cantine, balere e cabaret, l'attore drammatico (fece sensazione la sua partecipazione a una «Medea» televisiva) per approdare infine ai ruoli brillanti, quelli senz'altro più intonati alle sue corde.

In questa veste eccolo nell'ultimo lavoro, «Fratelli d'Italia», diretto da Neri Parenti su sceneggiatura, tanto per essere in carattere, dei fratelli Vanzina, Carlo Enrico.

Racconta tre vicende in cui una automobile *rent a car* fa da filo conduttore. Di uno di questi episodi è lui, Christian, l'esuberante protagonista: degli altri Jerry Calà e Massimo Boldi.

I ruoli femminili sono coperti da Sabrina Salerno e Nathaly Snel.

Questa volta Christian lo vediamo chino a misurare scarpe ai clienti del negozio di calzature del centro di Roma è impiegato commesso. E' però anche uno che tutto sui personaggi chiacchierati della *jet society*.

Una sana cultura spicciola fatta divorando i vari giornaletti rosa disponibili sul mercato del pettegolezzo.

«All'inizio dell'episodio — propone allegramente sparando la sua bianca dentatura — devo mettermi in viaggio i miei amici per un weekend-ponte a Porto Rotondo, ma arrivo tardi all'appuntamento e sono costretto ad affittare l'ultima auto disponibile, quella che ha prenotato il figlio un grande industriale.

«Il mio sapere sui fatti privati di quella famiglia mi permette di spacciarmi per il legittimo erede e me ne volo via al volante della lussuosa fuoriserie. Ma al porto di Civitavecchia ci arrivo che è già partito l'ultimo traghetto. Mentre mi disparo perché non so come fare, ecco che una ricca e bella ragazza, anche lei credendomi figlio del *tycoon*, mi invita sullo yacht dei suoi amici. E allora lì davvero succede il più colossale che si possa immaginare, con mezzascarpa che gaffes a rotta di collo...».

Christian nella vita privata un ragazzone esuberante, entusiasta, gioviale e ci puoi parlare come con un vecchio amico.

C'è solo il problema che lui a mitraglia e devi interromperlo vuoi piazzare qualche domanda.

Come quella che magari altri gli avranno posto centinaia di volte: in che modo suo padre ha influito sulle sue scelte?

Dice facendosi serio e pacato: «Se intende quale fattivo aiuto mi ha dato nel farmi intraprendere questa professione, allora devo dire proprio nulla. E sì, lui mi ha sempre tenuto fuori del ambiente, non mi ha mai portato su un sol cinematografo o su un palcoscenico.

«Io invece già a quindici/sedici anni mordevo il freno, volevo seguirlo sulla stessa strada. Ma dovetti aspettare di compiere 18 anni».

Che successe?

«Me ne andai di casa, scelsi di vivere per per mio conto. Così ho potuto buttarmi nella mischia cominciando a battere le balere specie della riviera romagnola, cantando, raccontando storielle».

suo padre cosa fece? Tentò di riportarlo all'ovile?

«Papà vedeva come fumo negli occhi quel mio darmi da fare quel modo, pensava che avrei finito per mettermi in qualche pasticcio.

«E allora, per riportarmi a casa, pregò Roberto Rossellini, che stava preparando il *Pascal* televisivo, di farmi fare qualcosa...».

Ecco dunque che suo padre, mettendo in moto le sue conoscenze, l'ha aiutato ad introdursi...

«E' stato un episodio isolato, per mettermi alla prova. Lui avrebbe voluto che io continuassi gli studi, che mi laureassi, magari diventassi medico e avvocato... Insomma i miei inizi, malgrado il nome di mio padre, o forse proprio per questo, sono stati durissimi. Fino a quando partecipai a un programma di Maurizio Costanzo, "Alle sette della sera". Erano previste nove puntate e invece il successo fu tale che arrivammo a 18. Avrei potuto ancora proseguire, ma fui proprio io a voler troncare.

«Non volevo correre il rischio che c'è in questi casi di finire con lo stancare».

Il fatto di essere figlio di Vittorio De, con tutto ciò che questo comporta, ormai è stato superato?

«Ormai sì, abbastanza, perché in quasi vent'anni, sia pur fra inevitabili alti e bassi, credo di abbondantemente dimostrato quel che so fare. Ormai la faccenda del figlio di... è superata. Vede, io da un lato sono orgoglioso di mio padre, ma dall'altra ho sempre avuto un certo complesso che mi ha trattenuto, bloccato, handicappato».

Lei ha fatto anche l'attore in ruoli drammatici, ha deciso di rinunciarvi?

«Sa, l'etichetta di attore brillante non mi distrurba davvero. Ho fatto ruoli drammatici, ne rifarei se capitasse l'occasione, perché penso che un attore debba tentare di tutto, ma mi sta benissimo il ruolo di brillante specie le mie chances in queste direzioni».

Lamberto Antonelli

Profumo di Scandal il film che fa tremare Londra

Con *Scandal* all'Eliseo, film di Michael Caton-Jones sulla vicenda di Christine Keeler e sullo scandalo John Profumo, ci riportiamo a un quarto di secolo addietro quando per una banale storia sesso cadde il governo conservatore di Mac Millan.

Il fatto è che la disinvolta Christine Keeler era contemporaneamente l'amante del ministro inglese della Guerra, l'oriundo italiano Profumo, e del diplomatico sovietico in odore di spionaggio Evghenij Ivanov.

Leggerezza, spregiudicatezza... Ma prostituta mai, continua a negare con dignità mrs Keeler, intervistata a Cannes per *Stampa Sera* da Lietta Tornabuoni. E' adesso una donna vagamente sciupata per i suoi 45-48 anni, con belle gambe e belle mani, una voce calda e il viso irrimediabilmente guastato dagli anni.

S'è sposata due volte, due volte ha divorziato, è due volte madre, ha appena scritto un'autobiografia, «*l'ha appena aggiornata e ampliata in una nuova edizione, ha approvato il copione del film e avuto colloqui di lavoro con il regista:*

— Nel mio libro c'è molto più, ma anche il film non è male. Joanne Whalley-Kilmer mi recita bene, mi somiglia anche molto. Se ero più bella io? Non mi sembra proprio.

Un paio d'anni fa l'hanno arrestata per ubriachezza. E' rimasta nel partito conservatore: — Margaret Thatcher mi piace, è competente.

Come tutti gli scandalosi, si vuole perbenista. Maniacalmente, come tanti ex protagonisti di scandali, parla soltanto di processi, d'avvocati (alcuni imbroglioni, altri meravigliosi), di memoriali, d'ingiustizie patite, di giornalisti ("tutti bugiardi, scorretti"), delle tasse che se la mangiano viva, degli altri libri sulla sua vicenda ("inattendibili invenzioni"):

Con accanimento inalterato, smentisce pettegolezzi dimenticati: — Non ho mai incontrato il principe Filippo. Non ho mai fatto l'amore con Jack Kennedy, e son ventisei anni che l'hanno ammazzato, il presidente Kennedy. Propaganda il suo libro e ripete il ritornello ossessivo: — Non ero una prostituta.

Ma perché, secondo lei, questa vecchia storia pare così viva?

— Per ragioni politiche. Perché la verità non mai la fuori.

Forse anche perché quello scandalo segnò la fine del dominio della casta aristocratica sul partito conservatore, aprendo la via alla leadership della Thatcher, figlia d'un droghiere. Forse perché non sono troppo mutate l'ipocrisia, la bigotteria della classe dirigente inglese.

Forse perché la società inglese contemporanea non è troppo diversa da quella del 1963, ha scritto "The Observer"».

Ancora Lietta Tornabuoni c'introduce su *La Stampa* all'anteprima di *Una notte di chiaro di luna*, uno dei film che affrontano giudizio del pubblico (Dorio e Studio Ritz) a ridosso dell'accoglienza particolare registrata alla Mostra di Venezia.

E' una di quelle opere in cui Lina Wertmüller affronta un tema sociale importante: «*E' film sul giornalismo, sull'uso e l'abuso e i pericoli dell'informazione: sul rischio d'aggredire la gente, di creare nevrosi e paranoia, di spalancare baratri che possono portare alla follia; sulla difficoltà di far tornare l'equazione tra il dovere d'informazione, il soggetto d'informazione e l'impresa commerciale che ogni giornale o televisione è.*

I media hanno un potere terrificante: come in una corrida, aizzano o incitano il toro-pubblico, mostro senza testa che sai in quale direzione si precipiterà. Il meccanismo è come una valanga: prima puoi valutarne l'impatto, dopo puoi fermarlo».

Non sarà troppo? Non visione troppo enfatica drammatizzata? La psicosi dell'Aids, più che la malattia in se stessa, in questo senso testimonianza più significativa, dice la regista.

«Lavoro a questa storia da due anni. Ho passato due anni a leggere sui giornali cose che mi parevano allucinanti, apocalittiche, tono biblico. Ma, come sempre, io mi upo soprattutto dell'uomo, del modo con cui l'uomo prende le armi contro un mare di guai: come sempre, questo è soprattutto un film d'amore».

La storia dei tre personaggi principali — Rutger Hauer, Nastassja Kinski e Faye Dunaway — comincia nel 1988 e finisce nel 1989. La prima immagine del film mostra una coppia che entrando in un piccolo albergo. L'ultima inquadratura mostra due persone in una stanza dalla cui grande vetrata si vede New York, città *«continuamente in fieri, sempre demolita ricostruita, che si rappresenta trionfalmente con l'architettura, faraonica e tecnologica insieme».*

La consapevolezza dei problemi laceranti che il film affronta non altera temperamento di Lina Wertmüller: *«Sono entusiasta per natura, di fare un lavoro bellissimo, compare mi diverte. Naturalmente i fidanzati della morte hanno più charme, più fascino romantico; ma io sono di pasta diversa, per me la vita è babà e il cinema è meraviglioso».*

Magari ha trovato persino piacevole scrivere la sceneggiatura con Aldo Busi (*Sodomie in corpo 11*).

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

9,25 RAIUNO
A partire dai Primi Anni Trenta e sino a tutti gli Anni Sessanta **Rex Harrison** è stato, sia al cinema che in teatro, indiscusso campione della commedia brillante con modernissima finezza ironica. «Anna e il re del Siam» ce lo propone in un ruolo drammatico

8 — **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,30 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM Gemelli Edison
9 — **RAIDUE** TELEFILM Lassie
RAIUNO CARTONI Apemaia
CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
9,15 1 TELEFILM La gang degli orsi
9,25 **RAIUNO** FILM Anna il re del Siam, con Rex Harrison. Drammatico
9,30 **RAIDUE** TELEFILM La pietra di Marco Polo
9,40 **RETE** TELEFILM La grande vallata
9,45 1 TELEFILM Superman
10 — **CANALE** TELEFILM I cinque del 5° piano
RAIDUE SCENEGGIATO Il gattone
10,15 1 TELEFILM La terra dei giganti
CANALE 5 QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani.
10,50 DOCUMENTI African Rainbow
11,10 1 TELEFILM Kronos
11,15 **RAIDUE** MUSICALE Special International Doc Club
11,20 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
12 — **CANALE 5** TELEFILM I Jefferson
RAITRE ATTUALITA' Magazine 3
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Casa, dolce casa!
RAIDUE TELEFILM Per amore e per onore
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
12,30 **RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo
CANALE 5 TELEFILM Hotel
1 TELEFILM Strega per amore
12,40 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE SERIAL Capitol, con Rory Calhoun

POMERIGGIO

16,30 RAIDUE
Gianna Maria Canale giunse al cinema dopo aver vinto un concorso di bellezza. La calda bellezza meridionale la rese popolare negli Anni Cinquanta. In «Donne sole» di Vittorio Sala, con Eleonora Rossi Drago e Evi Maltagliati la possiamo ammirare nel ruolo di una fascinosa indossatrice

14 — **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
14,10 FILM Il ponte sospiri, con Brett Halsey, Gianna Maria Canale. Drammatico
FILM Duello Rio d'Argento, di Don Siegel, con Audie Murphy. Western
14,15 1 MUSICALE Deejay beach
5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
4 TELEFILM California
15 — **ITALIA 1** VARIETA' Mai dire Banzai
CANALE 5 FILM Gigò, di Gene Kelly, con Jackie Gleason. Commedia
RAIDUE TELEFILM Lassie
15,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' So to Speak
OFF Da Sanremo
15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
DOCUMENTI Full Steam
15,55 CALCIO Finale Torneo G. Morera da Viterbo
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,20 **RAIUNO** VARIETA' Big estate
16,30 FILM Donne sole, di Vittorio Sala, Eleonora Drago, Gianna Canale, Evi Maltagliati. Commedia
RETE 4 TELEFILM valle pini
17,15 SCENEGGIATO I racconti del maresciallo, Turi Ferro
CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
17,45 5 TELEFILM Webster
RAITRE DOCUMENTI Schegge
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
DOCUMENTI Videocomic
18,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Trent'anni della nostra storia
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto
18,30 4 TELEFILM General Hospital
18,45 SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Perry Mason
19 — **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
19,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Venezia cinema '89
19,15 **CANALE 5** TELEFILM Tale padre tale figlio
19,30 **RETE 4** TELEFILM Quincy
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20 — **RAITRE** DOCUMENTI Geo estate
ITALIA 1 CARTONI Evviva Palm Town

SERA

20,30 CANALE 5
Dopo aver esordito in Giulia, Fred Zinneman nel 1977, **Meryl Streep** ottenne l'anno successivo una nomination all'Oscar per Il cacciatore come migliore attrice protagonista. Ottenne in seguito due premi Oscar per Kramer contro Kramer e per scelta di Sophie. «Heartburn - Affari di cuore» vede alle prese con una crisi coniugale

20,30 RAIDUE
Per il ciclo «Legami di sangue, vincoli d'amore» Raidue ci propone in prima serata **Poltergeist - Demoniache presenze** film di fantascienza del 1982 diretto da Tobe Hooper. E' la storia della vita di una tranquilla famiglia americana che viene sconvolta da una lunga serie di inspiegabili avvenimenti al limite dell'incredibile. Misteriose presenze si sono installate in casa

5 FILM Heartburn - Affari di cuore, di Mike Nichols, con Meryl Streep. Commedia
RAIUNO DOCUMENTI Quark speciale, cura di Piero Angela
RAIDUE FILM Poltergeist - Demoniache presenze, di Tobe Hooper, con Craig T. Nelson. Fantascienza
RETE FILM La mano sinistra di Dio, Edward Dmytryk, Gene Tierney. Avventuroso
ITALIA MUSICA Festivalbar '89
DOCUMENTI Luigi Comencini: L'amore in Italia
21,20 FILM Joseph Andrews, di Tony Richardson, con Peter Finch, Ann Margret. Biografico
21,40 FILM Se incontri Sartana prega per la tua morte, di Frank Kramer, con Klaus Kinski. Western
22,10 **RETE 4** FILM Solo chi cade può risorgere, di John Cromwell, con Humphrey Bogart. Poliziesco
22,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Cinematografo: immagini dalla 46ª Mostra del Cinema di Venezia
23 — **ITALIA 1** CALCIO INTERNAZIONALE Settimana gol
23,05 **RAIDUE** TELEFILM Hill Street giorno e notte
23,10 **RAIUNO** LIRICA Donna chi sei? Eroine verdiane tra storia e politica
RAITRE DOCUMENTI Tv d'autore. Jean Renoir: «Il Teatrino di Jean Renoir»
23,20 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
24 — **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari, con Lee Majors.
0,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
0,10 **RAIDUE** ATLETICA LEGGERA Meeting di Verona
0,20 **RAITRE** ATTUALITA' Blob - Venezia Cinema
0,40 **RAIUNO** CICLISMO Giro della Sicilia per dilettanti
0,45 **CANALE 5** FILM Elezione a Baltimora, di Stan Lathan. Brillante

M... DI'

...TTINA

8 — **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia

8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy

8,30 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence

9 — **RAIUNO** CARTONI Apemaia
RAIDUE TELEFILM Lassie
CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana

9,15 **ITALIA 1** TELEFILM I gemelli Edison

9,30 **RAIDUE** TELEFILM La pietra di Marco Polo

9,40 **RETE 4** TELEFILM La grande vallata

9,45 [illegible] DOCUMENTI Giramondo
ITALIA 1 TELEFILM Superman

10 — **CANALE 5** TELEFILM I cinque del quinto piano

10,10 **RAIDUE** SCENEGGIATO Il gattone

10,30 **RAIUNO** FILM ● Le pistole non discutono, con Rod Cameron. Western
CANALE 5 QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani

10,50 **RAIDUE** DOCUMENTI African Rainbow

11,20 [illegible] 4 TELEFILM Così gira il mondo

12 — **CANALE 5** TELEFILM I Jefferson

12,05 [illegible] TELEFILM Casa, dolce casa!
[illegible] TELEFILM Per amore e per onore
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy

12,30 **RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo, con Angela Lansbury
ITALIA 1 TELEFILM Strega per amore

12,40 **RAITRE** ATTUALITA' Magazine 3
RETE 4 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao

12,45 **CANALE 5** TELEFILM Hotel

13 — **ITALIA 1** TELEFILM Simon [illegible] Simon

13,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatré, giornale di medicina

13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori

13,45 **RETE** [illegible] SOAP OPERA Sentieri
[illegible] SERIAL Capitol

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow

14,10 **RAIUNO** FILM ● I giganti della Tessaglia, di Riccardo Freda. Avventuroso
RAITRE VARIETA' Pronti a tutto

14,15 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach
CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie

14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
RETE 4 TELEFILM California
RAITRE BEACH VOLLEY Da Catania

15 — [illegible] 1 VARIETA' Mai dire Banzai
CANALE [illegible] FILM ● Hotel delle vergini, di Henry Levin. Commedia

15,25 [illegible] TELEFILM Lassie

15,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' So to Speak

15,35 **RAIUNO** DOCUMENTI Full Steam

15,40 **RETE 4** SCENEGGIATO Una vita da vivere

15,50 [illegible] CARTONI ANIMATI Thundercats
[illegible] FILM [illegible] C'era una volta Versailles, di Sacha Guitry, con Claudette Colbert. Drammatico

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam

16,10 **RAIUNO** VARIETA' Big Estate

16,30 [illegible] FILM ● Il grande seduttore, con Fernan[illegible]. Commedia
[illegible] TELEFILM La valle dei pini

17,10 **RAIUNO** SCENEGGIATO I racconti [illegible] maresciallo

17,15 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom

17,30 **RETE 4** SCENEGGIATO Febbre d'amore

17,45 **CANALE 5** TELEFILM Webster

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
RAIDUE DOCUMENTI Videocomic

18,15 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto
[illegible] RUBRICA Trent'anni della nostra storia

18,30 **RETE 4** TELEFILM General Hospital

[illegible] **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Perry Mason

19 — [illegible] 1 TELEFILM Riptide

19,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Venezia cinema '89

19,15 **CANALE 5** TELEFILM Tale padre, tale figlio

19,30 **RETE 4** TELEFILM Quincy

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

20 — **RAITRE** DOCUMENTI Geo estate
[illegible] 1 CARTONI ANIMATI Evviva Palm Town

SERA

20,25 **RAIUNO** CALCIO Coppe Europee
[illegible] CALCIO Malmoe-Inter. Coppa [illegible] Campioni

20,30 [illegible] Una sposa per due, [illegible] Sandra Dee. Commedia
ITALIA 1 FILM ● Amarsi un po'..., [illegible] Claudio Amendola, Virna Lisi. Commedia
[illegible] MINISERIE I giochi della vendetta
[illegible] FILM ● La principessa Sissi, di Ernst Marischka, con Romy Schneider. Storico

22 — **RAIDUE** ATTUALITA' Cinematografo: immagini dalla Mostra del Cinema [illegible] Venezia

22,10 **RETE 4** TELEFILM Spencer

22,15 **ITALIA 1** CALCIO Bran Berger-Sampdoria. Coppa delle coppe

22,20 **RAITRE** DOCUMENTI Tv d'autore. Federico Fellini: «I clowns»

22,30 [illegible] TELEFILM Hill Street giorno e notte
CANALE 5 ATTUALITA' Forum

[illegible]5 **RAIU**[illegible] VARIETA' C'era una volta io... Renato Rascel

22,50 **RAITRE** ATTUALITA' Blob - Venezia cinema

23,10 **RETE4** ATTUALITA' Festa dell'Amicizia da Montecatini

23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate

23,25 **RETE 4** FILM ● Stavisky, il grande truffatore, [illegible] Alain Resnais, con Jean-Paul Belmondo. Commedia

23,30 **RAIDUE** ATTUALITA' L'altra metà della notte

23,35 **RAIUNO** PUGILATO Parisi-Bryan Brown. Pesi leggeri

24 — [illegible] FILM ● L'uomo che valeva miliardi, con Raymond Pellegrin. Avventuroso

0,15 **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan. Dimensione avventura, con Ambrogio Fogar

0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Il meglio di Mezzanotte e dintorni

0,45 **CANALE 5** FILM ● Che scalogna!, di Michel Vianey. Commedia

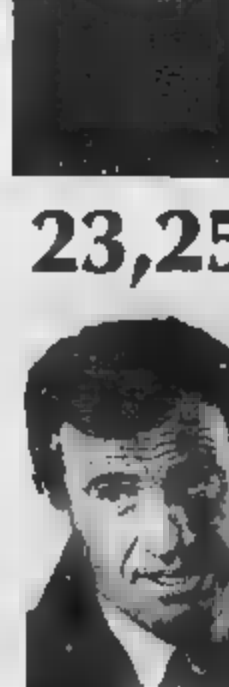
12,30

RAIUNO
Anche se recitò spesso ruoli di donne crudeli e do[illegible]ici **Angela Lansbury** si è guadagnata con gli anni il favore del pubblico, grazie alla sua grande professionalità. E' la protagonista della serie di telefilm «La signora in giallo» che Raiuno ci ripropone, dopo una lunga permanenza in prima serata, al mattino

15,50

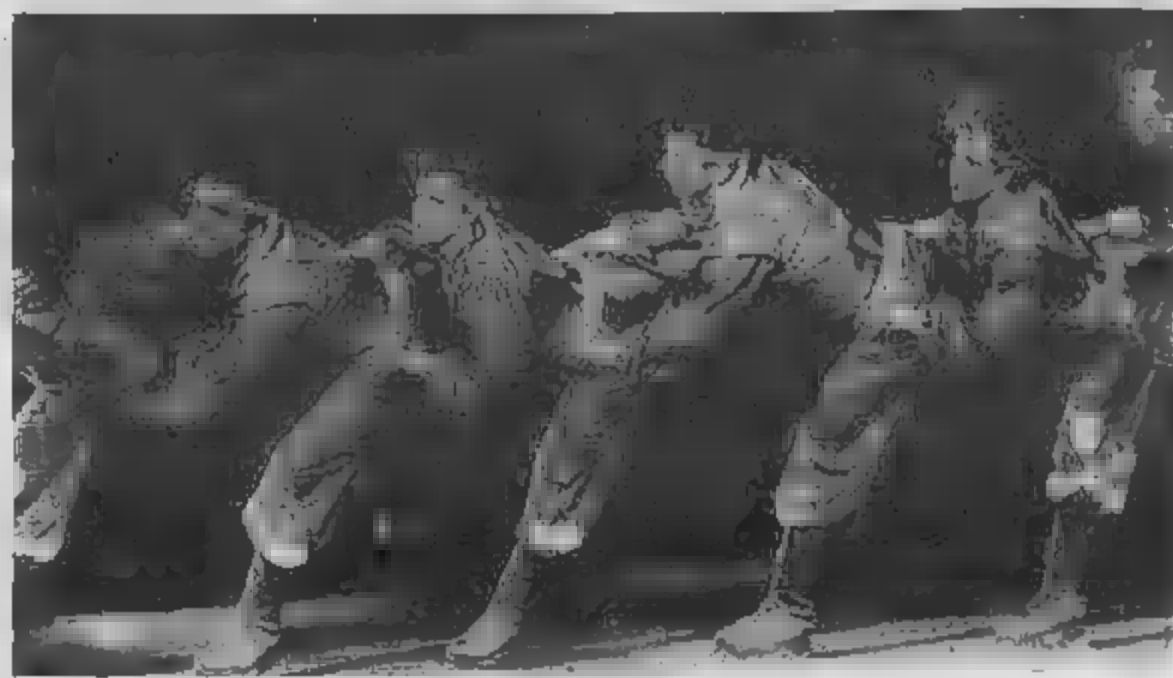
RAITRE
Lily Cauchion, attrice statunitense nata in Francia nel 1905, con il nome d'arte di **Claudette Colbert** fu popolarissima tra il 1934 e il 1942 eccellendo nelle parti comico-brillanti. Non mancarono però dal [illegible] repertorio ottime interpretazioni drammatiche come possiamo verificare in «C'era una volta Versailles»

20,30

RAITRE
Romy Schneider fu un'attrice ricca di temperamento, duttilità e fascino. La sua fama internazionale iniziò nel 1953 con la zuccherosa serie della «Principessa Sissi». Dopo una parentesi teatrale con Luchino Visconti tornò al cinema con caratterizzazioni di grande maturità espressiva, soprattutto in ruoli di donna moderna e spregiudicata

23,25

RETE 4
«Stavisky il grande truffatore» annovera tra gli interpreti **Jean-Paul Belmondo** che esordì nel cinema con Claude Chabrol in Doppia mandata e fu definitivamente lanciato verso il successo da Jean-Luc Godard in Fino all'ultimo respiro, che mostra già tutta la gamma delle sue capacità espressive

ARRIVANO

Dal 15 settembre al 1° ottobre gli acrobati del ghiaccio si esibiranno nel capace Palanones

Coreografia per pattini e cimbali

E' in arrivo «Holiday on Ice» lo show più caro del mondo

TORINO [illegible] Dopo [illegible] debutto fiorentino avvenuto nei giorni scorsi, la scintillante carovana di Holiday [illegible] Ice arriverà a Torino il 15 settembre e resterà attendata fino al 1° ottobre sotto il gigantesco «Palanones» in corso Traiano. Lo straordinario spettacolo americano sul ghiaccio non perderà certo i propri estimatori cittadini che, sommati a quelli delle 100 città di 15 nazioni dove lo show è annualmente rappresentato, fanno la bellezza di 4.500.000 spettatori. Quello che vedremo a Torino è uno dei quattro spettacoli prodotti ogni anno dall'International Arena Production che, sotto il marchio «Holiday on Ice», girano contemporaneamente i cinque continenti per [illegible] totale di 1500 [illegible]ppresentazioni. Ogni spettacolo della produzione '89, ciascuno diverso dall'altro sia nell'impianto coreografico, musicale [illegible] artistico, è costato 1.500.000 dollari, cifra che moltiplicata per quattro, arriva ai 6 milioni di dollari sbandierati a sinonimo di qualità sui manifesti pubblicitari dello show, definito appunto [illegible] più costoso spettacolo del mondo. E non potrebbe essere diversamente, considerando i 240 pattinatori (quasi tutti ex campioni provenienti dal mondo sportivo), lo staff tecnico e i musicisti, oltre ai mezzi occorrenti per l'allestimento delle strutture. Molti milioni sono investiti nell'elaborazione delle luci, del suono e degli effetti speciali: un solo show per esempio, impiega ben otto miglia di [illegible] elettrici per collegare il complesso parco luci pesante circa sei tonnellate. A questo va aggiunta l'esclusiva tecnologia che consente la «portabilità» del grande specchio ghiacciato in tutte le parti del mondo, anche quelle dove [illegible] ghiaccio non è propriamente di casa come le 33 città dei 19 stati africani visitati dalla tournee di Holiday [illegible] Ice. Tale operatività è consentita da 17 macchine portatili per formare il ghiaccio e dalla speciale pavimentazione a tratti componibili, simile per concetto alle pareti del freezer casalingo. La base così approntata [illegible] formata da sezioni di alluminio con tubi attraverso cui settemila litri di glicolo [illegible] mantenuti sempre in circolo da [illegible] grande compressore. L'installazione ha inizi[illegible] tre giorni prima del debutto. Sotto la direzione di ingegneri specializzati, almeno venti operai procedono alla sistemazione delle sezioni p[illegible] consentire la formazione di una superficie ghiacciata rettangolare che misura circa 42 metri per 18, mentre i tubi flessibili vengono piazzati lungo il perimetro dell'installazione facendo comunicare la pavimentazione al compressore. Dopo aver controllato l'esistenza di eventuali falle, il glicolo viene pompato fino a che la temperatura cala. A questo punto la superficie [illegible] allagata con migliaia di litri d'acqua per circa 48 ore, finché il singolare palcoscenico sarà pronto ad ospitare i pattinatori.

Invito al ballo dell'Imperatore

In scena a Holiday on Ice per la tournee italiana di quest'anno affidata all'organizzazione di Walter Nones: come è caratteristica dello show vedremo quadri ispirati a tutto il mondo, compreso quello della fantasia.

Si parte da un «caliente» villaggio messicano per passare al raffinato romanticismo di un ballo [illegible] corte imperiale con puntate nel musical hollywoodiano per finire... in bocca ai simpatici e variopinti pesciolini del «favoloso mondo sotto il mare». Alla complessità delle scene di [illegible] in cui è impegnato l'intero corpo di ballo, lo spettacolo alterna le esibizioni d'alta classe di solisti internazionali. Fra loro vedremo Allen Schramm, Karena Richardson, la coppia canadese formata da Christine e Dion Beleznay, il campione europeo e mondiale Zdenek Pazdirek, Angela Greenhow, i fratelli Ingrid e Alan Spiegl, sette volte campioni cecoslovacchi ed allenatori ufficiali della specialità. La parte comica è affidata a Guy Longpré, franco-canadese, [illegible] un passato di giocatore di hockey oltre che di pattinatore artistico, le cui straordinarie doti di comicità atletica lo hanno fatto diventare il più noto clown dell'ice-business. Il contrappunto alle risate è offerto dai Rastelli, celebre famiglia di clown musicisti che renderanno allo spettacolo un dovuto omaggio circense, per finire con il gruppo di barboncini-prodigio ammaestrati da Gilks Pudel.

DISCHI

Anche il jazz ha la sua «Carmen», ascoltiamola

CARMEN McRAE.

Stretta fra i colossi Fitzgerald e Vaughan, Carmen McRae ha stentato a emergere tra le dive del jazz. In effetti la sua voce e il suo stile non offrono troppo spazio al virtuosismo o alla gigioneria che invece caratterizzano le sue più celebri colleghe. La McRae è infatti una cantante diretta, pacata, ricca di spunti umoristici. Dispone di una voce limpida chiara, dalla bella esposizione. Un certo timbro da giovane androgino caratterizza le sue corde vocali. Un bel suono, grande. E' anche pianista: questa cultura le consente di preparare e limare a fondo le sue interpretazioni che [illegible] sovente dei gioielli di precisione e di buon gusto.

Oggi è lei la più popolare, quella più richiesta nei concerti, nei festival, nelle serate nei night.

Ha inciso dischi con i migliori e più celebri jazzmen del momento. Visse un breve matrimonio con il celebre batterista Kenny Clarke

E' nata a New York l'8 aprile del 1922. A sessantasette anni suonati produce un'attività impressionante per mole e qualità. Tra New York e Los Angeles, con ampie parentesi giapponesi, la McRae è perennemente in azione. A Hollywood ottenne pure un ruolo nel film «Hotel». In Europa [illegible] soprattutto apprezzata in Olanda, Danimarca, Svezia, Inghilterra (Ronnie Scott Club di Londra). Naturalmente è una star dei festival di Newport e di Monterey.

Ha incisi numerosi dischi; ecco qualche titolo: «I Am M[illegible]» per la Blue Note, «Great American Song Book» per la Atlantic, «In Person» e «I Want Music» per [illegible] Mainstream. Particolarissimo l'album inciso dal vivo a Tokyo, «Carmen Alone», dove si accompagna al pianoforte.

La sua opera più recente la vede in coppia con l'altra grande vocalist [illegible] questi giorni, Betty Carter, in un disco ineguagliabile sotto [illegible] profilo del più [illegible] e puro combattimento, si fa per dire, artistico. Si intitola «Duets» ed è pubblicato dalla Fantasy.

Un solo rammarico per i torinesi: Carmen sarebbe dovuta intervenire l'11 prossimo a «Settembre Musica» con un concerto all'«Auditorium ma a causa di certi dissapori con il sistema organizzativo italiano, a lei sgradito, la «divina» ha cancellato ogni contratto con L'Italia, «per sempre», ha detto. La sostituirà la bravissima Dee Dee Bridgewater.

GIL EVANS - STEVE LACY

PARIS BLUES
OWL-040 LP + □ CD

Album registrato a Parigi tra il 30 novembre ed il 1° dicembre 1987, [illegible] pochi mesi prima della scomparsa del decano Gil Evans, intelligente ed attento arrangiatore, compositore e direttore di big bands.

Delle 7 tracce incise con la fraterna partecipazione di Steve Lacy, appaiono 3 firme di C. Mingus, 1 di Duke Elington, 2 di Lacy ed una soltanto di Evans, guardacaso intitolata «Jelly Roll», quasi a voler chiudere una lunghissima carriera [illegible] la dedica del suo primo indimenticabile maestro.

All'ascolto [illegible] ha una sensazione [illegible] leggerezza e di estemporaneità inaudite, in senso positivo, quasi in assenza di presenze corporee.

Gli interventi di entrambi i musicisti sono misurati e coordinati in modo impeccabile; nessuno prevarica sull'altro, né pare abbia tentato, da come sono disposte melodie e choruses, riffs e fraseggi improvvisativi. Il sopra[illegible] di Lacy è brillante e schietto; il piano [illegible] Evans eternamente chiaro e la scansione degli accordi vivace e tipicizzata dalla sua immancabile varietà di richiami e di spunti giocosi.

E' d'obbligo rammentare che il grande «canadese» si è distinto in varie imprese nel [illegible] dell'esistenza: dall'incontro con Claude Thornill, anch'egli di razza bianca, l'introduzione nell'organico di strumenti come il basso-tuba ed [illegible] corno inglese.

Dal 1948 l'esperienza con Miles Davis, protrattasi a lungo con risultati entusiasmanti nel 1959 in «Sketches of Sapin», sino all'avanguardia toccata con «The Individualism of Gil Evans», senza tralasciare l'avvicinamento alla fusion ed al «pop nero» rivissuto in «Plays the Music of Jimi Hendrix».

Con Steve Lacy forse Gil ha inteso restituirsi alle origini [illegible] rimpianto alcuno.

THE JOHN SCOFIELD BAND
PICK HITS LIVE
GAL 8805 LP + □ CD

Finalmente disponibile la documentazione sonora del concerto registrato a Tokyo nel corso della tournée dell'ottobre 1987 in Giappone.

Accanto a Scofield compaiono forti musicisti: Dennis Chambers alla batteria, Gary Grainger al basso e Robert Aries alle tastiere. Le composizioni appartengono [illegible] prolifica penna di Scofield, ad eccezione della leggendaria «Georgia On My Mind».

Ottimo test di esibizione davanti ad un pubblico molto recettivo, quest'album rappresenta il concerto-tipo allestito da John Scofield sulla base delle più recenti produzioni discografiche.

Affiatatissimo l'ensemble che accompagna le travolgenti chitarristiche e splendide le riprese dei brani per chi ha avuto occasione di ascoltare le versioni di studio.

f. mond.

Il comico Guy Longpré e, a lato, Karena Richardson

IL CAST

Duecentoquaranta pattinatori, quasi tutti ex campioni del mondo, uniti in una gara dedicata al pubblico

Ma il lavoro di Holiday on Ice non [illegible] soltanto quello che appare sotto i riflettori. I 60 pattinatori impegnati in ogni produzione sono seguiti da un'armata di colleghi dietro le quinte. Circa 25 specialisti lavorano [illegible] loro per dar luogo all'incantesimo che fa di ogni esibizione uno spettacolo indimenticabile, ed a loro vanno aggiunti gli esperti, affaccendati tutto l'anno, impegnati nel quartieri dell'International Arena Production di Berna. Il creatore, sceneggiatore e direttore di ogni produzione è affiancato da d[illegible] coreografi, l'americano Ted Shuffle e l'inglese Stephanie Andros. Ad assisterli nelle loro creazioni vi sono alcuni dei più potenti produttori teatrali francesi quali Jacques Charnol, Robert Hossein e Raymond Rouleau. In tour, ogni produzione ha a disposizione [illegible] enorme guardaroba disegnato in esclusiva dal celebre Folco, comprendente 750 costumi valutabili intorno ai 600.000 dollari. Alla loro realizzazione concorrono anche disegnatori delle più famose [illegible] di moda di Parigi, Londra e Vienna, non dimenticando il gruppo di valenti sarte bernesi a cui [illegible] affidato il loro assemblaggio: il buon mantenimento di questi costumi richiede un minimo d'attenzione di 9 ore al giorno. Per gli arrangiamenti musicali lo show fa capo al noto compositore parigino André Muscal, affiancato dal direttore musicale Maurice Anelli in collaborazione [illegible] Jean Duclay, Vic Andros e Osvaldo Camahuo. Ogni compagnia fa capo ad un manager, responsabile non soltanto degli artisti ma anche del trasporto dei costumi, delle scenografie e di tutto l'equipaggiamento, supervisionando anche le operazioni quotidiane, fra gli altri, di contabili, segretari ed elettricisti.

Angela Greenhow

Ma come nasce uno spettacolo sul ghiaccio? Molte cose, grazie soprattutto alla moderna tecnologia, sono cambiate dal 1945, anno in cui un gruppo di uomini d'affari di Milwaukee nel Wisconsin (USA) decisero di formare una rivista sul ghiaccio. Dallo spirito pionieristico di allora, legato all'assoluta novità dell'idea, si è passati oggi alla più rigida efficienza operativa. Ogni nuova produzione di Holiday on Ice, così come la vediamo in scena, nasce due anni prima nel momento che il coreografo inizia a concepire ed a sviluppare le nuove idee. Un anno dopo, il coreografo presenta il progetto ai produttori, ai direttori musicali, ai disegnatori dei costumi e delle scene che, con i coordinatori-chiave, sviluppano ulteriormente il materiale. Circa quattro mesi dopo il progetto si può [illegible]ire definito e si passa perciò alla selezione dei materiali ed alle ordinazioni. Le ultime sei settimane di preparazione sono le più importanti [illegible] riguardano la sperimentazione della superficie di ghiaccio al centro di preparazione di Berna e l'allenamento intensivo finale dei pattinatori scritturati. Ai 16 uomini e alle 2[illegible] donne del corpo di ballo vengono insegnati i nuovi numeri, provando e riprovando finché la loro precisione, grazie alla quale sono stati scelti, diventa perfezione. Questa «creme de la creme» del pattinaggio proviene dai più svariati settori mondiali della specialità. Scelti fra centinaia di giovani speranze che parlano molte lingue diverse (gli aspiran[illegible] possono richiedere un'audizione ovunque vi sia lo show), agli abili pattinatori è offerta l'occasione di trasformare il loro hobby in una professione ben remunerata ed in grado nel contempo di far loro girare il mondo. A tutt'oggi sono più di 5000 i pattinatori che hanno realizzato questo sogno. Una volta scelti, essi diventano totalmente dediti alla loro arte ma la maggior parte, già perfezionati, fanno solo quattro ore di allenamento al giorno, in aggiunta alle sei ore di gruppo per settimana.

Nel corso della permanenza torinese, Holiday on Ice offrirà spettacoli tutte le [illegible] alle ore 21, il sabato e festivi alle [illegible] 16,30 e 21, riposando il lunedì. Solo per domenica 1° ottobre, ultimo giorno di spettacolo, gli appuntamenti saranno alle ore 15,30 e 19. Il costo del biglietto d'ingresso varia a seconda della collocazione: poltronissima L. 32.000 (ridotti L. 22.000), poltrona numerata L. 27.000 (ridotti L. 18.000), poltrone L. 22.000 (ridotti L. 14.000), tribuna L. 16.000 (ridotti L. 10.000).

Mauro Giorcelli

Prosa, rock e cabaret ed Avigliana si accende di magia

Si dice *MagicAvigliana* e si ha un compendio [illegible] prosa, cabaret e rock che tiene desta l'attenzione per il teatro nel momento che sembra di maggiore disimpegno.

Domani quindi non [illegible] male prendere la strada dei laghi per fare un tuffo nel passato, prendendo a pretesto i soliti Anni Sessanta che in ogni modo dal punto di vista musicale difficilmente si dimenticano.

Fascination è il termine più delicato per definire le suggestioni che dovrebbe dare il quartetto savonese dei «Caverns» nella serata intitolata *Dear John* [illegible] imperniata sulla musica dei Beatles.

Domenica 10 tornerà invece di scena Assemblea Teatro che nove giorni prima aveva inaugurato la rassegna con un bello spettacolo itinerante. Nuovamente insofferenti dei limiti che certe [illegible] le impongono all'estro, i commedianti torinesi proporranno quale spettacolo di chiusura *The dreams of reason produce monsters*. Dal vivo dei sogni degl'incubi partoriti da menti inquiete in periodi [illegible] destabilizzazione si giungerà alle stradine e alle piazze del borgo per suggellare nell'incanto della notte la qualifica di *Magicavigliana*.

A questo breve festival anima[illegible] da valide presenze [illegible] dà in un momento simile la forza d'un simbolo. Il teatro non primario (o d'avanguardia, o di ricerca, [illegible] di struttura assembleare) conosce in Torino e in Piemonte un momento di crisi. Si parla apertamente di rinunce, e non [illegible] detto che la colpa sia dell'austerità sbandierata dai due ministeri Carraro.

C'è chi si presenterà all'imminente appuntamento della stagione 1989-90 [illegible] intenti diversissimi rispetto a esperienze pure consolidate. Luciano Nattino a nome del premiatissimo Teatro Magopovero di Asti ha detto che il gruppo esce dal mercato come impresa in sé.

Una punta polemica contro le sovvenzioni a pioggia del governo (ma sinceramente pare che stiano finendo) e finalmente l'intenzione di radicarsi nel territorio abbandonando la tentazione degli spettacoli che pochi vedono [illegible] che tuttavia rallegrano masochisticamente i loro artefici.

Un teatro come fabbrica di meraviglia e di pensiero è altresì l'ideale del Teatro Settimo, riconosciuto come centro [illegible] produzione dal ministero ma premiato con soli 160 milioni, che metto[illegible] in forse l'esistenza di qualsiasi compagnia.

[illegible] regista Gabriele Vacis ha dichiarato [illegible] Gian Luca Favetto de *la Repubblica-Torino* che le tournées all'estero (Russia, Egitto, Australia) si faranno ancora questa stagione ma in futuro chissà ... «*C'è un'assoluta inadeguatez*[illegible] *dei saldi alle idee. Per cercare di porre rimedio* [illegible] *quest'improbabile situazione, non c'è che rinsaldare alleanze. Per esempio con il Cabaret Voltaire, tempo per decidere questo stesso mese di settembre.*

Non sarà una fusione, manterremo distinte le due realtà che tuttavia, nel piano organizzativo, insieme moltiplicheranno le loro forze».

Alm[illegible] è l'augurio di chi non va a teatro solo se comandato. Va da sé che altre magagne siano autonomamente venute fuori al di là della sapienza organizzativa. Forse ha ragione Beppe Rosso del Granbadò che parla del nuovo teatro come di un teatro fatto da giovani che [illegible] invecchiati. Quando [illegible] nato erano gli Anni Settanta, ora entriamo nell'ultimo decennio del secolo. Ci sono vent'anni in mezzo che pesano.

Ed ecco la confessione di Rosso: «*E' una generazione teatrale* [illegible] *crisi, la nostra, la quale vive in un momento* [illegible] [illegible] *tutto ciò che è nato negli Anni Settanta viene messo in discussione. I gruppi devono trovare il coraggio di ripensarsi radicalmente, se vogliono conservare quel minimo patrimonio culturale che appartiene a loro.*

Negli ultimi cinque, sei anni hanno rincorso una specie di aziendalità, hanno pedinato il teatro ufficiale nel campo della produzione e alla fine hanno perduto gran parte della loro identità, invecchiati in un sistema produttivo che non era il loro».

Siamo giunti al punto di cambiare mestiere?

«*Un bel colpo di spugna, un azzeramento è quello che ci vorrebbe. Ritornare al teatro senza troppi problemi di politica teatrale. Ricominciare a farlo come fosse* [illegible] *cosa per te, perché ne hai bisogno. E se non fosse più possibile o fosse ormai troppo tardi, pazienza.*

Non è detto che si debba sempre continuare — sorride — *qualche volta si può anche morire*».

Prendiamo [illegible] un buon auspicio, al contrario di queste sensazioni, l'annuncio d'un nuovo piccolo festival, nella città di Rivoli, allestito dal Teatro Zeta tra venerdì 15 e domenica 17 settembre: *I muri del suono - I giovani e le culture diverse*, [illegible]n la partecipazione di Aton's, Ciro Buttari, Déjà Vu, Dekollete, Est, Jamila, KGB, Lukas Mottura, Masticone Jazz Machine, Neodiva, Sport Center Alessandria, Sirynix, Teatro Zeta, Xandra e Zauber.

[illegible] festival vuol essere un primo momento [illegible] riflessione, e quindi anche di confronto, sui complessi rapporti «*che legano il mondo giovanile* [illegible] *forme espressive mutuate da Paesi extraeuropei, mediate e ritrasmesse ad altri gruppi*».

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

10,15

RAIUNO
Tre felici mogliettine americane ricevono ognuna una lettera che le avvisa del tradimento dei loro rispettivi mariti, la giornata si trascina angosciosa in attesa di sapere se i fedifraghi torneranno alla famiglia. Con «Lettera a tre mogli» Mankiewicz vinse anche un Oscar, tra le interpreti **Jeanne Crain**

8 — **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,30 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM I gemelli Edison
9,15 **[illegible] 5** TELEFILM Una famiglia americana
ITALIA 1 TELEFILM La gang degli orsi
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo
9,30 **RAIDUE** TELEFILM La pietra di Marco Polo
9,40 **RETE [illegible]** TELEFILM La grande vallata
[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Superman
10,15 **[illegible]** FILM ● Lettera a tre mogli, di J. Mankiewicz, con Linda Darnell, Jeanne Crain, Kirk Douglas. Western
RAIDUE SCENEGGIATO Il gattone
ITALIA 1 TELEFILM La terra dei giganti
10,30 **[illegible] 5** QUIZ Casa mia, con G. Rivieccio
[illegible] 4 TELEFILM Aspettando il domani
11,05 **RAIDUE** DOCUMENTARIO African rainbow
11,10 **[illegible] 1** TELEFILM Kronos
11,20 **RETE [illegible]** TELEFILM Così gira il mondo
11,30 **RAIDUE** MUSICALE Speciali International Doc Club
12 — **CANALE 5** TELEFILM I Jefferson
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Casa, dolce casa!
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
RAIDUE TELEFILM Per amore e per onore
12,15 **RETE 4** TELEFILM La piccola grande Nell
12,30 **[illegible] 5** TELEFILM Hotel
RAIUNO TELEFILM La signora in giallo
ITALIA 1 TELEFILM Strega per amore
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao, ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatré, giornale [illegible] medicina, a cura di Luciano Onder
13,30 **CANALE 5** VARIETA' Can gentkon
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE SCENEGGIATO Capitol

[illegible]RIGGIO

16,30

RAIDUE
Non c'è dubbio che **Simone Signoret** fosse una bravissima attrice, chi l'ha vista nei film interpretati da giovane si ricorda anche di quanto fosse bella, soprannominata il «Casco d'oro» (da un suo celebre successo), aveva colpito la fantasia di tutta la Francia. In «Intrighi di donne» l'attrice ha accanto il faccione onesto di Bernard Blier

14 — **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
[illegible] VERIETA' Buona fortuna Estate
14,10 **[illegible]** FILM ● T[illegible]ra, la figlia della steppa, di Jacques Tourneur, con Gregory Peck. Guerra
[illegible] GIOCO Pronti a tutto
14,15 **[illegible] 1** MUSICALE Deejay Beach
[illegible] 5 GIOCO Il gioco delle [illegible]
14,40 **RETE 4** TELEFILM California
14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
15 — **ITALIA 1** SHOW Mai dire [illegible]
CANALE 5 FILM ● La principessa di Mendoza, di T. Young, con Olivia De Havilland. Drammatico
15,15 **RAITRE** FILM ● Pennies from Heaven, di Herbert Ross, con J. Harper, S. Martin. Musicale
15,25 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
15,35 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Favole europee
15,40 **RETE 4** SCENEGGIATO Una vita da vivere
15,50 **RAIUNO** VARIETA' Big estate
16 — **ITALIA [illegible]** CARTONI Bim Bum Bam
16,30 **RAIDUE** FILM ● Intrighi [illegible] donne, di Yves Allegret, con Simone Signoret, Bernard [illegible]. Drammatico
16,30 **RETE 4** TELEFILM La valle [illegible] pini
16,45 **[illegible]** SCENEGGIATO Un delitto, di Georges Bernanos, con Daniel Gélin, Francisco Rabal
17,15 **CANALE 5** GIOCO Doppio slalom
17,30 **[illegible] 4** TELEROMANZO Febbre d'[illegible]
17,45 **[illegible] 5** TELEFILM Webster
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
RAIDUE GOLF Torneo internazionale
18,15 **[illegible]** DOCUMENTI Trent'anni della nostra [illegible]
CANALE 5 GIOCO O. K. Il prezzo è giusto
18,30 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
18,45 **[illegible]** SPORT Tg3 Derby
[illegible] TELEFILM Perry Mason
19 — **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
19,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Venezia cinema '89
19,15 **CANALE 5** TELEFILM Tale padre, tale figlio
19,30 **RETE 4** [illegible] Quincy
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
20 — **[illegible]** DOCUMENTI Geo estate
ITALIA 1 CARTONI [illegible] Siamo [illegible] così

SERA

20,30

RAITRE
Se il cinema italiano più noto (Luchino Visconti la volle [illegible] sé due volte ne «Il Gattopardo» e in «Rocco e i suoi fratelli») la sfruttò per la grande fisicità sullo schermo, **Claudia Cardinale** non ha avuto altrettanta fortuna in un passato più recente con registi mediocri, che non riescono a farne risaltare appieno le qualità interpretative

20,30

RETE 4
La chioma bionda, la mascella volitiva, lo sguardo dritto facevano di **Jean Marais** un interprete perfetto per i film [illegible] cappa e spada. Certo che se queste parti gli diedero notorietà internazionale occorre però ricordarlo per le vigorose parti che sostenne in teatro [illegible] testi [illegible] Cocteau (che scrisse per lui), Racine, Molière ed altri classici

20,30 **RAIUNO** VARIETA' Giochi senza frontiere
[illegible]DUE SCENEGGIATO I giochi della vendetta, di P. MacKe, con J. Pryce, C. Lunghi
RAITRE FILM ● I guappi, di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, [illegible] Testi, F. Nero. Drammatico
CANALE 5 FILM ● Sing Sing, di Bruno Corbucci, con A. Celentano, Enrico Montesano. Commedia
RETE 4 FILM ● La spada degli Orléans, di André Hunebelle, con Jean Marais, Mario Adorf. Avventura
ITALIA 1 FILM ● Cavalli [illegible] [illegible] Franc Roddam, con David Keith Drammatico
22 — **RAIDUE** VARIETA' Cinematografo
22,20 **ITALIA 1** TELEFILM Il cacciatore di ombre
22,30 **[illegible]** ATTUALITA' Improvvisando '89, con Ramona dell'Abate, Gianfranco Funari, Giorgio Mastrota
[illegible] **RETE 4** FILM ● La strana voglia di Jean, di Ronald Neame, con Maggie Smith. Drammatico
[illegible] FILM ● L'uomo ragno sfida il drago, di Don McDouglas, con Nicholas Hammond. Commedia
22,50 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23 — **RAITRE** ATTUALITA' Blob - Cinema Venezia
23,15 **[illegible]** DOCUMENTI Tv d'autore
23,10 **[illegible]** TELEFILM Hill Street giorno e [illegible]
0,15 **RAIDUE** FILM ● La freccia avvelenata, di Bruce Humberstone, con Warner Oland, Keye Luke. Gia[illegible]
0,20 **CANALE 5** FILM ● Un uomo da buttare, di John Avildsen, con Burt Reynolds, Art Carney. Commedia
0,25 **RAIUNO** VARIETA' Il meglio di «Mezzanotte e dintorni», a cura di Gigi Marzullo
0,50 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale

8 — **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,15 ■ 1 TELEFILM Skippy
8,30 ■ TELEFILM In casa Lawrence
8,45 ■E 5 TELEFILM Una famiglia americana
ITALIA 1 TELEFILM I gemelli Edison
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo
9,15 **ITALIA 1** TELEFILM La gang degli orsi
9,30 **RAIDUE** TELEFILM La pietra di Marco Polo
9,40 **RETE 4** TELEFILM La grande vallata
9,45 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
10 — ■E 5 TELEFILM I cinque del quinto piano
10,10 **RAIDUE** SCENEGGIATO Il gattone
10,15 ■ FILM ● Viaggio indimenticabile, ■ H. Koster, con Marlene Dietrich. Fantascienza
ITALIA 1 TELEFILM La terra dei giganti
10,30 ■ 5 QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
11,10 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
11,20 **RETE 5** TELEFILM Così gira il mondo
11,30 **RAIDUE** MUSICALE Special Doc International Club
12 — ■E 5 TELEFILM I Jefferson
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' ■ Mostra Internazionale del Cinema di Venezia
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy
■ SCENEGGIATO La quinta stagione
12,15 ■ 4 TELEFILM La piccola grande Nell
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
■ 5 TELEFILM Hotel
13 — **RAIUNO** TELEFILM Casa, dolce casa!
ITALIA 1 TELEFILM Simon e Simon
13,05 **RAITRE** DOCUMENTI Magazine 3
13,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatré. Giornale di medicina
13,30 ■ 5 QUIZ Cari genitori
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
■E SERIAL Capitol, con Rory Calhoun

10,15

RAIUNO
La fascinosa e misteriosa **Marlene Dietrich** si cimenta, ormai non più negli anni d'oro ma ancora sulla cresta dell'onda, in un genere a lei completamente sconosciuto: quello fantascientifico. Uno scienziato bizzarro (impersonato da James Stewart) ritiene che le code degli aerei, dopo un certo numero di ore di volo, si disintegrino. In molti non gli credono...

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
14,10 **RAIUNO** FILM ● Il gigante di New York, ■ Jacques Tourneur, con Victor Mature. Commedia
■E GIOCO Pronti a tutto
14,15 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach
CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
RETE 4 TELEFILM California
RAITRE SCI NAUTICO Campionato del mondo
15 — **ITALIA 1** ATTUALITA' Mai dire banzai
CANALE 5 FILM ● Passi nella notte, ■ William Castle, con Robert Taylor. Thriller
15,10 **RAITRE** TENNIS Campionati italiani
15,15 **RAIUNO** MUSICALE Le canzoni del Golfo
15,25 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
■ GIOCO Buona fortuna estate
16,25 **RAIUNO** VARIETA' Big Estate
16,30 R■ FILM ● Un'avventura di Salvator Rosa, di Alessandro Blasetti, con Gino Cervi. Avventura
■ 4 TELEROMANZO La valle dei pini
17,15 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17,20 **RAIUNO** SCENEGGIATO Un delitto, di Georges Bernanos, con Daniel Gélin, Francisco Rabal
17,30 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Webster
18 — ■ 1 TELEFILM Alla conquista ■ ■
RAIDUE GOLF Torneo internazionale
18,15 **CANALE 5** QUIZ O. K. il prezzo è giusto
18,30 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
18,45 ■ SPORT Tg3 Derby
■ TELEFILM Perry Mason
18,50 ■ TELEFILM Santa Barbara
19 — **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
19,15 ■ 5 TELEFILM Tale padre, tale figlio
19,30 **RETE 4** TELEFILM Quincy
■ **CANALE 5** QUIZ Tra moglie e marito
■ DOCUMENTI 20 anni prima
20 — **ITALIA 1** CARTONI Evviva Palm Town
■ DOCUMENTI Geo estate

14,10

RAIUNO
Chissà perché ci sono degli attori che non riescono simpatici già al primo colpo, epidermicamente non ci ispirano un gran che, se non addirittura antipatia. **Victor Mature** è fra questi, con quella mascella ■ losanga, immobile, quasi pietrificata. Eppoi non che abbia fatto grandi film, sia in ruoli drammatici che in quelli più leggeri, come questo «Il gigante di New York»

SERA

20,30 **RAIUNO** ■ La notte di Ercolano, di Pupi Avati, con L. De Crescenzo, E. Gardini
CANALE 5 FILM ● Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con A. Celentano, R. Pozzetto. Commedia
RETE 4 FILM ● Terrore cieco, di Richard O. Fleischer, con Mia Farrow, Robin Bailey; ■
RA■E SCENEGGIATO Le avventure di Pinocchio, di Luigi Comencini, con A. ■
RAIDUE ATTUALITA' Cinematografo, con ■ Caruso
ITA■ 1 FILM ● Fuori orario, di Martin Scorsese, con Rosanne Arquette, Griffin Dunne. Commedia
21 — **RAIDUE** VARIETA' Cocco, conduce Gabriella Carlucci
22,15 ■ ■ FILM ● Operazione Rosebud, ■ Otto Preminger, con P. O'Toole, R. Vallone. Poliziesco
22,25 **ITALIA 1** SPORT Calciomania
22,30 C■ 5 ATTUALITA' Speciale Festival di Venezia
22,35 **RAITRE** ATTUALITA' Volta pagina
22,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Leone d'oro sulla laguna
23,15 ■ 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,25 **ITALIA 1** AUTOMOBILISMO Grand Prix
23,30 **RAITRE** ATTUALITA' Blob - Venezia Cinema
23,40 **RAIUNO** ■ Torneo quadrangolare
23,45 **RAITRE** DOCUMENTI Tv d'autore. Paolo e Vittorio Taviani: «San Michele aveva un gallo»
24 — ■ FILM ● La spiaggia ■ di Cornel Wilde, con Cornel Wilde, Rip Torn. Guerra
■ ■ ■ Il meglio di Mezzanotte e dintorni ■
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
0,35 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale
0,45 **CANALE 5** FILM ● Se lei non dice sì... io non dico no, di C. Vital. Commedia

20,30

RETE 4
Un bel film carico di suspense, per gli amanti del giallo, questo «Terrore cieco» con **Mia Farrow**. Un bieco e misterioso assassino si aggira nella campagna inglese e stermina la famiglia di ■ fanciulla cieca al suo ritorno da una cavalcata. La scoperta per ■ ragazza è resa ancora più terribile dalla sua menomazione. Grande interpretazione della Farrow

24

RAIDUE
Un gruppo di marines viene mandato a conquistare un'isoletta nel Pacifico, in mano ai giapponesi. La resistenza degli occupanti è tremenda, gli assalitori raggiungono il loro obiettivo ma ad ■ prezzo troppo alto. **Cornel Wilde** dirige il film e vi partecipa come attore, nei panni di un ufficiale

INTERVISTA

«Avrei voluto poter mettere in concorso il film di Peter Weir "Dead poets society" che per regolamento ho dovuto inserire in Venezia notte. Mi è spiaciuto non poter acquisire "Orizzonti", un delizioso filmino delle Isole Faroer, che la produzione, troppo povera, non poteva sottotitolare»

Guglielmo Biraghi con Portoghesi

Biraghi: vi racconto Venezia la mia «Babele organica»

VENEZIA ■ Mostra ■ cinema, quella di Venezia, con tante bandiere. Più che in passato. Reminiscenza dei nazionalismi cinematografici?

Guglielmo Biraghi le bandiere issate sulla terrazza del Palazzo del Cinema le può vedere anche solo andando con lo sguardo oltre ■ finestra della sua stanza. Dove lo incontriamo e dove parliamo della XLVI Mostra, terza della sua gestione.

«Vede — dice — quei drappi colorati assumono qui significati diversi. Sentiremo parlare molte lingue in questa Venezia '89, ■ngue non sempre corrispondenti a quelle del Paese di origine del film. ■ tutti i film prescelti, in tutte le sezioni competitive ■ non competitive, saranno presentati nella loro *versione naturale*, vale a dire nella lingua di volta in volta giustificata dalle situazioni e dai personaggi».

Dunque, per quanto riguarda le bandiere...

«L'ho definita una *babele organica*, nel ■ che si tratta di un incontro tra razze, lingue ■ culture diverse. Le faccio un paio di esempi, riferiti ai film di R■ "I aint to go home" e di Ioseliani "Et la lumière fut" che si presenta pure col titolo tedesco "Der Loewe ist eine Katze". Il primo per esigenze di copione è parlato ■ francese e in inglese (la vicenda si impernia su una donna americana che visita ■ Francia ■ qualche complicazione), il secondo è stato girato in Africa da un regista georgiano ed è prodotto dalla Francia con partecipazione tedesca. Le bandiere quindi non qualificano nazionalmente un film: stanno a significare ■ ■ crogiuolo di nazionalismi, magari riferiti anche alle sole origini dei singoli giurati».

A proposito di nazionalità, nel suo programma vi sono più film del Terzo Mondo. Qualcuno ha visto in ciò una resa verso cinematografie minori, anche sul piano del lin■ e quindi creativo.

«Si tratta invece di scelte coscienti, fatte comunque, anche tra i Paesi emergenti, in riferimento a opere valide. Terzo Mondo non vuol dire povertà di intelligenza e di iniziative».

Sul frontone ■ Palazzo ■ Mostra ■ tornata a qualificarsi «d'Arte cinematografica». Specificazione che era stata cancellata dalla contestazione. Come mai?

«E' stata ■ decisione del Consiglio direttivo della Biennale. Io l'ho accettata, senza metterci troppa importanza. L'Arte? ■ c'è, c'è... credo comunque la definizione si addica a Venezia, che ospita l'Arte maggiore così come l'Arte minore. Si parla di opera d'autore e pure il film di Spielberg lo è, per dire. Se dovessimo negarlo a lui, dovremmo negare il riconoscimento, che so? anche a "L'isola del tesoro" di Stevenson».

Brusati ha preferito portare il suo film «Lo zio indegno» ■ Montreal, perché — ha detto — salvo un giudizio tutto positivo su di lei, sulla sua competenza e onestà, ritiene Venezia un pozzo ■ vipere, gelose e maldicenti. Insomma un clima avvelenato. Cosa ne pensa?

«Dico che ■ il clima che si respira in ogni Festival in riferimento al cinema via via nazionale. Ha fatto bene Brusati ha scegliere un clima neutro, contribuendo inoltre a valorizzare all'estero il cinema italiano poiché il suo è un buon film, accolto a Montreal per ciò che vale».

Qualcuno ■ rimprovera di avere fatto tutto da solo, ■ non essersi servito dei consigli dei suoi esperti...

«Ho già citato altrove la metafora del retino e della farfalla. Di questi tempi bisogna essere prontissimi ad afferrare il film ■ al volo. Non avrei potuto indugiare in attesa di consigli ■ di pareri: ne avrebbe sofferto ■ selezione. E poi i miei esperti sono tali non per la scelta dei film per la Mostra ma per definire le attività permanenti del settore cinema della Biennale. Comunque, questa è un'altra storia...».

Ha qualche rammarico, riferito a film che avrebbe voluto avere e che per ragioni diverse le sono sfuggiti?

«E' nell'ordine delle cose. Avrei voluto ad esempio poter mettere in concorso il film di Peter Weir "Dead poets' society", che per regolamento ho dovuto inserire ■ Venezia Notte. Mi è spiaciuto non poter acquisire "Orizzonti" un delizioso filmino delle Isole Faroer, perché la produzione, povera, non poteva affrontare i sottotitoli in italiano, ■ era inoltre in ■ copia a 16 millimetri. Un rammarico ce l'ho per la defezione di Tavernier, autore che stimo moltissimo ■ il cui carattere umorale lo porta a impennate».

Tavernier voleva entrare in concorso...

«Sì. ■ in questa sezione io ho già Resnais e Ioseliani. Il film di Tavernier sarebbe stato il terzo battente bandiera francese, e pur piacendomi molto ■ al ■ là di motivazioni dettate da regolamento, rimane a mio giudizio terzo anche qualitativamente».

Complessivamente, compresi quelli della sezione Risguardi, abbiamo davanti ■ noi una ottantina di film. Risguardi ■ rivisitazione? In ■ vi è infatti il tutto Cocteau e così i tranci di cinema, «Ordet» e le rarità chapliniane, di autori che come Cocteau compirebbero in questo 1989 cento anni. A tale ricorrenza, come si ricollega il film «Dybbuk» di Michal Waszynski, pure iscritto in Risguardi?

«Risguardo sta anche ■ controcopertina in termine bibliofilo. Una raffinatezza. Al centenario in questione "Dybbuk", che è l'ultimo film polacco in lingua yddish realizzato prima delle persecuzioni antiebraiche da parte ■ nazisti, si collega con intenzione anticelebrativa, quindi negativa, ■ Hitler. Pure nato ■ Cocteau, Chaplin e Dreyer nel 1889».

Piero Zanotto

DANZA

Storia del samba un manifesto poetico di Orestes Barbosa

■ samba è fratello della batucada, parente prossimo del caterete, cugino del fado e compare del jongo.

Il suo albero genealogico ha radici in Africa, ha ramificato a Bahia ma ha preso fuoco ■ Rio, nella casa di Tia Ciata, punto d'incontro di musicisti, ballerini, artisti popolari, sfaccendati e vagabondi.

Dalle favelas delle colline è stata la voce degli emarginati di Rio, voce scesa nelle eleganti avenidas centrali della metropoli per trasformarsi, dopo il crisma delle prime apprezzate scuole di danza come la gloriosa Estacão Primeira de Mangueira ■ quella degli Academicos do Salgueiro, in una forma di folklore urbano volto ■ acquisire ■ status e ■ riconoscimento della fascia più povera della popolazione, per giungere infine a trionfare nei folli giorni consacrati a Re Momo, al suono delle memorabili marce del Carnevale più celebre del mondo.

Con queste parole espunte dalla dotta prefazione al libro, Paolo Scarnecchia introduce e commenta ■ agile volumetto recentemente licenziato alle stampe: *Samba*, ■ *Orestes Barbosa. Sellerio editore. Palermo 1988.*

Scrittore, poeta, giornalista, oltreché autore di samba, Orestes Barbosa ne traccia la storia attraverso i suoi poeti, musicisti e cantori con capitoli dettati dall'ininterrotta convivenza con i sambisti brasiliani più celebri. Pagine redatte direttamente nei quartieri, nei suburbi, nelle rampe marittime della città di Rio dove più viva pulsa l'anima autoctona di una varia umanità.

Ne è scaturita ■ storia del samba per metafore e illuminazioni, che può essere anche considerata il manifesto poeti■ di quel movimento. Con lo slancio e le imperfezioni tipiche delle creazioni di getto, ma ■ ■ comunicative sincera e folgorante, uno stile ellittico ricco di espressioni gergali ■ denso ■ fantasioso lirismo, l'Autore ■ rendere vivo e far giungere alla sensibilità del profano questo «laboratorio ■ emozioni» che è certamente il più genuino e inimitabile prodotto della letteratura carioca.

In appena 129 pagine, più chiarificatrici di un intero trattato di coreografia, Orestes Barbosa apre nuovi orizzonti a coloro che hanno sinora considerato queste composizione esclusivamente sotto la luce di un trascinante ballo carnevalesco. Arricchito dal ■ conte■ poetico il samba diventa così lo specchio letterario, oltreché musicale e danzato, della *saudade* brasiliana, che lascia trasparire in equilibrat■ sincretismo canzoni di strada, satira irriverente, echi di cabaret, pane d'amore e quell'orgoglio carioca definitivamente affrancato, anche nel linguaggio e nel rifiuto del fado, dalla colonizzazione portoghese.

In questo reportage lirico-simbolista fatto di variopinte divagazioni, icastiche immagini talora ■ versi, di arruffate citazioni filosofiche, storico-politiche, evangeliche e di rime d'amore, sfilano in medaglioni altamente evocativi i poeti musicali del marciapiede, i celebri cantanti analfabeti, seducenti ballerine, virtuosi strumentisti.

Autori tutti di cui veniamo a scoprire le prorompenti personalità, tanto più geniali quanto più anticonformiste. Francisco Alves, Vicente Celestino, Chiquinha Gonzaga, Agenor de Oliveira, Mario Reis, Ary Barroso, il notissimo compositore della colonna sonora del disneyano *Brasil*; Ernesto dos Santos (Donga), il primo ad incidere un disco di samba nel 1917; Maria do Carmo Miranda da Cunha, più conosciuta come Carmen Miranda, impostasi con *Tai*, prototipo delle canzoni carnevalesche; Aracy Cortes, la mora dolce dalla ■ soave proveniente dal circo. *Dal circo, questo cartoccio di grossa tela che ha l'allegria dentro. Dal circo di sobborgo, la più legittima manifestazione dell'arte di rappresentare. Le gradinate. Un pagliaccio, che è quasi sempre una disgrazia colorata. Un trapezio, che è la vita con una donna dorata in cima.*

E poi le farfalle di lusso cantate da João do Rio, che volteggiano fino all'alba sotto la lampada dei «dancings»: *Si chiama Irete. E' un bel veleno bruno. Agile come uno stelo di capelvenere, dalla bocca crudele. Ama? Forse odia baciando.*

Il samba vive persino nell'andatura della carioca, la donna che cammina musicalmente: *Dalla sua voce ho fatto la melodia. L'armonia l'ho presa dal suo sguardo. Stavo già perdendo la pazienza quando ho rubato la cadenza del suo modo di camminare.* Ma il samba può essere anche sarcastico, pur racchiudendo un velo di malinconia: *Vanità, vanità, ne hai sempre avuta troppa... Vanitosa ■ tal punto che arrivi ad essere capace di pensare che hai il teschio p■ bello delle altre...* per concludere poi amaramente: *La donna ■ un gioco d'azzardo, ma l'uomo come uno scemo, non si stanca di giocare.* Nel rinnovarsi del dolore Orestes Barbosa scorge quasi un innesto di vita, e lo esprime con l'assolutezza e specificità di linguaggio di chi s'identifica con la propria terra.

Gianni Secondo

Una scena del film premiato a Cannes

Arriva il nuovo Woody Allen si chiama Steve Soderbergh

LONDRA ● Tanta fatica e molta fortuna? Il nuovo *«enfant prodige»* di Hollywood è arrivato anche a Londra per svelare il segreto del successo. Con *«Sex, Lies and Videotapes»* (Sesso, bugie e videotapes), il primo film, Stephen Soderbergh ha vinto a sorpresa la Palma d'oro al festival di Cannes.

Definito il nuovo Woody Allen e l'erede di John Cassavetes, ora tutti vogliono sapere tutto di lui e, dopo l'America, se lo contende l'Europa.

«Il segreto del mio successo? N segreto, ho fatto un film che sentivo molto, sorta di autobiografia delle mie emozioni — afferma — *un po' di fortuna, ma, credetemi, ci ho messo dentro la fatica di anni e anni di gavetta e poi ho avuto con me attori come James Spader, Andie McDowell, Peter Gallagher e Laura Sangiacomo».*

«Sesso, bugie e videotapes» esce oggi in Gran Bretagna e presto arriverà anche in Italia.

La critica lo ha già esaltato come un capolavoro il giovane regista, che a Londra ha incontrato i giornalisti per chiacchierata, non scompone. Ha detto che la vittoria a Cannes è stata inattesa *«se non casuale»*, che il film né Otto e mezzo né il Gattopardo», che l'America sta *«colonizzando culturalmente l'Europa»* e che delle nuove generazioni — nonostante i suoi 26 anni — non si sente *«di fare parte»*.

«Sesso, bugie e videotapes» è una storia di nevrosi, di inganni e di tradimenti che ha per protagonisti marito e una moglie in crisi, una cognata dislavolta ed un amico che cerca di superare i complessi filmando con una videocamera le confessioni intime di non si sa quante ragazze.

Andie McDowell in «Sex, lies and videotapes»

«La videocamera io per la verità n l'ho mai usata — dice Stephen Soderbergh — *avevo 13 anni, invece, quando mi capitò per le mani cinepresa ed è lì che scattò la molla, e capii che la mia strada doveva essere quella».*

Al liceo frequentò un corso di cinema alla scuola di cinema non ci è mai andato: *«Ho fatto documentari, ho scritto sceneggiature che nessuno voleva, ho passato anni difficili* — aggiunge — *ma sempre con un'idea fissa in testa, quella di fare un film vero».*

La prima stesura di *«Sesso, bugie e videotapes»* l'ha buttata giù in otto giorni mentre da Baton Rouge, la stessa cittadina in Louisiana dove il film è ambientato, andando a Los Angeles *«alla ricerca di qualcosa»*. Arrivato il successo, ha preferito ritornarsene a Charlottesville, in Virginia, dove ha trascorso parte della sua infanzia.

Soderbergh solo modesto, proprio anti-divo. La Palma d'oro vinta a Cannes, ad esempio, per mesi e mesi l'ha tenuta nel cofanetto della auto.

I paragoni con Woody Allen e John Cassavetes lo lusingano ma non più di tanto: *«Questo accostamento non è giusto, io sono al mio primo film, loro hanno accumulato un bagaglio che io forse non avrò mai»*. La vittoria a Cannes e gli elogi che arrivano da tutte le parti gli fanno piacere ma non lo condizionano: *«Per il mio prossimo film cercherò di fare altrettanto bene ma se mi preoccupassi di veder sfumare un buon momento, allora non comincerei nemmeno»*.

Soderbergh inizierà presto le riprese di *«The Lost Ship»* (L'ultima nave), un film tratto da un *«best seller»* americano. una vicenda ambientata a bordo un cacciatorpediniere dove si è imbarcato un gruppo di superstiti conflitto nucleare. Per il momento il regista si gode questa ondata di popolarità e, con la sua aria da studente, gira il mondo per presentare *«Sesso, bugie e videotapes»*. Gli chiedono spesso se la menzogna, forse la vera protagonista del film, gli dia veramente fastidio. *«Sicuro* — risponde — *non la sopporto»*.

Gli chiedono anche che ne pensa della sua generazione e dell'Europa: *«Della prima dico che è troppo cinica, mentre mi sento di fare parte dell'Europa che con tutti i film americani in circolazione purtroppo è diventa una colonia culturale»*.

CLASSICA

Quattro sinfonie di Méhul, un grande della Rivoluzione

Ricordate gli apprezzamenti vero non troppo gentili di Margaret Thatcher invitata a Parigi per le feste del bicentenario della Rivoluzione francese? A elle gaffe diplomatica risponora, sia pure indirettamente, gesto di profonda e qualificatissima attenzione compiuto casa discografica inglese, la *Nimbus Record*, offrendoci la prima registrazione compact disc delle quattro sinfonie di Méhul che dei musicisti della Rivoluzione francese fu uno dei più grandi.

Etienne-Nichols Méhul era nato nel 1763 a Givet, un paese delle Ardenne dove passò i primi anni della vita suonando l'organo nella chiesa del villaggio. trasferì presto a Parigi, nel 1778, dove compì buoni studi musicali, conobbe Gluck e ne divenne un acceso ammiratore.

Nel fervore della Parigi musicale Méhul compì i primi passi della carriera di compositore e si fece presto un'eccellente reputazione come operista. Quando sopraggiunse la rivoluzione il Nostro era già un personaggio in vista, al punto di diventare in importanti occasioni celebrative l'interprete musicale dei nuovi ideali rivoluzionari. La sua adesione allo spirito della rivoluzione si espresse *L'Inno alla ragione* e in quel *Canto della partenza* che suonava un augurio per le armate francesi impegnate sui vari fronti dell'Europa.

Le carriere di Méhul e delle armate francesi proseguono per alcuni anni parallelamente di vittoria in vittoria: da lato le vittorie napoleoniche, gli eroismi, le conquiste e la grandiosità monumentale dell'Impero, dall'altro una fama sempre crescente che s'affida opere *Euphrosine, Stratonice, Ariodant, Une folie, Joseph*, opere che fanno il giro del mondo alternando abilmente la musa eroica e quella comica.

In questi lavori teatrali Méhul dà prova di un formidabile talento orchestrale, ama gli effetti grandiosi nella strumentazione, le innovazioni timbriche, un'armonia audace e sa fare scaturire dall'orchestra una quantità di effetti sorprendenti.

Se ci chiediamo oggi che cosa rimane di tutta quella fama dobbiamo ammettere di trovarci di fronte ad un inventario decisamente povero. Il nome di Méhul sopravvive nei repertori musicali e le esecuzioni della sua musica si son fatte rarissime, confinate praticamente in rare occasioni celebrative.

Quest'anno per via del bicentenario della Rivoluzione francese si è tornato un poco a parlare di lui ed ogni volta si sente il dovere non confonderlo con altri musicisti di talento ma di acceso impegno politico.

Margaret Thatcher

E' una cautela giustissima perché ci troviamo di fronte ad un compositore di grande talento e di rara sapienza dal quale i due compact disc della *Nimbus* ci permettono di scorgere un aspetto di grande interesse.

Negli anni compresi fra il 1808 e il 1810, in piena epopea napoleonica quindi, Méhul compose quattro sinfonie che in Francia ebbero scarso successo. Non si deve credere che le quattro sinfonie rappresentino divagazioni occasionali di un operista con qualche ambizione sinfonica: L'ascolto, anche soltanto di poche battute di una qualsiasi delle quattro sinfonie fa dileguare immediatamente sospetti del genere. Haydn, Mozart ed in certa misura il primo Beethoven sono certamente presenti nell'immaginazione di Méhul ma il maestro francese si dimostra perfettamente capace di percorrere una strada propria.

Quello che è difficile da determinare è dove conduce questa strada. Il tono grandioso è certo espressione di quel gusto monumentale che dilaga nella Francia dell'Impero napoleonico ma talvolta, quasi a liberarsi di quei fantasmi cerimoniali, Méhul glie la via dell'intimismo che gli suggerisce episodi lenti di fattura squisita come quello dell'*Andante* della quarta sinfonia.

Preso nella contraddizione tra intimismo e spettacolarità Méhul non riesce a intravedere l'unica possibilità propizia allo sviluppo un autentico stile sinfonico, ovvero riuscire a forgiarsi un sistema di pensiero capace di abitare entro le architetture definite dalla dialettica dell'impianto sonatistico.

Tutto ciò non ci impedisce di considerare queste quattro sinfonie esemplare appassionante di fuoriuscitismo stilistico-musicale e si tratta di qualità che vengono poste nella giusta evidenza dall'ammirevole interpretazione che queste sinfonie ci offrono i due dischi della *Nimbus* realizzati dall'orchestra portoghese della fondazione Gulbenkian.

dirigerle è un giovane musicista francese di nome Michel Swierczewski che ci dà in questa occasione una prova di gusto e maturità artistica delle più belle.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

12,05
RAIUNO
Ludmilla Tchérina, classe 1924, fu una delle più famose ballerine del suo tempo, nota per la bravura nel repertorio romantico («Giselle» e «Morte del Cigno»), come per la sua bellezza. Chiamata dal cinema fu interprete di film musicali quali «Scarpette rosse» i racconti Hoffmann»

8 — **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,15 1 TELEFILM Skippy
8,30 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM I gemelli
9,15 **ITALIA 1** TELEFILM La gang degli orsi
5 TELEFILM Una famiglia
9,25 DOCUMENTI Giramondo
La pietra di Marco Polo
RETE 4 TELEFILM La grande
9,45 1 TELEFILM Superman
10 — 5 TELEFILM I cinque quinto piano
SCENEGGIATO Il gattone
10,15 **ITALIA 1** TELEFILM La terra dei giganti
FILM ● Il magnifico avventuriero, di R. Freda, con Brett Ashley, Claudia Cardinale. Avventura
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RETE 4 FILM ● Il ventaglio, di Otto Preminger, con Jeanne Crain, Richard Greene. Drammatico
11,10 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
11,45 **RAIDUE** MUSICALE Special Club
12 — **CANALE 5** TELEFILM I Jefferson
RAITRE DOCUMENTI Magazine 3
12,05 DANZA Maratona d'estate. Les de Teruel, con Ludmilla Tchérina
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy, con Robin Williams
RAIDUE SCENEGGIATO La quinta stagione
12,15 **RETE 4** TELEFILM La piccola grande Nell
12,30 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
1 ATTUALITA' Anteprima
12,45 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13 — **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan dimensione avventura
13,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatré. Giornale di medicina
13,30 **CANALE 5** GIOCO Cari genitori
RETE SPORT Calciomania
13,45 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri
SCENEGGIATO Capitol

POMERIGGIO

14,45
RETE 4
Anche le migliori attrici ogni fanno che non è il caso di ricordare e, forse, anche di vedere, capitò p (e non una sola volta) a **Bette Davis** con «Telefonata a tre mogli», polpettone sentimentale di Jean Negulesco. Insomma, viene da domandarsi ricordando una delle sue migliori interpretazioni, che fine ha fatto Baby Jane?

14 — FILM ● La banda degli implacabili, Jacques Tourneur, con Mitchum, Kirk Douglas. Drammatico
14,10 **RAITRE** GIOCO Pronti a tutto
14,15 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 1 TELEFILM I forti di Forte Coraggio
14,35 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
14,45 DOCUMENTI Schegge
RETE 4 FILM ● Telefonata a tre mogli, di Jean Negulesco, con Bette Davis, Gary Merrill. Drammatico
15 — **ITALIA 1** SHOW Mai dire banzai
5 Signorinella, Vito Molinaro, con Olga Villi. Commedia
MOTONAUTICA
15,15 ATTUALITA' Patatrac: Speciale vacanze
RAITRE TENNIS Campionati italiani
16 — 1 CARTONI Bim Bum Bam
SPORT Sabato sport
16,15 FILM ● L'uomo venuto da lontano, di King Vidor, con Brian Donlevy, Ann Richards. Drammatico
16,30 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
17,15 **CANALE 5** TELEFILM Attenti a quei due, con Tony Curtis e Roger Moore
17,30 ATTUALITA' 25° Premio Estense
RETE TELEROMANZO Febbre d'amore
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
18,10 DOCUMENTI Videocomic
18,15 GIOCO O. K. Il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
18,30 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
18,35 ATTUALITA' Parola e vita
18,45 SPORT Tg3 Derby
RAIUNO ATTUALITA' Check-up
18,55 SPORT Dribbling
19 — **ITALIA 1** MUSICALE Musica è
19,15 **CANALE 5** TELEFILM Tale padre tale figlio
TELEFILM Casa, dolce casa
19,30 **RETE 4** TELEFILM Quincy
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
20 — MUSICALE Black and Blue
1 CARTONI ANIMATI Siamo fatti così

SERA

20,30
ITALIA 1
Perdere un film come «Corvo rosso avrai mio scalpo» equivale non solo a non amare il western, ma anche a non capire niente Cinema. Sidney Pollack adopera la limpida faccia di **Robert Redford** con maestria, scavandogli rughe e sofferenze insospettabili, aprendo la cinepresa sul paesaggio più autenticamente americano (fintanto che non sorgeranno i grattacieli): gli spazi sconfinati del West

20,30
RAITRE
In «Yankees» Schlesinger traccia uno spaccato della vita in Gran Bretagna durante l'ultima guerra, dei rapporti, spesso difficili tra popolazione locale e militari americani. Qui **Richard Gere**, in procinto di assurgere a più alta fama con «American gigolò», è come sempre attore vigoroso, che alla fisicità indubbia unisce notevoli qualità interpretative, checché se ne dica

20,30 **RAIUNO** VARIETA' Uno, due, tre... Rai, vela d'oro '89, con Loretta Goggi
RAIDUE FILM ● Viva! Viva Villa!, di Kulik, con Yul Brinner, Robert Mitchum. Avventura
Tutti a scuola, con Marco Columbro
4 FILM ● Il mio amore Samantha, Melville Shavelson, con Paul Newman, Joanne . Commedia
ITALIA 1 FILM ● Corvo Rosso non il mio scalpo, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Delle Bolton. Western
FILM ● Yankees, di John Schlesinger, con Richard Gere, Vanessa Redgrave, Lisa Eichhorn. Drammatico
22,30 5 TELEFILM Casa Vianello
ITALIA 1 Superstars of wrestling
22,35 **RETE 4** FILM ● Voglio la testa di Garcia, di Sam Peckinpah, con Warren Oates, Isela Vega. Poliziesco
23 — 5 Ovidio, con Costanzo, Ingrid Schoeller
23,05 **RAITRE** ATTUALITA' Blob- Venezia Cinema
23,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Speciale sereno variabile
23,15 **ITALIA 1** VARIETA' Zio Tibia picture show
24 — SPORT Tg 2 Notte Sport
1 FILM ● Chi è l'altro, di Robert Mulligan, con Uta Hagen. Horror
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
0,10 FILM ● Agenzia omicidi, di Anthony Harvey, con Katharine Hepburn, Nick Nolte. Commedia
0,30 **CANALE 5** FILM ● Adalen 31, di Bo Widerberg, con Peter Schildt, Kerstin Tidelius. Drammatico
0,45 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo;
Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore re[illegible]
Carlo Bra[illegible]do vicedirettore
Stabilimento [illegible]grafico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
[illegible] Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1925
(C) 1995 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1986

Il grande appuntamento a Saluzzo con arte, antiquariato e artigianato

Immagine storica: il monumento a Bodoni è posto a fianco della cattedrale

Da domani, sabato, fino a domenica 1 ottobre è aperta nella «Sala d'arte» intitolata ad Amleto Bertoni (protagonista del rilancio dell'artigianato e antiquariato saluzzese) la cinquantunesima edizione della famosa «Mostra di Saluzzo».

Così è conosciuta più famigliarmente la «Mostra Nazionale dell'Artigianato Artistico e dell'Antiquariato nell'Arredamento» che da quest'anno ha contenuto il lungo nome in «Mostra Nazionale dell'Arredamento Artigianale Antiquariato», rifacendosi anche il look: il nuovo logo della rassegna è rappresentato da una «A» bodoniana che si staglia su [illegible] pannello decorato con tarsio.

«E' una chiara sintesi di "saluzzesità", un messaggio che simboleggia la creatività e l'operosità della nostra città — ci dice l'arch. Elena Arrò Ceriani, presidente del comitato permanente della "Sala d'Arte". La lettera tipografica è infatti dell'alfabeto disegnato da Giovanni Battista Bodoni, geniale e famosissimo tipografo saluzzese, mentre l'intarsio è certamente una delle fasi più delicate e importanti nella costruzione dei mobili artigianali nonché nel restauro dei pezzi d'antiquariato».

La rassegna presenta quaranta ambientazioni che propongono, in modi e stili diversi, la «personalizzazione» degli ambienti (ovvero [illegible] possibilità [illegible] firmare in modo davvero unico la casa, l'ufficio, [illegible] tavernetta e [illegible] via) attraverso attente proposte che [illegible] l'espressione dell'arte del legno, del ferro e del vetro con oggettistica in ceramica e terracotta.

Quindi tappeti e tessuti, restauri e antiquités, dipinti e gioielli, stampe antiche e argenti. Nel salone centrale [illegible] ospiti due artigiani illustri: g[illegible] editori-stampatori Tallone (di Alpignano) e l'architetto-designer Alessandro Fiorentino di Sorrento.

All'ultimo piano della «Sala d'Arte», [illegible] un'ampia zona di riposo, sono a disposizione computers che forniscono notizie su Saluzzo, che — com'è noto — [illegible] stata definita la «città d'arte del Piemonte», nonché sull'arredamento degli spazi interpretato dalla telematica.

Sempre qui sono proiettati, in continuazione, video sulla storia della città, sulle sue botteghe d'artigianato e antiquariato e su Silvio Pellico, il letterato che fu carbonaro e che nacque qui [illegible] [illegible] giugno del 1789, in [illegible] [illegible] di piazzetta Mondagli ora di proprietà comunale.

Insomma, la città si presenta come di consueto nel suo aspetto migliore in occasione del «Settembre», mese consacrato [illegible] patrono san Chiaffredo, divenuto occasione di vetrina per l'artigianato e l'antiquariato sin dal 1927 quando, dal [illegible] al [illegible] di settembre, si tenne la prima edizione della «Esposizione [illegible] Arte Antica e di Artigianato Artistico» che presentò 16 sale dedicate all'antiquariato e la due l'artigianato, sempre [illegible] botteghe rigorosamente saluzzesi.

Dopo mezzo secolo di [illegible] (e la ricorrenza è stata celebrata lo scorso anno) il settore si ripresenta al pubblico con nuovi elementi e rinnovate iniziative.

Ne parliamo con l'arch. Elena Arrò Ceriani.

«La "Sala d'arte" deve riuscire ad assumere progressivamente [illegible] ruolo diverso: non soltanto quello prestigioso di contenitore di mostre, esposizioni ed altre iniziative culturali. Deve diventare centro, laboratorio di ricerca, punto di riferimento per il mondo dell'artigianato saluzzese del mobile e per l'antiquariato. Come tale deve funzionare tutto l'anno, quale struttura di studio, analisi ed elaborazione della realtà [illegible] questi settori, per correggerne storture e ritardi e, se possibile, anticiparne e stimolarne sviluppi e [illegible] tendenze. Anche le mostre, in questo [illegible]so, quella "nazionale dell'antiquariato" che si tiene in maggio e quella settembrina di artigianato e arredamento, non hanno soltanto un valore espositivo e commerciale. Possono, anzi, funzionare da cartina di tornasole, da lente di ingrandimento di ciò che l'artigianato di Saluzzo esprime, nei suoi pregi e, eventualmente, nei difetti».

Aggiunge ancora il presidente: «Per la mostra dell'arredamento abbiamo cercato di fare un passo avanti, di introdurre quelle novità che potessero arricchire gli allestimenti [illegible] passato. In particolare [illegible] sembrano significative le presenze nella "Sala d'Arte" della pro loco e dell'azienda di promozione turistica, il cui [illegible]vizio rivolto ai visitatori servirà a promuovere l'immagine non soltanto della mostra, ma della città nel suo complesso e dell'intero territorio».

E dalla mostra viene proprio quest'invito a «scoprire» la città, il Saluzzese, per misurarla nel confronto con il [illegible] prodotto privilegiato: [illegible] manufatto artigianale, appunto, l'oggetto prezioso, [illegible] pezzo antico.

Perché la volontà (di cui s'è presa coscienza attraverso gli [illegible]nni) è appunto quella d'offrire un «pacchetto» unico fra città d'arte, artigianato, centro storico, antiquariato, territorio interessantissimo, arredamento... per arrivare alla prestigiosa presenza internazionale della «scuola d'alto perfezionamento musicale».

Un tutt'uno davvero invidiabile per una cittadina [illegible] provincia che offre, ha scritto il prof. Gianni Rabbia, «la sua grazia e la [illegible] solennità con garbo dolce e riposante, invitando a guardarla con occhi non distratti nelle sue forme e nelle sue geometrie».

Ma, avverte anche Rabbia, provincia e piccolo e delizioso non significa poesia o arcadia, tant'è che il pungente professore commenta: «Il poetico e lo sconfortante, il concreto e l'auspicabile qui riescono, talvolta, a saldarsi in una specie [illegible] torrone in cui i gusti contrastano bizzarramente, con qualche piacevolezza [illegible] non senza l'intrusione [illegible] mandorle amare». Come ovunque, del resto.

Ma a controllare su tutto e a dare un segno su tutto c'è qui il profilo [illegible] centro storico, rosso di mattoni e verde di collina, segnato da campanili e torri.

Un segno che va ben [illegible] [illegible] là del significato esteriore: come ben sanno quanti abitano qui, un piccolo «segreto» che si pone come [illegible] al visitatore non distratto ma attento, soprattutto, alle piccole cose stratificate dal quotidiano e dai secoli.

Una patina che [illegible] trasferisce, per osmosi si direbbe, sui mobili firmati «Saluzzo».

Alberto Gedda

Il taccuino per visitare la rassegna

La «Mostra Nazionale dell'Arredamento, Artigianale e Antiquariato» sarà aperta sino a domenica 1 ottobre con il seguente [illegible]: dal lunedì al venerdì ore [illegible] - 20; sabato 10 - 12.30 e 15 - 23; domenica 10 - 12.30 e 15 - 20. Prezzo d'ingresso: lire 5.000; [illegible] catalogo della rassegna, con numerose informazioni, è distribuito in omaggio alla cassa dov'è [illegible] funzione anche uno «sportello turistico» a cura della pro loco e dell'apt. La «Sala d'Arte Amleto Bertoni» è in piazza d'Armi, in [illegible] periferica raggiungibile sia da Torino sia da Cuneo e Savigliano: c'è una segnaletica al riguardo.

Per ogni informazione è possibile rivolgersi alla segreteria: tel. 0175/4.35.27.

La mostra dell'antiquariato [illegible] il punto centrale della rassegna saluzzese

UNA TRADIZIONE che viene opportunamente esaltata nella cornice di questa cinquantunesima edizione della rassegna. Si ricollega a un gigante come Bodoni e conduce [illegible] un «designer» di fama come Alessandro Fiorentino

Mobili di ogni epoca trovano [illegible] scenario ideale nell'ambientazione della rassegna dell'antiquariato

Un omaggio ai Tallone maestri della grafica

Molte e significative le «novità» in questa cinquantunesima edizione della «Mostra Nazionale dell'Arredamento, Artigianato e Antiquariato» a consolidare la creatività artigianale e l'immagine della città attraverso la sua [illegible].

Nel salone centrale è stata allestita una «personale» dedicata agli stampatori-editori Tallone di Alpignano e, in particolare, ad Alberto Tallone (Bergamo, 12 febbraio 1898 - Alpignano 25 marzo 1968) definito «uno dei più grandi stampatori-editori del nostro secolo».

Alla dinastia dei Tallone è dedicata in maggio una grande mostra ad Alpignano di cui viene qui riproposta la parte più significativa per raccontare la geniale creatività (certamente «artigianale» nella sua miglior accezione) di questa «dinastia» che prosegue con Aldo e Enrico, premiati lo scorso anno a Lipsia quali realizzatori del «più bel libro del mondo».

Alberto Tallone [illegible] figlio del pittore Cesare (uno dei più significativi esponenti della pittura lombarda di fine secolo) e di Eleonora Tango, la cui famiglia aveva proprietà in Alpignano. Ed è qui che, nel 1960, l'ex presidente Luigi Einaudi inaugura la moderna tipografia voluta da Alberto Tallone quale «firma» della sua lunga e fortunata attività iniziata nel 1932 a Parigi dove stringe amicizia con Paul Valéry e quindi con l'ambiente letterario della capitale francese, lavorando poi per d'Annunzio, Montale, Ungaretti, de Chirico, Angelo Roncalli (che diverrà Papa Giovanni XXIII), Gilson, Severini.

Nel 1949 Alberto Tallone (usava sempre caratteri di sobria eleganza come quelli disegnati da Claude Garamond nel 1532 e da William Caslon nel 1740) produce un suo carattere, in cinque alfabeti, che battezza «Palladio» in onore al maestro cui s'è ispirato. Presentare dunque l'attività di questo stampatore, e dei suoi eredi, a Saluzzo assume significative valenze: sia [illegible] espressione d'un artigianato d'alto livello, sia come [illegible] (parlomeno ideale) con il «sommo tipografo» Giovanni Battista Bodoni che nacque a Saluzzo e qui apprese i primi rudimenti nella bottega del padre.

Quindi Alessandro Fiorentino, nato [illegible] Sorrento nel 1939, architetto designer che ha riscoperto la tarsia sorrentina realizzando una notevole collezione di mobili intarsiati dell'Ottocento proponendo, nel contempo, nuovi indirizzi produttivi in alternativa dell'attuale produzione del settore con interventi su mobili e arredi.

«Architetto operante, la cui formazione culturale scaturisce, per buona parte, anche dall'esperienza acquisita lavorando a stretto contatto di gomito con gli artigiani più attenti e responsabili del settore — scrive Filippo Alison nel catalogo del "The International Design Center" [illegible] New York dove Fiorentino espone in permanenza così come a Parigi e Milano —. Il suo interesse culturale si manifesta non solo con le testimonianze, che con passione ha raccolto in ogni parte, ma anche con gli esiti dei progetti che egli stesso [illegible] diligenza mette a punto».

L'ardito design di Fiorentino (che si esprime soprattutto in mobili e pannellature in legno intarsiato con l'antica tecnica del traforo a mano) si sposa così con la tradizione professionale della bottega e trova di conseguenza un fertile terreno di confronto e d'integrazione nella rassegna saluzzese.

Altre «sorprese», infine, all'ultimo piano della «Sala d'Arte» dov'è stata realizzata una zona di riposo per i visitatori che hanno a loro disposizione una rete di computers (con programmi di re[illegible] realizzati dall'Edit Soft) che visualizzano e stampano informazioni sulla città e il territorio con schede dettagliate relative ai monumenti più importanti (curate da Elisabetta Basiglio, docente di storia dell'arte) nonché progetti «informatizzati» per l'arredamento di spazi. Un servizio in più, prezioso, per chi ha scelto di visitare la «grande casa» dell'artigianato saluzzese.

Gli artigiani intenti al lavoro: un momento d'interesse per i visitatori

Pronti a misurarsi con un mercato a dimensione europea

Gli artigiani saluzzesi oggi

Sui problemi del momento, l'opinione dei rappresentanti della categoria, Germano Coccolino e Carlo Felici, e di Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo

Il momento è certamente delicato, perché ci si muove fra passato e futuro, ovvero fra moduli acquisiti e consolidati e la ricerca interpretativa: insomma, quale futuro per l'artigianato saluzzese? «La risposta riguarda sia la trasformazione dell'artigianato locale che dell'artigianato nazionale — risponde Germano Coccolino, presidente dell'associazione artigiani cittadina — mi sembra comunque di poter tranquillamente dire che le nostre botteghe siano pronte per [illegible]spondere alle diverse domande legate all'arredamento.

Questo, innanzitutto, deriva proprio dalla preparazione professionale che consente d'intervenire in circostanze diverse assolvendo ai [illegible] bisogni: del resto, lavorando soprattutto [illegible] misura e per precise ordinazioni (così come avviene da qualche tempo per l'80% del lavoro di bottega) si matura [illegible] capacità tecnica ed elaborativa all'altezza delle richieste più diverse. Per questo noi [illegible] auguriamo una sempre più intensa collaborazione con gli architetti [illegible] arredatori, così da avere un interscambio culturale e professionale che faccia avanzare, attualizzandolo sempre, l'intero settore».

Dello stesso parere è il presidente dell'associazione provinciale degli artigiani, Carlo Felici, che [illegible] dice: «Le botteghe debbo[illegible] uscire da schemi tradizionali per misurarsi direttamente con il grande mercato, viceversa si corre il rischio d'una atrofizzazione produttiva e quindi della lenta, inevitabile, scomparsa delle botteghe.

Tutti gli indicatori di mercato, al contrario, ci dicono che ci sarà una crescente tendenza da p[illegible] del pubblico (certamente il più attento [illegible] sensibile) a rivolgersi, in prima persona [illegible] per [illegible] tramite d'arredatori, alle botteghe per avere soluzioni abitative p[illegible]nalizzate e funzionali. Saluzzo, dunque, deve insistere [illegible] questa strada».

Commenta Giacomo Oddero, presidente della Camera di [illegible]mercio di Cuneo (ente che patrocina [illegible] mostra con Regione, Provincia e Cassa di risparmio di Saluzzo): «La produzione saluzzese ha ormai un solido mercato, clienti sicuri che arrivano da ogni parte d'Europa per acquistare i mobili e gli [illegible]di di cui hanno bisogno. Con cinquant'anni di serietà e di successi la Mostra del mobile d'arte, e tutto il settore che l'alimenta, possono guardare con tranquillità al futuro e fissare nuovi, raggiungibili, traguardi: come, ad esempio, il secolo d'esistenza».

Se, ultimamente, ci sono stati ottimi segni di ripresa dell'interesse del pubblico [illegible]so l'artigianato (in bottega le ordinazioni [illegible] garantito per i prossimi mesi) non [illegible] deve comunque dimenticare la lunga crisi che si è vissuta fra il Settanta e l'Ottanta, sulle cui motivazioni l'arredatore Elso Banchero fornisce una sintetica analisi.

«L'attività prevalente in questi anni — ha scritto Banchero — [illegible] stata svolta ispirandosi ed interpretando le forme del mobile del '600, '700 e in parte dell'800, adattando creazioni o "copie" alle misure ed esigenze della committenza, mutando o correggendo quindi ogni volta i modelli e l'esperienza acquisita per ogni cliente. [illegible] tutto ad un normale prezzo di mercato. Questo meccanismo è però entrato in crisi sia per la modifica del mercato, sia per la difficoltà nell'inserire pezzi saluzzesi nelle abitazioni moderne (che hanno caratteristiche architettoniche essenzialmente diverse da quelle classiche in [illegible] s'inserivano con raffinatezza gli originali mobili artistici d'epoca) e sia, ancora, per un sistema di vendita non organizzato. C'è poi da sottolineare l'inesistenza di uno specifico settore di ricerca nella città, nonostante la presenza da anni in città dell'Istituto d'arte».

Ricerca, dunque: attenzione al «nuovo», organizzazione commerciale, centro dati e informazione (a ciò sta appunto pensando la «Sala d'Arte») con adeguata promozione.

Tutto ciò senza comunque dimenticare la peculiarità della bottega saluzzese che è «fatta d'uomo», cioè vissuta in prima persona dall'artigiano che condivide fino in fondo la sua opera, con tenacia e volte testarda. Così, annota l'arch. Luigi Arrò, «Saluzzo vanta il suo tradizionale buon gusto unito ad una forma non esibizionistica di lavoro quale purtroppo vediamo in molti altri luoghi d'Italia ed all'estero. Essere riusciti infatti a non cedere alla tentazione di produrre [illegible] esempio i "souvenir" di tipo commerciale che tanto attirano i visitatori poco sensibili e [illegible] facile accontentatura, è un punto di merito dei nostri artigiani».

E' indubbio, in ogni caso, che occorra (dice ancora Arrò) «un grande rilancio culturale di quella precipua attività [illegible] contenuto che viene svolta dal mondo del lavoro indicato con la dizione "artigianato artistico"».

L'on. Aldo Moro, allora presidente del Consiglio, visita la rassegna saluzzese nel 1968

UN ITINERARIO

per chi intende visitare agevolmente la città, in tutti i suoi quartieri, alcuni dei quali famosi nel mondo. Si parte dalla magnifica cattedrale ricca di tesori, che festeggia proprio in questi giorni i cinque secoli della sua costruzione

Durante le manifestazioni saluzzesi di settembre, anche l'antico centro storico della città si affolla di visitatori

Saluzzo fiera della sua storia così si presenta ai turisti

Il fascino architettonico di molti scorci e la sorpresa del visitatore nello scoprire un angolo, come piazzetta Santa Maria, con il porfido che riflette la luce diffusa dai lampioncini

Saluzzo, il campanile simbolo

Proponiamo un itinerario per la visita alla città, fra i molti possibili, soprattutto per coloro che, cogliendo lo spunto dalla grande rassegna, verranno anche loro la c[illegible]nza di Saluzzo, e ne vale la spesa. Il nostro punto di riferimento sarà la Cattedrale, nel pieno centro cittadino (quando venne costruita, e l'8 settembre 1991 saranno 5 secoli, l'area era invece agricola, fuori le mura): qui potremo posteggiare, se siamo in auto, negli spazi di piazza Risorgimento e [illegible] Italia.

Quindi varcheremo la storica Porta di Santa Maria che, come quella del Vacca, era l'ingresso principale alla città nella mura volute dal marchese Federico II nel 1379: ora la cinta fortificata più esterna e sul [illegible] perimetro sorgono le case e i palazzi dell'attuale centro, costruite nel Settecento e Ottocento quando il gra[illegible] si batteva nell'odierna piazza Vineis (ovvero il centro del centro...) da cui il nome del [illegible] Rubattera...

Dunque varchiamo Santa Maria e entriamo in piazzetta Santa Maria dove ci accoglie il porfido delle strade illuminate dai lampioncini: la piazzetta è uno dei luoghi più affascinanti della città. Da qui partono tre strade: via Valoria (che risale le mura e porta, con il suo acciottolato, al fortezza della Castiglia); via Maghelona (il cui nome deriva dalla leggenda amorosa della Maghelona) sulla quale s'affacciano il Palazzo Vescovile e quello del Monte di Pietà; e via Alessandro Volta, caratteristica con il suo basso porticato: scegliamola per la nostra passeggiata.

Sono questi bassi portici i «porti scur» dove, fra l'altro, trovarono rifugio i primi Ebrei giunti in città dalla Spagna, nel Quattrocento, dopo la cacciata decisa dalla regina Isabella la Cattolica. Qui, al mattino, si svolge il tradizionale «mercà d'le fumne», ovvero una sorta di mercatino delle erbe e primizie esposte nelle ceste e cassette da contadine che arrivano dalla collina.

I portici (di cui s'augura una vera opera di ristrutturazione e pulizia urbanistica) portano al palazzo dell'ex Monastero divenuto di proprietà comunale e trasformato in biblioteca: girando a destra si salirà in piazzetta Mondagli dove c'è la casa natale di Silvio Pellico.

Spostandoci, quasi di fronte, c'è invece l'ex Monastero dell'Annunziata che, da tre anni, è sede della «Scuola di alto perfezionamento musicale».

Costeggiamo questo grande fabbricato (e ascoltiamo i suoni degli allievi che s'esercitano con un entusiasmo che ha dell'incredibile) passeggiando sull'acciottolato: arriveremo così all'incrocio con via Valoria e proseguiamo lungo questa strada, davvero storica, che porta sino alla grande piazza Castello dove c'è la Castiglia (che ospitò la corte dei Marchesi): passeremo davanti a numerosi palazzi che appartennero a famiglie illustri della città (come i Della Chiesa) e che oggi vengono intelligemente restaurati da privati che li abitano.

In piazza Castello potremo osservare la Castiglia (la cui costruzione iniziò nel 1200: dall'Ottocento è sede di penitenziario) e quindi il vasto panorama sulla città e la pianura.

Proseguendo lungo questa «strada panoramica» arriveremo alla francescana e accogliente chiesa di San Bernardino (costruita nel 1401) dove ci si potrà riposare nell'invitante chiostro. Di qui potremo decidere di tornare verso la Cattedrale, oppure di proseguire [illegible] la collina, itinerario che offre molteplici opportunità.

Come quella di scendere alla fonte di santa Caterina (prima del nucleo abitativo della Creusa, sulla sinistra: c'è comunque un'indicazione), luogo molto caro ai saluzzesi, e scendendo ancora arrivare a via Bodoni e di qui, tranquillamente, arrivare direttamente in centro, alla piazza Risorgimento dove sorge la Cattedrale.

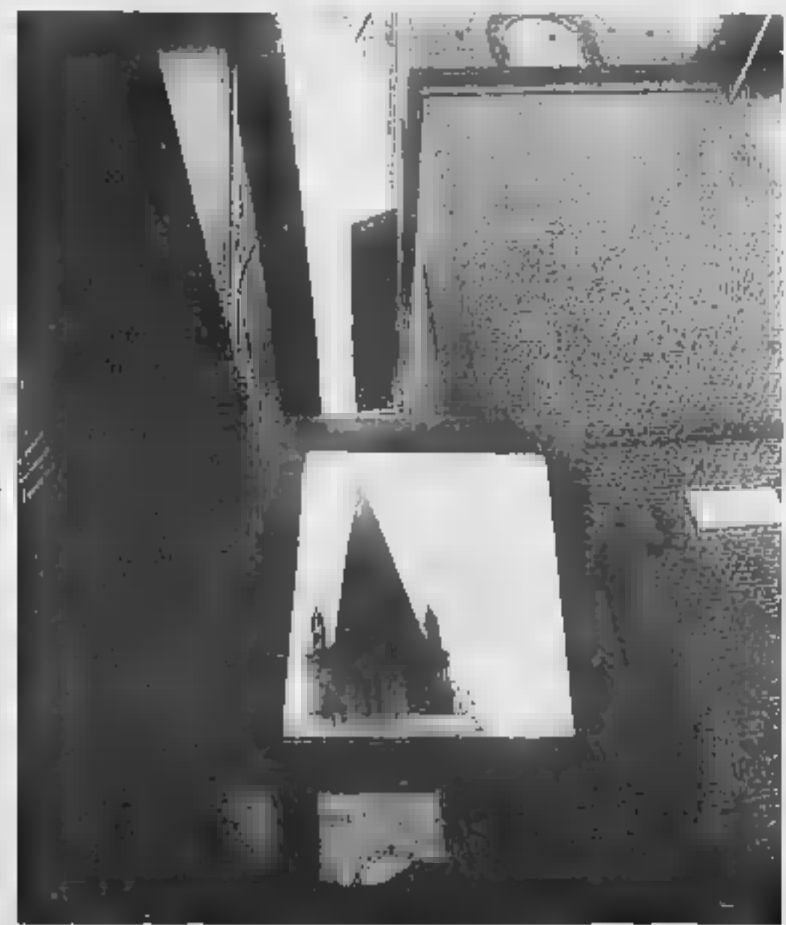
A Saluzzo la grande tavolata in festosa amicizia fra i Portici Scuri

Pellico e Bodoni gli illustri che fanno gli onori di casa

Nel «capo 18» di «Le Mie Prigioni», si legge: «... Mi dimandò di qual parte d'Italia fossi nativo: "Di Piemonte, dissi; sono Saluzzese". E qui nuovo gentile complimento sul carattere e sull'ingegno de' Piemontesi, e particolare menzione de' valentuomini Saluzzesi, e in ispecie di Bodoni. Quelle poche lodi erano fine, come si fanno da persona di buona educazione».

Silvio Pellico e Giovanni Battista Bodoni, dunque: due saluzzesi davvero «illustri», com'è scritto nelle lapidi commemorative, che vengono ricordati in questi tempi dall'amministrazione comunale in occasione del loro «compleanni». L'autore de «Le Mie Prigioni», infatti, nacque in città il [illegible] giugno del 1789 (curiosa circostanza: il carbonaro, poi pentito, vagì in contemporanea alla Rivoluzione Francese) mentre Giovanni Battista Bodoni venne al mondo a Saluzzo il 26 febbraio 1740.

Il programma «pellichiano» è stato svolto per metà: un'interessante mostra sulla sua memoria allestita nell'ambito della «Mostra Nazionale di Antiquariato» svoltasi in maggio nella «Sala d'Arte»; quindi i festeggiamenti del [illegible]5 giugno per l'anniversario con concerti e l'apertura al pubblico della casa natale dello scrittore, in piazzetta Mondagli, dov'è in corso l'opera di ristrutturazione voluta dal Comune dopo l'acquisto dell'immobile che si sta rivelando una miniera d'informazioni sulla storia urbanistica della città. Attualmente, nel museo di Casa Cavassa, sono allestite due mostre su Pellico: la prima, che è permanente, presenta cimeli, lettere, fotografie e manoscritti del letterato; l'altra propone edizioni d'opere del Pellico sino al 1909.

Il prossimo 23 settembre, in occasione della riapertura del rinnovato teatro «Politeama Civico», si terrà un grande concerto con l'orchestra della Rai di Torino, sempre ricordando Silvio Pellico al quale è dedicato un [illegible] di studi, curato dal prof. Aldo A. Mola, che si terrà a metà novembre. In programma anche rappresentazioni di prosa: forse sul palco del «Politeama» verrà proposta la tragedia «La Francesca da Rimini», certamente l'opera teatrale più nota e riuscita del saluzzese.

E Bodoni? Di lui si parlerà l'anno prossimo, giustamente, quando ricorrerà il «compleanno» e quando saranno terminati gli impegni per il Pellico (che intanto continua ad osservare la vita cittadina dall'alto del monumento in piazza Vineis, opera dello scultore torinese Simonetta): nel frattempo in città si è svolto un convegno di grafici organizzato dall'associazione torinese che porta il nome del «sommo tipografo».

«Ci sono molte iniziative in programma — ci dice il sindaco prof. Marco Piccat — come il riordino del "fondo bodoniano" della biblioteca civica che, ricco di centinaia di volumi, verrà messo a disposizione del pubblico». Terzogenito di un tipografo, Francesco Agostino, Gian Battista dopo la scuola e primi lavori nella bottega del padre, decise di trasferirsi a Roma dove lavorò nella tipografia di «Propaganda Fide»: «A ventidue anni, sul frontispizio del "Messale", pubblicato dalla tipografia di "Propaganda" egli era autorizzato, invitato anzi, a segnare il suo nome: Romae excudebat Joannes Baptista Bodonius Salutiensis, MDCCLXII».

Nel 1768 si trasferì a Parma su invito del direttore della biblioteca ducale, Paciaudi, per impiantare e dirigere la tipografia del Ducato: di qui in avanti la storia del Bodoni è tutta legata a questa città (dov'è sepolto) che ne conserva un'alta memoria, simboleggiata anche dal Museo intitolato al tipografo saluzzese. «La sua stamperia di Parma ebbe meritatamente fama mondiale; da essa uscirono edizioni grandiose, come quella dell'*Orazio* in-folio dedicata a Pio VI, il *Pater noster* in 155 lingue, l'*Iliade* che valse al Bodoni un lauto dono e una pensione vitalizia da Napoleone al quale l'aveva dedicata. Ricordiamo anche l'elegantissima edizione dell'*Aminta* del Tasso che il Monti, nel 1789, presentò con melodiosi versi sciolti alla marchese Anna Malaspina».

Ma le opere più note del Bodoni sono, a ragione, il «Saggio tipografico di fregi e maiuscole» (1771), l'«Epitalamia exoticis linguis reddita» (1775) e il celebre «Manuale del Tipografo» pubblicato dopo la sua morte (avvenuta il 30 novembre 1813) [illegible] moglie Margherita Dall'Aglio, «impareggiabile compagna».

L'immagine del Bodoni è effigiata in città nel monumento posto in piazza Dante (qui trasferito dall'originale collocazione a fianco della Cattedrale) e nel busto, in biblioteca: entrambe opere [illegible] dello scultore Ambrosio.

Ecco la Torre comunale e, nello specchio, il campanile di San Giovanni

La firma prestigiosa della Scuola Musicale

All'inaugurazione della «Mostra Nazionale dell'Arredamento, Artigianato e Antiquariato» (in programma per oggi alle 18 alla presenza del ministro Pierluigi Romita) interverrà un trio di allievi della «Scuola di alto perfezionamento musicale» che eseguirà un intermezzo con brani di Amorosi, Bizet e Ibert per arpa e flauto.

E' questa un'ulteriore conferma della collaborazione che esiste, nel segno della «città d'arte», fra le varie componenti culturali e produttive saluzzesi tese a fare della città davvero un grande luogo aperto al pubblico e attraversato da percorsi stimolanti, fra passato e presente proiettato nel futuro, in un circuito turistico europeo dalle precise connotazioni culturali.

La «Scuola di alto perfezionamento musicale», progettata e gestita da «I Filarmonici» di Torino, funziona in città dal gennaio 1987: il Comune ha messo a disposizione dell'importante istituzione (che, in sostanza, è l'unica «Università della musica» in Italia e rappresenta l'altrettanto unico esempio di scuola superiore musicale in Europa, con il finanziamento europeo per la formazione professionale) un grande edificio cinquecentesco: l'ex Monastero dell'Annunziata. Attualmente la scuola è frequentata da 85 allievi provenienti da tutt'Italia (che, già diplomati dai Conservatorii, hanno sostenuto un esame d'ammissione) che sono a metà del corso la cui conclusione è prevista a gennaio. Quindi arriveranno altri 90 allievi, molti dei quali francesi e spagnoli poiché in questi Paesi sono previste scuole sul modello di Saluzzo e in stretta collaborazione didattica e artistica, così da realizzare — nei fatti — una giovane Europa musicale unita.

E' poi di questi giorni una grande notizia: il maestro Carlo Maria Giulini, certamente fra i massimi direttori d'orchestra contemporanei, ha accettato di presiedere il comitato artistico della scuola che preparerà i programmi didattici, seguirà la formazione, contatterà e selezionerà i docenti (una cinquantina e molti stranieri) sempre in collaborazione con «I Filarmonici». «E' una presenza importantissima per tutti noi — commenta il maestro Vittorio Muò che con il collega Bruno Oddenino è responsabile artistico della scuola — dai docenti agli allievi. La fiducia dataci dal maestro Giulini è davvero impagabile, preziosissima e rappresenta un grande stimolo. Con il maestro faranno parte della commissione musicisti e docenti come Alberto Basso, musicologo e autore di una fondamentale enciclopedia della musica».

«Noi intendiamo la scuola come motore culturale — prosegue Muò —. Una dimostrazione di questo viene, tra l'altro, dal corso per tecnici del suono che abbiamo realizzato e che è frequentato, sempre a numero chiuso, da 15 giovani attualmente tutti impegnati in stages in aziende del settore». Proprio dall'istituzione di questo corso (che si avvale di attrezzature sofisticatissime e tecnologicamente d'avanguardia) e dalla concezione di scuola = professione, qui è stato realizzato un disco cui, fra breve, ne seguiranno altri.

Spiega Muò: «Da lunedì 11 settembre inizieremo la registrazione di due dischi per la casa giapponese Victor/Jvc, una delle maggiori del mondo, che per la prima volta ha commissionato lavori in Italia. I dischi hanno come interpreti la soprano giapponese Matsumoto e il tenore italiano Cupido: il primo è un'antologia di romanze celebri di opere; l'altro è una raccolta di canzoni del più noto repertorio classico italiano come, ad esempio, "O sole mio"».

In ottobre verrà registrato un disco per la svizzera «Claves», ripetendo così l'esperienza fatta lo scorso anno quando la casa elvetica commissionò un doppio album ai «Filarmonici» con l'opera «Il signor Bruschino» di Rossini, lavoro interamente registrato a Saluzzo. Ora in programma c'è la realizzazione di un'opera inedita di Domenico Cimarosa. «A rimarcare lo spirito della scuola a 360 gradi — prosegue Muò — prossimamente registreremo un disco negli studi della scuola con gli allievi della scuola e prodotto dalla scuola: credo sia la prima volta che una scuola in Italia realizzi un'opera simile».

Nel frattempo questa «vocazione musicale» della città trova espressione anche nel «Festival internazionale di musica antica» curato dal maestro Giovanni Toselli (che rappresenta l'amministrazione comunale in seno alla Scuola di perfezionamento) per l'assessorato alla cultura e giunto alla sua sedicesima edizione. Domani sera, sul sagrato di San Bernardo, alle 21 ci saranno musiche e danze del periodo rinascimentale con l'accademia del «Ballarino» di Firenze mentre, domenica sera, sempre in San Bernardo, l'accademia «Fontegara» di Torino terrà un concerto di musica strumentale dell'età barocca. Domenica 10 si concluderanno anche i corsi, tenuti da queste due accademie, iniziati lunedì scorso con seminari di musica, canto e danza rinascimentale: alla loro prima edizione i corsi hanno registrato il tutto esaurito. «Poiché il nostro festival propone musica diversa da quella del "festival dei Saraceni" che si tiene a Pamparato — spiega il maestro Toselli — potremmo trovare un'intesa per una collaborazione unitaria così da dare vita a più iniziative musicali di alto livello nel Cuneese, realizzando un grande festival coordinato e diffuso sul territorio».

Il maestro Giulini fra gli allievi della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale (foto Gedda)

Un ininterrotto fiorire di iniziative a ogni livello

Taccuino troppo ricco?

La grande rassegna che ogni anno a settembre viene ad animare l'antica Saluzzo è giunta alla cinquantunesima edizione: un motivo per fare un bilancio dai molti risvolti positivi

«Saluzzo è una città che offre troppe manifestazioni andando ben aldilà della sua stessa capacità organizzativa e al suo ruolo di città di provincia, seppure importante qual è». Per l'arch. Severino Sertorio, presidente del comitato pro Saluzzo, non ci sono dubbi: la città produce troppo in appuntamenti, iniziative, manifestazioni e una riprova viene dal calendario del «settembre saluzzese»: poco meno di cento appuntamenti, dal 25 agosto al 12 novembre, che si concentrano nel fine settimana e propongono di tutto un po', dalla mostra regionale del giovane bestiame di razza frisona al festival internazionale di musica antica, tanto per citare due esempi.

«Non si tratta di limitare la quantità dell'offerta, considerato anche l'interesse organizzativo dei vari enti e gruppi, quanto piuttosto di gestirla meglio diluendola convenientemente lungo l'arco dell'anno. Attualmente c'è una spaventosa concentrazione nel mese di settembre, che si è di conseguenza "dilatato" comprendendo anche ottobre e novembre, con altri due punti forti a Natale e Carnevale: penso che ci sia lo spazio per proporre manifestazioni anche in primavera (con la favorevolissima coincidenza della mostra dell'antiquariato) dando poi vita ad un organico cartellone d'appuntamenti che potrebbe iniziare da dopo Ferragosto e arrivare a ridosso del Natale».

Che la città proponga molto è vero e in più campi, dall'attività sportiva a quella culturale e ricreativa: nel calendario del «settembre» mancano manifestazioni teatrali, ma soltanto perché il «Politeama Civico» non era agibile. Assenti anche spettacoli di musica leggera dopo il «buco» registrato l'anno scorso con il concerto di Sergio Caputo che ha avuto un pesante deficit parzialmente contenuto dal successo avuto da Edoardo Bennato: ma anche qui ci sono progetti per riprendere questi appuntamenti.

La splendida chiesa di San Giovanni, simbolo del marchesato di Saluzzo

Vediamo allora le manifestazioni del «settembre» in calendario per i prossimi giorni.

Domani (Sabato 9/9), oltre all'apertura al pubblico della «Mostra dell'Arredamento, Artigianato, Antiquariato» e i concerti del festival internazionale di musica antica (di cui trattiamo in un altro servizio), iniziano i festeggiamenti popolari del rione di «Madonna delle Stelle». Domenica, nel quartiere di San Martino, si disputerà alle 14.30 la seconda edizione del rinato «Palio degli Asini», preceduto, nella mattinata, dalla sfilata in costume per le vie cittadine. Sempre domenica si svolgerà la dodicesima rassegna di arti figurative «Premio Matteo Olivero» le cui opere verranno esposte, nel pomeriggio, in piazza Cavour e successivamente nel museo civico di Casa Cavassa.

Giovedì 14 in san Bernardino si terrà un concerto di musica classica, a cura della Scuola di alto perfezionamento musicale e organizzato dal «Leo Club», in favore della «Casa di prima accoglienza» della Charitas. Da venerdì 15 a domenica 17, nel circolo «Sociale», si svolgeranno le manifestazioni filateliche e numismatiche «Saluzzo 89» organizzate dal gruppo «G.B. Bodoni».

Sabato 16, nella discoteca «Top Sound» di Manta, seconda e ultima serata di «Acqua Disco Young», spettacolo di musica e giochi aperto a tutti che, iniziato nella piscina comunale, vede la sfida fra quattro squadre di giovani. Nella stessa serata, in via Silvio Pellico, spettacolo di musiche e danze occitane con il gruppo «I Troubaires di Coumboscuro» durante il quale è previsto l'intervento di Amnesty International per divulgare la campagna contro la pena di morte. Mercoledì 20, in piazza Castello, «Canti alla Drancia», spettacolo delle corali del Saluzzese; venerdì 22, nel circolo «Sociale», verrà aperta una mostra collettiva di pittura su ceramica che proseguirà sino al 1 ottobre. Nello stesso giorno inizierà il convegno medico promosso dall'Usl sul distretto socio-sanitario di base.

Sabato 23 concerto dell'orchestra della Rai di Torino nel teatro «Politeama Civico» che verrà riaperto al pubblico: la serata è dedicata a Silvio Pellico, del quale ricorrono i due secoli dalla nascita. In mattina si terrà la cerimonia ufficiale per la creazione dell'associazione italofrancese «I Paesi del Monviso». Sempre sabato 23 inizierà il concorso ippico interregionale, in piazza d'Armi, che si protrarrà sino al pomeriggio del giorno seguente. Non è una tavolozza composita, e un po' strana, quella che colora il «settembre saluzzese»?...

Servizi a cura di **Alberto Gedda**

Presentate stamane le novità dell'edizione '89

Asti respira il suo Palio

E il rione S. Silvestro ingaggia Gay Preston prima donna-fantino

VIARIGI ● Per Gay Preston *(sopra, nella foto)* il grande momento è arrivato. Parteciperà al Palio di Asti, a difendere i colori oro e argento del rione San Silvestro: prima donna nella storia del Palio di Asti, a partire dal lontano 1275. Un sogno inseguito per anni e che finalmente si realizza.

Gay Preston è una bionda inglese dagli occhi chiari: ha trentasette anni («*Non trentacinque, come ha scritto qualche giornale. Poi i miei amici mi dicono che io baro sull'età, e non è vero*», precisa). Diciannove anni fa ha lasciato la sua terra per l'Italia; dopo tre lustri a Diano Marina, si è trasferita in Piemonte, a Viarigi dove si occupa di cavalli (ne ha cinque). La sua passione: correre, a cavallo naturalmente.

Allora è fatta, al 99 per cento? «*No no, al 101 per cento...*», risponde con quel suo accento inglese rimastole malgrado la permanenza in Italia.

E' la prima volta di una donna al Palio di Asti. «*Sì. Però non voglio essere considerata come donna, ma solo come fantino. Sono soddisfatta che questa volta mi hanno dato la possibilità di correre*».

I propositi sono bellicosi: «*Farò il possibile per essere sempre davanti, con tutti i mezzi. Poi, dopo aver corso ad Asti, spero di andare anche a Siena*».

L'esperienza se l'è fatta in varie gare. «*Ho corso il palio di Moncalvo, dove quest'anno sono arrivata terza, poi il palio di Nizza e quello di Ferrere. Lo scorso anno, nel palio degli scudieri ad Asti sono arrivata seconda tra 26 fantini*».

Un giudizio sui «colleghi»? Un po' di diplomazia non guasta: «*Ci sono molti fantini astigiani bravi, mi spiace che siano rimasti a piedi, che non abbiano trovato un ingaggio*».

Come si trova a Viarigi? «*Bene, la collina verde mi ricorda il paesaggio inglese, anche se qui c'è più sole. E' sicuramente meglio che Diano Marina. Inoltre la gente è molto simpatica e mi tratta bene*».

Nostalgia della patria? «*Ne avevo i primi tempi che ero in Italia. Poi ogni volta che tornavo in Inghilterra la trovavo sempre più cambiata, non la riconoscevo più. Ormai mi sono ambientata in Italia. Sono quattro anni che non vado in Inghilterra, dove ci sono mio fratello e i parenti che mi piacerebbe rivedere: ma potrebbero venire loro a trovarmi*».

Lei è ancora «miss», non ha intenzioni matrimoniali? «*No, per carità, per ora no. Mi piace troppo la libertà e ho tanti amici. In futuro può darsi, se trovo l'uomo giusto...*».

Tornando al Palio, perché San Silvestro? «*Ero stata contattata anche da Viatosto, ma non se ne è fatto niente. Poi sono arrivati i responsabili di San Silvestro, che da cinque anni a questa parte non arrivano neppure in finale. E' chiaro che vogliono vincere, anche se forse gli basta fare bella figura. Farò il possibile, anche perché mi sento partecipe e coinvolta. Mi sono ritrovata con gente calda, che ti fa sentire l'amicizia*».

p. q.

La città assume l'aspetto medievale mentre nei borghi si prepara il corteo e si contrattano cavalli e fantini. Lalla Novo designata come mossiere. Il drappo dipinto dal pittore Tabusso

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ● Sarà un Palio al femminile, quello dell'edizione '89, almeno stando alle premesse. Una donna infatti è stata designata come mossiere: si tratta di Lalla Novo, famosa amazzone nazionale ed olimpionica, prestigiosa esponente del mondo ippico nazionale (è presidente della federazione piemontese). E una donna-fantino difenderà, per la prima volta nella storia del Palio, i colori di un rione: si tratta di Gay Preston, che, salvo sorprese dell'ultima ora, correrà per il rione San Silvestro.

L'atmosfera del Palio c'è già tutta e ogni giorno diventa sempre più incandescente man mano che si avvicina la data fissata: domenica 17 settembre. La città è imbandierata e assume un aspetto medievale; nei rioni fervono i preparativi per fare bella figura al corteo storico, che precede la corsa dei cavalli, mentre i rettori e i loro collaboratori sono impegnati nei contatti di fantini e cavalli che assicurino loro quel «palio» che li consacra per un anno i «primi» di Asti. E intanto si preparano anche le cene «propiziatorie».

Stamane è avvenuta la presentazione alla stampa delle novità e delle caratteristiche del Palio edizione 1989. Innanzitutto è stata confermata la scelta della sede in piazza Alfieri, che ha superato la «prova del fuoco» dello scorso anno, e con alcune migliorie si avvia a ospitare con grandi vantaggi la manifestazione. Poi si è parlato del mossiere: Lalla Novo è stata contattata dopo che il comitato del Palio ha deciso di gestire direttamente la «carica» di mossiere e di non giovarsi più della collaborazione dei toscani. L'amazzone ha accettato l'incarico dopo aver valutato tutti gli aspetti della gara, subordinando la risposta affermativa all'espressa accettazione della sua nomina da parte dei rioni e dei Comuni partecipanti.

A partire da quest'anno sono state inoltre decise sanzioni che colpiranno i fantini indisciplinati, ossia quelli che, al terzo richiamo del mossiere, non occuperanno il loro posto al canapo assegnato dalla sorte: per loro scatterà la squalifica a partire dall'anno successivo in cui viene compiuta l'infrazione.

Tra i Comuni in gara non figurerà Canelli, a causa di una serie di diatribe interne tra il sindaco Branda e il comitato canellese del Palio. Il posto sarà preso da Castell'Alfero.

Per quel che riguarda il «palio», ossia il drappo cremisino che verrà consegnato al vincitore, quest'anno è stato dipinto da Francesco Tabusso, una delle «firme» più prestigiose dell'arte contemporanea. Il maestro ha fatto dono alla città di due drappi identici, che portano l'immagine di San Secondo con la città in mano e le insegne del Comune. Uno verrà donato al vincitore della corsa, l'altro sarà custodito nella chiesa di San Secondo, patrono di Asti, per aggiungersi alla preziosa collezione di drappi che, nei secoli, sono stati offerti dal Comune alla Collegiata.

Tra le manifestazioni collaterali il vivace mercatino nel «salotto» di piazza San Secondo, con il premio Bancarella istituito dal rione Viatosto.

In quando al programma non ci sono variazioni rispetto a quello tradizionale ormai collaudato: sabato 16 settembre si corre il Palio degli scudieri, per designare i fantini di riserva chiamati a sostituire i fantini titolari in caso di incidenti o indisponibilità. Domenica 17 al mattino, presso le parrocchie, cerimonie di benedizione del cavallo e del fantino; alle 11 in piazza San Secondo esibizione degli sbandieratori dell'«Asta». Dalle 14 grandioso affresco di vita medievale, con il corteo che propone le rievocazioni storiche dei borghi e dei rioni partecipanti: apre il Comune di Moncalvo, vincitore dello scorso anno. Quindi dalle 16, corsa del Palio su cavalli montati «a pelo». Poi, smaltiti entusiasmi e delusioni, un momento di pausa prima di pensare, da subito, al Palio del '90.

Paolo Querio

Due figuranti in costume durante la sfilata del corteo storico che precede il Palio di Asti

DURA LETTERA DELL'EX PRESIDENTE

Nesi polemico scrive al ministro Carli «Il Tesoro aveva il dovere di difenderci»

ROMA ● Il presidente della Banca Nazionale del Lavoro Nerio Nesi ha inviato stamane al ministro del Tesoro Guido Carli la sua lettera di dimissioni, nella quale ribadisce la sua estraneità alla vicenda «Atlanta» ed esprime altresì «amarezza» per il fatto che il Tesoro, quale maggiore azionista della Bnl, abbia fatto «mancare all'istituto quell'appoggio che meritava e che, anzi, aveva il diritto di pretendere».

Nesi parla anche di rimpianto per non poter più continuare il suo impegno per il «polo Bnl-Ina-Inps» per non poter più opporsi al disegno, «che appare invece sempre più evidente» nelle «dichiarate intenzioni» di Carli, di «togliere la banca a quell'area in cui la collocarono i suoi fondatori», cioè all'area pubblica.

Secondo Nesi, i fatti di questi giorni sono stati «artatamente enfatizzati oltre ogni limite, prima ancora del loro obiettivo e definitivo accertamento»: questi fatti — scrive Nesi nella lettera, indirizzata in copia per conoscenza anche ai presidenti delle Camere e al governatore della Banca d'Italia — «mi hanno indotto ad esaminare la mia posizione di presidente della Bnl».

Nerio Nesi

Guido Carli

«E' persino superfluo che io le ricordi — prosegue la lettera — che di tali fatti, in base alle norme statutarie che definiscono in modo preciso i miei poteri ed i miei compiti, io non ho alcuna responsabilità né diretta né indiretta: e con me il consiglio di amministrazione».

Nesi ne è venuto a conoscenza solo il 4 agosto scorso, presentandone tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria. «Ciò non di meno — prosegue Nesi — il ruolo che svolgo e ciò che rappresento nel sistema bancario italiano, mi inducono a farmi carico di quanto è successo». A questo proposito Nesi cita il caso del presidente della più grande banca inglese che in una vicenda analoga, pur senza responsabilità sue, ha deciso le dimissioni. «Le rimetto pertanto, con mente lucida e animo sereno — dice Nesi — senza necessità di consiglio esortazioni interessati, il mandato fiduciario a suo tempo affidatomi, nella piena consapevolezza di aver operato in questi anni nell'esclusivo interesse e vantaggio dell'istituto e del sistema bancario».

Da parte sua, il ministro del Tesoro Carli ha dichiarato che «sulla base delle informazioni allo stato disponibili, dall'attività non autorizzata della filiale di Atlanta della Bnl non sono emerse perdite patrimoniali. Dalla suddetta attività è conseguito un accrescimento del rischio di credito per la concentrazione di operazioni verso un particolare Paese».

DOMANI SERA

L'ora della verità scatta a Racconigi per le canzoni del «Piemonte in piazza»

RACCONIGI ● Signori si scende! L'omnibus di «Piemonte in piazza» è al capolinea, come sempre al Castello di Racconigi. Domani sarà serata di finale, gran galà piemontese che raccoglie gli interpreti più apprezzati (e votati) nella gara canora, in giro per le piazze della nostra regione, e l'«élite» degli artisti intervenuti come ospiti della manifestazione. Per ora sappiamo che è organizzato dalla casa discografica «Pentagramma», patrocinato da «Stampasera» e diffuso da Grp, ma da sabato sera sapremo che questo è stato il «Piemonte in piazza» di quel cantante o di quel gruppo, dei più votati, dei più osannati. Già è frenesia fra i concorrenti, fra i tifosi che arriveranno con pullman e striscioni, fra i 15 mila che fino ad ora hanno spedito i tagliandi voto di «Stampasera» per far vincere i loro idoli.

La valanga di tagliandi giunti entro ieri a mezzogiorno, ad un primo sommario scrutinio, non ha rivoluzionato del tutto la graduatoria stabilita dalla giuria tecnica della prima finale, a Mondovì, ma ha portato a qualche cambiamento anche nelle zone alte della classifica. Ma la suspense potrà aver fine solo quando Umberto Clivio e Francesca Lensi, con le voci dei presentatori nei momenti più solenni, leggeranno il verdetto, al termine della disfida canora, dopo aver conteggiato anche i voti della giuria popolare in platea.

Il gran finale degli ospiti comprende le esibizioni dei «Tre castelli», una corale che con la nonchalance di chi è passato dalla cantata in cantina al palcoscenico senza neanche accorgersene, crea la colonna sonora abituale alle serate della provincia, della campagna e del vino.

E poi ci saranno gli «Alpigial», coro con voci e stomaci grossi che, nonostante sia nato più recentemente, già si è messo in concorrenza con i «Tre castelli» per chi fa il maggior numero di serate e chi fa i primati di vendita di musicassette. Cominciano già a formarsi fazioni che sostengono che le voci degli «Alpigial» rimbombano più forti di quelle dei loro rivali.

Invece, nella musica leggera il gruppo più noto che si è affezionato a «Piemonte in piazza» è quello dei «Mirage». Anche loro, come quei due cori folk, fanno cassette con «Pentagramma», ma eseguono, oltre a canzoni «moderne» proprie, soprattutto revival di pezzi di successo degli Anni 50 e 60. I «Mirage» coglieranno l'occasione della serata clou di «Piemonte in piazza» per annunciare grandi novità nella loro vita musicale in cerca di notorietà nazionale.

Ma ecco come sta andando la gara del folk e quella della musica leggera. Il folk vede in testa a pari merito Franco Roggero «'L testament», Gasparo e Gilda «Buon compleanno», Renato e Paola «Sogno d'amore» con 77 punti; quarti «Gli amici» «Ti ringrazio papà» 71 punti; quindi «Eco della langa» «Due minuti con te» 70 punti; sesti ancora «Gli amici» 69 punti; ottavi Martin «Forsa madlinin» e Marina e Silvia «Piccole donnine» 59 punti; nono «Coro folkloristico italiano» 56 punti, decime «Le filere» 53 punti.

Musica leggera: prima Luisa Bruno «Nello specchio dei sogni» 81 punti; secondo Piero Montanaro «Notte di collina» 76 punti; terzi Rigo Conti Casti «Serena» 67 punti; quarti «I mulitta» «Via maestra» 65 punti; quinte Angela Tornabene «Cuore piemontese» e Luisa Bruno «Cerco qualcosa di più» 64 punti; settimo Toni Forgione «Improvvisamente tu» 59 punti; ottavo Roberto Borra «Nella bisaccia» 47 punti; nono Gae Capitano «Strade».

Gian Piero Amandola

NE PARLANO I TEOLOGI

Verrà chiesta la scomunica per spacciatori di droga e per i tossicodipendenti?

ROMA ● La Chiesa cattolica sta pensando di colpire con la scomunica i trafficanti di droga e i tossicodipendenti? Si direbbe di sì, viste le posizioni che sta assumendo. E' infatti viva l'attesa che si registra in questi giorni per la «nota» contro la droga che il Centro di apostolato sorto nel nome dello scomparso e noto predicatore della Rai, padre Mariano da Torino, diramerà da domenica prossima a venerdì 15 settembre tramite la propria emittente telefonica internazionale che trasmette ogni giorno dalle 17 alle 23.

La «nota» in questione, per la prima volta in maniera tassativa, configura il traffico e l'uso della droga «come peccato contro Dio in prima persona, perché nessuno può disporre maleficamente di sé, essendo Dio soltanto che dispone dell'uomo per il suo bene». Il Centro «Padre Mariano», che è portavoce abituale di autorevoli correnti di pensiero cattoliche, nell'importante nota destinata ad avere vasta eco, dato l'agghiacciante e crescente sterminio di vite umane in tutto il mondo, evidenzia che la droga, «quale violazione del corpo umano la cui consacrazione si deve a Cristo, rompe ogni rapporto cristiano ed accomuna, in tale peccato gravissimo, spacciatori e consumatori senza distinzione».

Poiché nella «nota» viene pure evidenziata l'urgente necessità di fare del problema della droga «un fatto educativo cristiano, quale premessa indispensabile perché la Chiesa cattolica possa esercitare i poteri conferiti ad essa da Cristo e dallo Spirito Santo», in alcuni ambienti teologici, estranei al Centro di apostolato, ma solidali con la «nota» stessa, non si esclude che, per la salvezza dell'umanità intera, soggetta a simile flagello, ci si stia muovendo verso la scomunica, che colpirebbe ovviamente chi traffica o chi usa la droga.

Il feretro di Scirea nella chiesa della Crocetta e, sopra, il presidente Borsano

Per l'ultimo addio a Gaetano Scirea sono giunti da tutta l'Italia i vecchi e i giovani compagni del grande campione. Il pianto disperato di Trapattoni in un'onda di folla commossa

Dino Zoff e il figlio di Gaetano Scirea, Riccardo, con la mamma. In alto, a fianco, il presidente della Figc Matarrese

«Eri e sarai sempre nel nostro cuore»

Dalle 13 di oggi la salma di Gaetano Scirea riposa nel piccolo cimitero di Morsasco, il paese nelle vicinanze di Acqui Terme dove è nata Mariella, la moglie dello sfortunato campione. Un luogo appartato, lontano dal clamori della città proprio come voleva Gaetano, uomo riservato ed abituato a vivere in punta dei piedi per paura di disturbare.

Nel viaggio verso le colline dell'Acquese l'hanno accompagnato la moglie, il figlio Riccardo chiuso in un dolore senza confini, Dino ed Anna Zoff, gli amici di sempre ed una rappresentanza della Juventus guidata dal vicepresidente Giordanetti. La salma ha lasciato la chiesa della Crocetta alle 10,57, accompagnata da una folla commossa che fin dalle prime ore del mattino ha riempito corso Einaudi. Alle 10,10 quando don Franco Alessio, assistito da monsignor Peradotto, ha dato inizio alla funzione religiosa, erano almeno in diecimila.

Tifosi giunti da ogni parte d'Italia, ma anche e soprattutto gente comune, persone che di Scirea calciatore sapevano poco o nulla, ma che hanno voluto partecipare alla cerimonia funebre nel ricordo di *«un uomo giusto e buono, un uomo che mancherà alla sua famiglia, ma anche a tutto il mondo dello sport e a coloro hanno capito che Gaetano era un uomo vero»* come ha sottolineato nell'omelia don Alessio. Che ha poi aggiunto: *«Gaetano non è entrato nel mondo dei distrutti, ma in quello degli invisibili»*. Brio e Tricella hanno letto brani del Vangelo. La voce rotta dall'emozione, il cuore gonfio di un dolore intenso. Lo stesso delle migliaia di anonimi torinesi che fino alla mezzanotte di ieri sono sfilati di fronte alle spoglie di Scirea.

Alle 9 la chiesa della Crocetta ha cominciato a riempirsi. Accanto alla bara la maglia bianconera numero 6; poco più indietro i familiari e poi la gente del calcio. Tanta come Scirea meritava. Volti di calciatori che con Scirea hanno diviso anni ed anni di successi. C'erano tutti gli azzurri che con Gaetano hanno vinto il Mundial spagnolo dell'82, tranne Enzo Bearzot che aveva già preannunciato la sua assenza. *«Ho perso un figlio* — ha detto nei giorni scorsi — *non riuscirei a reggere il dolore»*. Mescolati alla folla di parenti ed amici, ecco il presidende della Federcalcio Matarrese, quello della Lega Nizzola con Sordillo, il ct azzurro Vicini. Poi gli ex bianconeri come Capello, Spinosi, Bettega, Boniek, Anastasi, Galderisi, Tavola, Marocchino, Bonetti, Bonini, Caricola. Mancava Platini: un'assenza strana, visto che Michel aveva annunciato il suo arrivo. I dirigenti ed i giocatori delle principali società italiane: il presidente dell'Inter Pellegrini con Bergomi e Zenga, i milanisti Baresi ed Ancelotti, Moggi per il Napoli, Lovati per la Lazio, Malfredi del Bologna. Il presidente granata Borsano guidava il gruppo dei giocatori del Torino: c'erano Pacione, Romano, Martina, Cravero, Rossi e Benedetti. Tra i politici il sindaco, Magnani Noya, il presidente della giunta regionale, Beltrami.

Alle 10, accompagnato da un lungo applauso, è arrivato anche l'avvocato Giovanni Agnelli insieme al figlio Edoardo. Ha preso posto a metà chiesa, accanto a Cuccureddu e subito davanti a Boniperti. A pochi metri, sulla destra, Giovanni Trapattoni. Ha voluto restare in disparte, come uno qualunque. Solo alla fine della cerimonia ha abbracciato forte Mariella Scirea ed il piccolo Riccardo. Due grossi lenti affumicate non riuscivano a mascherare il pianto del Trap, vanamente consolato da Castellini. Lui «Tano», come amava chiamarlo, l'aveva visto crescere; con Scirea poi aveva vinto tutto quanto un allenatore può sognare di vincere nella propria carriera.

Anche Dino Zoff, il compagno di tante battaglie, ma soprattutto l'amico fraterno di sempre, ha preferito restarsene da solo. Sempre presente sul campo, da giocatore prima e da allenatore poi, per la prima volta oggi ha messo da parte gli impegni calcistici. Nel pomeriggio infatti non ha partecipato all'allenamento della squadra, che è stato guidato dal preparatore atletico Gaudino.

Quando don Alessio ha conclusione della messa ha recitato: *«Eterno riposo...»* è partito un applauso spontaneo, cui ha fatto eco quello ancora più vibrante della folla fuori dal tempio, nel momento in cui la salma di Scirea è stata caricata sul carro funebre. Si sono alzate grida quasi da stadio. *«Gaetano Scirea»* hanno scandito i tifosi con la stessa cantilena con cui incitavano il loro campione sul campo. *«Mariella non sei sola»* ha gridato una voce isolata. Ed un altro ancora: *«Gaetano, vinceremo ancora per te»*. Sullo striscione del club «Gaetano Scirea» di Ospitaletto di Cormano una scritta: *«Eri, sei e sarai sempre nei nostri cuori»*.

Ci sono stati anche attimi di tensione. Una ragazza, colta da malore, è stata accompagnata fuori dalla chiesa. Le forze dell'ordine hanno faticato a tenere a bada la folla e qualcuno è riuscito a passare attraverso il severissimo servizio d'ordine e a deporre un fiore, ad accarezzare il feretro. I giocatori sono rimasti in disparte, attendendo all'interno della chiesa che la lunga colonna di auto cariche di corone di fiori prendesse la strada di Morsasco. Non una parola, nessun commento, perché di fronte a certi tragici avvenimenti non c'è altro che il silenzio.

I campioni dello sport (c'erano anche atleti di altre discipline) se ne sono andati alla spicciolata. Qualcuno ha preferito uscire dalla parrocchia da una porta secondaria. E i tifosi hanno iniziato un lungo viaggio di ritorno.

Fabio Vergnano

Giovanni Agnelli e il figlio Edoardo nel servizio fotografico di Pietro Goletti

PININFARINA A TORINO

Frenare l'inflazione senza nuove tasse

TORINO ● «Bisogna bloccare l'inflazione, diminuire le spese o per lo meno razionalizzarle. Ma non a scapito dell'industria che ha già subito pesanti aggravi». In una intervista Sergio Pininfarina ha sottolineato le preoccupazioni del mondo industriale nei confronti di una manovra economica «in generale condivisibile», ma che richiede, «anzi è indispensabile», una profonda analisi dei vari problemi. Il presidente della Confindustria, a Torino per partecipare al convegno su «Sfide e prospettive del mercato unico europeo» in corso da ieri all'Unione Industriale, ha manifestato la preoccupazione «per la perdita di competitività delle aziende italiane sui mercati internazionali». «L'inflazione cresce più che in altri paesi della Comunità europea. Certo la lira è apprezzata e l'alto valore agevola l'arrivo dei capitali esteri. Ma i prodotti italiani sui mercati esteri sono sconfitti dai costi che sono più alti della concorrenza. Una situazione che incide sulla competitività».

Sergio Pininfarina ha poi ricordato come «tale andamento» si sia già espresso con conseguenze negative nei primi sei mesi dell'89 «assai più passivi del medesimo periodo dell'88». «Occorre al più presto ha proseguito una politica economica che non penalizzi il mondo industriale. Non dimentichiamo che l'industria italiana è già stata fortemente impoverita dalla fiscalizzazione».

SOSTITUISCE MORESE

Nuovo segretario alla Fim-Cisl E' quasi un plebiscito per il lombardo Gianni Italia

ROMA ● Il lombardo Gianni Italia è il nuovo segretario generale della Fim-Cisl. Il consiglio generale dei metalmeccanici della federazione lo ha eletto oggi con 116 voti su 120 votanti. Italia è stato eletto in sostituzione di Raffaele Morese, che dopo l'ultimo congresso della Cisl è entrato a far parte della segreteria confederale. Gianni Italia, che è nato a Cremona nel 1944, è sposato e ha un figlio. E' entrato giovanissimo in fabbrica a Milano nel 1960 e nel 1968 ha cominciato la sua attività sindacale all'Italimpianti di Genova.

Dieci anni dopo è diventato segretario generale della Fim di Genova. Dal '79 è a Roma come segretario nazionale della Fim; fino al 1985 ha diretto la presenza sindacale della Cisl nel settore siderurgico per passare nel 1986 al settore automobilistico. Proprio come responsabile della Fim-Cisl auto, Gianni Italia ha condotto numerose vertenze e, tra l'altro, la trattativa in occasione del passaggio alla Fiat dell'Alfa-Lancia e del contratto integrativo Fiat del luglio '88. Alla riunione del consiglio generale della Fim ha partecipato il segretario generale, Franco Marini, del quale Italia è considerato un «fedelissimo». Alla sua elezione hanno partecipato anche numerosi componenti della segreteria confederale.

A TORINO

● Mercato azionario ancora in ribasso oggi alla Borsa valori di Torino, con l'indice generale che segna alle 12,30 una perdita dello 0,66%. Da notare però che la situazione, verso fine seduta, ha cominciato a dare segni di ripresa. Abbastanza pesante il comparto degli assicurativi, dove Generali, Ras, Sai e Toro fanno segnare flessioni superiori all'1%. In ripresa invece il settore dei bancari, dopo le forti flessioni dei giorni scorsi. In evidenza oggi Bancoroma, +1,5, Credito Italiano +2% e Comit, +9,3%; resistenti Mediobanca e Nuovo Banco Ambrosiano.

Tra i finanziari in calo le Ifi priv., —1%, le Fidis, —0,6%, la Gemina —0,2% e le Stet, —1%. Flessioni anche nel settore dei chimici, dove le Montedison ord. perdono l'1,5%, le risp. quasi il 2%. In netto calo anche le Snia ord., —2%.

Tra i meccanici, ribasso per il Gruppo Fiat: l'ord. perde lo 0,7%, la priv. lo 0,5, la risp. lo 0,7. Trascurate le Olivetti ord., — 0,44%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3330, risp. 3320, risp. n.c. 1700; Sip 3540, risp. 2850; Stet 4800, risp. 3940; Fiat 11.630, priv. 7430, risp. 7190; Generali 46.300; Montedison 2421, risp. 1332.

A MILANO

● Il clima alla Borsa Valori di Milano si è fatto pesante e anche oggi la corrente di vendite ha preso il sopravvento. Secondo gli operatori, il mercato si è un po' sgonfiato dopo i rialzi dei mesi scorsi e i realizzi si sono fatti più insistenti per l'approssimarsi delle scadenze tecniche (alle sistemazioni, cioè, necessarie per arrivare lunedì 11 settembre alla fissazione dei prezzi validi per la risposte premi, in programma il giorno dopo) e per le incertezze legate al caso Bnl.

Titoli delle banche resistenti; in calo, invece, i valori delle grandi holding industriali e ancora gli assicurativi; finanziari trascurati. Va registrato, anche, l'ulteriore sfoltimento di pacchetti legati alle voci più speculate nel periodo.

Lo scivolone odierno ha interessato quasi tutti i valori guida e le Fiat hanno ceduto l'1,15 per cento a 11600 lire con le ordinarie. Più contenute le flessioni delle privilegiate a 7400 lire (meno 0,94 per cento) e delle risparmio a 7155 (meno 0,72).

Nel gruppo Agnelli, calo pronunciato per le Snia, ieri resistenti: il titolo ha ceduto il 2,18 per cento a 3325 lire. In ribasso anche le Montedison a 2421 lire (meno 1,59 per cento), mentre nel gruppo Ferruzzi le Eridania si sono mosse controcorrente salendo a 7770 lire (più 0,91 per cento).

Per le Cir, nell'area De Benedetti, si è registrato un lieve progresso a 6022 lire (più 0,12 per cento), mentre a giudicare dall' apertura si è calmata la corsa delle Cartiera di Ascoli, trattate nel «durante» a 5400 lire contro le 5450 dieri ieri.

Nel comparto assicurativo ribasso sensibile per le Lloyd a 19810 (meno 2,17 per cento). Tra le aperture, deboli Generali a 46200 lire (46590 ieri) e Mediobanca a 27350 (27490), mentre Credit e Comit sono partite in rialzo rispettivamente a 2720 (2680) e a 5200 (5161).

L'offerta è stata anche oggi preponderante e ha toccato tutti i comparti: nel tessilo, in calo (-1,91 per cento) Benetton e Marzotto (-1,03 per cento), mentre Fisac è apparsa resistente sul prezzo precedente.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8/9	7/9
[illegible]		
Enel 82/89 IV indicizzate	100 50	100 50
Enel 83/90 I indicizzata	101 90	102
Enel 83/90 II indicizzata	100 50	100 70
Enel 83/90 III indicizzate	101 20	101 60
Enel 84/92 I indicizzate	101 90	102 60
Enel 84/93 II indicizzate	102 60	102 60
Enel 84/93 III indicizzate	107 40	107 40
Enel 84/93 IV indicizzate	107 40	107 40
Enel 85/95 I	101 40	101 30
Enel 85/00 II indicizzate	100	100
Enel 85/00 III indicizzate	100	100
Autostrade 6% 88/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	91	91
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	77 30	77 90
C.C. OO. PP. 7%	77 70	77 70
C.C. OO. PP. 8% 74	77 80	77 80
C.C. Int. St. 8% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	80	80
FF.SS. 5% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	96 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 80	97 80
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102	102
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 80	101 25
Amm. FF.SS. 84/92	102	102 40
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 10	103 10
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 60
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 80	101 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	177	175 80
Pacchetti 5%	89	89
Olivetti 94 6,375%	77 10	79 10

Titoli	8/9	7/9
Ist. S. Paolo To 5%	90	90
Ist. S. Paolo To 6%	81 20	81 20
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82	81 60
S. Paolo OO. PP. 6%	82	82
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 80	127 80
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	188	188
Gim 88/93 9,50%	104	104
Cir 10% 86/92	109 50	109 50
Eridania 10,75% 85/90	181	181
La Rinascente 88/93 8,50%	115	115
Medio Cir 7% 86/96	92	92
Medio Italgas 6% 88/96	101 50	101 50
Medio Pirelli sc. 6,50% 88/95	92	92
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	94	94
Medio Sip 6% 88/91	126	126
Saffa 87/97 6,50%	124	124
Snia 10% 85/93	177	177
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	102 80	102 80
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 20	104 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	104 10	97 20
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	98 70	98 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 50	103 50
C.C.T. 1-11-90	101 05	101 05
C.C.T. 1-11-90 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-12-90	101 25	101 25
C.C.T. 18-12-90	99 85	99 85
C.C.T. 1-1-91	101 05	101 05
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	100 95	100 95
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 25	100 25
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40

Titoli	8/9	7/9
C.C.T. 1-5-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-6-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 25
C.C.T. 1-8-91	100	100
C.C.T. 1-9-91	100	100 10
C.C.T. 1-10-91	100 30	100 20
C.C.T. 1-11-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-1-92	99 05	99 15
C.C.T. 1-2-92	98 30	98 20
C.C.T. 1-2-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-3-95	92 70	92 70
C.C.T. 1-4-95	92 60	92 60
C.C.T. 1-5-95	92 80	92 80
C.C.T. 1-6-95	93 45	93 25
C.C.T. 1-7-95	95	95
C.C.T. 1-8-95	94	94
C.C.T. 1-9-95	93 90	94 10
C.C.T. 1-10-95	94 45	94 45
C.C.T. 1-11-95	94 15	94 15
C.C.T. 1-12-95	94 10	93 95
C.C.T. 1-1-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-2-96	93 90	94 15
C.C.T. 1-3-96	93 15	93 15
C.C.T. 1-4-96	93	93 10
C.C.T. 1-5-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-6-96	94 40	94 60
C.C.T. 1-7-96	94 30	94 50
C.C.T. 1-8-96	93 50	93 45
C.C.T. 1-9-96	93 50	93 50
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 40	100 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 30	99
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 95	98 95
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101	101
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 90	100 90

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1420,00	1421,00
Sterlina	2196,75	2199,75
Marco tedesco	716,50	716,70
Franco svizzero	831,00	831,80
Franco francese	212,70	212,80
Franco belga	34,26	34,27
Fiorino olandese	635,90	636,20
Scellino	101,70	101,88
Dracma	8,31	8,32
Peseta	11,49	11,50
Escudo	8,57	8,58
Yen	9,69	9,70
Ecu	1487,75	1488,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	8-9	7-9
ALIMENTARI		
Alivar	11800	11800
Eridania	7750	7750
Eridania risp	4600	4600
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	27000	27000
Milano Ass. r. n.c.	12900	12900
C. Latina	16500	16500
C. Latina r. n.c.	8600	8600
Lloyd Adriatico	20300	20300
Lloyd Adriatico r.	10600	10600
Generali	46200	46300
Ras	31500	32000
Ras r.	14400	14400
Ras r. n.c.	14400	14400
Sai	21200	21500
Sai r.	8900	8900
Toro	26000	26700
Toro p.	15950	16500
Toro r.	11400	11700
Un. Subalpina Ass.	29500	30000
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	5180	5200
Banca C. Ital. r. n.c.	3500	3500
B. Naz. Agr.	9400	9800
B. Naz. Agr. p.	4450	4450
B. Naz. Agr. r.	1960	1960
Banco di Roma	2300	2300
Credito Italiano	2750	2700
Credito Italiano r.	1950	1950
Interbanca	—	—
Interbanca p.	54500	55000
Mediobanca	27350	27900
N. Banco Ambr.	4650	4600
N. Banco Ambr. r.	1920	1920
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	16600	16800
Burgo p.	14200	14200
Burgo r.	16000	16000
Gr. ed. Fabbri p.	4150	4150
S.I.S.A.	2700	2700
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5200	5200
Cement. di Barletta	9000	9000
Unicem	27400	27700
Unicem r. n.c.	14700	14700
CHIMICHE - IDROCARB.		
Italgas	2610	2650
Mira Lanza	61000	61000
Montedison	2421	2445
Montedison r. n.c.	1332	1355
Pierrel	2950	2950
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Saffa	10600	10600
Saffa r.	10600	10600
Saffa r. n.c.	6220	6220
Saiag	5850	5850
Saiag r.	2630	2630
Snia Bpd	3330	3355
Snia Bpd r.	3320	3330
Snia Bpd r. n.c.	1780	1780
Sorin	11400	11400
COMMERCIO		
Rinascente	6950	7000
Rinascente p.	3650	3700
Rinascente r.	3600	3700
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2750	2750
Alitalia p.	2060	2060
Alitalia risp. n.c.	1650	1650
Autostrada To-Mi	14100	14190
Italcable	15400	15400
Italcable r. n.c.	11000	11000
Sip	3540	3550
Sip r. n.c.	2850	2650
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	412	412
Avir Fin.	9600	9600
Cir	6020	6043
Cir r.	6025	6025
Cir r. n.c.	2810	2810
Cofide	6300	6400
Cofide r. n.c.	2200	2200
Comau Finanziaria	4000	4000
Gaic	24000	24000
Gemina	2320	2370
Gemina r.	2440	2440
Fidis	6200	6400
Pozzi-Ginori	1500	1500
Pozzi-Ginori r.	1250	1250
Fiscambi	6700	6700
Fiscambi r.	2300	2300
Fornara	3150	3200
Gim	12000	12500
Gim r. n.c.	3500	3500
Ifi p.	25850	26100
Ifil	7680	7750
Ifil r. n.c.	3700	3700
Isefi	2300	2300
Mittel	4390	4390
Pirelli & C.	9450	9450
Pirelli & C. r.	3750	3750
Pirelli	3600	3600
Pirelli r.	3600	3600
Pirelli r. n.c.	2455	2450
Sabes	3410	3410
Saes r.	1700	1700
Serfi	7850	7850
Schiapparelli	1275	1330
Sme	4380	4380
Smi	1550	1550
Smi r.	1200	1200
Sogefi	5250	5250
Stet	4800	4830
Stet risp.	3940	3950
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4580	4700
I.p.i.	13500	16100
Risanamento	37000	37900
Risanamento r. n.c.	16900	16900
Sifa	3250	3250
Sifa r.	1730	1730
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	5900	6000
Castagnetti	7550	7650
Fiat	11630	11641
Fiat p.	7430	7435
Fiat r.	7190	7190
Gilardini	5400	5800
Gilardini r. n.c.	3890	3890
Magneti Marelli	3750	3760
Magneti Marelli r.	3450	3450
Saes Getters p.	9700	9700
Tecnost	3100	3100
Olivetti	9150	9220
Olivetti p.	5800	5890
Olivetti r. n.c.	5100	5100
Pininfarina	13870	13870
Pininfarina r.	13500	13500
Sasib	5500	6000
Sasib p.	5850	6000
Sasib r. n.c.	3800	3800
Westinghouse	34000	34000
MINERARIE METALLURGICHE		
Dalmine	415	428
Tecknecomp	1500	1500
Tecknecomp r.	1190	1190
Valeo	8800	8800
TESSILI		
Benetton	10000	10000
Cantoni	7050	7300
Cantoni r.	5700	5700
Fisac	10100	10500
Fisac r.	10000	10000
DIVERSE		
Acque Potabili	17850	17800
Ciga	5100	5250
Ciga r. n.c.	2700	2700
Pacchetti	729	728

LE AZIONI A MILANO

Titoli	08/09	07/09
ALIMENTARI		
Alivar	11410	11770
Bonifiche Ferr.	35750	35700
Eridania	7770	7700
Eridania r. n.c.	4875	4885
Zignago	8650	8700
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass	44900	45690
Alleanza r.	39030	40000
Assitalia	16350	16510
Ausonia	2180	2192
Milano Ass.	26800	27000
Milano Ass. r. n.c.	12780	12840
C. Latina	16200	16200
C. Latina r. n.c.	6550	6550
Fata	15000	15000
Firs	1830	1881
Firs r.	760	760
Generali	46050	46590
Italia Assicurazioni	12840	12940
L'Abeille	123975	125000
La Fondiaria	62900	63500
La Previdente	25300	25850
Lloyd Adriatico	19810	20250
Lloyd Adriatico r.	10601	10650
Ras	31500	31900
Ras r. n.c.	13850	14345
Ras r. n.c. 1.1.89	13990	14200
Sai	21110	21490
Sai r.	8710	8945
Toro	25810	26200
Toro p.	15890	16200
Toro r.	11200	11410
Un. Subalpina Ass.	29100	29590
Unipol p.	19380	19300
Vittoria Ass	24400	24550
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	13900	13950
Banca Catt. Veneto	6500	6500
Banca C. V. r. n.c.	4200	4180
Banca Comm. Ital.	5230	5161
Banca C. Ital. r. n.c.	3431	3430
B. Manusardi	1524	1525
B. Mercantile	11601	11750
Bna	9540	9350
Bna p.	4215	4301
Bna r. n.c.	1879	1881
Bnl r. n.c.	—	n.r.
Banca Toscana	6260	6290
B. Chiavari	7220	7220
Banco Lariano	5498	5530
Banco Napoli r.	17000	17060
Banco Roma	2280	2270
B. Sardegna r.	12730	12780
Credito Comm.	4490	4450
Cr. Fondiario	—	7090
Credito Italiano	2750	2688
Credito Ital. r. n.c.	1900	1900
Credito Lombardo	3745	3770
Cred. Varesino	6050	6000
Cr. Varesino r. n.c.	2525	2585
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	53150	54200
Mediobanca	27830	27490
Nba	4582	4582
Nba r. n.c.	1840	1850
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1925	1950
Burgo	16430	16580
Burgo p.	14489	14459
Burgo r.	16010	16050
Cartiera Ascoli	5390	5450
Ed. Espresso	26500	26700
Fabbri p.	4050	4050
Mondadori	33200	31500
Mondadori p.	25100	25900
Mondadori r. n.c.	12500	12250
Poligrafici Ed.	5990	5975
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4030	4020
C. Augusta	6010	6202
C. Barletta	9350	8980
C. Merone	5040	4965
C. Merone r. nc	3122	3122
C. Sardegna	—	6980
C. Siciliane	9000	9030
Cementir	3695	3740
Italcementi	133800	134000
Italcementi r. n.c.	62800	62900
Unicem	27080	27300
Unicem r. n.c.	14800	14930
CHIMICHE - IDROCARB.		
Auschem	2500	2480
Auschem r. n.c.	2100	2110
Boero	8750	8750
Caffaro	1465	1455
Caffaro r.	1440	1450
Enichem A.	2910	2900
F.M.C.	2900	2900
Fidenza Vet.	6788	6850
Italgas	2630	2603
Manuli Cavi	4680	4700
Manuli Cavi r. n.c.	3170	3185
Marangoni	7150	7250
Mira Lanza	60000	61000
Montedison	2421	2450
Montedison r. n.c.	1340	1360
Montefibre	1571	1581
Montefibre r. n.c.	1100	1085
Parker	1315	1315
Pierrel	3000	3005
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Pirelli Spa	3830	3853
Pirelli Spa r.	3828	3805
Pirelli Spa r. n.c.	2500	2478
Recordati	13350	13500
Recordati r. n.c.	6590	6590
Saffa	15870	15990
Saffa r.	10850	10960
Saffa r. n.c.	6150	6145
Saiag	5870	5885
Saiag r. n.c.	2600	2600
Siossigeno	—	n.r.
Siossigeno r.	—	n.r.
Snia	3325	3399
Snia r.	3295	3410
Snia r. n.c.	1710	1795
Snia Fibre	1856	1910
Snia Tecnop.	7650	7599
Sorin Biom	—	10850
Vetreria Ital.	6460	6499
COMMERCIO		
La Rinascente	6898	6955
La Rinascente p.	3605	3650
La Rinascente r. n.c.	3501	3501
Standa	33450	30950
Standa r. n.c.	11100	10950
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2010	2730
Alitalia p.	—	2010
Alitalia r. n.c.	1555	1575
Ansaldo Tr.	5570	5600
Ausiliare	11555	11430
Autostrada To Mi	13900	14195
Autostrade p.	1201	1215
Gewiss	10550	10550
Italcable	15200	15350
Italcable r. n.c.	10850	10800
Selm	—	2752
Selm r.	—	2611
Sip	3550	3569
Sip r. n.c.	2831	2870
Sirti	10490	10410
Sondel	—	1138
Tecnomasio	3199	3150
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	668	678
Acqua Marcia r. n.c.	500	509
Acq.M.r.n.c.1-4-87	—	440
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7356	7150
Avir Fin.	9350	9402
Bastogi	409 75	409 5
Bonif. Siele	—	38700
Bonif. Siele r. n.c.	—	9530
Brioschi	1420	1449
Buton	4515	4560
Cam. Fin.	4003	4055
Cir	6022	6015
Cir r.	5950	5945
Cir r. n.c.	2710	2701
Cofide	—	6290
Cofide r. n.c.	—	2161
Comau	3950	3950
Editoriale	3570	3580
Euromobiliare	—	6530
Euromobiliare r. n.c.	—	2180
F. C. Nord	17100	16800
Ferruzzi Ag. F.	2640	2650
Ferruzzi Ag. risp.	2679	2705
Ferruzzi Ag. r. n.c.	—	1574
Ferruzzi fin.	3335	3380
Ferruzzi fin. w.	1210	1239
Ferruzzi pr.	1648	1700
Fidis	—	6280
Fimpar	2785	2790
Fimpar r. n.c.	1339	1345
Finarte	5980	5960
Finarte r. n.c.	2910	2960
Fin Breda	—	3940
Fin Breda warr.	—	389
Finrex	1455	1470
Finrex r. n.c.	719	730
Fiscambi	—	6501
Fiscambi r. n.c.	—	2303
Fornara	3158	3200
Gaic	23800	23700
Gemina	—	2330
Gemina r.	—	2390
Gerolimich	123 25	126
Gerolimich r. n.c.	93	93 25
Gim	—	11900
Gim r. n.c.	—	3455
Ifi p.	25800	26010
Ifil	7660	7681
Ifil r. n.c.	3640	3650
Isefi	—	2147
Italmobiliare	—	200550
Italmobiliare r. n.c.	—	90150
Mittel	4370	4450
Kernel	619	634
Kernel r. n.c.	1400	1490
Partec. Finanz.	—	6420
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2175
Pirelli & C.	9350	9430
Pirelli & C. r.	3720	3779
Pozzi	1485	1480
Pozzi r. n.c.	1305	1305
Reggio Sole	5220	5240
Reggio Sole r. n.c.	3840	3480
Rejna	13800	14000
Rejna r. n.c.	29150	29150
Riva Finanz.	6855	6580
Saes	3300	3384
Saes r.	1575	1630
Saes gett. p.	9218	9400
Schiapparelli	1238	1282
Serfi	—	7840
Setemer	38100	38810
Sifa	3100	3000
Sifa r. n.c.	1625	1610
Sisa	2645	2640
Sme	4240	4287
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1580
Smi r.	—	1161
Sogefi	—	5028
So.pa.f.	5235	5235
So.pa.f. r. n.c.	—	2740
Stet	4840	4850
Stet risp.	—	3945
Terme Acqui	3330	3250
Terme Acqui r. n.c.	1144	1150
Trenno	4700	4685
Tripcovich	9010	9000
Tripcovich r. n.c.	3655	3652
Unione Manifature	—	3150
IMMOBILIARI - EDILIZIA'		
Aedes	17900	18000
Aedes r.	8100	8100
Attività Immobiliari	4580	4680
Calcestruzzi	18890	19020
Cogefar	6532	6585
Cogefar r.	3490	3550
Del Favero	5930	5950
Grassetto	14830	14800
Imm. Metanopoli	1510	1522
Risanamento	38200	38900
Risanamento r. n.c.	16700	16880
Vianini	4020	4000
Vianini Ind.	1380	1300
Vianini Lav.	3991	4092
Vianini r. n.c.	3100	3310
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3710	3790
Aeritalia warrant	801000	810000
Danieli & C.	9210	9299
Danieli & C. r. n.c.	4901	4901
Dataconsysl	13340	13300
Faema	3475	3500
Fiar	25305	25500
Fiat	11600	11735
Fiat p.	7400	7470
Fiat r.	7155	7207
Fochi Filippo	3320	3351
Franco Tosi	30300	30790
Gilardini	5401	5360
Gilardini r. n.c.	3800	3830
Ind. Secco	1526	1525
Magneti M.	3550	3565
Magneti M. r.	3430	3415
Merloni	3300	3329
Merloni r. n.c.	1970	2040
Necchi	3701	3690
Necchi r.	3950	4110
Necchi r. w.	400	402
Nuovo Pignone	5995	6000
Nuovo Pignone w.	347	358
Olivetti	9105	9145
Olivetti p.	5720	5760
Olivetti r. n.c.	5803	5048
Pininfarina	13435	13720
Pininfarina r.	13450	13870
Rodriquez	8930	8980
Saffio	10330	10450
Saffio r.	9800	10000
Saipem	—	2699
Saipem r.	—	2601
Saipem r. w.	—	602
Sasib	5610	5400
Sasib p.	5550	5020
Sasib r. n.c.	3720	3751
Tecnost	3068	3114
Teknecomp	1469	1480
Teknecomp r. n.c.	1145	1163
Valeo	8600	8700
Westinghouse	32500	33600
Worthington	—	1921
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	5990
Dalmine	—	412
Eur. Metalli	—	1552
Falck	—	8970
Falck r.	—	10247
Maffei	5550	5530
La Magona	—	11910
TESSILI		
Benetton	12250	10450
Cantoni	—	7050
Cantoni r.	—	5610
Cucirini	—	3100
Eliolona	4150	4150
Fisac	10010	10010
Fisac r.	8600	9090
Linificio	—	2250
Linificio r. n.c.	—	1030
Marzotto	8610	8700
Marzotto r.	8661	8600
Marzotto r. n.c.	6399	6530
Olcese Veneziano	4149	4180
Rotondi	32400	32400
S. It. Manufatti	8600	8650
Stefanel	6670	6895
Zucchi	10350	10930
Zucchi r. n.c.	12450	12500
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	12300	12300
A. De Ferrari r. n.c.	3870	3949
Acque Potabili	17850	17800
Ciga	5075	5090
Ciga r. n.c.	2720	2720
Jolly Hotel	15888	15500
Jolly Hotel r.	15350	15350
Pacchetti	719	729